





LO SCONTRO  
FRA I POLI

Accesso botta e risposta a distanza sull'Alleanza democratica che si rivolge a tutti senza escludere Casini, Fini e Montezemolo

## Bersani-Berlusconi, scontro sul nuovo Ulivo

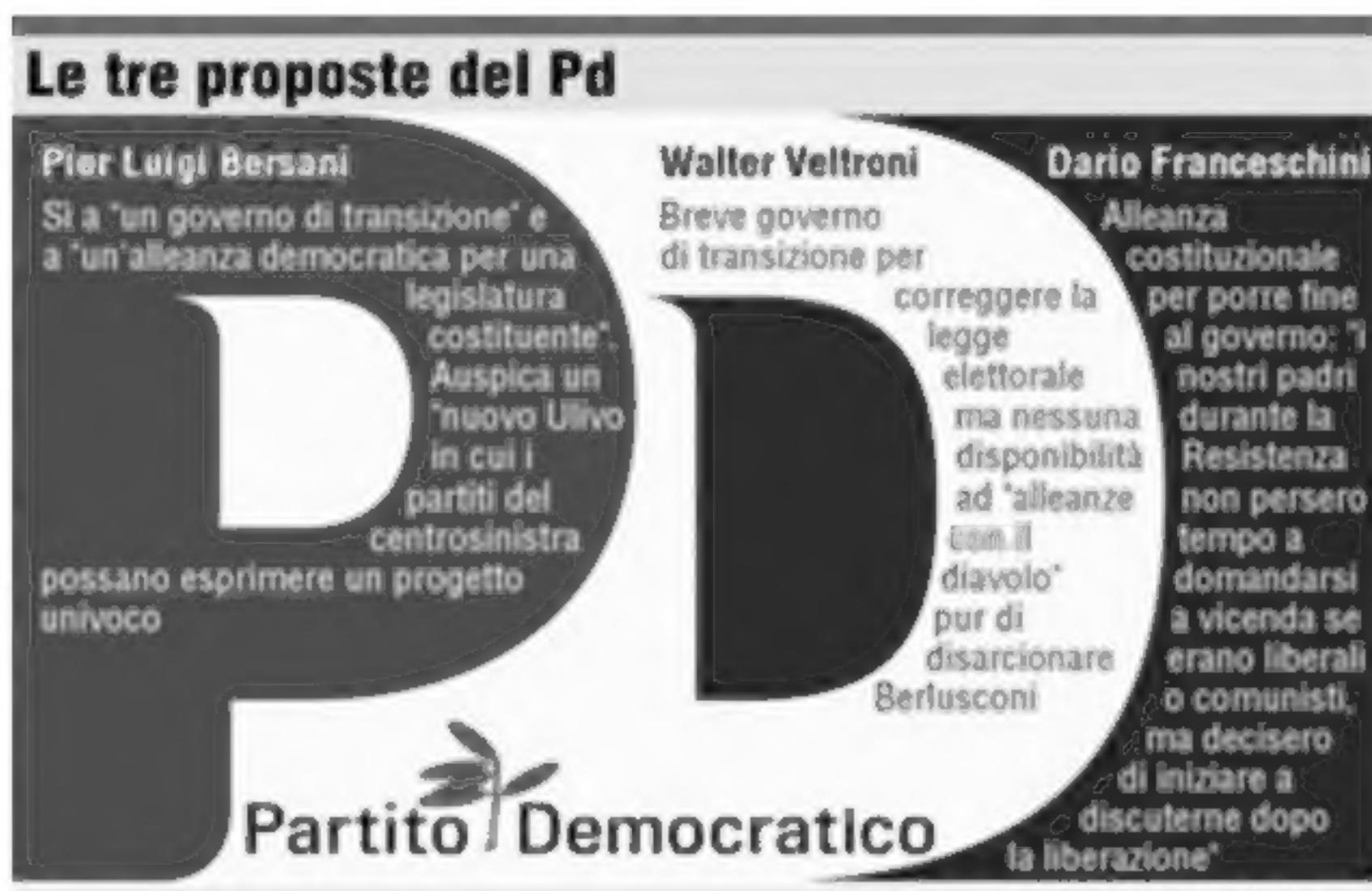
Il premier: "ammucchiare" fuori dal tempo. Il segretario del Pd: le fa solo lui

di MARIA BERLINGUER

**ROMA** Il Partito democratico ricomincia dall'Ulivo. Piace al centrosinistra e a tutte le anime dei democratici, ex popolari esclusi, la svolta di Pierluigi Bersani che dice addio all'Unione, lancia il nuovo Ulivo e l'Alleanza democratica per chiudere la stagione del berlusconismo. Immediata la replica del premier. «Mai più ammucchiare del passato», attacca, bocciando anche proposte di governi di transizione. Per Berlusconi tutto ciò che è successo durante l'estate è solo «teatrino dove le chiacchiere prevalgono sui fatti», mentre il governo nonostante le fibrillazioni della maggioranza andrà avanti.

Parla ancora Bersani: «Adesso no, adesso basta. La mia è una proposta politica chiara e precisa. La sua, è un'ammucchiata». «E lui che sta pretendendo di governare con una compagnia che si insulta tutti i giorni. Si manganellano tutti i giorni. Questa è una ammucchiata, la sua è una ammucchiata», ripete Bersani, parlando con i giornalisti alla festa del Pd di Pontelagoscuro (Ferrara).

Archiviando il partito a vocazione maggioritaria di Walter Veltroni, il segretario del Pd lancia le nuove parole d'ordine per il popolo del centrosinistra con una lettera manifestata a "Repubblica", nella quale scrive: «Ora suoneremo le nostre campane». La stagione del berlusconismo non è ancora finita e il consenso per Berlusconi «è ancora largo» ma diventa «sempre più labile anche nella percezione dei ceti popolari», premette Bersani. Il Pd, in quanto parti-



ANSA-CENTIMETRI

to maggiore dell'opposizione, deve indicare una strada che «collegi l'iniziativa di oggi alla sfida del domani». Bersani rilancia l'idea di un governo di transizione per rifare la legge elettorale, ridando ai cittadini «lo scettro» e poi tornare al voto, in tempi brevi.

L'Alleanza potrebbe servire a «sconfiggere una interpretazione populistica e distruttiva del bipolarismo e per riaffermare i principi costituzionali». Per uscire dal berlusconismo è necessario, l'impegno leale e coeso di tutte le forze progressiste in un percorso

che dovrebbe «lasciare definitivamente alle spalle l'esperienza dell'Unione e prendere la forma e la coerenza di un nuovo Ulivo». Non esclude Casini, Montezemolo («assolutamente») e nemmeno Fini: a precisa domanda riguardo al nome del leader del Fli, il segretario



Pierluigi Bersani segretario del Partito democratico

del Pd da Pontelagoscuro nel ferrarese, allarga le braccia e dice «a tutti quelli che...».

Nel Pd è Beppe Fiorenzini l'unico a storcere il naso. «Io ritengo che un'alleanza da Ferrero a Fini sia qualcosa di complesso, di poco comprensibile, di molto poco serio».

dice l'ex ministro della Pubblica Istruzione, che molti ritengono già un passo fuori dal partito.

Per il resto il segretario sembra aver convinto il partito e i possibili alleati. «Quella di Bersani è una proposta forte che accelera la costruzione di un'alternativa», dice Piero Fassino. E apprezzamento esprime anche il deputato veltroniano Walter Verini a cui è piaciuta sia la riaffermazione del bipolarismo che il richiamo all'Ulivo del '96. Verini però confessa anche rammarico per il tempo sprecato. «Se il Pd avesse portato avanti con determinazione lo spirito del Lingotto a 3 anni di distanza e con la crisi drammatica del berlusconismo, forse il nuovo Ulivo ci sarebbe già stato», dice.

«Siamo contenti che Bersani voglia ricostruire un nuovo Ulivo per rilanciare un'alleanza democratica, ma a un patto: che si passi attraverso le urne», avverte Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei valori. «Si riapre la strada non solo per creare un'alternativa al centrodestra che ha messo in ginocchio il Paese ma per chiudere definitivamente la stagione del berlusconismo», aggiunge Angelo Bonelli dei Verdi. Da Rifondazione Bersani incassa un sì all'alleanza per sconfiggere Berlusconi e un no a un nuovo Ulivo. Ma Cesare Salvi, della Federazione della sinistra, dichiara del tutto condivisibile la proposta. Attenzione da Casini: «Mi sembra positiva l'intenzione di riorganizzare l'area della sinistra democratica, condivisibile per noi anche il tema di restituire ai cittadini la responsabilità nell'indicare i propri parlamentari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSSA A SORPRESA DEI COORDINATORI

## Il Pdl convoca i finiani. La replica: metodo poliziesco

di NICOLA CORDA

**ROMA** La vecchia politica vada in soffitta e ora tutti votino i cinque punti del patto di legislatura. Silvio Berlusconi il giorno dopo il vertice di villa Campari rassicura i suoi fedelissimi. Il canale è quello consueto dell'audio messaggio al sito dei Promotori della Libertà. «Mai più ammucchiare del passato», attacca, replicando a proposte di governi di transizione e al Nuovo Ulivo del segretario del Pd Pierluigi Bersani.

Il messaggio mandato ai finiani è chiaro: su quei cinque punti del patto di legislatura «sono stati eletti tutti i rappresentanti del Popolo della libertà che saranno chiamati ad impegnarsi per portare a termine una legislatura fruttuosa e feconda di risultati positivi. Sono sicuro che avverrà». Ma il giorno dopo il vertice che aveva raffreddato gli animi con il gruppo di Futuro e Libertà, la tregua è saltata.

Fatale la mossa di Ignazio La Russa e dei coordinatori Bondi e Verdini che mostrano i muscoli e convocano i componenti che hanno aderito al Fli per verificare «la compatibilità dentro il partito». Si tratta prevalentemente di coordinatori provinciali e regionali ha spiegato lo stesso La Russa che ha negato ai ribelli anche la sospensione del deferimento ai probiviri di Bocchino, Granata e Briguglio.

Loro, i finiani, avevano lanciato segnali distensivi e si attendevano un trattamento diverso mentre per dirla con il viceministro Urso, vengono travolti da «una procedura poliziesca e intimidatoria che aggrava il clima politico. Consiglierei ai convocati di non presentarsi agli interrogatori».

Basta poco perché il clima diventi nuovamente pesante. Bocchino spiega che «il problema è politico» e non può prescindere dal documento che ha messo fuori Gianfranco Fini dal partito di cui è stato cofondatore. Reagisce duro anche un dialogante come Moffa che pensando a La Russa intima: «Sarebbe interessante anche affrontare il tema dell'incompatibilità dei doppi incarichi». Nel Pdl c'è chi «invece di fare il pompiere, anche ad agosto continua a fare il piromane» è il commento di Carmelo Briguglio - intervistato dal Tg3 - alla decisione del Pdl di convocare i parlamentari di Fli per valutare le incompatibilità con incarichi nel partito. «Noi - aggiunge affrontando poi l'altro fronte, quello del deferimento ai probiviri - andremo se saremo convocati. Ad oggi, però, non abbiamo ricevuto alcun avviso di garanzia».

Alta tensione anche nel merito dei temi. A rilanciare i punti della riforma della giustizia, che saranno contenuti nel patto di legislatura, il ministro Alfano. «La riforma non si fa sotto la dettatura dell'Anm, né dell'avvocatura», ha detto il Guardasigilli, che conferma l'impegno del governo per portare a termine il processo breve «il cui vero nemico è il pregiudizio».

Ma i finiani lo stoppano: «Non possiamo votare un disegno di legge che faccia strage di processi, compresi quelli che riguardano criminali e delinquenti incalliti», commenta Briguglio che interpellato su un voto di fiducia sul provvedimento si limita a replicare: «Ci riuniremo e valuteremo su questo scenario che sarebbe molto grave».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianfranco Fini

## Sul passaporto libico ci sarà la foto del Cavaliere e di Gheddafi



Berlusconi e Gheddafi

**ROMA** Sui nuovi passaporti libici comparirà la foto del premier Silvio Berlusconi e del colonnello Muammar Gheddafi mentre si stringono la mano dopo la firma dello storico Trattato di Amicizia italo-libico del 30 agosto 2008 a Bengasi. A confermarlo è stato l'ambasciatore di Tripoli a Roma Abdulhafed Gaddur. In una delle pagine del nuovo passaporto libico, corredate da immagini diverse, sarà riportata in filigrana quella dei due leader che si stringono le mani, ha spiegato il diplomatico. «Abbiamo chiesto di recente

l'autorizzazione al premier e lui ce l'ha data. Nei prossimi mesi, il nuovo passaporto sarà in circolazione», ha assicurato Gaddur.

«La notizia della foto di Berlusconi e Gheddafi, insieme sul nuovo passaporto libico, è inquietante» dice il portavoce dell'Italia dei Valori, Leoluca Orlando. «Quella immagine è la conferma - spiega - di un accordo scellerato che affida alla Libia, Paese che da sempre ignora e calpesta i diritti umani, la gestione di veri e propri campi di concentramento per gli immigrati».



Franco Manzato

CREATA SEI ANNI FA DALL'ATTUALE ASSESSORE REGIONALE ALL'AGRICOLTURA VENETO

Decolla la scuola-quadri della Lega Nord  
«La nuova classe dirigente non è più naif»

di FRANCESCO JORI

**VENEZIA** Due sono già approdati in Parlamento (Emanuela Menerato, polesana, e Gianluca Forcolin, veneziana). Tre sono sindaci (Miriam Mantente a Fontanelle, Sonia Fregolent a Sernaglia, e lo stesso Forcolin a Musile). Due sono consiglieri regionali (Arianna Lazzarini, padovana, e Gianpiro Possamai, trevigiano). Uno è vice presidente della Provincia di Padova (Roberto Marcato). C'è una linea diretta tra le cariche istituzionali degli amministratori della Lega, e la scuola-quadri impiantata sei anni fa da Franco Manzato, trevigiano, attuale assessore regionale all'Agricoltura: per chi la frequenta, alla fine non c'è un semplice attestato, ma la possibilità di impegnarsi in prima persona nella politica attiva, dai consigli comunali fino al Parlamento. L'obiettivo di fondo? «Far crescere una classe dirigente preparata e in grado di rappresentare il proprio territorio, non più naif e spontanea com'era necessariamente quella delle origini, che dia al partito un serbatoio ampio cui attingere, in rapporto alla grande crescita dei consensi che abbiamo ottenuto in questi anni», risponde Manzato.

La risposta è stata per molti aspetti sorprendente: oltre 200 iscritti l'anno, e per la prossima edizione che partirà in autunno le domande sono

DOMANDE	DOCENTI
Sono già 600 per l'autunno, costretti al numero chiuso e al limite di età a 35 anni	Estranei al Carroccio, provengono in gran parte dalle università

addirittura 600, al punto da dover indurre gli organizzatori a introdurre un numero chiuso. Spiega Manzato: «Già lo scorso anno siamo stati costretti a dire dei no. Ora pensiamo a un tetto di circa 350 partecipanti, e anche a un limite di età al di sotto dei 35 anni, mentre pri-

ma l'accesso era libero a tutti». Il percorso prevede un centinaio di ore, articolate in una dozzina di giornate-standard, generalmente al sabato, dalle 9 alle 18 con un'ora di break per il pranzo. L'iscrizione costa 40 euro, le lezioni si tengono alla Corte Benedettina di

Legnaro, alle porte di Padova; a coprire il budget necessario ci pensa il movimento. Ma la scuola potrebbe diventare itinerante per il Veneto già dall'autunno prossimo, probabilmente partendo da Belluno. A dirigere i corsi è il capogruppo regionale, attualmente il trevigiano Federico Caner, coadiuvato da cinque-sei persone, a partire da Tiziano Bembo, responsabile del gruppo leghista in Consiglio regionale.

E i contenuti? «Nessun indottrinamento, ma un percorso saldamente legato alle dinamiche quotidiane», tiene a chiarire Manzato. Lo prova la scel-

ta delle materie di volta in volta affrontate: politica economica, economia politica, diritto costituzionale, riforma delle pensioni, riforma federale, bilancio dello Stato, delle Regioni, degli enti locali, politica estera, mercato del lavoro. A confermare il taglio c'è il

RISPOSTA ALLE PREOCCUPAZIONI DELLA CEI SULLE POSSIBILI DIVISIONI

## Manzato: «Federalismo? Siamo con Bagnasco»

«I timori sono alimentati ad arte da una struttura statuale che vive di privilegi assoluti»

**VENEZIA** Federalismo solo se non divide, avverte Angelo Bagnasco, cardinale, presidente della Conferenza episcopale italiana. Manzato, sembra un messaggio rivolto soprattutto a voi della Lega.

Comprendo e condivido le sue preoccupazioni, e invito a non piegarle a letture di parte. Il dato per me fondamentale è che il presidente della Cei fa una raccomandazione, che noi abbiamo già colta, perché anch'egli si rende conto che siamo di fronte ad uno stato di disgregazione della società italiana, ne teme un disfacimento e paventa che ciò possa trovare il suo catalizzatore nel federalismo.

Ma in un'Italia dai grandi squilibri territoriali, proprio il federalismo viene visto come l'innescò della separazione.

E un timore a mio avviso alimentato ad arte da una struttura statuale che vive di privilegi assoluti e si è dimostrata incapace di garantire quell'efficacia, efficienza, funzionalità, equità ed onestà che sono il presupposto perché cittadino e Stato vivano e prosperino in una situazione di reciproca fiducia. Lo Stato unitario italiano è quell'entità in cui l'apparato statale non si fida del cittadino e il cittadino non si fida dello Stato.

Ci sarà pure un motivo per questa reciproca diffidenza.

A modo loro entrambi hanno ragione a non fidarsi: per entrambi è quasi una questione di legittima difesa. Noi come Lega non abbiamo inventato nulla: abbiamo colto questa esigenza e vogliamo tradurla in una situazione in cui cittadino e Stato, cittadino e Istituzioni, convivano nella reciproca fiducia. Allora per prima cosa rimettiamo al centro di tutto il cittadino, cui tra l'altro spetta il diritto assoluto di sovranità. Qui non siamo di fronte ad ideologie ma ad una sorta di cancrena dello Stato unitario, per la quale la sola cura che noi vediamo è proprio il federalismo. (f.j.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PICCOLO

fondato nel 1987

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Meizi Carignani, Roberto Moro, Gianluca Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna distribuita agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; del numero settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia € 1,50, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 10.10.1988

PUBBLICITÀ: A. MANZONI &amp; C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (fessivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fess. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (ivall). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 agosto 2010

è stata di 41.850 copie.

Certificato n. 8795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
PAOLO POSSAMAI



## L'INTERVISTA

IL GOVERNATORE DELLA SICILIA

# Lombardo: resta il rischio elezioni se Berlusconi e Fini non fanno pace E la parola di Bossi sarà decisiva

«Il governo non aiuta il Sud e se il federalismo dovesse arrivare solo al Nord siamo pronti ad alzare la bandiera dell'indipendenza»

Dall'inviato  
ROBERTA GIANI

**RIMINI** Il governo non è salvo. Almeno, non ancora: il vertice lacustre di Villa Campari conferma solo che quella del Senatùr è la voce "decisiva". E quindi, se Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini non fanno una pace «che oggi sembra impossibile», il ritorno alle urne riconquista prepotentemente l'agenda politica. Raffaele Lombardo non si fa illusioni. Né scommette sulla durata della legislatura. Il potente governatore della Sicilia, quello che da cinque anni guida il Movimento per l'autonomia e la sua piccola ma agguerrita pattuglia di parlamentari, sbarca al meeting di Rimini. E, confrontandosi con i governatori del Nord sul federalismo fiscale, rilancia le critiche a Roma. A «un governo che non aiuta affatto il Sud». Di più, reitera l'avvertimento: la Sicilia, nel caso in cui quel federalismo promesso dovesse arrivare solo al Nord, è pronta ad «alzare la bandiera dell'indipendenza».

**Governatore, la legislatura durerà? Il governo reggerà?**

Dipende tutto dalla ripresa di un dialogo che oggi sembra impossibile - ma, nella vita, nulla è impossibile - tra le varie anime del Pdl. E mi riferisco ai rapporti tra Berlusconi e Fini.

**Non vede strade alternative per salvare la legislatura?**

Quella è l'unica strada.

**Ottimista o pessimista?**

Oggi, francamente, le cose non vanno bene. Basta leggere i titoli dei giornali del centrodestra: aggrediscono ogni giorno Fini e i suoi uomini. E, così facendo, non lasciano ben sperare.

**In caso di rottura definitiva, quindi, c'è solo il voto?**

Se non si ricomponesse quella frattura tra

Berlusconi e Fini, non si può non tener conto degli umori della Lega. E quindi credo che le cose non possano che andare verso il peggio.

**La frattura tra i cofondatori del Pdl è profonda. E, si dice, anche umana.**

Beh, si litiga anche tra marito e moglie. Poi, però, si fa anche pace.

**Il premier, in queste ore, conferma: niente voto, niente "ammucchiare", avanti con la verifica in cinque punti. Se l'aspettava?**

Ieri si pensava che ci fosse un certo discorso in piedi. Oggi, invece, si vede che prevale un altro discorso: no alle elezioni anticipate, che il Cavaliere non voleva, ma al contempo no all'apertura all'Udc. E la conferma che la parola di Bossi ha un peso decisivo nell'equilibrio di governo.

**Un male?**

Di sicuro, il governo in carica non aiuta il Sud a svilupparsi. Ma non può che essere così, considerata la preponderanza di Bossi e della Lega.

**Come si comporterà l'Mpa?**

L'alleanza di governo che abbiamo con il Pdl e la Lega deve avere come obiettivo lo sviluppo del Sud. Con il nostro movimento abbiamo cercato di riaccendere una luce sui temi e sui problemi del Mezzogiorno. Ma ci sono

fronti aperti sul trasporto marittimo, stradale e aereo, su cui ho riscontrato atteggiamenti non proprio collaborativi.

**Come finirà con Tirrenia?**

Mi auguro che il Tesoro si decida finalmente ad ascoltarci.

**Voterete, a settembre, il documento in cinque punti?**

Vediamo cosa contiene il punto dedicato al Sud. Da parte nostra c'è la volontà di riprendere la collaborazione a patto che non sia a senso unico.

**Vi accorderete con i finiani?**

Il governatore della Sicilia Raffaele Lombardo visto da Maria Gianola



Abbiamo già votato insieme ai finiani la fiducia sul caso Caliendo distinguendoci dalla maggioranza. E l'abbiamo fatto per voler significare che più di qualcosa non va nell'alleanza.

**Si parla di una fusione con i finiani. Possibile?**

Se continua l'atteggiamento del governo per cui non c'è una sola parola né una sola virgola a favore del Mezzogiorno, allora la nostra posizione di critica non potrà che essere confermata. Con tutte le conseguenze che ne verranno.

## LA CURIOSITÀ

Beve dai 12 ai 15 caffè «Il migliore è Illy»

**RIMINI** Beve dai 12 ai 15 caffè al giorno. E apprezza il triestinissimo Illy: «Molto buono. Quando ero a Bruxelles, come europarlamentare, andavo sempre in un bar gestito da un messinese che teneva il caffè Illy». Raffaele Lombardo racconta l'aneddoto. E sorride: «Bevo tanti caffè ma ho sempre 62 battiti al minuto». Non è l'unico aneddoto che riguarda il "lontano" Friuli Venezia Giulia: il governatore della Sicilia, nel corso dell'incontro con il popolo del meeting, racconta che a casa sua si parlava friulano. Sembra incredibile, non lo è: «Mio zio ha sposato la nipote di emigrati friulani. E, quando sono venuti in Sicilia, lei parlava perfettamente in friulano». Non è successo troppo tempo fa, ma sembra un secolo: «Allora si emigrava dal Nord, dal Friuli Venezia Giulia o dal Veneto, e non certo dalla Calabria...».

Noi al Sud le due speciali povere.

Veramente, tra le speciali, il Friuli Venezia Giulia è la "cenerentola".

Sì, il Trentino Alto Adige ha sicuramente più di voi.

**Comunque, al di là della ricchezza, la riforma federalista rischia di cancellare o impoverire le speciali?**

Come noto, le Regioni speciali contratteranno singolarmente con il governo, attraverso un tavolo specifico. Ma io non ho nulla in contrario al fatto che tutte le Regioni acquisiscano gli stessi poteri della Sicilia. Chiedo però che la Sicilia ne acquisisca di ulteriori, così come chiedo che possa disporre dei 30 miliardi di tributi che girano attorno al petrolio: potremmo usarli per lavorare insieme alle altre Regioni del Sud. Per aiutare quelle che più hanno bisogno.

**Quali sono le priorità? Al meeting si è presentato, provocatoriamente, come il governatore dei 30mila forestali...**

Li ho trovati. E io ho bloccato le assunzioni. Noi abbiamo le nostre responsabilità ma siamo pronti a mettere un po' d'ordine a casa nostra. A rimuovere le tante anomalie a cominciare proprio dall'enorme numero di dipendenti pubblici che gravano sul nostro bilancio e non ci consentono di investire nello sviluppo. Ma, insisto, quelle anomalie sono il frutto di un patto perverso, assistenziale e clientelare tra il centralismo e l'autonomia.

**Il federalismo fiscale può scardinarlo?**

Siamo giunti finalmente alle decisioni importanti. Quelle che deriveranno dai decreti attuativi: vedremo se c'è la reale volontà di superare il dualismo tra Nord e Sud nel quale vive ancora il nostro Paese.

**C'è questa volontà?**

Lo spero, ma temo di no.

**Quali rischi vede?**

Che si dia vita a un ibrido per cui le Regioni del Nord ottengano il federalismo fiscale e l'autonomia piena mentre Roma continua a governare quelle del Sud, aiutandole così a morire definitivamente, anziché smantellare i suoi ministeri, le sue direzioni, la Rfi, l'Anas e le tante altre invenzioni perversive del centralismo. Ma, se questo succedesse, allora saremmo noi ad alzare la bandiera dell'indipendenza.

**Al popolo del meeting ha raccontato quant'è dura governare la Sicilia. Ha detto che il cuore e il sangue non bastano. Governare una Regione come la Sicilia non vuol dire rischiare la pelle, ma molto di più.**

**Cosa?**

L'onore. La credibilità. La serenità. E i rapporti con la famiglia che sono saldissimi ma, sul piano quantitativo, non vengono alimentati come dovrebbero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 2.000 EURO DI ECOBONUS SU NUOVA CITROËN C3.

SOLO AD AGOSTO HAI TRE VANTAGGI:

- 2.000 EURO DI ECOBONUS
- DIESEL E GPL ALLO STESSO PREZZO
- 1 ANNO DI ASSICURAZIONE FURTO-INCENDIO COMPRESO NEL PREZZO.

CITROËN preferisce TOTAL

NUOVA CITROËN C3 5 PORTE. IL VISIODRIVE.

BENZINA GPL - HDi

€ 9.850 € 11.500

citroen.it per scoprire nel dettaglio le nostre offerte.

PROVALA PRESSO I NOSTRI SALONI.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



www.citroen.it



Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: Nuova C3 1.6 VTi 120 cv C.A. 7,0 l/100 Km - Nuova C3 1.4 75 cv GPL/BENZINA (uso GPL) (Pneumatici basso consumo) 7,8 l/100 Km. Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: Nuova C3 1.6 VTi 120 cv C.A. 160 g/Km - Nuova C3 1.4 75 cv GPL/BENZINA (uso GPL) (Pneumatici basso consumo) 119 g/Km.

Prezzo promozionale a fronte di rottamazione o permuta di qualsiasi usato; il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. È esclusa dall'operazione la Nuova Citroën DS3. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055  
R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801 - e-mail: CONTIAUTO@CITROEN.IT - WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT



L'ORDIGNO È ESPLOSO NELL'ATRIO DEL PALAZZO DEL MAGISTRATO DI LANDRO, NESSUN FERITO

# Reggio, nuovo attacco delle cosche bomba contro la casa del procuratore

di MICHELE INSERRA

**REGGIO CALABRIA** Tritolo per il procuratore generale della Corte d'appello di Reggio Calabria Salvatore Di Landro. Un ordigno è stato fatto esplodere in nottata davanti al portone dello stabile di via Rosselli, nel centro della città, dove si trova l'abitazione del procuratore. La deflagrazione, oltre a danneggiare il portone, ha mandato in frantumi i vetri di molti appartamenti e danneggiato le auto parcheggiate nelle vicinanze. Una delle piste è che qualcuno starebbe cercando di distogliere l'attenzione di magistrati e investigatori dalle inchieste sui rapporti tra 'ndrangheta e politica che hanno portato all'arresto di quasi 400 persone con le operazioni "Il Crimine" e "Meta". Ma l'ipotesi principale è legata alla svolta impressa da Di Landro alla gestione della Procura generale non solo in sede di processi d'appello contro la criminalità, ma anche nel settore della confisca di beni mafiosi.

«È un gravissimo atto intimidatorio, di fronte al quale non bisogna abbassare la guardia», ha detto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Solidarietà al magistrato è stata espressa dalle più alte cariche dello Stato, forze politiche, associazioni antimafia.

Gli inquirenti sono al lavoro senza sosta, mentre in città sono arrivati gli uomini dello Sco esperti in attentati con ordigni esplosivi. Sono state acquisite le registrazioni delle telecamere che si trovano vicino all'abitazione del magistrato: una, in particolare, si trova a una cinquantina di metri, ma non avrebbe la completa visuale del palazzo.

L'obiettivo è capire chi c'era nella zona tra l'una e

le due di notte. L'ordigno sarebbe stato realizzato con 700-800 grammi di tritolo collegati con una miccia a lenta combustione, lunga abbastanza da consentire all'autore di allontanarsi. Ieri mattina si è riunito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che ha deciso di potenziare la scorta a Di Landro: nel corso del vertice presieduto dal prefetto Luigi Varratta, al quale ha partecipato anche il governatore Giuseppe Scopelliti, è stato deciso che l'abitazione del magistrato sarà sottoposta a vigilanza fissa. «Vogliono farcela pagare, evidentemente per il fatto che ho fatto sempre il mio dovere di magistrato», ha detto Di Landro.

«Contro di me, a partire dall'attentato di gennaio contro la Procura generale, c'è stata una tensione crescente dal parte della criminalità organizzata, che si è personalizzata. Al momento dell'esplosione ho provato grande indignazione. E la riprova che non siamo in un Paese civile, siamo arrivati a un livello di scontro tribale».

Trentotto anni da magistrato, noto per la sua inflessibilità, Salvatore Di Landro è procuratore generale a Reggio dal 26 novembre 2009. Per testimoniare la solidarietà, alle 18.30 di ieri un sit-in è stato organizzato davanti alla sua abitazione: all'iniziativa, promossa dall'associazione Libera, hanno partecipato esponenti di varie associazioni. Alcuni giovani hanno esposto lo striscione con la scritta "Basta isolamento e indifferenza, sì a una Reggio vicina e solidale che non tace". Di Landro è sceso in strada per ringraziare personalmente i partecipanti ed è stato accolto da un lungo applauso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune immagini dell'attentato davanti all'abitazione del procuratore generale della Corte d'appello di Reggio Calabria Salvatore Di Landro



## » IN BREVE

**"SALVI" 15-20MILA TURISTI**  
"Tirrenia", rientra lo sciopero di fine mese

**ROMA** Rientra lo sciopero dei lavoratori della "Tirrenia" del 30 e 31 agosto ed è salvo il rientro di 15-20mila turisti dalle vacanze. Accolto dai sindacati l'appello del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli, il quale ha assicurato che non avrebbe fatto ricorso alla precettazione e ribadito la volontà di cedere l'azienda senza ricorrere allo "spezzatino" e di garantire i livelli occupazionali e contrattuali. La riunione di ieri mattina al ministero è andata oltre il tentativo di ricomporre il contrasto che aveva fatto proclamare 48 ore di stop e portato ad affrontare questioni di merito. Il commissario straordinario di "Tirrenia" Giancarlo D'Andrea ha chiesto la proroga delle convenzioni tra Stato e Gruppo di navigazione oltre la scadenza del 30 settembre (data indicata dall'Ue per la privatizzazione).

NELLE MARCHE

**Prendono a calci immigrato i genitori non intervengono**

**CIVITANOVA MARCHE** Un giovane immigrato bengalese preso a calci, dopo essere stato insultato e cacciato da una sdraio, da un gruppetto di cinque ragazzini di 11 anni sulla spiaggia di Civitanova Marche (Macerata). Il fatto è accaduto davanti a molte persone senza che nessuno intervenisse in suo aiuto. Secondo alcune testimonianze neanche i genitori dei ragazzini presenti sarebbero intervenuti per fermare l'azione dei loro figli.

GENOVA

**Sub pesca 30 ricci: multa di duemila euro**

**GENOVA** Duemila euro per 30 ricci di mare. E la multa che un turista dovrà pagare per aver pescato appunto trenta ricci di mare con l'ausilio di un coltello. La pesca subacquea sportiva del riccio di mare, disciplinata da un decreto del 1995, prevede che l'attività sia svolta senza l'ausilio di apparecchi ausiliari di respirazione e solo manualmente. Il sub multato, residente a Vigevano, non ha avuto nemmeno la soddisfazione di un piatto prelibato: i ricci sequestrati, ancora vitali, sono stati rigettati in mare.

L'INTERVISTA

## Gratteri: la 'ndrangheta è ferita

di MARIA ROSA TOMASELLO

**ROMA** Una reazione al durissimo colpo inferto alla 'ndrangheta con l'operazione "Crimine", che nel luglio scorso ha portato a 305 arresti. Secondo Nicola Gratteri, procuratore aggiunto di Reggio Calabria, uno dei magistrati più esposti nella lotta alle cosche, da vent'anni sotto scorta, l'attentato potrebbe essere legato alla ricerca di nuovi equilibri all'interno dell'organizzazione.

**Procuratore, cosa succede a Reggio Calabria?**

Assieme al procuratore e alle forze dell'ordine siamo impegnati in riunioni continue per cercare di decifrare l'ennesimo episodio, diretto in modo inequivocabile al procuratore generale Di Landro. La cosa importante è capire quale grado di impegno c'è stato da parte della criminalità organizzata e a quale livello hanno agito.

**Da gennaio c'è stata una escalation di intimidazioni: episodi tutti riconducibili a un'unica matrice?**

Non possiamo dirlo, bisogna stare attenti a non fare un'insalata di tutti questi episodi. Per deduzione possiamo dire che la bomba alla procura generale e quella della notte scorsa hanno la stessa mano.

**Sull'attentato di gennaio le indagini hanno fatto passi avanti?**

Sono in corso.

**Ma si può comunque fare un'ipotesi?**

Con l'operazione "Crimine" - con 120 ordinanze di custodia cautelare solo a Reggio Calabria - abbiamo arrestato il capocrimine (Domenico Oppedisano, considerato il numero uno dei clan, ndr), il contabile e figure di spicco dell'organizzazione. Quello che possiamo ipotizzare è che si siano creati dei vuoti, perché è ovvio che in questo momento sono in corso trattative per la sostituzione di questi personaggi.

**Secondo lo storico Enzo Ciconte per la prima volta i clan alzano il tiro contro uomini dello Stato, mentre finora le azioni di tipo terroristico erano rivolte contro avversari interni...**

No, non è la prima volta. In passato ci sono stati episodi anche gravi, ma oggi sono più ravvicinati e c'è più attenzione da parte del mass media. E poi finora la 'ndrangheta ha saputo ben mimetizzarsi. Oggi è l'organizzazione che ha più soldi perché è la meglio inserita nel traffico di cocaina, con un giro d'affari annuo di 42 milioni di euro.

**Il procuratore Di Landro ha sottolineato che contro la criminalità servono riforme normative e anche più mezzi, comprese macchine e benzina.**

La carenza di mezzi c'è, ma l'emergenza vera è creare un sistema di norme, processuale e detentivo, che renda non redditizio diventare 'ndranghetisti. Se io sono un capomafia, vengo arrestato e mi faccio sette anni di carcere, questo non mi preoccupa. Ma se venissi condannato a trent'anni sarebbe diverso. Il problema, e non ne faccio una questione di destra o sinistra, è che un potere giudiziario forte è una scuola che funzioni mettono in difficoltà il potere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di GIGI FURINI

**MILANO** Il questore di Bergamo l'ha promesso: «Li prenderemo». Si tratta degli ultrà dell'Atalanta (ma ieri sera la Questura ha spiegato che nel gruppo c'erano infiltrati ultrà di altre squadre) che mercoledì sera ad Alzano Lombardo hanno tirato bombe carta per contestare il ministro Maroni che stava tenendo un comizio alla Berghem Fest, la locale festa della Lega Nord.

Nello spazio dedicato alla festa, fra salamelle e polenta, c'erano quasi 3mila persone. E Maroni aveva appena cominciato il discorso. Polizia e carabinieri, almeno da 15 minuti, stavano cercando di impedire l'ingresso alla festa ai sostenitori dell'Atalanta che, con il volto coperto, cercavano di entrare per contestare il ministro leghista, «colpevole» di aver ideato la «tessera del tifoso». Il



Auto in fiamme dopo le proteste degli ultrà

problema è nato quando circa 70 ultrà, avendo capito che non era possibile sfondare il cordone di polizia, hanno pensato di aggirare l'ostacolo e avvicinare il palco di Maroni (con lui anche i ministri Calderoli e Tremonti) se-

fuggi generale (molte le famiglie con bambini) e gli ultrà sono scappati. Maroni ha continuato a parlare: «Questi non sono tifosi, i veri tifosi sono altri. Io con i violenti non parlo». Le indagini

DOPO GLI SCONTRI E LA CONTESTAZIONE DI MARONI

## «Pugno duro contro i tifosi violenti»

Bergamo, gli inquirenti: «Li prenderemo». Polemiche per la tessera del tifoso

guendo un'altra strada.

Sono stati lanciati fumogeni e grossi petardi. Hanno preso fuoco un'auto dei Carabinieri, altre 4 vetture e 6 motociclette. C'è stato un fuggi fuggi generale.

A Maroni ieri è arrivata la solidarietà del mondo del calcio. A partire dal presidente della Figg, Abete. «Ci possono essere anche opinioni differenti - dice - e questo è naturale, ma il fatto di utilizzare la violenza fa capire di fronte a chi siamo costretti a operare». Il presidente della Lega

per identificare i responsabili, come detto, sono in corso.

Resta da capire come sia stato così facile, per 70 persone "armate" di bombe carta, avvicinare il palco del ministro che è a capo della Polizia e come la Polizia non sia riuscita a bloccare, all'istante, nemmeno un ultrà.

Il presidente della Lega

## Padulano, questore di Trieste: «Stop alla violenza»

**TRIESTE** Per il nuovo questore di Trieste, Giuseppe Padulano, i fatti avvenuti a Bergamo «sono vergognosi perché testimoniano che quelli che non vogliono la tessera del tifoso sono violenti». Proveniente da Udine dove ha instaurato un ottimo rapporto con i tifosi e gli ultrà eliminando anche le prime barriere sul campo, Padulano ha sostenuto che la tessera del tifoso «è uno dei passaggi per arrivare a debellare la violenza negli stadi della quale - ha aggiunto - non se ne può

più». Secondo il neo questore di Trieste i problemi suscitati dall'introduzione della tessera del tifoso sono di due tipi: «carenza di informazione per la stragrande maggioranza dei tifosi e capriccio ideologico per pochi ultrà». La tessera del tifoso «non è una panacea, sia ben chiaro, ma è una tappa importante, come gli stadi di proprietà, lungo quel percorso atto a contrastare la violenza negli stadi» afferma Padulano. «Chi non vuole la tessera del tifoso si pone fuori dalle regole» conclude.

calcio, Beretta, parla a nome delle società e conferma: «Siamo d'accordo con la tessera del tifoso perché serve a rendere

gli stadi più fruibili a tutti e, in particolare, a strati sempre più vasti di tifosi per bene». Se da una parte ci sono le istituzioni

ni del calcio, dall'altra ci sono gli ultrà che mai hanno digerito la «tessera» voluta da Maroni (una riunione fra le varie

tifoserie per organizzare una protesta comune contro la «tessera» si è tenuta a Catania nel luglio scorso).

Contestazioni ci sono state nei mesi scorsi e, senz'altro, ci saranno in queste prime domeniche di campionato. Ieri il pensiero degli ultrà atalantini («colpevoli» dei fatti alla Berghem Fest) è stato affidato ai blog e ai filmati Youtube. «Lo scontro non nasce dalla delinquenza ma dalla passione. Ma l'importante è la lealtà, anche con il nemico. E poi a noi ci stanno tutti sul c... Roma, Napoli, Firenze, Brescia». A capo degli ultrà, a Bergamo, c'è Claudio Galimberti, per tutti «Bocia». E «Bocia», che odia la gran parte dei tifosi avversari, è però rispettato dagli ultrà delle altre squadre, se è vero che i nemici del Brescia gli hanno dedicato uno striscione: «Nemico leale, Bocia non mollare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Botte alla moglie, arrestato l'olimpionico Porzio

La donna dopo l'ennesima aggressione chiama la Polizia. Il campione minimizza: «Litigio, nessuna violenza»

**NAPOLI** Per anni è stato il vanto di Napoli. Con la Nazionale e il Pallone, in coppia con il fratello Pino, il pallanuotista Francesco Porzio ha vinto di tutto: la medaglia d'oro olimpica, a Barcellona, nel 1992, la coppa del mondo, la coppa dei campioni, la coppa delle coppe. Ora è stato arrestato, con una brutta accusa: maltrattamenti in famiglia. Una storia brutta e che sarebbe iniziata anni fa. La

moglie ha denunciato che era violento, che la picchiava, con calci e pugni, anche davanti ai figli. Lui nega e parla di un banale litigio. Lui 44 anni, lei vedova di 41, erano sposati da sette anni. Anni in cui la violenza, ha detto la moglie alla polizia, c'è sempre stata. E spesso, quasi sempre, per futuri motivi.

I particolari forniti dalla moglie sono ora al vaglio degli inquirenti. «Bastava una parola in

più, una semplice osservazione sui bimbi, che lui scattava e già botte, senza se e senza ma, ha detto lei. Questo il racconto della donna. Lei, una volta, ha provato anche a denunciarlo. Era andata dai carabinieri e nero su bianco aveva scritto tutto. Poi, per amore, quella denuncia l'aveva ritirata. L'altro ieri non è andata così.

La donna, ha raccontato alla polizia, aveva appena finito di allattare il

suo bimbo di pochi mesi. L'aveva messo a dormire, nella culla. Al marito aveva affidato l'altro bimbo, di due anni. Tornata nella stanza, ha trovato il piccolo bagnato di pipì. Ha redarguito il marito e lui ha reagito, con violenza. L'ha colpito con calci e pugni, al volto. Solo grazie agli altri figli presenti, che subito lo hanno afferrato, il bimbo di due anni non è caduto a terra. Poi, Porzio - ha denunciato

la moglie - è andato oltre, ha staccato il filo del telefono. E allora che la donna ha iniziato ad avere ancora più paura rispetto al solito. Si è chiusa in camera da letto e con il cellulare ha chiamato la polizia.

Da casa sua, da via Petrarca, l'ex pallanuotista, oggi imprenditore, è stato portato via in macchina. Il mio assistito sostiene che si tratta di un banale litigio familiare, un litigio che è stato en-

fatizzato - dice il suo difensore, l'avvocato Alfonso Furguile - Esclude, categoricamente, la violenza e ho motivo di ritenere che tutto si chiarirà in maniera rapida».

«Sul piano tecnico è una palese forzatura giuridica l'arresto in flagranza spiega - perché non c'era alcuna flagranza. Quando è arrivata la polizia, il mio assistito stava discutendo con il padre di lei. Il presunto episodio di violenza sarebbe avve-



Francesco Porzio

nuto un'ora e mezza prima». «Porzio è comunque addolorato e sorpreso che un litigio banale possa aver determinato una tale enfaticizzazione - conclude - è addolorato soprattutto per i figli, per la macchina che resterà su tutta questa storia. Sono convinto che tutto si risolverà».

In commissariato ha pianto, invece, la moglie. «Non sapevo più cosa fare», ha detto alla polizia. La denuncia l'ha fatta in pochi minuti, «fatto presto devo tornare ad allattare il mio piccolo». I medici le hanno stilato una prognosi di venti giorni: confusioni, dappertutto.



# JESOLO: FINISCE IN TRAGEDIA LA GITA AL MARE DI DUE FIDANZATI

## Affittano il pedalò, muoiono annegati

### Lei, 23 anni, nigeriana, lui vicentino di 29. Forse il giovane colpito da un malore

di GIOVANNI CAGNASSI

**JESOLO** Volevano trascorrere due giorni di vacanza in spiaggia, lontano dal caldo della città, ma il breve soggiorno si è interrotto tragicamente dopo una banale gita in moscone. Una ragazza nigeriana clandestina è annegata mercoledì sera, ritrovata nella stessa notte, e un giovane del Vicentino, che risultava ancora disperso in mare, è stato ritrovato anche lui verso le 17 di ieri sera.

Il misterioso incidente è avvenuto nello specchio d'acqua poco lontano da piazza Mazzini a Jesolo. Le vittime sono una 23enne di origini nigeriane residente a Monteforte d'Alpone in provincia di Verona, Marcy Edokpolior, di fatto clandestina con foglio di via scaduto e in attesa del permesso di soggiorno richiesto alla Questura, e Luca Cisamolo, 29 anni di Chiampo (Vicenza), il ragazzo che la frequentava da qualche tempo.

Luca abita in via Tosetti a Chiampo, con la famiglia. I due si erano conosciuti da poco, classico colpo di fulmine. Avevano prenotato una stanza all'Hotel Malibrán al 27.º accesso al mare il giorno 24. Cisamolo aveva pagato subito e prenotato fino a ieri mattina quando la coppia sarebbe dovuta partire. Lui si era preso la responsabilità per la ragazza precisando che era la sua fidanzata. I titolari dell'hotel



Una turista a Jesolo mentre indica un pedalò simile a quello utilizzato dai due giovani

non li hanno visti rientrare e dopo avere saputo della tragedia hanno trovato le valigie pronte per la partenza già preparate nella camera. Erano già pronti per partire ieri mattina.

Verso le 18.30 di mercoledì, in zona largo Augustus, presso l'omonimo consorzio, avevano noleggiato l'imbarcazione in un'attività di noleggio gestita da Chiara Pasqual. Hanno preso la via del mare sul pedalò, raggiungendo il largo, fermandosi a una settantina di metri dalla riva. Nessuno sa cosa possa essere accaduto di preciso e varie possono essere le ipotesi. Cisamolo non sapeva nuotare bene e neanche la ragazza. Ieri comunque c'era bassa marea, circostanza

che può averli ingannati in quanto il livello del mare può salire improvvisamente. Potrebbe essere scivolati, oppure uno dei due ha soccorso l'altro colto da malore in acqua. La noleggiatrice di pedalò non li ha visti tornare e nessuno ha sentito chiedere aiuto. Il pedalò è stato riportato a riva da un signore che lo ha visto vuoto e in balia della leggera corrente intorno alle 19.30.

La Pasqual ha trovato i documenti ed effetti personali e ha lanciato l'allarme informando il commissariato che a sua volta ha contattato la capitaneria di porto. Sono scattate le ricerche, con tutte le forze impegnate verso le 20.30. La motovedetta di

Venezia è giunta a Jesolo a tutta velocità per unirsi agli altri mezzi. Verso la mezzanotte un turista di Padova ha segnalato un corpo incagliato al pontile davanti a via Usodimare, a pochi metri dal residence Faro che si trova di fronte. Era la ragazza nigeriana ormai senza vita. Indossava solo la parte bassa del costume e presentava i segni dell'annegamento come da referto medico. Nella notte il corpo è stato ricomposto all'ospedale di Jesolo.

Le ricerche del ragazzo sono state sospese verso l'1.30 di notte per proseguire ieri mattina presto coinvolgendo tutte le forze di polizia sul territorio fino a pomeriggio inoltrato, con sommozzatori di Polizia e Pompieri. L'hanno ritrovato nello specchio d'acqua davanti al 17.º accesso al mare, di fronte all'Hotel Rivamare, a una trentina di metri di distanza dall'estremità del pontile. L'hanno avvistato i bagnini del salvataggio assieme ai mezzi della Capitaneria di porto.

Il padre, la madre e le due sorelle di Cisamolo sono arrivati in mattinata a Jesolo devastati dal dolore e dall'attesa del ritrovamento. Luca era impiegato alla Margraf di Chiampo, la più importante azienda di marmi del territorio. Entro breve si sarebbe trasferito in una casa già pronta vicino a quella dei genitori. Era in ferie dal 9 agosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Genova: caccia al maniaco sessuale armato di pistola

**GENOVA** Caccia al maniaco sessuale armato di pistola che sta terrorizzando il ponente genovese sulla passeggiata a mare tra Varazze e Cogoleto. In base alla descrizione delle vittime di questi tentativi di violenza sessuale i carabinieri della compagnia di Arenzano, in collaborazione con quelli di Savona, ne hanno delineato i tratti somatici. Si tratterebbe di un uomo tra i 50 ed i 55 anni di carnagione scura con occhi e capelli neri e di corporatura robusta. L'identikit del maniaco nelle prossime ore potrebbe essere elaborato dagli specialisti del Sis, la sezione investigazioni scientifiche. I carabinieri, intanto, confermano che gli episodi addebitati al maniaco sono almeno tre.

VIPITENO

## Litiga e si sdraia davanti al Tir il camionista parte e lo stritola

### La vittima voleva farsi pagare uno specchietto danneggiato

### Arrestato autista rumeno: omicidio

di PAOLO CAGNAN

**VIPITENO** «Tu qui non passi se prima non mi ripaghi lo specchietto che mi hai danneggiato». Si è sdraiato a terra davanti al Tir ma il camionista ha innestato la marcia e lo ha travolto, uccidendolo. Una tragedia assurda, quella avvenuta l'altra notte alla barriera autostradale di Vipiteno, Alto Adige.

Vittima un commerciante abruzzese, Moreno Mariani di 49 anni, originario di Castellafiume (L'Aquila) ma residente a Roma. A ucciderlo davanti alla sua compagna, un camionista rumeno, finito in carcere a Bolzano con l'accusa di omicidio volontario: Benjamin Bogdan, 30 anni, dipendente della ditta di trasporti spagnola Sm Transinternational Express. Il duello stradale è stato originato da un piccolo incidente avvenuto verso l'1.20 della notte di giovedì nell'area di servizio Trens, corsia Nord dell'Autobrennero poco prima di Vipiteno. Secondo una prima ricostruzione, il Tir in manovra nel piazzale avrebbe urtato il furgone Ducato con a bordo Mariani e la compagna di 45 anni, strisciando



Tira Vipiteno

ne la fiancata e danneggiando uno specchietto retrovisore. La coppia si era appisolata nel furgone. L'uomo è sceso scagliandosi contro il camionista e quest'ultimo, anziché fermarsi, si sarebbe rifiutato di fare la constatazione amichevole, rientrando in autostrada e proseguendo verso Nord. Profondamente irritato, Mariani si è messo all'inseguimento: ha chiamato la Polizia, ha superato il camion e l'ha atteso alla barriera di Vipiteno, un ampio piazzale abbastanza illuminato. Qui Mariani avrebbe voluto costringere il camionista a scendere dal mezzo per fare la constatazione amichevole.

A questo punto, ma la ricostruzione della dinamica è ancora in corso, Bogdan non avrebbe affatto manifestato l'intenzione di discutere con Mariani e questi, in senso di sfida, si sarebbe sdraiato a terra, proprio davanti al mezzo pesante, per impedirgli di proseguire. Secondo l'accusa che l'ha portato in carcere per omicidio volontario, Bogdan lo avrebbe volutamente travolto e ucciso. Il commerciante è rimasto agganciato con la cintura alla parte anteriore della motrice e trascinato sotto le ruote. Alla Polizia accorsa poco dopo il dramma, l'autotrasportatore rumeno ha dichiarato di non essersi accorto della presenza di quel corpo sull'asfalto: «Era buio». Con lui viaggiava anche un altro camionista: interrogato, avrebbe supportato la versione dell'incidente involontario ma cadendo più volte in contraddizione. La tesi della tragedia non voluta è contraddetta dal sopralluogo e dalla ricostruzione del magistrato. La compagna di Mariani non avrebbe assistito direttamente al dramma, essendo rimasta a bordo del furgone. La donna - molto scossa - ha comunque fornito elementi che avvalorano la volontà omicida. La coppia si recava in Germania in vacanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TROPPO CALDO

Li ha traditi una cresta di neve

**AOSTA** Le condizioni meteorologiche quasi perfette, l'ottima preparazione tecnica e il pieno rispetto dei tempi di salita non hanno potuto evitare ieri a due alpinisti lombardi l'appuntamento con la morte, sul massiccio del Monte Bianco.

Una trappola imprevedibile ha atteso, alle 9 circa, sulla spalla terminale della via Kuffner, poco sopra i 4 mila metri, Francesco Oreggioni, 25 anni della Valchiavenna (Sondrio), partecipante al corso per aspiranti guida Società delle guide alpine lombarde, e Davide Grassi Monti, 38 anni di Sola-



La via Kuffner

drio), partecipante al corso per aspiranti guida Società delle guide alpine lombarde, e Davide Grassi Monti, 38 anni di Sola-

LA TRAGEDIA SULLA VIA KUFFNER

## Due scalatori lombardi morti sul Bianco

### Uno stava per diventare guida alpina

ro (Milano). Forse a causa dell'alta temperatura in quota, ieri mattina infatti faceva caldo a 4 mila metri, troppo caldo secondo molti esperti, il pendio di neve su cui stavano camminando ha ceduto e li ha trascinati lungo un canale per 400 metri, uccidendoli sul colpo.

Ad accorgersi della tragedia sono stati due alpinisti francesi che si trovavano poco più sotto. Dai 4 mila metri è partita im-

mediatamente una telefonata a Chamoni (Francia), ai genitori del "Peloton d'haute montagne" che hanno allertato il Soccorso alpino valdostano e la Guardia di finanza di Entreves. I corpi sono stati immediatamente recuperati e trasportati alla camera mortuaria di Courmayeur.

Oreggioni e Grassi Monti erano partiti all'alba dal bivacco della Fourche (3.750 metri di altitudine) in direzione Mont

Maudit (4.465 metri), una vetta situata tra il Monte Bianco e il Mont Blanc du Tacul, sulla linea di frontiera tra l'Italia e la Francia. Un percorso di roccia e ghiaccio di media difficoltà, considerato una delle più suggestive vie di cresta di tutte le Alpi con vista panoramica sul versante italiano del Monte Bianco. L'incidente è avvenuto proprio nella parte terminale del crinale (spalla), prima

della discesa che dà poi accesso alla via normale del Mont Maudit. Proprio in questa zona Oreggioni avrebbe dovuto sostenere a inizio settembre gli esami di "alta montagna classica" e di "alta montagna difficile" che gli avrebbero aperto le porte alla professione di guida alpina. Tre anni fa lo stesso Oreggioni, sul Sasso Manduino, nella sua Valchiavenna, era scampato a un incidente in cui aveva perso la vita il suo compagno di cordata, Corrado Libera, precipitato nel vuoto a causa della rottura di una corda di sicurezza.

BLITZ A ROMA

## La Domus Aurea abitazione notturna per 12 stranieri

**ROMA** Dodici stranieri avevano eletto ad abitazione notturna la Domus Aurea, il grande palazzo costruito dall'imperatore romano Nerone dopo il grande incendio che devastò Roma. All'interno di uno dei monumenti più celebri della Roma antica c'erano materassi, rifiuti di ogni genere, bottiglie, siringhe, coperte. Ma un blitz ha posto fine ieri mattina presto allo scempio. Al lavoro di bonifica hanno provveduto il Gruppo centro storico della Polizia municipale, personale appartenente al Settore decoro urbano del Gabinetto del sindaco, e altre unità. Durante il controllo le pattuglie hanno accertato l'identità di 12 stranieri, tutti con documenti, che avevano eletto la casa di Nerone come improvvisato giaciglio notturno. Sette iracheni, un romeno, un siriano, un camerunense, un cingalese e un etiopese sono stati invece aiutati, viste le condizioni igieniche, dal personale presente della Sala operativa sociale, che si è messo a disposizione per ogni tipo di ausilio. Due dei 12, un curdo iracheno e un cittadino del Cameroun, viste le precarie condizioni di salute, sono stati accompagnati a un centro di prima accoglienza.

Pier Aldo Rovatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DALLA PRIMA

### La missione ficcanaso dell'intellettuale

**D'**altronde la questione, se andiamo al nocciolo, è semplice: o resti o te ne vai da un altro editore (come, a suo tempo, fece per esempio Giorgio Bocca). Ricordo anche che nei giorni caldi della contrapposizione alla famosa (e ora insabbiata) legge-bavaglio, gli autori e lo staff dell'Einaudi (controllata dalla medesima Mondadori) si ribellarono al disimpegno della casa-madre con un'esplicita dichiarazione pubblica. E inoltre ovvio che la questione investe anche il lodatissimo staff editoriale della Mondadori: come possono, questi professionisti, non essere attraversati essi pure da brucianti inquietudini? Perché, oltre a quelle di Roberto Saviano o di Corrado Augias, o dei tanti altri, non ascoltare anche le loro voci?

Con tutta evidenza, la questione si intreccia con il recente rilancio, a opera di Umberto Eco, del problema relativo al ruolo degli intellettuali oggi: chi sono, cosa fanno, cosa dovrebbero fare? Anzi, è una prova del budino bella e buona, perché qui predicare e

razzolare non possono più muoversi per conto loro, altro che tormentone. Eco concludeva il suo intervento (sul primo numero di *alfabeta2*) con queste parole: «Ed è proprio nel momento in cui rinasce l'uso del termine intellettuale come insulto e come designazione di chi vuole ficcare il naso in questioni che non dovrebbero riguardarlo, che bisogna rivendicare il compito della vigilanza propria della funzione intellettuale».

L'intellettuale sarebbe un ficcanaso (un moderno "tafano" socratico), libero e "disorganico", abituato a esercitare il vaglio critico, non necessariamente detentore della verità ma impegnato, in quanto cittadino, a occuparsi attivamente della cosa pubblica. Perfetto, ma allora questo ficcanaso dovrà ficcare il naso ed essere massimamente critico nelle stesse pratiche che lo riguardano in prima persona.

La mia conclusione è che, in questo caso, l'intellettuale (e ogni autore di qualità ovviamente lo è, come lo è ogni serio professionista del lavoro editoriale) non può girare la testa dall'altra parte, e che occuparsi della cosa pubblica significa anche occuparsi della precisa posizione che egli ha nella comunicazione sociale, insomma sapere dove scrive, a chi giova il suo scrivere, a quali determinate condizioni esso è sottoposto.

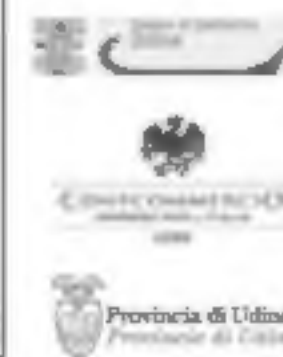
da GIUGNO a OTTOBRE 2010

**RASSEGNA GASTRONOMICA NEI RISTORANTI DELLA CARNIA**

**'10**

#### RISTORANTI ADERENTI

AL CAVALLINO Paullo - Tel. +39 0433 70800  
AL SOLE Forni Avoltri - Tel. +39 0433 72012  
ALLA FRASCA VERDE Lauro - Tel. +39 0433 74122  
HOTEL CARNIA Verzone - Tel. +39 0432 978013  
LA PERLA Rinascoletto - Tel. +39 0433 66039  
MR ZONCOLAN Sulfrio - Tel. +39 0433 778147  
RIGLARHAUS Latis/Sauris - Tel. +39 0433 86049  
SAUSTRI Priola - Tel. +39 0433 778886  
DA OTTO Timau - Tel. +39 0433 779002  
VECCHIA OSTERIA CEMENTI Via Sauris - Tel. +39 0433 747610



La Carnia è raggiungibile in auto percorrendo l'autostrada A23 Udine - Tarvisio, uscita Carnia (a 6 Km da Tolmezzo), da dove è possibile arrivare in qualsiasi località nel giro di 30 minuti, e con l'autostrada A27 Venezia - Belluno, uscita Longorone. Da nord è possibile arrivare in Carnia attraverso il passo Monte Croce Carnico, che la separa dalla Carinzia.



## I BALCANI

### INCHIESTE E DIPLOMAZIA

Gli albanesi vorrebbero "normalizzare" anche il Nord abitato dai serbi che punterebbero alla partizione

# Kosovo, la Serbia smentisce trattative segrete

Il ministro Bogdanovic: «Su status e questioni tecniche negoziati pubblici con Pristina»

di GIOVANNI URBANI

**BELGRADO** Negoziati segreti e scaramucce diplomatiche. A un mese dalla sentenza della Corte internazionale di giustizia che ha "legalizzato" il Kosovo indipendente, sale la tensione tra Belgrado e Pristina. In vista della discussione del 9 settembre su una nuova risoluzione anti-indipendenza presentata dalla Serbia all'Assemblea generale dell'Onu, serbi e albanesi affilano le armi della diplomazia. Pristina può contare sul segretario di Stato Usa Hillary Clinton, che sta sollecitando voti contro la Serbia all'Onu. Anche per il ministro degli Esteri tedesco Guido Westerwelle, da ieri in tour nei Balcani, la querelle sul Kosovo «è definitivamente chiusa». La nuova risoluzione, che ribadisce la sovranità di Belgrado sulla "Gerusalemme serba", pare dunque destinata a una sonora bocciatura.

Ma la Serbia non demorde e in questi giorni sta premendo per «negoziati pubblici sia su questioni tecniche, sia sullo status» ha specificato Go-



ran Bogdanovic, ministro per il Kosovo e Metohija. Bogdanovic ha poi smentito le voci di possibili trattative segrete tra Belgrado e Pristina. Il sasso nello stagno era stato gettato dal vicepresidente del partito Alleanza per il futuro del Kosovo (Aak), Ardian Gjini, secondo il quale la settimana scorsa si sarebbe tenuto «un incontro segreto tra diplomatici serbi e al-

banesi a Budva, in Montenegro». Gjini non ha però rivelato il contenuto delle discussioni «per le pressioni diplomatiche ricevute».

L'Aak non ha presentato prove del fantomatico summit perché «sotto pressione da parte delle grandi potenze occidentali», suggerisce l'analista albanese Ilir Deda. «Se dei negoziati segreti ci sono stati, hanno riguarda-

to solo la questione del Nord del Kosovo» (a maggioranza serba, ndr) chiarisce Deda. Il Kosovo, secondo l'analista, «vuole normalizzare i rapporti con la Serbia. Belgrado punta invece sulla partizione - il Nord del Kosovo dovrebbe ricongiungersi con la madrepatria - sul controllo diretto delle enclavi e sull'extraterritorialità dei monasteri ortodossi. Altra ipotesi



A fianco una protesta di albanesi a Mitrovica nel maggio scorso contro i serbi del Nord; sopra il ministro degli Esteri tedesco Guido Westerwelle ieri a Belgrado

da esplorare è quella di una rapida integrazione di Belgrado nell'Ue, con una forte autonomia concessa ai serbi del Kosovo. In pratica, il modello Alto-Adige. Ma il Kosovo non è il Sudtirolo, è un Paese a rischio implosione. Preoccupa la situazione della sicurezza, a causa dell'incombente ritiro di molti contingenti Nato dovuto a ristrettezze dei bilanci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL GIRO

Maxi-crediti garantiti da società off-shore



Darko Saric

di MARCO DI BLAS

**VIENNA** La vicenda di Hypo Group Alpe Adria Bank si sta rivelando sempre più materia destinata alle pagine di cronaca nera dei giornali, piuttosto che a quelle dell'economia. Da mesi ormai la Procura di Monaco e quella di Vienna stanno scavando negli ultimi anni di storia della holding carinziana, per individuare le responsabilità del dissesto. Gli scheletri trovati finora negli armadi parlano di affari a dire poco sospetti, fatti soprattutto nei Balcani. Alcuni dei partner del Gruppo sono da tempo in carcere, altri stanno per entrarvi. Lo stillicidio di episodi è quotidiano. Quello di ieri è forse il più clamoroso della serie: riguarda il riciclaggio di 100 milioni di euro appartenenti al narcotrafficante Darko Saric, di origine montenegrina, sospettato di essere il boss della mafia serba, divenuto «cliente»

di Hypo Group. In aprile le autorità di Belgrado lo avevano accusato del traffico di 2,7 tonnellate di cocaina. E un caso che proprio nel giorno in cui il quotidiano "Österreich" di Vienna ha dato notizia del presunto coinvolgimento della holding carinziana nel riciclaggio del suo patrimonio, fosse in Austria la ministra degli Interni del governo di Belgrado, Ivica Dacic. Si trovava nel Castello di Fuschl, a pochi chilometri da Salisburgo, per partecipare a un incontro internazionale sulla lotta alla criminalità organizzata, incontro nel quale ha avuto occasione di discutere del caso Saric con il responsabile dell'Ufficio federale austriaco per la criminalità. I contenuti del colloquio

IL MINISTRO DACIC IN AUSTRIA PER FARE LUCE SULLA VICENDA

# Hypo Bank, il boss serbo della cocaina l'ha usata per ripulire 100 milioni di euro

## IL TESORO

Il boss Darko Saric proprietario a Belgrado di 800 appartamenti frutto di investimenti ritenuti «sospetti»

non sono noti. Intervistata ieri dai giornalisti, la Dacic si è limitata a dichiarare che «sono in corso indagini per corruzione da parte della Procura speciale nei confronti del presunto boss mafioso Saric», aggiungendo però che lei, come ministra, non ne intendeva parlare. Quali sono le accuse? Il quotidiano "Österreich", richiamandosi a documenti e indagini delle autorità serbe, parla di un «geniale quanto semplice» sistema di lavaggio del denaro sporco. Saric, attraverso sue società offshore, avrebbe trasferito

## Trasporto aereo, nasce l'alleanza tra Jat e la Montenegro Airlines

**BELGRADO** Jat Airways, la compagnia di bandiera della Serbia, e Montenegro Airlines hanno deciso di rafforzare notevolmente la cooperazione a partire dal 31 ottobre prossimo. Lo ha annunciato a Belgrado il presidente di Jat Airways Srdjan Radovanovic. Ciò consentirà sia un incremento dei voli in partenza dalla capitale serba e da Nis e dalle città montenegrine di Podgorica e Tivat, sia una riduzione dei costi dei biglietti. Come ha precisato Radovanovic, le due compagnie dispongono in totale di 22 velivoli, 14 la Jat e otto Montenegro Airlines.

sui conti di Hypo Bank, soprattutto in Liechtenstein, circa 100 milioni di euro. Quasi in contemporanea, il Gruppo bancario gli avrebbe concesso una linea di credito di 81,56 milioni tramite la Hypo Group Netherlands Corporate Finance (banca olandese della società carinziana) e altri 17,9 milioni tramite l'Hypo Alpe Adria International Ag di Klagenfurt. Entrambi i finanziamenti conflu-

ivano sul conto della società Blok 67 Associate, impegnata in un progetto edilizio a Belgrado comprendente 2200 appartamenti più negozi e locali commerciali. Secondo la polizia serba, 800 degli appartamenti risulterebbero di proprietà del Saric. Le rate di ammortamento del credito sono state bloccate dagli inquirenti. Alla banca olandese sarebbero ritornati 5,5 milioni, all'International

di Klagenfurt soltanto 2,9. Ma che importa? A garantire la restituzione dei finanziamenti c'erano quei 100 milioni di denaro sporco, frutto del traffico di cocaina, approdati clandestinamente nel caveau di Hypo Bank in Liechtenstein. Attraverso compensazioni interne al Gruppo, il credito alla Blok 65 Associate divenuto inesigibile veniva saldato con il denaro sporco proveniente da Vaduz, che miracolosamente diventava così candido.

All'epoca di queste operazioni Wolfgang Kultner, attualmente in carcere per infedeltà patrimoniale, non era più presidente di Hypo Group. Alla guida della holding era il suo successore Tilo Berlin che però, interpellato da "Österreich" non ha voluto rispondere «per ragioni di riservatezza». La portavoce del nuovo management di Hypo Group, invece, ha dichiarato che «fare chiarezza sul passato è nell'interesse della banca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E' mancato il 26 agosto

DOTT.

Lio Beniamino Gross

Con profondo dolore lo annuncia la moglie GIOIA, i figli DANIELA, MICHELE, ROBERTO ed i nipoti tutti. I funerali seguiranno oggi 27 agosto alle ore 14 nel Cimitero Israelitico in via della Pace.

Trieste, 27 agosto 2010

Gli amici di una vita sono vicini a GIOIA con immenso dolore. Ciao

Lio

BICE, ENZO, GUIDO, JORAN, TIZIANA.

Trieste, 27 agosto 2010

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

Lio Gross

Trieste, 27 agosto 2010

Partecipano con affetto - DANIELA AUBER e famiglia

Trieste, 27 agosto 2010

Il Presidente e il Consiglio del Museo della Comunità Ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" prende viva parte al dolore di DANIELA e della sua famiglia.

Trieste, 27 agosto 2010

Il giorno 25 agosto si è spento

Stanislao Volcic

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, il figlio ALESSANDRO, la figlia TATIANA, i nipoti NIKO, MARKO, KATY e ANDREA.

Su esplicita richiesta del defunto i funerali saranno celebrati in forma strettamente privata.

Trieste, 27 agosto 2010

Francesco Capriglione

Anche se la vita ci ha portato lontani sarai per sempre nel nostro cuore.

Le tue figlie PATRIZIA, MANUELA, FRANCESCA, CRISTINA e nipoti tutti.

Castel San Giovanni, 27 agosto 2010

ANNIVERSARIO

27.8.2000 27.8.2010

Francesca Simonetti

Vivi sempre nei nostri cuori.

Mamma, papà, CRISTIANA

Trieste, 27 agosto 2010



Il 24 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Busan in Rubesa (Mara)

Ne danno il triste annuncio il marito EGIDIO, la figlia LAURA con MAURO, ALESSIA e ARIANNA, il figlio FULVIO con CHIARA e JULIA. I funerali seguiranno domani sabato 28 agosto alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 agosto 2010

Partecipano al dolore le famiglie AGNOLETTI GIANCARLO e PERLITZ ARTURO.

Trieste, 27 agosto 2010

Partecipano con affetto le famiglie TURTURIELLO, PERIC, CAPPELLINI.

Trieste, 27 agosto 2010

Vicini a LAURA e MAURO - i colleghi dell'Agenzia 2

Trieste, 27 agosto 2010



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Giorio ved. Crevatin (Luciana)

Ne danno l'annuncio il figlio FRANCO con MARTINA, la cognata NELLA con GINO, parenti tutti. La salma sarà esposta domani, sabato, dalle 10.30 alle 11.20 in via Costalunga. Il funerale avrà luogo il giorno 4 settembre alle ore 9.15 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 27 agosto 2010

Nonna

sarai sempre nei nostri cuori. - CELESTE e GABRIEL.

Muggia, 27 agosto 2010



Si è spenta serenamente

Marcella Muradori

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la cugina ADRIANA e le amiche SILVA e NELLA. I funerali avranno luogo sabato 28 agosto alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 agosto 2010

XIII ANNIVERSARIO

Aurora Marega Moreal

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

Tue figlie

Trieste, 27 agosto 2010

V ANNIVERSARIO

Riccardo Skerlj

Ti ricordiamo con l'amore e l'affetto di sempre

Mamma, papà, sorelle e famiglie

Trieste, 27 agosto 2010

X ANNIVERSARIO

Ruggero Tironi

Ricordando il caro padre e nonno

GINO e famiglia

Trieste, 27 agosto 2010

VII ANNIVERSARIO

Pietro Udovich

Vivrai per sempre nei nostri cuori

La moglie MIRIANA, la figlia ELVIRA

Trieste, 27 agosto 2010

V ANNIVERSARIO

Carlo Fratrik

Trieste, 27 agosto 2010

Presentazione istanza di valutazione di impatto ambientale

Art. 2, L.R. 7.9.90 n.43 ed art. 24, commi 1 e 2 D.Lgs. 152/06

Istanza presentata il 27.08.2010 alla REGIONE Friuli Venezia Giulia

Proponente: ALDER S.p.A., Riva Cadamosto, 6 - 34147 TRIESTE

oggetto: NUOVA LINEA DI PRODUZIONE DI FORMALDEIDE "FOR4", NUOVO SERBATOIO DI STOCCAGGIO DI METANOLO DA 4.460mc ED OPERE ACCESSORIE.

Localizzazione: Stabilimento ALDER in Riva Cadamosto, 6 a Trieste.

Descrizione: realizzazione della linea FOR4 e dell'annessa linea PAR2 per la produzione di formaldeide (FOR4) e paraformaldeide (PAR2); costruzione del serbatoio S40 di stoccaggio di metanolo da 4.460mc e modifiche minori al deposito; realizzazione di tubazioni "a ponte" di collegamento fra l'attacco ed il deposito a scavalco della Riva Cadamosto.

Il progetto è consultabile presso gli uffici del servizio VIA della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito internet regionale all'indirizzo: <http://lexview-int.regione.fvg.it/servizi/via/ricerca.asp>.

La eventuali osservazioni dovranno pervenire agli uffici regionali entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione.

IL PICCOLO

## Pubblicità Legale

COMUNE DI TRIESTE

Estratto avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che in data 02.08.2010 è stato aggiudicato al Raggruppamento d'Imprese CIR food s.c. [Capogruppo]/Bortolussi Forniture Catering S.r.l./ Agenzia per il lavoro S.p.A. il servizio di mensa scolastica relativo al lotto 2. Il lotto 1 non è stato aggiudicato. L'avviso integrale di appalto aggiudicato è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 5ª serie speciale n. 97 del 23.08.2010. Trieste, 23.08.2010

IL DIRETTORE DI AREA dott. Fabio LORENZUT

COMUNE DI TRIESTE

Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per i lavori di realizzazione di n° 24 nuovi alloggi di edilizia sociale in via Sancini n. 102 e via dell'Istria n. 89, per l'importo a base di gara di Euro 2.104.309,62 + Oneri per la sicurezza + I.V.A.. Categoria richiesta: OG1 - cl. IVª. Termine di esecuzione: 300 giorni. Il bando integrale di gara sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla G.U. - quinta serie speciale - n° 98 del 25.08.2010. Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate sul sito [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it) - sezione bandi e concorsi. Trieste, 23 agosto 2010

IL DIRETTORE DI AREA dott. Fabio LORENZUT

COMUNE DI TRIESTE

Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per i lavori di ristrutturazione del museo di guerra per la pace "Diego de Henriquez", per l'importo a base di gara di Euro 1.666.330,55 + Oneri per la sicurezza + I.V.A.. Categoria richiesta: OG1 - cl. IIIª e OG11 - cl. IIª. Termine di esecuzione: 350 giorni. Il bando integrale di gara sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune ed è pubblicato sulla G.U. - quinta serie speciale - n° 97 del 23.08.2010. Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate sul sito [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it) - sezione bandi e concorsi. Trieste, 23 agosto 2010

IL DIRETTORE DI AREA dott. Fabio LORENZUT

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste

tel. 040.6731 - fax 040.6732406

E-mail: [protocollo@porto.trieste.it](mailto:protocollo@porto.trieste.it) - sito Internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it)

AVVISO DI GARA D'APPALTO

PROCEDURA APERTA

SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

(servizi di concessione di credito)

Stipulazione di un contratto di mutuo per investimenti portuali, assistito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con un contributo annuo costante di € 810.961,87 per la durata di 15 anni (2010 - 2024) a copertura delle spese in conto capitale ed interessi. (Finanziamento di € 12.164.428,05)

La partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'Albo di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs 385/93, presso la Banca d'Italia, ed alle banche di cui all'art. 16 dello stesso D.lgs n. 385/93, e s.m.i.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore 12.00 del giorno 13 ottobre 2010

Il bando integrale viene pubblicato su: Supplemento alla G.U.U.E., Foglio Inserzioni della G.U.R.I., Albo dell'A.P.T., siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e presso l'Osservatorio. Lo stesso è visibile, assieme al Disciplinare di gara e suoi allegati, ed allo Schema di contratto, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra - sezione "Avvisi e bandi di gara".

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea: 24 agosto 2010

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
Il Presidente: Claudia Bonicelli

IL PICCOLO



OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'



# Sebenico, prestito di 12 milioni per la nuova stazione marittima

La Banca europea ottiene garanzie dalla Kosor. Lavori da 2 a 3 anni

**FIUME** Ancorché alle prese con un disavanzo di bilancio che si dilata a vista d'occhio, il governo della premier Jadranka Kosor non se l'è sentita di negare la sua fidejussione al prestito della Bers (Banca europea per la ricostruzione e sviluppo) per l'ampliamento e l'modernamento delle strutture portuali di Sebenico.

E un finanziamento di 12 milioni di euro, sufficienti però solo per ultimare la prima fase del progetto, che dovrebbe risultare completata fra 2-3 anni. Così entro il 2013 nel Golfo di Sebenico sarà operativo un moderno e attrezzato scalo marittimo, concepito anzitutto per lo smistamento del traffico passeggeri e in grado di accogliere all'ormeggio anche "cruiser" fino a 260 metri di lunghezza (il massimo consentito dalla strettoia del canale che ne costituisce la porta d'accesso dal mare aperto). Il "placet" governativo deve ancora sottostare all'approvazione parlamentare, che arriverà probabilmente nelle prossime settimane. E infatti improbabile che al Sabor non si riesca a contare un numero sufficiente di voti a favore. L'accordo risale peraltro al maggio scorso, quando ad apporre la loro firma al documento erano stati il responsabile dell'Autorità portuale sebeniziana Marjan Petkovic e il direttore per il Sudest Europa della Banca europea Thomas Mayer. Stando ai termini dell'intesa, il rimborso avverrà in 15 anni, con una moratoria di quattro e un tasso d'interesse dell'1,98%.

Condizioni quindi eccezionalmente vantaggiose, cui va aggiunto l'impegno governativo ad agevolare la realizzazione del progetto scaricando gran parte dell'onere Iva sulle cas-

se statali. Il nuovo scalo passeggeri verrà allestito - sfruttando il molo esistente - nella cala di Vrulje, una delle rientranze che frastagliano il golfo sebeniziano e che si colloca immediatamente a babor dei natanti che dal mare aperto vi accedono percorrendo lo stretto Canale di Sant'Antonio, in posizione protetta dal Promontorio di Maddalena (Maddalina), dove un ex complesso militare sta diventando megastuttura turistica. A Vrulje verranno apprestati 550 metri di banchina e un'area logistica iniziale di 11mila metri quadrati, sulla quale nella fase successiva si ergerà il corpo centrale della Stazione marittima, con uffici doganali, amministrativi, negozi, punti di ri-

storio, ecc. Nell'investimento previsto rientrano anche lavori d'imbonimento a mare con i quali creare una piattaforma logistica sulla quale collocare parte delle strutture del terminal.

A progetto ultimato in entrambe le fasi, il complesso dovrebbe occupare una superficie totale sui 25mila mq. Nella parte contigua alla piattaforma a mare è prevista inoltre un'autorimessa su due livelli con circa 400 posti auto (tariffe agevolate promesse ai residenti sulle isole). Il nuovo scalo passeggeri, che avrà un collegamento diretto con l'autostrada Zagabria-Spalato, sarà allacciato al centro di Sebenico con una bretella di qualche chilometro. Al Terminal di Vrulje farà capo l'intero traffico

marittimo, ossia quello dei ferry-boat per le isole antistanti o sulle rotte longitudinali tra Istria e Dalmazia, quelli sulle rotte per la dirimpettaia costa italiana, unita "ro-ro" ed eventuali navi da crociera. I preliminari per la realizzazione di quello che si qualifica come uno fra i più importanti progetti nella storia della città del Tommaseo dovrebbero cominciare entro fine anno o nei primi mesi 2011. Il Ministero dell'ambiente ed edilizia ha già firmato il tanto atteso nullaosta per l'utilizzo dell'area prevista. In autunno, probabilmente in ottobre, si concluderà la gara d'appalto e per l'esecuzione dei lavori: già in lizza una trentina d'impresa, tra le quali anche alcune italiane e spagnole. (f.r.)



L'area a Sebenico dove sorgerà il nuovo scalo passeggeri

DOPO L'UCCISIONE DI UN ESEMPLARE

## I pescatori istriani: «I delfini sono il nemico numero 1»

**POLA** La crudele uccisione del delfino a Porto Badò sulla costa orientale dell'Istria ha incontrato condanna unanime, però il discorso di "specie protetta" accordato a tali mammiferi è indigesto ai pescatori. «E a noi - si chiedono - chi ci protegge dalle loro incursioni e dai loro saccheggi che oltre a decimarci il pescato ci rovinano le reti?» affermano.

Omettendo di dire che se queste fossero a norma, cioè a maglie larghe come in Grecia, l'animale non vi finirebbe intrappolato, danneggiando l'attrezzo e morendo, ma ne verrebbe fuori con pochi danni a lui e alle reti stesse.

I delfini sono considerati il "pericolo numero 1" sia d'inverno che d'estate. «D'inverno - raccontano i pescatori rovinosi - questi mammiferi si nutrono delle sogliole catturate nelle nostre reti, che regolarmente vengono danneggiate o distrutte. Nella stagione calda invece si spingono sotto costa per dare la caccia al pesce azzurro, soprattutto alle sardelle». Come difendersi? Il rimedio più efficace si è dimostrato quello adottato dai pescatori norvegesi, ossia un sistema di tutela elettronica applicato sulle reti che spaventa i delfini tenendoli lontani. Un rimedio che, a loro dire, i pescatori istriani non si possono permettere poiché troppo caro. Qualcuno ricorda "i vecchi tempi", 60 anni fa, con i comandanti dei motopesche che avevano in dotazione fucili e semplicemente sparavano ai delfini.

Per i pescatori, negli ultimi anni si assiste al proliferare dei mammiferi nell'Alto Adriatico. Lungo la costa Ovest dell'Istria dicono, ormai ce ne sono a migliaia. L'affermazione trova conferma nel monitoraggio aereo effettuato di recente dall'Ispra (Istituto per la tutela e ricerca ambientale) di Roma, dall'Associazione Plavi svijet di Lussino e dal Museo croato di scienze naturali. È emerso che una specie di delfino famosa, ossia la Sternella striata, è diventata un'abitante fissa dell'Adriatico mentre fino a qualche anno fa si parlava di apparizioni sporadiche. Questo delfino raggiunge la lunghezza massima di 2,5 metri, pesa circa 160 kg e riesce a spingersi fino alla profondità di 200 metri. Ebbene dall'aereo ne sono stati contati un migliaio di esemplari in gruppi da 10 a 100 esemplari. Che la legge croata tuteli effettivamente i delfini lo conferma la sentenza emessa nel 2007 dal Tribunale di Pola contro un cittadino sorpreso a bordo della sua barca a molestare un esemplare nel mare dinanzi al villaggio turistico di Verudella. Il giudice lo ha condannato al pagamento di un'ammenda di 1000 euro.



Coppia di delfini

DA OGGI ALL'11 SETTEMBRE

## A Pirano torna il Tartini Festival

**PIRANO** Ritorna dal 27 agosto all'11 settembre l'appuntamento musicale più atteso dell'anno a Pirano, il "Tartini Festival". Giunto alla 9.a edizione, il Festival accoglie ogni anno tra Pirano, Capodistria e Isola musicisti di fama mondiale, sloveni e internazionali, per rendere omaggio al maestro Giuseppe piranese di nascita. Francia, Olanda, Austria e Bielorussia sono solo alcuni dei Paesi dai quali provengono gli artisti dell'edizione 2010, fra i quali Pierre Hommage e The Budapest Virtuosi, Amaury Coeytaux, Claudi Arimany, Erich Oskar Hutter, Frederic Lagarde, Il Terzo Suono, Katja Porovne, Ksenia Kouzmenko, Lisa Jacobs e Paul Gulda. L'evento è unico per qualità dei concerti ma anche per il fascino esclusivo delle location: calli chiostri e piazze, in grado di avvicinare questo genere musicale anche il turista o il neofita.

## Portorose, l'elica gli trancia la gamba

Sloveno travolto da un motoscafo mentre faceva un bagno notturno

**PORTOROSE** Travolto da un motoscafo durante un bagno notturno, ha perso la gamba. Solo il pronto intervento della polizia, che ha fermato l'emorragia in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, gli ha salvato la vita. Il grave incidente di cui è rimasto vittima un turista sloveno di Logatec è avvenuto ieri notte nel tratto di mare prospiciente la spiaggia centrale di Portorose.

Sul molo ieri mattina erano ancora visibili tracce di sangue nel punto in cui il ferito è stato portato a riva. Erano da poco passate le tre quando alcuni passanti occasionali hanno sentito delle grida dal mare. Erano dell'uomo, gravemente ferito, e di un suo amico, rimasto illeso. I due, in piena notte, avevano deciso di fare un bagno notturno e si

sono allontanati di alcune centinaia di metri dalla riva. Non hanno né visto né sentito - così sembra abbiano raccontato agli inquirenti - il motoscafo che si avvicinava. Uno dei due è stato travolto, con l'imbarcazione che gli ha quasi tranciato la gamba destra, di poco sotto il ginocchio. L'arrivo dello scafo della polizia, su segnalazione dei passanti, e l'immediato intervento dell'equipe del pronto soccorso, ha evitato il peggio. Trasportato all'ospedale circa un'ora dopo l'incidente, l'uomo, 47 anni, è stato immediatamente operato. Ora si trova in terapia intensiva ma non è più in pericolo di vita. La polizia ha invitato eventuali testimoni a farsi avanti. I due bagnanti coinvolti ricordano pochissimo di quanto accaduto, forse

perché in stato di choc, e non si esclude che la persona alla guida del motoscafo non si sia nemmeno accorta di avere urtato qualcosa. Il tutto è successo, secondo una prima ricostruzione, a ben 400 metri dalla costa. Le leggi slovene non vietano il bagno notturno ma stabiliscono un limite entro il quale ai bagnanti è permesso muoversi: non più di 150 metri dalla costa. Si tratta, quest'estate, del secondo grave incidente nelle acque slovene dopo che per oltre 10 anni non si registravano episodi del genere. Il 17 luglio scorso, sempre nello specchio d'acqua di fronte a Portorose, un motoscafo ha travolto e ucciso un uomo che stava nuotando alcune decine di metri fuori dalla rete della zona prevista per i bagnanti.

## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**ABC** 230.000 Montebello casa singola su due piani 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti  
040761554.

**ABC** 74.000 Revoltella bassa ingresso cucina abitabile matrimoniale studiolo bagno termoautonomo 040761554. (A00)

**ADIACENZE** Giardino Pubblico interessante appartamento di 75 mq da rimodernare adatto anche per investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**ADIACENZE** Viale delizioso appartamento ristrutturato e arredato camera cucina bagno poggolo su verde corte interna. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**CAMP** Elisi in contesto verde tranquillo piano basso da rimodernare soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**CENTRALE** via Vidali euro 147.000 ultimo piano con ascensore alloggio ammobiliato bilivello in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile bagno finestrato matrimoniale al livello superiore mansardato con camerette e bagno. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

**CENTRALISSIMO** appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq. Piano alto con ascensore. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**CENTRO** ampio attico mansardato con due terrazze a vasca al grezzo con travi e pietre a vista. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Pirano ultimo piano ascensore da ristrutturare tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo euro 68.000. (A00)

**FIERA** appartamento di atrio, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, wc e 2 balconi. Euro 130.000. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Euro 139.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 159.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 85.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo. Euro 260.000. Possibilità box doppio. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stbale prestigioso con ascensore, splendida mansarda in corso di restauro completo, soggiorno con zona cottura arredata, camera matrimoniale, bagno. Euro 95.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio. Euro 110.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno. Euro 87.000 (A00).

**GRETTA** in zona tranquilla interessante appartamento di 90 mq con giardino di mq 170 e box doppio. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**OSPEDALE** adiacenze ottimo stbale, appartamento rinnovato mq 165, piano alto con ascensore. Termoautonomo e climatizzato. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**PIAZZA** Volontari Giuliani piano alto, bellissimo primingresso di 90 mq con due balconi e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**PONZIANA** euro 115.000 secondo piano luminoso alloggio d'angolo primingresso con ottime rifiniture ingresso saloncino d'angolo, zona cucina ampio bagno con vasca, matrimoniale e ripostiglio. Termoautonomo e climatizzato. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

**RIVE** adiacenze ottimo appartamento di circa 80 mq con terrazzo di 12 mq. Euro 179.000. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**ROZZOL** euro 235.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno cucina terrazza da 15 mq due camere due bagni posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

**USO** investimento euro 65.000 area adibita a parcheggio locato ad ente statale per euro 600 al mese. Resa denaro 11%. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

**VIA** Campanelle con ascensore, interessante ultimo piano di 70 mq con balcone e veranda. Termoautonomo. Euro 115.000. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**VIA** Giuliani ottimo appartamento rinnovato e ammobiliato di mq 50. Adatto anche per investimento. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**ZONA** Carpineto euro 195.000 alloggio vista mare ultimo piano ascensore in ottime condizioni soggiorno poggolo cucina due bagni tre camere ripostiglio posto auto coperto. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

**ZONA** Ippodromo euro 155.000 stabile ristrutturato alloggio perfette condizioni ampio ingresso con zona arredi soggiorno poggolo cucina arredata bagno due matrimoniali e cantina. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

**IMMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135.000 mensili. (A00)

**AVORO OFFERTE**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 3/12/77 n. 953). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari selezione incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automotove aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.**

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**AAA.** Da euro 23 mensili Climatizzate+Uniproprietari o: Hyundai Atos - Accent; Alfa 145; Corsa; Clio; Ibiza; Saxo; Daihatsu; 600; Tingo; Ypsilon; Yaris. // Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**ALFAROME** 147 1600-120cv uniproprietario 2002, climatizzata-abs-esp-alcantara-antifurto, accessoriatissima, km61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 44. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**ALFA** 156 1.9 Jtd 16v 140cv, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, sedili in pelle, euro 5.400,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 156 1.9 Jtd 16v 140cv, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, sedili in pelle, nero met, garanzia, euro 5.100,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 156 2.0 Jts Distinctive, anno 2003, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, sedili in pelle, nero met, garanzia, euro 5.100,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 159 1.9 Jtd-M 150cv S.Wagon, anno 2008, grigio met., aziendale, perfetta solo 19.000 Km, clima/ abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 17.500,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**BELLISSIMA** Hyundai Getz Turbodiesel1400cc, uniproprietario, km46mila. Climatizzata-abs-antifurto-Cdmp3, accessoriatissima. Prezzo trattabile rateizzabile da euro 43. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**COUPE** Hyundai 1600cc 4fa-ri accessoriatissima. Abs-gommata, manutenzione certificata, radioCd, Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 39. Garanzia. Altre sportive pronte. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**ECCELLENTI**, Uniproprietario, climatizzate+abs: Toyota CorollaVerso Turbodiesel; Hyundai i30 Turbodiesel Stationwagon; Volkswagen Golf Stationwagon, Scenic 1600RXT, Megane wagon 1.4, Laguna Dynamique. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 40. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**FIAT** Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, anno 2007, rosso provocatore, km 52.000, ottimo stato d'uso, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 8.900,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**FIAT** Spider Barchetta 1.8 16v Lido, anno 2001, colore rosso, in perfette condizioni, km 54.000, vera occasione, euro 4.700,00, finanziabili, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**FORD** Ka 1.3, anno 1999, colore verde chiaro met., clima, abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 2.100,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**HYUNDAI** Nuove Chilometri-ZERO : i30 Special 1400cc, berlina e wagon; climatizzata, abs-esp, Cdmp3, accessoriatissima; GARANZIA Sanni. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 66. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**OPEL** Astra Njoy 1700 Turbodiesel bellissima, uniproprietario. Climatizzata-abs-Cdmp3, accessoriatissima, km132mila tagliandati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 50. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**PANDA** Cross 4x4 1.3 Mjt 16v, nuova da immatricolare, full optional, nero metallizzato, km zero, garanzia Fiat, occasione, vettura in strada • 15.100,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**RENAULT** Megane 1.5 Dci 3p Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia 12 mesi, permuta usato, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**SEAT** splendida Ibiza 1400 16v-mecanica Golf-uniproprietario 2007fine, km39mila. Climatizzata-abs-esp-Cdmp3, cerchiLegagomma-tissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 55. Garanzia. (A00)

**zla**. Disponibili altre. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**SEICENTO** COME NUOVA, uniproprietario 2007 - km28mila - clima-abs-Cdmp3. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia. ALTRE in pronta consegna. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**SUBARU** Justy 1.3 G3x Awd 5p, anno 2004, grigio metallizzato, in perfette condizioni, 60.000 km, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 6.200,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.4 D - 4d 3p, Blu Met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.200,00 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**VOLVO** V40 StationWagon Turbodiesel, uniproprietario, climatizzata-abs-antifurto-Cdmp3, selleria pelle-alcantara, navigatore, cerchiLegagomma-tissima, accessoriatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 63. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - tel.3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**TRIESTE** Orchidea centro massaggi orientali esegue massaggi con quattromani, più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 - 3922241138.

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.



## ARTE

**HELMUT NEWTON****Udine - dal 30 luglio al 12 settembre**

Chiesa di San Francesco, largo Ospedale Vecchio, Udine

**Sumo**Mostra fotografica di **Helmut Newton**

A cura della Helmut Newton Foundation

Orari di apertura: dal 30 luglio al 1 settembre: tutti i giorni, dalle 15.00 alle 20.00

Dal 2 al 12 settembre: tutti i giorni, dalle 10.00 alle 22.00

Biglietto di ingresso: 5 euro

**M.C. ESCHER****Udine - dal 2 settembre al 3 ottobre**

Casa Colombatti-Cavazzini, via Cavour 14, Udine

**Il mondo di Escher**Mostra monografica di **Maurits Cornelis Escher**

A cura della M.C. Escher Foundation

Orari di apertura: 2 settembre: dalle 19.30 alle 22.00 / Dal 3 al 19 settembre: tutti i giorni, dalle 10.00 alle 22.00

Dal 20 settembre al 3 ottobre: tutti i giorni, dalle 15.00 alle 19.00

Biglietto di ingresso: 5 euro

**HENRI CARTIER-BRESSON****Udine - dal 2 settembre al 19 settembre**

Palazzo Morpurgo, Galleria del Progetto, via Savorgnana 12, Udine

**Immagini e parole**Mostra fotografica di **Henri Cartier-Bresson**

A cura di Contrasto, Magnum Photos e Fondation Henri Cartier-Bresson

Orari di apertura: tutti i giorni, dalle 10.00 alle 22.00

Biglietto di ingresso: 5 euro

## MUSICA

**LUCIO DALLA e FRANCESCO DE GREGORI****Udine - 4 settembre ore 21.00**

Giardin Grande, piazza I Maggio

**Duemiladiecì Work in Progress**Concerto di **Lucio Dalla** e **Francesco De Gregori**

Ingresso a pagamento

I biglietti sono disponibili nelle rivendite autorizzate Azalea Promotion, Box Office e sul circuito online Ticket One.

**JIN JU IN CONCERTO****Udine - 7 settembre ore 21.00**

Teatro San Giorgio, via Quintino Sella 5 - Udine

Concerto pianistico di **Jin Ju**

Ingresso gratuito

**PIANO TWELVE. MILLE56 E UNA NOT(T)E****Udine - 12 settembre ore 20.30**

Loggia di San Giovanni, piazza Libertà - Udine

Concerto pianistico

Ingresso gratuito

## INFO &amp; TICKET

Programma completo dell'evento su:

**www.biancoeneroudine.com**

Numero Verde:

**800-016-044**

## CINEMA

**La nuova versione di METROPOLIS****Udine - 11 settembre ore 20.30**

Teatro Nuovo Giovanni da Udine, via Trento 4 - Udine

Proiezione del film di **Fritz Lang**

Copia integrale e restaurata

Accompagnamento musicale dal vivo della **Alloy Orchestra - Anteprima europea**

In collaborazione con la Friedrich Wilhelm Murnau Stiftung di Wiesbaden, La Cineteca del Friuli

e le Giornate del Cinema Muto di Pordenone

Biglietto di ingresso: 5 euro

I biglietti sono disponibili in prevendita, dal 17 agosto, al Visionario [via Asquini 33] negli orari della programmazione cinematografica. Solo l'11 settembre, dalle ore 16.00, saranno in vendita anche all'ingresso del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

## INCONTRI

**BIANCO O NERO:  
LA MUSICA FRA LOGOS E MITO****Udine - 5 settembre ore 21.00**

Piazza Matteotti (Teatro San Giorgio in caso di maltempo) - Udine

Incontro con **Mario Luzzatto Fegiz**

A cura della Fondazione Corriere della Sera

**COSA C'È SOTTO LA LINGUA.  
BREVI LEZIONI DI ANATOMIA GIORNALISTICA****Udine - 8 settembre ore 18.00**

Piazza Matteotti (Teatro Palamostre in caso di maltempo) - Udine

Incontro con **Beppe Severgnini**

A cura della Fondazione Corriere della Sera

**VERO SU BIANCO.  
RACCONTARE LA REALTÀ DEL QUOTIDIANO****Udine - 9 settembre ore 21.00**

Piazza Matteotti (Teatro Palamostre in caso di maltempo) - Udine

Paolo Possamai incontra **Ferruccio de Bortoli**

A cura della Fondazione Corriere della Sera



BIANCO O NERO

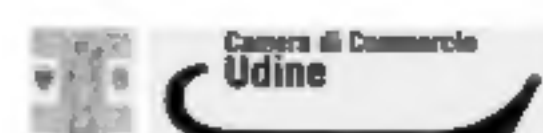
EVENTO ORGANIZZATO DA

SPONSOR EVENTO

CON IL PATROCINIO E IN COLLABORAZIONE CON



FRIULI VENEZIA GIULIA



IN COLLABORAZIONE CON

ASSOCIAZIONE BIANCO &amp; NERO / ASSOCIAZIONE CULTURALE FOTOGRAFICA SIGNUM / ASSOCIAZIONE CULTURALE VICINO/LONTANO / AZALEA PROMOTION / CENTRO CULTURALE IL VILLAGGIO / CEC - CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE / CIRCOLO DAMISTICO TOLMEZZO / CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE DI UDINE / CONTRASTO / FEDERAZIONE ITALIANA DAMA / FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA / FONDAZIONE HENRI CARTIER - BRESSON / GALLERIA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI MONFALCONE / HELMUT NEWTON FOUNDATION / MAGNUM PHOTOS / M.C. ESCHER FOUNDATION / UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE / VISIONARIO



REPLICA DAL PALCOSCENICO DI CL A RIMINI

# Marchionne: «Serve un nuovo patto sociale»

## L'ad Fiat: «Basta con la lotta operaio-padrone». Nessun passo indietro sui licenziamenti

### Vignali: «A sbagliare è la Cgil. Bisogna rivedere le regole»

### «Occorre un contratto più snello. Accordi territoriali di comparto: gli altri sindacati l'hanno già capito»

dall'inviato ROBERTA GIANI

**RIMINI** «Sergio Marchionne pone un problema vero e serio. A sbagliare è la Cgil». Raffaello Vignali, il parlamentare del Pdl che ha ideato, proposto e scritto lo statuto delle imprese, ascolta l'amministratore delegato di Fiat. In prima fila. Ascolta e applaude. Lui, ex presidente della Compagnia delle opere che al meeting è più che a casa, tanto da aver accolto il top manager al suo arrivo nei padiglioni fieristici, non ha dubbi. Nemmeno sulla vicenda di Melfi.

**Marchionne tira dritto. Fa bene?**

Io sono d'accordo con lui. Fiat ha fatto un investimento da 20 miliardi, un fatto storico, un grande esempio di delocalizzazione all'incontro. Ma, anziché ricordarsi che l'Italia rischiava di perdere l'auto con tutto l'indotto, e la filiera è una delle più lunghe che ci sia, ora ci si concentra sulla vicenda del giudice del lavoro.

**In ballo ci sono i diritti.** Ma i diritti di tre dipendenti non possono ledere i diritti di tutti gli altri. E poi di quali diritti parliamo? Io credo che fare i turni di notte, ad esempio, non sia avere meno diritti. C'è una sentenza del giudice del lavoro.

Sono perfettamente d'accordo con il segretario della Cisl Bonanni.

**Con il reintegro, quindi.** Fiat li ha reintegrati.

Ma i tre devono essere messi in condizione di non nuocere alla fabbrica e a tutti gli altri lavoratori. E comunque Bonanni ha posto un tema di natura più politica: un eccesso di rigidità rischia di dare troppo spazio alla Fiom. E invece, in questo momento, il Paese ha assolutamente bisogno di rivedere le regole.

**Come?** Ci dev'essere un contratto nazionale più snello. E poi ci devono essere contratti aziendali, di comparto e territoriali. E una strada obbligata. La maggior parte del sindacato l'ha capito.

**E i lavoratori?** Direi di sì, a giudicare dal referendum. Un altro fatto storico. E comunque, pensando alla Brianza in cui vivo, aggiungo una cosa: i lavoratori hanno da guadagnarci.

**Non teme che Marchionne punti al modello americano? A far saltare il contratto nazionale?** Impossibile. Dovremmo cambiare radicalmente la Costituzione sin dall'articolo 1.

**Marchionne ha chiesto dignità per gli imprenditori. Le sembra che manchi?**

Quello della dignità è un cardine dello statuto delle imprese: si deve passare dal sospetto al rispetto per gli imprenditori. Non può più esistere l'idea della contrapposizione tra padrone e operaio: è fuori dal mondo. L'altro cardine dello statuto sono regole appropriate, proporzionate e sostenibili economicamente.

**Quando verrà approvato?** In commissione a settembre. E in aula, mi auguro, entro l'anno.

**Lo statuto raccoglie consensi trasversali. Ma, sul caso Fiat, il fronte è ben più disunito. Pierluigi Bersani, un suo amico, l'ha deluso?**

Mi ha deluso sull'intera partita. Ma Pierluigi Bersani, a mio avviso, deve fare meno il segretario del Pd. E più Pierluigi Bersani.

**Se l'aspettava l'accoglienza calorosa per Marchionne da parte del popolo del meeting?**

Il popolo è molto gentile e generoso. Ma applaude solo se è d'accordo.

di VINDICE LECIS

**ROMA** Nel nuovo patto sociale targato Marchionne «bisogna tralasciare l'idea della contrapposizione tra capitale e lavoro, tra operaio e padrone» per spezzare definitivamente «la lente deformante del conflitto». Nel giorno del suo attesissimo intervento al meeting di Cl a Rimini, l'amministratore delegato della Fiat garantisce la massima disponibilità ad accettare l'invito del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, a trovare una soluzione sulla vicenda dei tre operai di Melfi reintegrati dal giudice che il Lingotto invece non vuole far lavorare.

Spiega che è anche disponibile ad incontrare il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani. Pur nella logica dell'ascolto che Napolitano e numerose forze politiche e sociali gli hanno chiesto, tuttavia il manager italo-canadese non fa il più piccolo passo indietro: attacca chi ostacola il suo Progetto Italia, difende l'accordo separato di Pomigliano e la linea aziendale sul caso Melfi.

Si lascia anche andare a uno sfogo amaro: «A volte ho l'impressione che gli sforzi che la Fiat sta facendo per rafforzare la presen-



L'ad della Fiat Sergio Marchionne ieri al Meeting di Rimini

za industriale in Italia non vengano compresi oppure non siano apprezzati intenzionalmente. Quello che trovo assurdo è che la Fiat venga apprezzata e riceva complimenti ovunque fuorché in Italia».

Gli risponde subito il capo dello Stato che, ringraziandolo per aver accolto «l'invito a trovare una soluzione per il caso Melfi», lo rassicura: Marchionne «può essere certo che anche in Italia si sa apprezzare lo straordinario sforzo compiuto per rilanciare l'azienda e proiettarla nel mondo di oggi fronteggiando l'imperativo

del cambiamento che nasce dalle radicali trasformazioni in atto sul piano globale». Dunque «su questo terreno non possono sottrarsi al confronto le istituzioni e le parti sociali, nessuna esclusa».

Marchionne mette nel mirino «le inefficienze del sistema industriale» contro le quali nasce il progetto di Fabbrica Italia (raddoppio della produzione e investimenti per 20 miliardi) per evitare una delocalizzazione all'estero: «Nei limiti del possibile riteniamo sia nostro dovere privilegiare il Paese in cui la Fiat ha le proprie radici».

IL CDA APPROVA I DATI DELLA SEMESTRALE DELLA MULTIUTILITY

## AcegasAps, ricavi in crescita dell'1,4%

### Riprende a settembre il dialogo con Lgh. Tre società nel futuro di Iris

di GIUSEPPE PALLADINI

**TRIESTE** Promette bene il 2010 per il gruppo AcegasAps. La relazione semestrale, approvata ieri dal cda presieduto da Massimo Panicia, presenta indicatori in netta crescita. I ricavi si attestano a 250,1 milioni (+3,5 milioni rispetto al primo semestre 2009, pari a un +1,4%), il margine operativo lordo raggiunge i 48,5 milioni (+4,7 milioni corrispondenti a un aumento del 10,8%), e l'utile netto di gruppo raggiunge gli 8,6 milioni (+3,6 milioni, pari a un +72,4%). Una crescita rilevante, quella dell'utile netto, che si spiega anche con la pesante incidenza, nel primo semestre 2009, di una prima tranche della "moratoria fiscale".

«È una semestrale molto interessante - commenta l'ad di AcegasAps, Cesare Pillon - e quella del secondo semestre sarà ancora migliore, grazie alle nuove tariffe dell'acqua a Trieste e al funziona-

mento a regime della terza linea del termovalorizzatore di Padova».

I prossimi tre mesi saranno infatti decisivi per capire se andranno in porto le trattative, in atto da quasi un anno, che dovrebbero portare alla fusione col gruppo lombardo Lgh.

Gli incontri riprenderanno a settembre, con una verifica dei conferimenti di una serie di asset dai Comuni alla holding che guida Lgh e dell'avvio dei piani di sviluppo annunciati dai lombardi.

L'intera questione sarà in qualche modo condizionata dalla scadenza del mandato del sindaco di Trieste, Dipiazza. Ai vertici di AcegasAps il periodo pre-elettorale non offre infatti le condizioni migliori per avanzare proposte di fusione.

In ambito regionale la multiutility è poi impegnata nella definizione del piano per il futuro assetto di Iris, dopo il recente acquisto in associazione di impresa con Eni



Massimo Panicia

(con quest'ultima che detiene il 70%). Le società da creare sono almeno tre: una per la distribuzione del gas (con Italgas), una per quella dell'energia elettrica, mentre la vendita del gas resterà in capo a Isogas.

A margine del cda, il presidente Panicia ha avuto un incontro col suo omologo di Ascopiave, Salton. Sul tavolo

il progetto di una società per la distribuzione del gas nel Nord Est, che consoliderebbe il rapporto instaurato nel 2007 fra i due gruppi con la nascita di Esternergy.

Tornando alla semestrale, da notare un discreto aumento (13,8%) dei volumi di energia elettrica venduti, passati da 381 a 424 GWh. Un incremento dovuto all'intenso uso dei condizionatori nei mesi di maggio e giugno, ma anche a una ripresa dei consumi industriali. «Non siamo ancora fuori dalla crisi - commenta Pillon - ma i segnali sono confortanti, e arrivano anche dalle vendite di gas e nei volumi di rifiuti raccolti».

Gli ingenti investimenti degli esercizi passati hanno portato AcegasAps ad avere una posizione finanziaria netta piuttosto consistente. Anche quella dei primi sei mesi del 2010 è in aumento (+30,9 milioni), con un saldo negativo pari a 438,4 milioni. «Crescono però anche i ricavi osservando l'ad - e quindi cambiano i rapporti fra i parametri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Bcc, crescono nel Fvg raccolta e impieghi

### Nei primi sei mesi raggiunti i 4,7 miliardi con un aumento del 6,7%

**UDINE** Raccolta e impieghi in crescita per le 15 Banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia nel primo semestre del 2010. Lo ha reso noto oggi la federazione tra le banche regionali.

A giugno, gli impieghi complessivi ammontano a 4,7 miliardi di euro con un aumento del 6,75 per cento sullo stesso periodo del 2009. La raccolta diretta (depositi, conti correnti e obbligazioni), cresce del 2,43 per cento e quella indiretta dell'1,50 per cento, per complessivi 7,7 miliardi di euro.

Bene anche l'andamento dei prodotti assicurativi: la nuova produzione lorda dei primi sei mesi del 2010 supera del 35,2 per cento quella dello stesso periodo dell'anno precedente. A livello provinciale, a Trieste gli impieghi salgono al 9,78 per cento e la raccolta diretta fa registrare un +7,87 per cento.

Nella raccolta indiretta, eccelle la provincia di Pordenone con un +5,01 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDO ASSAEROPORTI

### Aeroporto di Ronchi, in luglio traffico in crescita dell'1,3%

**RONCHI** Nel mese di luglio è cresciuto dell'1,3% il traffico passeggeri all'aeroporto di Trieste-Ronchi rispetto allo stesso periodo del 2009. Secondo Assaerporti, sono transitati 74.111 passeggeri, in crescita rispetto ai 73.192 del luglio 2009. I passeggeri dei voli nazionali sono cresciuti del 13,1% (dal 36.946 del luglio 2009 ai 41.771 di quest'anno), mentre sono calati del 10,4% i passeggeri dei voli internazionali (dal 35.325 del luglio 2009 ai 31.637 di quest'anno).

ALLA FESTA DEL PDL

### Galan presenta a Grado un «rilancio» per la pesca

**TRIESTE** Il rilancio del settore della pesca sarà al centro dell'intervento che il ministro delle Risorse Agricole, Giancarlo Galan, terrà il 24 settembre a Grado, nel corso della prima festa del Pdl del Fvg. Al convegno sul mondo della pesca parteciperanno i presidenti delle Commissioni agricoltura del Senato, Paolo Scarpa Bonazza Buora, e della Camera, Paolo Russo. Galan presenterà un piano di rilancio del settore, alla luce dell'entrata in vigore dei regolamenti comunitari.

APPROVATI I NUMERI DELLA SEMESTRALE

di ROBERTA PAOLINI

**PORDENONE** Banca Popolare FriulAdria prosegue il percorso di espansione a Nordest. Il piano di sviluppo territoriale dello storico istituto sorto un secolo fa a Pordenone ed oggi appartenente al Gruppo Cariparma-Credit Agricole porterà la rete a 224 filiali. E questo grazie all'innesto delle 15 agenzie ex Cariveneto, conseguenza dell'accordo raggiunto tra i francesi e Intesa Sanpaolo. Con l'effetto immediato di condurre il peso delle due anime, quella friul-giuliana e quella veneta, quasi ad allinearsi.

«Siamo in attesa delle autorizzazioni da Antitrust e Bankitalia, e quindi riteniamo che il passaggio delle nuove filiali potrà essere comple-

tato a inizio 2011», afferma il direttore generale Carlo Crosara.

**Direttore, ieri il cda ha approvato i risultati della semestrale di bilancio, facendo emergere un quadro di miglioramento per quanto riguarda la solidità patrimoniale della banca.**

Sono numeri che ci soddisfano pienamente. Abbiamo mantenuto sia impieghi, pari a 6,1 miliardi di euro, che raccolta, la diretta è a 5,4 miliardi, e lo stesso andamento si riscontra nella raccolta indiretta, a 5,1 miliardi. Andamento ottenuto nonostante il calo generalizzato dei fatturati e de-

gli investimenti delle imprese. I proventi operativi netti sono in lieve aumento a 151,5 milioni di euro e il risultato netto è in linea col 2009, a 26 milioni di euro. Mentre risultano in miglioramento sia l'efficienza di solvibilità totale a 9,3 (al 31 dicembre 2009 era 8,5) che il rapporto tra patrimonio di base e il complesso delle attività ponderate (Tier 1) che si è attestato a 9,2 (al 31 dicembre 2009 era 8,3).

**C'è miglioramento anche sul fronte della rettifica dei crediti.**

Le rettifiche di valore su crediti, pari a 20 milioni di euro, risultano in calo del



Carlo Crosara

9,3%. Riduzione che sale al 45,6% se confrontata con il secondo semestre dello scorso anno.

**Significa che siete stati più severi nell'erogare credito.**

Certo la selettività è importante in questa fase di mercato. Non ci fermiamo però ai consuntivi, prestiamo grande attenzione anche ai business plan delle aziende. Ed abbiamo un segmento di elezione: il retail, cioè famiglie e pmi. Preferiamo gestire tante piccole masse, sia sul versante della raccolta che degli impieghi. Inoltre il nostro approccio è orientato alla relazione ed all'apertura nell'ascolto delle esigenze. Sostentiamo gli imprenditori a ricercare la coerenza tra piano finanziario e scelte future. Bastano due numeri: finora abbiamo chiuso 500 operazio-

ni di sospensione della rata del mutuo alle aziende. Nel primo semestre oltre 400 operazioni di rinegoziazione dei finanziamenti sia per privati che aziende.

**Qual è l'identikit dell'azienda che oggi merita credito.**

Imprese innovative, sia sul versante dei processi che dei prodotti, come della ricerca dei mercati. Aziende in viaggio che si mettono in gioco, ma che cercano di aumentare il loro livello di patrimonializzazione. Sceglieranno la carta della ricapitalizzazione o delle aggregazioni.

**Dove sarà il futuro di FriulAdria?**

Noi siamo nati come la banca del Friuli Venezia Giulia, ma il nostro obiettivo è espanderci nel Nordest. Decentrando sul territorio tutte le funzioni commerciali e di gestione della clientela. Siamo una banca rete.

**Insomma mentre alcuni vostri competitor sposano l'accentramento modello UniCredit voi continuate a credere ad una banca federata.**

Crediamo ad una banca ancorata al proprio territorio e fedele alle radici mutualistiche che ne hanno caratterizzato la nascita quasi un secolo. Per questo dall'ultima assemblea abbiamo inserito nel nostro statuto una modifica che stabilisce che sui 15 consiglieri del cda, uno sia espressione dei circa 11 mila 500 piccoli azionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La banca differente che vi parla in modo differente.





	
0,634%	0,0%
<b>1,2693</b>	<b>7,43</b>

#### ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Titolo	€	Prez.	Var. %
Sof	4.800	4.610	-0,21
Sopel	0,0627	0,0613	-2,28
Sotm	1.460	1.454	-0,41
Stelanel	0,6170	0,6060	-0,22
Stelanel R	160,70	160,70	0
Stimicrotel	5.570	5.510	-1,08
Tamburil Inv.	1.402	1.374	-2,04
Tas	11.200	10.800	-3,57
Tel. I. Media R Nc	0,3800	0,3695	-2,84
Telecom I. Media	0,1824	0,1803	-1,16
Telecom Italia	1,026	1,014	-1,18
Telecom Italia R	0,8410	0,8220	-2,31
Tenaris	13.240	13.120	-0,91
Terna	3.132	3.143	+0,32
Ternnergia	3,897	3,913	+0,27
Tesmec	0,9790	0,9700	-0,92
Toscani	0,0924	0,0903	-2,27
Toscani 14 W	0,0025	0,0025	0,00
Todi	81,58	80,52	-1,29
Toscana Finanza	1.470	1.474	+0,27
Unicredit	9,560	10,010	+4,71
Unicredit R	5,340	5,060	-5,23
Unibanca	7,170	7,045	-1,73
Unibanca 11 W	0,9118	0,9105	-0,15
Uni Land	0,5885	0,5920	+1,62
Unicredito	1,877	1,850	-1,44
Unicredito R	2,506	2,228	-11,86
Unipol	0,5240	0,5190	-0,98
Unipol 13 W	0,0245	0,0240	-2,08
Unipol Fin	0,3435	0,3420	-0,44
Unipol Fin 13 W	0,0215	0,0213	-0,94
V.D. Ventaglio	0,1378	0,1376	-0,15
Vitelco	4,240	4,240	0,00
Vianini I.	1,329	1,325	-0,30
Vianini L.	3,560	4,030	+13,20
Vitoria	3,872	3,636	-6,09
Vitrola	8,580	8,095	-5,65
Vitrola Bn	0,9794	0,9779	-0,02
Zonagone Vetro	4,450	4,577	+2,86
Zucchi	0,8050	0,8100	+0,62
Zucchi R Nc	0,4835	0,4895	+1,23
CRIRITI			
Investi E Sviluppo A	0,0052	0,0073	+28,77

\_\_\_\_\_

y.%	Fondl	y.%
22 -0.24	Qu Visa Gap Click	27.030
197 -0.22	Qu Visa Maspo	9.260 0.57
24 -0.04	Qu Visa Plus	10.966 -0.43
89 -0.03	Qu Visa Prestige Eq	4.540
39 -0.05	Qu Visa Pro 70	6.630 0.18
102 -0.04	Qu Visa Pro KR	5.690
102 -0.08	Qu Visa Pro HD	5.240 0.17
21 -0.03	Qu Visa Pro 100	10.820 0.05
42 -0.24	Qu Visa Tech Eq	2.030 0.04
32 -0.02	Inv Val Afr	4.167 0.00
86 -0.2	Inv Val Eel	3.206 0.49
83 -0.14	Inv Strategic I	27.860
55 -	Inv Ins Va Afr	6.062 0.16
83 -0.09	Res Bll Ag	5.692 -0.28
70 -0.02	Res Bll Afr	8.756 -0.95
35 -0.18	Res Cap Euf	13.977 0.52
87 -0.1	Res Imp Em	14.792 0.05
82 -0.02	Res Imp I	6.845 -1.65
73 0.02	Res Imp Mon	7.056 -0.17
85 -	Res L Eas	9.187 -1.87
35 -0.1	Res L Future	7.385 -3.33
90 -0.1	Res L Gar	9.259 0.68
32 -0.03	Res Obs	12.165 0.28
94 -0.07	Res Traf	9.725 -0.61
88 -0.03	Reins Dinamica Prot	13.260 0.71
16 -0.09	Se Afric2000	4.610 -0.43
42 -0.03	Se Balc2000	4.670 -0.21
22 0.02	Se Omega2000	7.210
75 -0.21	Se Quota	20.330

5,946	-0.35	Ann Objections Pardonment	5,838	-0.09	Katrina Income
		Ann...	5,804		Katrina Small Bus

	1990	1995	2000	1998-2003
28	BP 11 0110 5.5%	100.025	100.038	
29	BP 11 0111 1.1%	100.648	100.648	
30	BP 11 0112 1.1%	100.648	100.648	
31	BP 11 0113 1.1%	100.648	100.648	
32	BP 11 0114 1.1%	100.648	100.648	
33	BP 11 0115 1.1%	100.648	100.648	
34	BP 11 0116 1.1%	100.648	100.648	
35	BP 11 0117 1.1%	100.648	100.648	
36	BP 11 0118 1.1%	100.648	100.648	
37	BP 11 0119 1.1%	100.648	100.648	
38	BP 11 0120 1.1%	100.648	100.648	
39	BP 11 0121 1.1%	100.648	100.648	
40	BP 11 0122 1.1%	100.648	100.648	
41	BP 11 0123 1.1%	100.648	100.648	
42	BP 11 0124 1.1%	100.648	100.648	
43	BP 11 0125 1.1%	100.648	100.648	
44	BP 11 0126 1.1%	100.648	100.648	
45	BP 11 0127 1.1%	100.648	100.648	
46	BP 11 0128 1.1%	100.648	100.648	
47	BP 11 0129 1.1%	100.648	100.648	
48	BP 11 0130 1.1%	100.648	100.648	
49	BP 11 0131 1.1%	100.648	100.648	
50	BP 11 0132 1.1%	100.648	100.648	
51	BP 11 0133 1.1%	100.648	100.648	
52	BP 11 0134 1.1%	100.648	100.648	
53	BP 11 0135 1.1%	100.648	100.648	
54	BP 11 0136 1.1%	100.648	100.648	
55	BP 11 0137 1.1%	100.648	100.648	
56	BP 11 0138 1.1%	100.648	100.648	
57	BP 11 0139 1.1%	100.648	100.648	
58	BP 11 0140 1.1%	100.648	100.648	
59	BP 11 0141 1.1%	100.648	100.648	
60	BP 11 0142 1.1%	100.648	100.648	
61	BP 11 0143 1.1%	100.648	100.648	
62	BP 11 0144 1.1%	100.648	100.648	
63	BP 11 0145 1.1%	100.648	100.648	
64	BP 11 0146 1.1%	100.648	100.648	
65	BP 11 0147 1.1%	100.648	100.648	
66	BP 11 0148 1.1%	100.648	100.648	
67	BP 11 0149 1.1%	100.648	100.648	
68	BP 11 0150 1.1%	100.648	100.648	
69	BP 11 0151 1.1%	100.648	100.648	
70	BP 11 0152 1.1%	100.648	100.648	
71	BP 11 0153 1.1%	100.648	100.648	
72	BP 11 0154 1.1%	100.648	100.648	
73	BP 11 0155 1.1%	100.648	100.648	
74	BP 11 0156 1.1%	100.648	100.648	
75	BP 11 0157 1.1%	100.648	100.648	
76	BP 11 0158 1.1%	100.648	100.648	
77	BP 11 0159 1.1%	100.648	100.648	
78	BP 11 0160 1.1%	100.648	100.648	
79	BP 11 0161 1.1%	100.648	100.648	
80	BP 11 0162 1.1%	100.648	100.648	
81	BP 11 0163 1.1%	100.648	100.648	
82	BP 11 0164 1.1%	100.648	100.648	
83	BP 11 0165 1.1%	100.648	100.648	
84	BP 11 0166 1.1%	100.648	100.648	
85	BP 11 0167 1.1%	100.648	100.648	
86	BP 11 0168 1.1%	100.648	100.648	
87	BP 11 0169 1.1%	100.648	100.648	
88	BP 11 0170 1.1%	100.648	100.648	
89	BP 11 0171 1.1%	100.648	100.648	
90	BP 11 0172 1.1%	100.648	100.648	
91	BP 11 0173 1.1%	100.648	100.648	
92	BP 11 0174 1.1%	100.648	100.648	
93	BP 11 0175 1.1%	100.648	100.648	
94	BP 11 0176 1.1%	100.648	100.648	
95	BP 11 0177 1.1%	100.648	100.648	
96	BP 11 0178 1.1%	100.648	100.648	
97	BP 11 0179 1.1%	100.648	100.648	
98	BP 11 0180 1.1%	100.648	100.648	
99	BP 11 0181 1.1%	100.648	100.648	
100	BP 11 0182 1.1%	100.648	100.648	

7.702	-0.01	Oni 100% E. Plu Gr Asia	12.300	-0.01	Primastat A-d 200 Y
7.700	-0.02	Borg 100% E. Plu Gr Asia	5.390	-0.17	Primastat A-d 50 Y

93-08	BTP 01/08/19 2,5%	105,880	105,130
93-10	BTP 01/08/19 4,5%	106,867	107,160
93-11	BTP 01/08/19 5,5%	107,720	107,980
93-12	BTP 01/08/19 6,5%	108,514	108,800
93-01	BTP 01/08/20 4,5%	106,726	106,970
93-02	BTP 15/09/21 1,5%	97,813	97,740
93-06	BTP 01/08/21 3,75%	100,360	100,460
93-11	BTP 01/08/21 5,25%	102,140	101,190
93-05	BTP 01/08/22 4,75%	107,360	107,150
93-09	BTP 01/08/23 5,5%	109,720	109,530
93-14	BTP 01/08/23 6,5%	110,308	110,500
93-01	BTP 01/08/25 5%	108,938	108,920
93-05	BTP 01/11/28 7,25%	133,800	132,760
93-10	BTP 01/11/27 6,5%	124,860	124,790
93-11	BTP 01/11/28 5,25%	110,232	110,390
93-09	BTP 01/09/31 6%	116,447	116,360
93-05	BTP 01/09/31 7,5%	119,720	119,580
93-02	BTP 01/09/35 5%	107,142	107,160
93-08	BTP 01/09/37 4%	93,039	93,005
93-09	BTP 15/09/35 2,55%	101,506	101,510
93-08	BTP 01/09/39 5%	107,332	107,312
93-03	BTP 01/09/40 5%	107,909	107,970
93-04	BTP 01/09/41 5,55%	108,633	108,670
93-04	BTP 01/12/12 5%	100,327	100,340
93-01	BTP 01/11/11 7%	99,775	99,774
93-04	CT000601/11 5%	99,043	99,038
93-01	CT01/05/11 7%	100,055	100,059
93-01	CT01/03/12 7%	99,487	99,480
93-01	CT01/11/12 7%	99,833	99,808
93-04	CT01/05/13 7%	99,015	99,011
93-03	CT01/12/14 7%	97,800	97,800
93-01	CT01/08/15 7%	97,167	97,222
93-04	CT01/15/15 7%	100,216	100,248
93-01	CT01/07/16 7%	99,758	99,794
93-01	CT01/03/17 7%	99,619	99,630
93-01	CT01/03/18 7%	99,540	99,570
93-01	CT01/04/19 7%	97,603	97,620
93-01	CT01/04/19 7,2%	97,515	97,530
93-01	CT01/04/19 7,2%	97,515	97,530

5.190	-	European Team 5 (3) A	3.797	-0.45	Ca Vila Alegre
-------	---	-----------------------	-------	-------	----------------

0.75	B.P.E Form 10-15 4%	107.08	0.08
10	Besa Carige 03-13 1.5%	105.36	-0.23
40	Besa Carige 10-15 4.75%	106.02	0.03
40	Besa Popolare 10-14 4.7	105.79	0.11
50	Beni Stabili 06-11 2.5	99.86	-0.02
10	Bim 05-15	90.77	-0.14
30	Camp L'Eyre 01-14 5%	90.20	0.00
70	Coperne 09-14	100.05	-0.48
90	Cr.Valt. 10-14 4.25%	102.39	0.17
90	Siak 05-17 2.825%	93.88	-0.04
90	Bnia 05-10 3.0	78.00	0.06
80	Sopast 07-12 3.875%	56.26	-0.12
00	Uni Banca 2011 5.75%	107.29	-0.02
40	Valonia Ass. 01-16 5	180.00	0.00

Fondi	€	%	Fondi	€	%
Inter Euro (Spot Team)	11.802	-0,05	Ubi Pat. Obbl. (Sub. Cop.)	7.044	-0,1
Inter Euro Obbl.	6.187	-0,08	<b>OBBL. INT. HIGH YIELD</b>		
Leonardo Obbl.	7.625	-0,01	Ubi Pat. Obbl. C. Alta R.	8.816	-0,12
Nordstern Obbl. Euro M.T.	17.540	0,02	<b>OBBL. VEN.</b>		
Norwegian Obbl. Euro A.	6.695	0,04	Inter Bond Jap.	6.546	-0,15
Norwegian Obbl. Euro C.B.	6.784	0,04	<b>OBBL. PAESI EMERGENT</b>		
Optima Obbl. Euro	5.961	0,03	Asia Emerging Mkts Bond	6.511	-0,02
Prima Pat. Obbl. M.T.	5.044	0,15	Ann. Bond. Pwrt. Em.	14.603	-0,35
Prima Pat. Obbl. M.T.	5.066	0,15	Bnd. East Europ.	24.242	-0,92
Ris. Lat. B. Europe	80.315	0,21	Eurolat F. C. Emerg.	11.694	-0,22
Synergia Obbl. Euro M.T.	5.201	-0,02	Eurolat. Emerg. Mkt Bond	7.589	-0,49
Ubi Pat. Euro M.T. Term.	17.118	-0,08	Fondit Bond Obbl. M.M. R.	18.827	-0,43
Unilever Obbl. Euro	5.692	0,12	Fondit Bond Obbl. Em. Mkt. T.	11.007	-0,43
<b>OBBL. EURO CORP. INV. GR.</b>			Gesfide Em. Mkt. C.B. A.	18.827	-0,26
Aspetech Obbl. Corporate	6.739	-0,04	Gesfide Em. Int. Bnd. B.	10.890	-0,22
Amund. Corporate J. Corp.	101.887	-0,21	Inter Bond Obbl. Euro Mkt.	11.390	-0,31
Amund. Corporate Euro 201	5.054	-	M.G. S.F. H.Y.B.	7.399	-0,23
Amn. Corporate Bond	7.440	-0,11	M.G. S.F. H.Y.B.	6.340	-0,23
Asia Corporate Bond	7.242	0,01	Nordstern Obbl. Passiv. G.A.	7.278	-
Cargil Corporate Euro A.	6.701	-0,04	Norwegian Obbl. Passiv. G.A.	7.781	-0,15
Eurolat F.C. Euro Corp.	5.736	-	Norwegian Obbl. Passiv. G.A. B.	7.947	-0,13
Eurolat F.C. Euro Corp. B.	5.746	-0,01	Optima Obbl. Euro. Market	8.193	-
Eurolat. Euro Corp. B.	6.852	-0,02	Primer Obbl. Passiv. E. Orl.	10.478	0,02
Fondit. Euro Corp. Bnd T.	6.007	-0,05	<b>OBBL. LAT. SPECIALIZZ.</b>		
Fondit. Euro Corp. Bnd T.	6.063	-0,03	Abund. Multicorp. Bnd 201	5.110	-
Norwegian Obbl. Corporate B6	5.106	-0,01	Amund Obbl. Euro	6.644	0,14
Nordstern Obbl. Euro Corp.	7.816	0,03	Ann. Annu. Convertibile	12.027	-0,03
Pioneer Obbl. Euro C.B. Dis.	4.910	-	Ann. T. Yield Team	8.949	-0,12
Prima Pat. Imprese A.	6.750	-	Consolidated Obbl.	5.594	-0,06
Prima Pat. Imprese Y.	6.653	-	Consolidated Obbl. Euro	5.156	-0,05
Synergia Obbl. Corporate	6.042	-0,02	Eurolat F. C. Credit	6.129	-0,05
Ubi Pat. Euro Corp.	7.650	-0,04	Eurolat Obbl. Euro	6.686	0,01
<b>OBBL. EURO HIGH YIELD</b>			Fondit. Euro Yield R.	9.441	0,07
Eurolat F.C. Euro H.Y.	2.359	-0,08	Fondit. Euro Yield R. T.	9.516	-
Fondit Bnd Euro H.Y. R.	14.201	-0,1	Fondit. Eurolat Linked R.	14.059	-0,09
Fondit Bnd Euro H.Y. T.	14.374	-0,1	Fondit. Initial Unlink R.	14.159	-0,08
Inter Bond Euro H.Y.	7.838	-0,1	Gesfide Obbl. Corp. A.	7.803	-0,07
Prima Pat. H.Y. Euro	6.010	-0,2	Gesfide Obbl. Corp. B.	-	-
Prima Pat. High Yield Y.	8.182	-0,18	Gruppo Bond. Rend. Ind.	14.610	-0,05
<b>OBBL. EURO CORP. INV. GR.</b>					

Fondati	Flexib Growth R	8.622 - 0.24	Fondati	Qs Vias Jap. Clack	27.030
Fondati: Flexib Growth T	8.707 - 0.22		Qu Vias Mosso	5.060 - 0.57	
Fondati: Flexib Income R	8.524 - 0.34		Qu Vias Plus	10.986 - 0.19	
Fondati: Flexib Income T	8.589 - 0.03		Qu Vias Prestige Eng	4.540	
Fondati: Flexib Opp R	7.809 - 0.05		Qu Vias Pro 70	5.630 - 0.18	
Fondati: Flexib Opp T	7.802 - 0.04		Qu Vias Pro 80	5.690	
Fondati 1 Alpha Plus 20	6.383 - 0.08		Qu Vias Pro 90	5.740 - 0.11	
Fondati 1 Conservative	8.421 - 0.03		Qu Vias Pro Esp	10.030 - 0.03	
Fondati 1 High Risk	6.632 - 0.24		Qu Vias Tech Eng	2.030 - 0.03	
Fondati 1 Low Risk	6.632 - 0.02		Ita Val Ati	4.167 - 0.00	
Fondati 1 Risk	6.086 - 0.02		Ita Val Ati	1.206 - 0.04	
Gestifide Brazilis	5.093 - 0.14		Hls Strategic I	27.860	
Gestifide Gas Plus	5.355 -		Nv Ho Va At	6.092 - 0.16	
Gestifide Harmonia Dinam	5.309 - 0.09		Rosa Bldt Agg	8.592 - 0.20	
Gestifide Harmonia Mod	5.370 - 0.02		Rosa Bldt Ati	8.756 - 0.05	
Gestifide Harmonia Viv	5.405 - 0.18		Rosa Casu E	12.977 - 0.25	
Gestifide Total Return	14.167 - 0.1		Rosa Imp Em	14.792 - 0.25	
Gestifide Tr Di Pus	5.082 - 0.02		Rosa Imp It	5.845 - 1.65	
Gestifide Tr Di Cedici	4.973 - 0.02		Rosa Imp Min	7.058 - 0.17	
Gestmont Asset Allocation	4.685 -		Rosa L Ecu	1.987 - 1.87	
Igni Foti Piacibile C.A.	4.055 - 0.1		Rosa L Futuro	7.335 - 0.33	
Igni Foti Piacibile C.B.	4.009 - 0.1		Rosa L Gar	9.269 - 0.08	
Intef System Evolution	10.102 - 0.03		Rosa Opt	12.165 - 0.28	
Intef System 100	9.494 - 0.07		Rosa Trail	8.725 - 0.01	
Intef System 400	14.118 - 0.03		Rosa Dinamica Pro	12.350 - 0.7	
Intef System Flex	10.316 - 0.09		Sap AttoCoo	4.610 - 0.43	
Intia Assoluto	5.842 - 0.03		Sap BncCoo	4.670 - 0.21	
Intia Piacibile	6.222 - 0.02		Sap OncoCoo	7.270	
Investor Piacibile	6.175 - 0.21		Sap Quot	20.330	
Isator: Gioia Toti Per	18.230 -				
Karna Global	5.550 - 0.28				
Karna Income	3.695 -				
Karna Simul Cap	5.848 - 0.41				
Leonardo Trend	9.928 - 0.21				
M.Gest Trend Global	4.675 - 0.28				
M.Gest Trend F.C.	4.675 - 0.28				
M.Gest Trend Global A	5.816 - 0.33				

### TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/70 5.5%	100.025	100.038
BTP 01/11/71 1.1%	100.648	100.648
BTP 01/11/72 1.1%	101.306	101.306
BTP 01/11/73 1.1%	101.968	101.968
BTP 01/11/81 1.1%	101.968	101.968

M: G Fed Fd High Vol.	3,702 -0.04	BTP 15/01/00 1.55%	120,529	100,368
M: G Fed Fd Med Vol.	3,571 -0.04	BTP 15/01/02 2.5%	100,368	100,617
M: G Fed Fd Fld Med Vol.	3,379 -0.03	BTP 01/01/07 2.5%	101,544	101,504
M: Med Fd Fld Med Vol.	3,638 -0.05	BTP 01/03/02 2%	10,038	102,028
Med Fd Fld Med Vol.	13,187 -0.53	BTP 15/04/02 4%	103,626	103,753
Med Fd Fld Med Vol.	15,090 -0.33	BTP 15/01/02 4.25%	150,040	103,626
Norfin Plant. Flexible	4,689 -0.26	BTP 01/01/02 3%	86,801	86,900
Nordest Soc	2,680 -0.04	BTP 15/12/01 3.75%	194,801	194,801
Nordeste Passable Q.A.	7,237 -0.34	BTP 01/01/03 4.25%	106,270	106,270
Nordeste Passable D.B.	7,317 -0.34	BTP 15/04/01 4.25%	106,665	105,296
Nordeste Perimento Q.A.	5,336 -0.11	BTP 01/01/02 4.5%	103,602	103,684
Nordeste Perimento Q.B.	5,334 -0.09	BTP 15/09/04 2.15%	105,682	103,684
Open Fund Rl Ass Var.	4,485	BTP 01/01/04 4.25%	101,132	101,132
Open Fund Rl Ass Var.	3,705	BTP 15/04/01 2%	101,003	102,000
Pan. Orchestra	72,571	BTP 15/06/01 3%	107,667	101,765
Pioneer Target Controllo	5,412	BTP 01/01/05 3.75%	109,061	109,061
Pioneer Target Equilibrio	23,369 -0.04	BTP 01/01/05 4.25%	107,349	107,349
Pioneer Target Sviluppo	5,256 -0.05	BTP 15/01/08 3.75%	108,132	105,078
Primatone Sui Pmi Alloq.	13,342 -0.06	BTP 15/08/01 2.1%	101,740	101,675
Primatone A-100 A	5,180	BTP 01/01/01 5.25%	118,118	118,118
Primatone A-100 Y	5,151 -0.02	BTP 01/01/02 4.5%	107,626	107,626
Primatone A-200 A	4,894 -0.02	BTP 15/02/08 4.5%	102,552	102,700
Primatone A-200 Y	4,916 -0.02	BTP 15/01/09 2.25%	101,808	101,808
Primatone A-50 A	16,481 -0.08	BTP 01/01/02 4.5%	106,680	106,680
Primatone Ev Alloteg A	2,338 -0.13	BTP 01/01/02 4.5%	106,680	106,680
Primatone Ev Alloteg Y	2,282 -0.13	BTP 01/01/03 4.5%	106,680	106,680
Primatone Ev Alloteg Y	2,381 -0.05	BTP 01/01/02 4.5%	106,680	106,680
Primatone Ev Pmi Alloq A	4,629 -0.02	BTP 15/08/01 2.1%	97,913	97,747
Primatone II Alloteg A	4,696 -0.02	BTP 01/01/02 3.75%	100,360	100,360
Profit Best Funds	5,881 -0.14	BTP 15/01/02 2.6%	102,180	101,661
Profilo Bmi Flexible	5,395 -0.09	BTP 01/08/02 4.75%	107,060	107,060
Solar Flex	3,717 -0.14	BTP 01/01/02 3%	148,836	148,836
Sopremo I Pmi Ass A	5,159 -0.21	BTP 01/11/03 3%	198,238	198,238
Sopremo I Pmi Ass B		BTP 01/11/03 7.25%	133,880	132,760
Sopremo I Rl Ass A	5,200 -0.19	BTP 01/11/07 6.5%	124,860	124,780
Sopremo I Rl Ass B	5,226 -0.19	BTP 01/11/09 5.62%	110,222	110,220
Sopremo Glb. Grup B	3,519 -0.11	BTP 01/09/01 0%	106,442	116,830
Sopremo Global Macro A	4,905 -0.2	BTP 01/02/02 5.75%	116,730	118,580
Sopremo Global Macro B	4,952 -0.2	BTP 01/02/02 5.75%	116,730	118,580
Sopremo Inital. 1.5% A	5,508 -0.09	BTP 01/08/07 0%	80,009	80,009
Sopremo Inital. 1.5% B	5,476 -0.09	BTP 15/01/09 2.35%	101,506	101,645
		BTP 01/08/09 5%	107,330	107,330

Sintrophica C. Ad. B.	4.884 -0,21	OCT 01/11/11 T.V.	99,75	99,74
Sintrophica C. R. Rapp.	4.886 -0,1	OCT 30/06/11 T.V.	99,042	99,039
Sintrophica S. Fontesmo	2.804 -0,34	OCT 01/05/11 T.V.	100,056	100,059
Summary Total Return	2.836 -0,11	OCT 01/03/12 T.V.	99,487	99,48
Total Return	2.146 -0,05	OCT 01/11/12 T.V.	99,01	99,008
Un Pr. Active Beta	4.798 -0,03	OCT 01/07/13 T.V.	99,683	99,685
Un Pr. Alpha Equity	5.085 -0,16	OCT 01/03/14 T.V.	99,013	
Un Pr. Total Ret. Dec.	4.993 -0,06	OCT 01/07/14 T.V.	99,718	99,719
Un Pr. Total Mod A to B	5.147 -0,02	OCT 01/08/15 T.V.	97,167	97,222
Un Pr. Total Mod B to A	5.147 -0,02	OCT 01/10/16 T.V.	100,016	100,016
Imbalance Plus	5.278 -0,02	OCT 01/07/17 T.V.	99,758	99,749
Volatiles Dinamico	5.392 -0,15	OCT 01/03/17 T.V.	99,617	99,601
Volatiles T. Good	5.414 -0,11	CIT 31/01/17 Z.C.	99,458	99,459
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5.740 -0,28	CIT 30/09/17 Z.C.	98,540	98,540
Zenit Absolute Ret. Cl.II	5.647 -0,28	CIT 29/08/18 Z.C.	97,685	97,603
Zenit Absolute Ret. Cl.III	5.647 -0,28	CIT 30/04/19 Z.C.	97,016	97,031
Zenit Zerosummi Fd.	4.360 -0,18			

ALTRI

Bm Un Futur	2.820 -0,69
Bm Un Overl	5.680 -0,72
Bm Un Diver	4.020 -0,23
Cia Vita Andante	6.760 -0,75
Cia Vita Balanceo	4.410 -0,9
Cia Vita Es S Bond	5.740 -0,9
Cia Vita Es Dutch Bn	3.040 -0,9
Cia Vita Es Emu Bond	7.380 -0,9
Cia Vita Es Eur Evl	3.810 -0,53
Cia Vita Es Lf Fund	1.230 -0,81
Cia Vita Es Jap Evl	2.400 -0,94
Cia Vita Es Nam Evl	2.690 -0,37
Cia Vita Esun Evl	2.800 -0,26
Cia Vita European Click	29.360 -0,1
Cia Vita European Evl	5.680 -0,9
Cia Vita Global Bond	5.230 -0,9
Cia Vita Global Evl	4.840 -0,2

OBBLIGAZIONI CON VALORE

Titoli	Ultimo %	%
Aziendistica 07-12 5%	99,25	0,03
B.P.F. Rom. 06-12 3,7%	102,37	0,03
B.P.F. Rom. 10-15 4%	107,08	0,03
Bor Carige 03-13 1,5%	109,16	0,27
Bor Carige 10-15 4,75%	106,02	0,23
Bor Capital 10-14 4,7	105,29	0,11
Bim 05/15	99,86	0,03
Bim 05/16	99,77	0,14
Cape L.V.E. 09/14 5%	90,20	0,00
Cogem 06-14	100,05	0,48
Cr. Vit. 10-14 4,25%	102,39	0,1
Stia 05/17 2,825%	93,88	0,04
Bnla 05-10 3%	78,00	0,00
Snapal 07-12 3,875%	95,26	0,12
Un Banca 2013 5,75%	107,29	0,23
Vitrosia Asa. 01-16 5	190,03	0,00



# Commercio, a Trieste una famiglia su quattro fa la spesa di domenica

## Le 29 aperture festive oggi consentite dalla legge sono ritenute del tutto insufficienti

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** A Trieste una famiglia su quattro fa la spesa di domenica. E tre su dieci (più del doppio della media regionale) considerano "non sufficienti" le 29 aperture festive attualmente concesse dalla legge regionale sul commercio. Dal "Libro Bianco 2010, analisi sui comportamenti del cittadino consumatore in Friuli Venezia Giulia", pubblicazione realizzata in collaborazione tra Regione, associazioni dei consumatori e dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Udine, emerge la richiesta esclusivamente triestina di un incremento delle possibilità di apertura domenicale dei negozi. Fino alla totale liberalizzazione degli orari.

La pubblicazione indaga, su un campione di 1068 famiglie in regione, opinioni e preferenze su rete distributiva, situazione economica dei consumi, adeguatezza del sistema del commercio e consapevolezza dei diritti del consumatore. E, ricordato che la normativa regionale vigente, prevede un massimo di 25 giornate all'anno di apertura domenicale e festiva, cui si aggiungono quelle del mese di dicembre, chiede innanzitutto un parere sul tetto individuato

dal legislatore: 29 domeniche con i negozi aperti bastano oppure no? Secondo il 79,3% dei cittadini del Friuli Venezia Giulia quel numero è sufficiente. Se ne dicono convinti in particolare i consumatori dell'Alto Friuli (90,6%), di Gorizia (84,6%) e di Pordenone (82,5%). Ad abbassare la media c'è solo Trieste: il 64,8% è favorevole all'attuale regime ma c'è una

### LIBRO BIANCO

I consumatori gradirebbero l'apertura continuata mentre interessa poco quella serale

percentuale consistente (31,1%, soprattutto le persone con titolo di studio più alto) che vorrebbe un maggior numero di aperture domenicali. Contrario a qualsiasi apertura si dice invece il 5,7% del campione (a Trieste il 4,1%, a Gorizia lo 0,8%).

Dalla successiva domanda - "Lei o qualcuno della sua famiglia fa acquisti la domenica o i giorni festivi?" - si riscontra che in provincia di Trieste la spesa domenicale è una consuetudine per un quarto delle famiglie e lo è molto meno in

vece negli altri contesti territoriali. Il 27,4% dei triestini fa acquisti nel giorno di festa "ogni tanto", il 14,6% "una o due volte al mese", l'11,8% "ogni settimana o quasi".

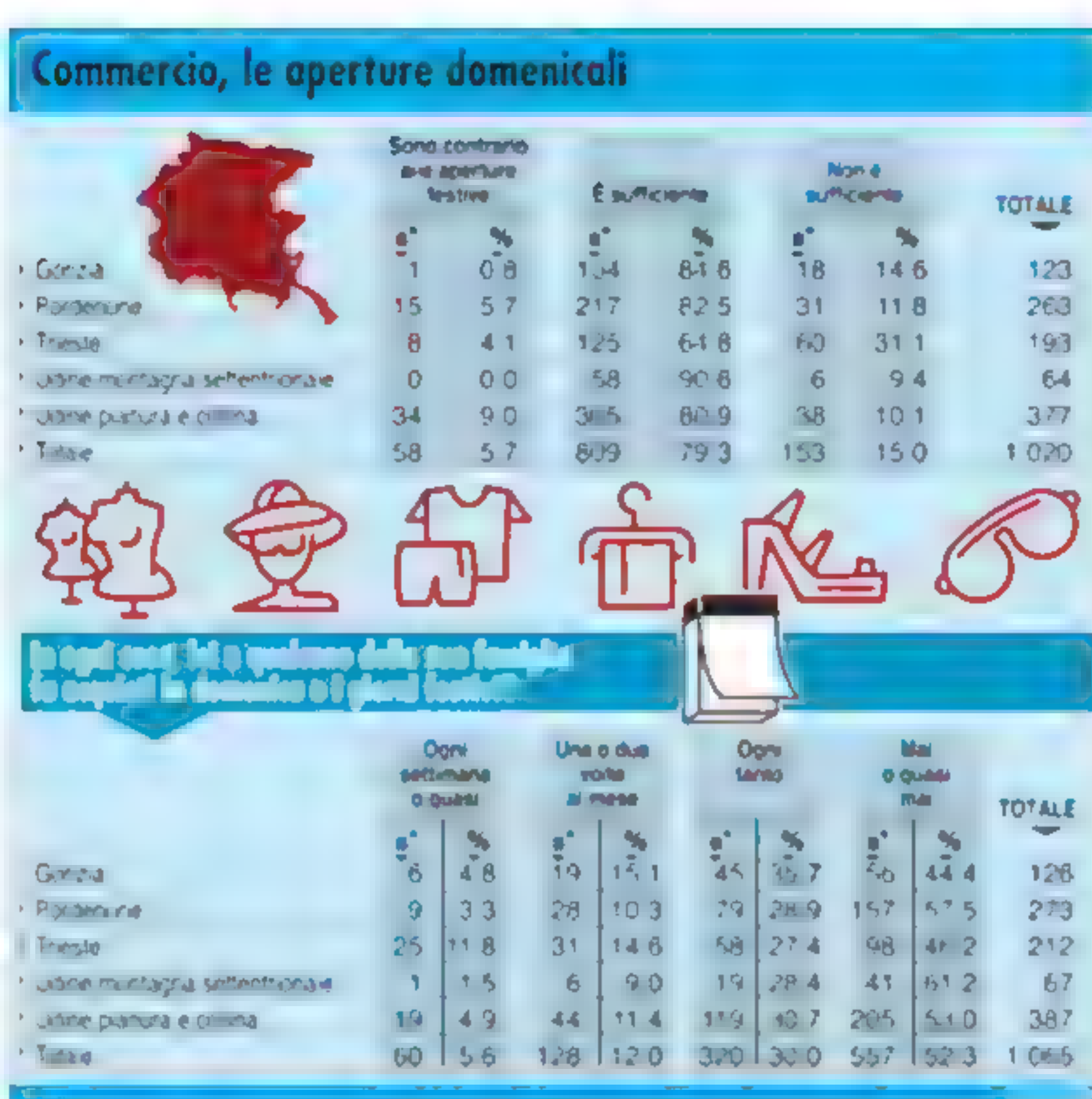
Da una successiva analisi dei comportamenti messi in atto nel fare la spesa si verifica inoltre che oltre il 50% di quanti sostengono che le aperture non sono sufficienti si reca nei negozi nei giorni festivi non meno di una volta al mese. Invece, l'11% di coloro che vorrebbero un maggior numero di aperture non approfitta di quelle che già ci sono.

Per queste persone dunque, è l'osservazione del Libro Bianco, l'apertura domenicale non si configura come una vera e propria necessità, quanto piuttosto come una questione, in senso lato, ideologica.

Quanto agli orari, le maggior necessità manifestate sono un'apertura continuata (lo chiedono 6 intervistati su 10) e, soprattutto (7 su 10), la rotazione della chiusura settimanale. Le aperture serali sono un'esigenza del 31,7% delle persone, mentre sono pochissimi (6,9%) quelli che ritengono preferibile l'apertura per sola mezza giornata.

Sul tema orari non si rilevano differenze statisticamente significative tra le quattro province

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GIUNTA TONDO VARA LA NUOVA LEGGE

## Credito agli artigiani, riforma al via

**TRIESTE** Ha colto di sorpresa i vertici di Confartigianato Fvg l'accelerazione che ha subito il disegno di legge di riforma organica della legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, recentemente licenziato dalla Giunta Regionale. E oltre ai tempi accelerati, che non sempre coincidono con la qualità del prodotto finale, Confartigianato Fvg giudica positivamente il provvedimento perché "rappresenta - come spiega il presidente regionale Graziano Tilatti - un importante riconoscimento della funzione che le piccole imprese artigiane hanno nella costruzione dell'economia, del lavoro, dell'innovazione, nonché nel tramandare i valori della tradizione e dell'arte". «E anche un riconoscimento oggettivo - ha aggiunto Tilatti - alla capacità di tenuta, anche occupazionale, del settore nel periodo di crisi, ma anche un riconoscimento per quello che il comparto potrà fare nel dopo crisi. Vanno in questa direzione - ha detto ancora Tilatti - le nuove linee

di credito per il settore e i nuovi fondi per il Frie, provvedimenti, questi, che ci consentiranno di scrivere una nuova pagina dello sviluppo del Fvg».

Insomma, come a dire che questa volta la Regione ha fatto presto e bene e di questo Confartigianato Fvg vuol dare atto alla Giunta Tondo e all'assessore regionale competente Lucia Ciriani che proprio ieri ha illustrato alla stampa i contenuti del testo di riforma.

Il disegno di legge - spiega ancora Confartigianato Fvg - coglie le principali proposte che sono state fatte nel corso di un intenso confronto a livello di assessorato, con particolare riferimento all'alleggerimento degli adempimenti burocratici a carico delle imprese. In particolare vengono semplificate ed informatizzate tutte le procedure legate all'avvio di una nuova impresa artigiana, il che renderà più veloce e più semplice aprire una nuova attività, alla riconfigurazione delle deleghe da attribuire ai centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane (Cata).

Il ministero dell'economia e della finanza a cui fa capo il progetto (in collaborazione con la Regione), ha già annunciato che la nuova card elettronica durerà sei anni al posto di cinque. Menis chiede che l'integrazione sia accelerata proprio in vista della scadenza.

**L'INTEGRAZIONE** Proprio in vista della nuova carta, la Regione sta trattando con il Ministero per arrivare alla piena funzionalità della card. Un processo non semplice perché deve tenere conto di questioni legate alla privacy e alla sicurezza degli strumenti informatici. Una tappa intermedia verso l'integrazione dovrebbe arrivare, nel giro di qualche mese, con la messa in rete dei medici di medicina generale. In questo modo, infatti, sarà superato il problema della mancanza del nome del medico e del codice sulla carta: con i medici online queste informazioni saranno disponibili tramite carta dei servizi dal terminale di una qualunque struttura.



La tessera sanitaria del Fvg con microchip

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA 200 A 105 IN TUTTO IL FVG

## In due anni dimezzati i posti per i volontari del servizio civile

**TRIESTE** Un'opportunità di formarsi guadagnando qualcosa. Un'opportunità che fa a gola a tanti ragazzi - specie in anni in cui tra la fine della scuola, diploma o la laurea che sia, e il primo impiego passa del tempo - ma che è sempre più difficile da agganciare. Perché lo stato taglia i fondi e così i posti, riservati ai volontari del servizio civile, in due anni in regione sono più che dimezzati. Se erano oltre 200 nel 2008, 178 lo scorso anno, e saranno

appena 105 quest'anno. Il bando per i volontari sarà pubblicato i primi giorni di settembre - come sempre la Regione attende le indicazioni dell'Ufficio nazionale per il servizio civile (Unsc) che fa capo alla presidenza del Consiglio dei ministri - ma la Regione ha già provveduto a stilare la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati. I volontari - giovani tra i 18 e i 28 anni - sulla base dei progetti ammessi e pubblicati sul sito della regione potranno rivolgersi direttamente agli enti che li hanno predisposti e che si occuperanno di effettuare la selezione.

Chi sarà scelto lavorerà per un anno e percepirà un rimborso (direttamente dal Ministero) di 432 euro mensili. Gli ambiti sono prevalentemente quello assistenziale - la maggioranza dei progetti in graduatoria riguarda l'accoglienza e il miglioramento della qualità della vita di anziani e disabili -, sociale (rivolto ai giovani) e culturale (per la valorizzazione di musei e biblioteche). Se gli enti che hanno presentato un progetto che contempla l'impiego dei volontari sono stati 49, solo la metà, 25, hanno passato la selezione. Come spiega il direttore del Servizio (che fa capo alla direzione Istruzione formazione e cultura), Lucio Pellegrini, spesso capita che i progetti siano scartati per vizi di forma e non necessariamente per il contenuto.

Ad aggiudicarsi i punteggi più alti sono stati il Comune di Trieste, quello di Pordenone, l'azienda per i servizi sanitari triestina e la Provincia di Pordenone. Il territorio isontino, invece, ha visto accolto un solo progetto presentato dal Comune di Gorizia. Il bando punta a premiare la progettualità per cui ci sono enti che sono entrati in graduatoria con più di un progetto. L'Università di Udine, per esempio, se ne è vista riconoscere tre e potrà impiegare in totale 13 volontari. Due le progettualità per comune di Trieste - che impiegherà venti volontari in tutto - e Ass 1. L'azienda sanitaria è quella che darà "lavoro" a più ragazzi: 30 i posti disponibili, venti nel progetto "Visti da vicino, fare salute insieme" e altri dieci nel progetto Addiction sulla tossicodipendenza. (ma.mi.)

**Servizio civile: i progetti 2010 finanziati in Fvg**

	PROGETTI	VOLONTARI
Comune Trieste (Tri)	2	20
Ass 1 Triestina (Tri)	2	30
Cons. Azienda coop. sociale (Te)	1	4
Azienda pubblica servizi alla persona G. Chieba (Ud)	1	6
Università degli studi (Ud)	3	12
Ass 3 Alto Friuli (Ud)	1	4
Società biologica Isontina (Sd)	1	2
Comune di Gorizia (Go)	1	4
Comune di Pordenone (Pn)	1	4
Provincia di Pordenone (Pri)	2	8
Opera Santa Famiglia (Pri)	2	5
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>105</b>

di MARTINA MILIA

**TRIESTE** Verso un'unica carta. La tessera sanitaria cartacea potrebbe andare in pensione con il rinnovo della card dei servizi - quella elettronica attivata da un cittadino su due dal 2008 a oggi - che sarà sostituita a partire dall'ottobre 2011 per naturale scadenza del certificato di validità del microchip. Il condizionale è ancora d'obbligo anche se in Regione sono ottimisti: per sapere se la sanità digitale potrà decollare serviranno ancora un paio di mesi. La direzione dell'ente governativo, infatti, sta negoziando questo e altri aspetti più prettamente tecnici con il Ministero dell'economia e delle finanze a cui fa capo il progetto della card dei servizi.

**TESSERA SANITARIA** Oggi i cittadini usano, per le prestazioni sanitarie, la vecchia tessera, l'unica riconosciuta come documento valido per prenotare visite ed esami e contenente i rife-

L'OPERAZIONE DOVREBBE PARTIRE DALL'OTTOBRE DEL 2011

## Sanità, verso un'unica tessera

### Quella cartacea in pensione con il rinnovo di quella elettronica

rimenti del medico curante. L'altra, quella digitale, ha tante funzioni anche sanitarie - rivela tutti gli esami medici che una persona fa, i farmaci che prende, può essere usata come una specie di bancomat per pagare le prestazioni sanitarie tramite il pc di casa (con l'ausilio di una carta di credito) - ma non quelle basilari della tessera. Il fatto che l'integrazione tra i due documenti non sia ancora avvenuto - a tre anni dalla distribuzione della card - ha portato il consigliere del Pd, Paolo Menis, a interrogare l'assessore regionale alla Sanità Vladimir Kosic.

**LA CRITICA** Menis chiede all'assessore "di avviare una verifica sul processo d'integrazione delle informazioni tra la "nuova" tessera e quanto contenuto nel tesseri-

no sanitario cartaceo. Un documento quest'ultimo - afferma il consigliere - che all'atto pratico si rivela ancor'oggi indispensabile visto che è l'unico a contenere l'elenco completo delle esenzioni dai ticket nonché il nominativo del medico di medicina generale o pediatra di libera scelta. Due informazioni fondamentali per accedere ad alcune prestazioni sanitarie, la cui mancanza rende la nuova tessera elettronica inutilizzabile in alcuni contesti". La card nasceva, come ricorda Menis, per essere tessera sanitaria, tessera europea di assicurazione e malattia e codice fiscale "con l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica e favorire il contenimento della duplicazione di strumenti caratterizzati da scopi e potenzialità similari".

**LA SOSTITUZIONE** A partire dal 2011 la tessera elettronica, quella che la metà dei cittadini non ha nemmeno attivato, scadrà (la durata dei certificati di validità del microchip ha una scadenza dovuta alla obsolescenza della tecnologia e al bisogno di garantire la sicurezza dello strumento informatico) e i residenti riceveranno, probabilmente tramite posta, una nuova tessera. L'agenzia delle entrate, braccio operativo del

ministero dell'economia e della finanza a cui fa capo il progetto (in collaborazione con la Regione), ha già annunciato che la nuova card elettronica durerà sei anni al posto di cinque. Menis chiede che l'integrazione sia accelerata proprio in vista della scadenza.

**L'INTEGRAZIONE** Proprio in vista della nuova carta, la Regione sta trattando con il Ministero per arrivare alla piena funzionalità della card. Un processo non semplice perché deve tenere conto di questioni legate alla privacy e alla sicurezza degli strumenti informatici. Una tappa intermedia verso l'integrazione dovrebbe arrivare, nel giro di qualche mese, con la messa in rete dei medici di medicina generale. In questo modo, infatti, sarà superato il problema della mancanza del nome del medico e del codice sulla carta: con i medici online queste informazioni saranno disponibili tramite carta dei servizi dal terminale di una qualunque struttura.

Una giornata speciale per scoprire la bellezza della laguna di Grado, tra caratteristici casoni e gustazioni tradizionali.

## Laguna golosa

Un ricco programma aperto a tutti con partenza per l'isola Ravaia dalle ore 10.00 dal Molo Torpediniere e tre diversi itinerari attraverso isole, valli da pesca e canali. Natura, gusto e relax, per godersi il piacere di una domenica indimenticabile

Assessorato del Turismo del Comune di Trieste

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA

la sua collaborazione con

Comune di Trieste

Comune di Trieste



✓ Questa sera alle 21 si chiude la rassegna "Marestate 2010", organizzata dal Comune di Trieste e dal Museo Scientifico al Museo del Mare in Campo

Marzo. L'ultimo appuntamento è dedicato al tema "In cammino da Golfo dei Quarneri al Golfo di Trieste". Parole, immagini, suoni e sapori a cura di Manno Vacci

✓ Prenderà il via domani in piazza Sant'Antonio la nona edizione di "Sotto lo stesso Cielo", la manifestazione di

musica, arte, spettacoli ed enogastronomia organizzata da Aoesse-Confesercenti

**Ballarini**  
prossima apertura  
**MONOMARCA FURLA**  
Trieste - Corso Italia, 8  
Corso Italia, 14 - Tel. 040 638765

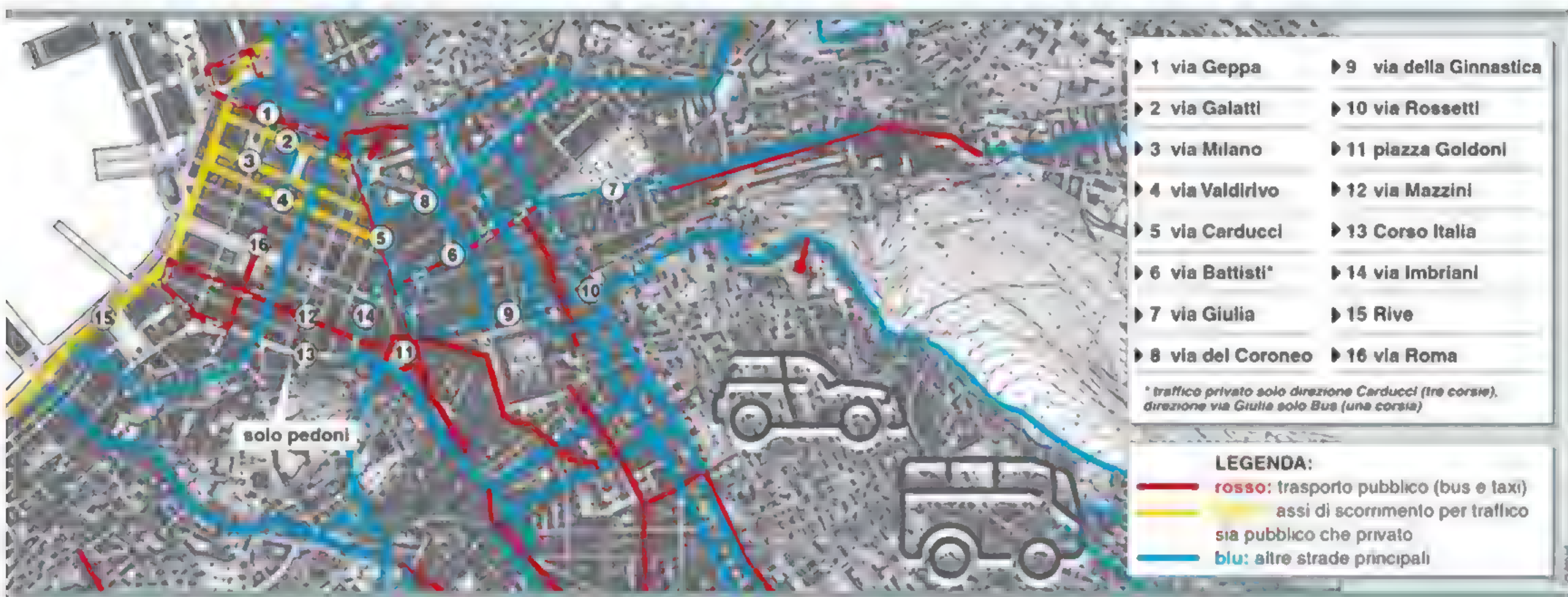
## VIABILITÀ IL TRASPORTO PUBBLICO

Le prime e prudenti valutazioni di Trieste Trasporti sulle scelte della giunta capeggiata da Dipiazza

«Siamo favorevoli all'inversione di marcia tra le vie Rossetti e Ginnastica per sveltire i bus»

# «Piano traffico monco se non ci sono i parcheggi»

Paparo: Corso Italia pedonale ci sta bene, servono direttrici appaiate



di FURIO BALDASSI

Si possono fare i conti senza l'oste? Se la controparte è un'azienda i cui mezzi coprono ogni anno 13 milioni di chilometri nell'area provinciale, sicuramente no.

A maggior ragione quando ci si appresta a varare un piano del traffico finora uscito solo a livello di indiscrezione dagli uffici del Municipio. «No, finora non siamo stati interpellati dal Comune - ammette senza alcuna vena polemica il presidente di Trieste Trasporti, Cosimo Paparo - ma ritengo che la cosa avverrà quanto prima».

Le future novità, infatti, le abbiamo apprese dal giornale. «E' anche vero - aggiunge il direttore generale Piergiorgio Luccarini - che quello che ha detto il sindaco Dipiazza su una maggiore attenzione al trasporto pubblico locale, con un possibile ampliamento delle corsie preferenziali, ci ha fatto indubbiamente piacere, ma adesso aspettiamo di vedere le carte...».

«...E sicuramente se la loro estensione passasse dagli attuali 5 a 10 chilometri - scherza Paparo - non potremmo che essere felici».

L'amministratore delegato: «Ma via Mazzini non può sopportare mille corsie al giorno per via del rumore»

**AREE PEDONALI** Il nodo gordiano, per così dire, è quello legato alla possibile pedonalizzazione di Corso Italia. Vista con favore dall'azienda, seppure con più di qualche distinguo. «Indubbiamente può starci - commenta Paparo - ma a quel punto mi preoccuperebbe il ruolo che ver-

rebbe a rivestire la via Mazzini, che non può gestire 1000 corsie al giorno. Già adesso gli abitanti della via, soprattutto quelli dei primi piani, ci odiano per il rumore causato dal passaggio dei mezzi su una carreggiata limitata da un lato dalle rotaie di Stream e dall'altro dal vuoto che ha sotto, figurarsi se il movimento dovesse aumentare... Inoltre servono direttrici il più possibile appaiate, perché la gran parte dei nostri utenti è anziana, non possiamo farla camminare troppo. Attualmente in quella zona c'è una fermata ogni 150 metri, domani non so». Piace di più, invece, l'inversione di marcia tra le vie Rossetti e Ginnastica, che Luccarini giudica in grado di «velocizzare le tratte dei bus».

**PARCO MACCHINE** Trieste Trasporti si appunta un'ipotesica medaglia: quella della «flotta più giovane d'Europa», nelle parole di Paparo,

oltre che più ecologica visto che «i bus sono tutti euro 3, con filtro antiparticolato che li equipara agli Euro 4 e con lo stesso grado di inquinamento di quelli a metano. I motorini, per dire, inquinano di più». L'asunto serve a spiegare anche un'altra scelta: non sono previsti in futuro mezzi diversi. Né nuovi tram, pure vagheggiati da qualcuno, né tantomeno i bus elettrici ipotizzati a suo tempo dallo stesso sindaco. «Il tram - precisa Luccarini - ha limiti tecnici, legati a percorsi obbligati, cavi, eccetera, mentre i bus elettrici hanno scarsa autonomia e vanno bene, che so, per Ferrara, che è piatta, non certo per Trieste che è tutta salite e discese». Andando per paradossi - interviene Paparo - tanto varrebbe pensare al filobus moderno - che è sganciabile dalla rete e ha un motore elettrico autonomo, ma non è il caso».

**TRAM DI OPICINA** Capitolo a parte per il popolare tram, ultimamente sfortunatissimo. Trieste Trasporti nega di volerlo alienare ma ammette che costa troppo di manutenzione ordinaria. «2-300mila euro all'anno» e, al riguardo, anticipa una futura pau-

Luccarini: nel 2011 il tram di Opicina fermo per 3-4 mesi per sostituire le pulegge dell'impianto

sa «di almeno 3-4 mesi nella primavera 2011 per sostituire le pulegge. La sua permanenza è sicura fino al 2014, grazie ai fondi regionali - annota Luccarini - e poi si vedrà». Il problema interviene Paparo - è che non è pensabile un suo futuro in sola chiave turistica, economica-

mente non reggerebbe. E allora servono contributi pubblici».

**PARCHeggi** Per realizzare la dichiarata «mission» di TT, un aumento notevole degli utenti dei bus in città, servono incentivi a non utilizzare l'auto. Parcheggi, in primis, e qui la nota si fa dolente. «Non ne sono previsti di nuovi a breve - ammette Paparo - e allora torniamo a pensare ai parcheggi di interscambio. Non come quello di Opicina, dove parcheggiano i camper, ma ad esempio in via Locchi stiamo studiando con Amt un possibile biglietto cumulativo per la sosta e la corsa del bus più vicino. E ci vorrebbe un'area analoga anche a Valmaura. L'importante - conclude Luccarini - è studiare una soluzione complessiva, mista, del trasporto pubblico locale. Sul quale, non dimentichiamoci, a Trieste c'è una sensibilità particolare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI POLITICHE

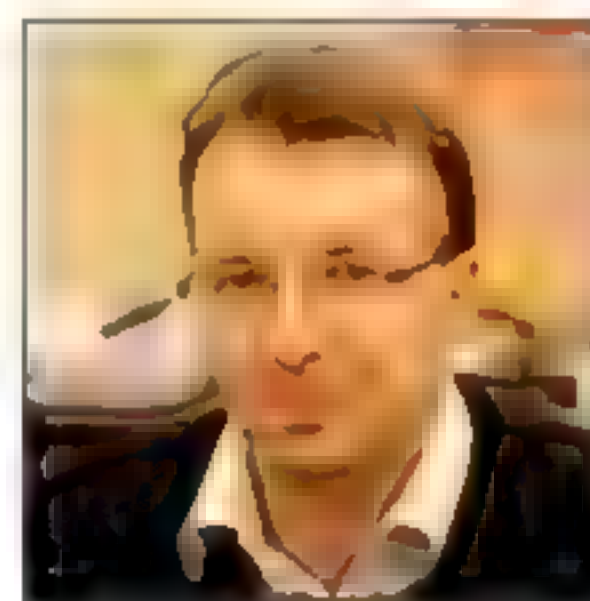
## «Coinvolgere tutta la città sulle modifiche adottate»

La richiesta di Carmi e Ravalico Ferrara (Lega): «Un progetto forse troppo ambizioso»

«Il piano del traffico venga discusso non solo per ma anche con la città con il massimo della trasparenza». Lo chiedono in una nota Mario Ravalico e Alessandro Carmi, consiglieri comunali del Pd, sostenendo che «è arrivato il momento di mettere in ordine le idee sul piano del traffico passato al momento in giunta e, a stralci, sui giornali».

«I cittadini - sostengono i consiglieri - devono comprendere la filosofia e le ricadute del piano sul territorio. Riteniamo quindi opportuno rendere protagonisti di questo percorso in primis le circoscrizioni con delle sedute dedicate all'argomento nel corso delle quali il sindaco e i tecnici illustrino i contenuti del piano e venga data la possibilità ai cittadini, singoli ed associati, di esprimersi con idee, contributi e critiche. In secondo luogo non sarebbe

male utilizzare una struttura comunale libera da impegni già programmati (l'auditorium del Museo Revoltella? Il Salone degli Incanti?) dove poter esporre la delibera e i relativi allegati con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche per capire meglio le modifiche al traffico urbano».



Alessandro Carmi

Sull'argomento interviene anche Maurizio Ferrara (Lega). «Ritengo la bozza del piano del traffico presentata dal sindaco interessante ma esagerata per le esigenze della nostra città. A mio parere, oltre a continuare con i piani periferici concertati con i cittadini, dei quali, con orgoglio, conservo la paternità, sono necessarie azioni coraggiose solo in alcune zone cittadine. Senza disagi, con poche risorse e tempi brevissimi. Intervengono semplicemente con nuove rotatorie, con l'eliminazione di alcuni semafori, con lo spostamento di attraversamenti pedonali, con nuovi parcheggi per motorini per evitare soste vietate su strade dove le auto dovrebbero poter procedere in doppia corsia».

Come Lega, in questa direzione, stiamo predisponendo - aggiunge Ferrara - un piano del traffico molto semplice che presenteremo alle prossime elezioni. Partendo da un concetto essenziale. Prima è necessario mettere in sicurezza i marciapiedi cittadini, creare nuovi parcheggi, incominciare a ragionare sui bus navetta e sui parcheggi scambio periferici».

LE IPOTESI ALTERNATIVE DI TT PER I TRASFERIMENTI VIA TERRA

## Allo studio una metropolitana del mare scorrevole e con più fermate

«La linea urbana sotterranea potrebbe reggersi economicamente solo se arriverà a congiungere la Slovenia con l'aeroporto di Ronchi»

Una metropolitana leggera accanto al bus? L'idea, che da anni affiora e scompare come il Timavo, lascia perplessi i vertici di Trieste Trasporti. «Qui c'è sempre la tendenza a pensare come a New York - taglia corto il direttore generale Luccarini - mentre in realtà siamo una città di poco più di 200mila abitanti, e certe strutture impongono un bacino d'utenza di almeno un paio di milioni di persone. È più logico, in assoluto potenziare il trasporto pubblico locale. Per questo sono scettico».

bassa il tiro l'amministratore delegato Paparo - se si tornasse all'idea originaria della tratta Capodistria-Trieste-Ronchi, sennò non si reggerebbe in piedi. Con bus è impensabile gestire percorsi del genere, basti pensare alla fine della nostra tratta transfrontaliera da e per Sesana, che movimentava 5-6 persone alla volta e ci ha fatto perdere 50mila euro».

L'idea di Paparo, in realtà, è più estensiva e va ad abbracciare anche le località della vicina repubblica. «Troppa spesso - osserva - Trieste si dimentica di esse-



Piergiorgio Luccarini



Cosimo Paparo

re una città di mare. Sbagliando. Lo abbiamo verificato col successo della nostra linea via mare per Muggia, col "Delfino Verde", che

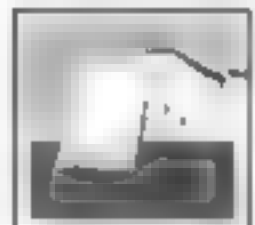
movimenta ogni anno 70mila persone e ha pochissime fermate tecniche causate dal maltempo. Credo che estendendola, ed è un'idea che

lancio a Provincia e Regione, da un lato fino a Sistiana e dall'altro magari fino a Capodistria, si disporrebbe di un mezzo veloce, piacevole e che godrebbe di un sicuro successo. Non serve, in tal senso, la "20 Express" (il bus di linea tra Trieste e Muggia che dovrebbe saltare qualche fermata ndr) - incalza Paparo - che qualcuno sollecita, perché già adesso via mare da Muggia a piazza Unità ci si mettono 20 minuti, visto il traffico di adesso. Estendendo le toccate potremmo arrivare a una vera e propria metropolitana del mare

che ci permetterebbe di ottimizzare anche le altre linee stradali e otterrebbe di sicuro il gradimento degli utenti, come è già successo per i mugugani. Se poi, allargando il discorso, si tornera anche a pensare ai traghetti da e per l'Istria ecco che gli spostamenti via strada perderanno parecchio del loro appeal. Di sicuro - aggiunge ancora Paparo - bisogna fare in modo, con i vari interventi pubblici, che il prezzo del biglietto diventi appetibile, ma credo che una volta avviata quella linea potrebbe solo che avere risultati positivi». (f.b.)



ELEZIONI  
PROVINCIA



Nel centrosinistra l'alternativa è Godina, nel Pdl potrebbe rispuntare Scoccimarro

# Una corsa a due per Palazzo Galatti

## Probabile la ricandidatura della Bassa Poropat, il centodestra punta su Ret

di PIERO RAUBER

È la carega numero due, specie in una terra dove i confini comunali quasi coincidono con quelli provinciali. Ma non per questo i due schieramenti la snobbano. Anzi. Prendersela può completare il trionfo, nel caso di successo nella corsa per il sindaco. O, in caso opposto, può raddrizzare prima gli umori (politici) e poi i rapporti di forza (istituzionali). Non solo, piantarci una bandiera anziché un'altra, magari solo a livello di candidature, permette poi ai partiti di una stessa coalizione di trattare sulla "lottizzazione" di altre caselle, dal Comune alle Spa pubbliche. Il rinnovo della presidenza della Provincia, che oggi è dell'esponente civico di centrosinistra Maria Teresa Bassa Poropat, cadrà ancora una volta insieme alla chiamata alle urne per scegliere il primo cittadino di Trieste.

**L'ACCOPIATA** A differenza però della partita per il dopo-Dipiazza, in campo sembrano muoversi meno pretendenti. O quanto meno, questo sì, ci sono due concorrenti: uno per parte - decisamente più avanti di tutti: la Bassa Poropat per il centrosinistra, destinata a una probabile ricandidatura per un eventuale mandato-bis (ma non sicura, perché potrebbe essere pure lei la candidata sindaco dell'attuale op-



Sopra Palazzo Galatti, sede della Provincia. A fianco una riunione della giunta: la Bassa Poropat al centro e Godina a sinistra

posizione in Municipio). E il sindaco di Duino Aurisina in carica Giorgio Ret, il moderato sposato con una signora della minoranza che ha fatto breccia nei cuori sloveni permettendo al centrodestra di conquistare una roccaforte carsolina. La loro, mentre per la poltrona di piazza Unita le forze politiche di entrambi i fronti continuano a navigare a vista e a coprirsi, è di questi tempi già quasi una sfida annunciata.

**CENTRO SINISTRA** Oddio, non è comunque che gli outsider non ci siano. Alle spalle della Bassa Poropat, tanto per cominciare, un nome - seppur

informalmente - circola. E quello del suo vice attuale Walter Godina, uomo Pd di estrazione moderata, ultimo coordinatore della Margherita locale prima della nascita del partito con la Quercia. Ma la sua, peraltro nel segno della continuità, sarebbe - si mormora in certi ambienti democratici - una candidatura possibile soltanto se Pd e cespugli convergessero sul nome della Bassa Poropat per la corsa al Municipio. E senza passare per le primarie. Per la rinverna dell'illyana quale concorrente per Palazzo Galatti del centrosinistra tutto, modello



Intesa Democratica, spingerebbe comunque buona parte del Pd, anche perché il cavallo su cui la maggioranza democratica sta puntando per la carega di sindaco è un altro. Ed è, non è un mistero, Roberto Cosolini. «Chi ha ben operato va ricompensato», allargano le braccia in tanti.

**L'USCENTE** Mi sembrerebbe abbastanza naturale - puntualizza la stessa Bassa Poropat dispensando serenità - che la coalizione mi proponesse di ripresentarmi per la Provincia. Il primo mandato serve per mettere a fuoco i grandi obiettivi, il secondo per portarli alla lu-

ce. Comunque resto a disposizione per confrontarmi con tutti gli alleati sui programmi, tanto per la Provincia quanto per il Comune, perché sono convinta che è dai programmi che bisogna partire. Mi sembra che il dibattito attuale sia molto più concentrato, invece sui personalismi. Credo siano numerose le cose da fare da una parte o dall'altra, ma per ora non ho avuto alcuna richiesta ufficiale».

**CENTRODESTRA** Molte più variabili, invece, nonostante Ret sia di gran lunga il favorito, spuntano nel toto-candidati per la Provincia del centode-

stra. Per intanto, una candidatura dell'attuale sindaco di Duino Aurisina imporrebbe elezioni anticipate in quel Comune, portando a quattro (c'è anche il rinnovo del Municipio di Muggia) le partite concomitanti. A Duino Aurisina gli ex An potrebbero così lanciare un loro uomo, per la prima volta, verso la guida di un comune del Carso. Sarebbe il vice odierno di Ret, Massimo Romita. La Lega, invece, magari solo per alzare la posta su altri fronti, reclamerebbe in prima battuta anche Palazzo Galatti, proponendo la stessa Federica Seganti o l'ex assessore regionale Paolo Polidori. Quanto ai possibili competitor interni al Pdl di Ret, girano le ipotesi più sperdicate. Da quella che vorrebbe un rilancio di Fabio Scoccimarro, cui forse piacerebbe giocare la rivincita con la Bassa Poropat, a un pazzo dirotto di Roberto Dipiazza verso Palazzo Galatti, parcheggio sicuro e visibile in attesa della sua prossima eventuale grande sfida cioè la candidatura alle regionali del 2013 al posto di Tondo. Fino a un'improbabile proposta di candidatura unitaria del centodestra a Franco Bandelli (il predestinato alla presidenza della Provincia del Pdl se non si fosse consumato lo strappo del 2009) in cambio di una non-belligeranza della sua "Un'altra Trieste" in Comune.

DIRIGENZA IN RISERVATA

COMUNISTI ITALIANI E RIFONDAZIONE

## Festa Rossa a Borgo San Sergio

### Interventi di Salvi e Ferrero

Alla casa del popolo dibattiti su povertà e disoccupazione ma anche chioschi e musica

Due fine settimana, il primo dei quali inizia oggi, l'altro fra sette giorni, per discutere del futuro del Paese, della città, delle problematiche della gente, della povertà dilagante e delle difficoltà dei giovani a trovare un'occupazione.

Li organizzano il Partito dei comunisti italiani (Pci) e Rifondazione comunista (Rc), sigle riunite nell'ambito della Federazione di sinistra, alla Casa del popolo di Borgo San Sergio, in occasione della "Festa rossa".



Paolo Ferrero

Ad arricchire il programma politico di queste giornate, la presenza di autorevoli rappresentanti della sinistra italiana, da Cesare Salvi, portavoce della Federazione della sinistra, che parlerà dopo domani alle 19.30, a Paolo Ferrero, segretario nazionale di Rifondazione che sarà alla Casa del popolo domenica 5 settembre, alle 17, per chiudere gli appuntamenti della Festa rossa. Il primo evento di rilievo è in programma già questa sera, quando, con inizio alle 18.30, a incontrare iscritti e simpatizzanti dei due partiti della Federazione della sinistra, interverranno alcuni sindacalisti serbi, che parleranno delle problematiche della Pial, assieme a Stefano Borini, segretario provinciale della Fiom di Trieste, Francesco Scarpato, della segreteria regionale del Pdc e a Gilberto Vianc, della onlus "Non bombe ma solo caramelle".

«Si parla troppo di nomi, sia per quanto concerne il prossimo candidato sindaco del Comune di Trieste - ha affermato Izlok Furlanec, segretario provinciale di Rifondazione comunista - sia al riguardo del futuro presidente del consiglio. Noi invece - ha sottolineato - preferiremmo si parlasse di programmi e di contenuti, perché sono quelli che interessano alla gente».

La segretaria del Pdc, Giuliana Zagabria, ha evidenziato che «deve partire, dal Paese, un dibattito sulla crescita e sul futuro dell'Italia, che altrimenti rischia di cadere in mano alla Lega Nord». Marina Cocco, candidata della Sinistra l'Arcobaleno alle ultime elezioni, ha ricordato che «la sinistra c'è sempre», aggiungendo che «Rc e Pdc non si sono riuniti per uno scopo elettorale, ma per comunanza d'intenti».

La Cocco, Furlanec e la Zagabria hanno invitato «quanti hanno a cuore le sorti della politica e della città a partecipare ai vari appuntamenti di Borgo San Sergio, perché questa è una fase molto complessa ed è importante approfondire le tematiche sul tappeto». Ma alla Casa del popolo non si dibatterà solamente, chioschi enogastronomici saranno in funzione per garantire pietanze e bevande ai presenti, mentre a chiusura di ogni singola serata sono in programma esibizioni musicali, che assicureranno la possibilità di ballare in compagnia.

(u.s.)

## FAMULARI (PD) PROPONE UN TETTO MASSIMO

### «Trasparenza nelle spese elettorali altrimenti vince il più danaroso»

Spendere tanti soldi su campagne elettorali per le comunali non è etico. Raggiungere cifre astronomiche approfittando delle offerte degli sponsor di cui poi un sindaco rimane debitore, «se non condizionato», non è etico. Né è etico che per sopportare spese così ingenti siano invogliati al ruolo di sindaco solo candidati molto danarosi («non necessariamente i migliori»). Meglio dunque mettere un freno, accordarsi tra centrodestra e centrosinistra su un tetto massimo di spesa.

È questa la proposta di Laura Famulari, presidente del Pd. Che per quanto concerne la sua parte politica lancia anche una proposta concreta. «Per quello che sarà il candidato del centrosinistra - scrive - propongo una raccolta di fondi pubblica e trasparente con un limite minimo e uno massimo da 2 euro a 2000-5000 euro di contribuzione da parte del singolo alla campagna elettorale del proprio candidato».

Pochi sanno, prosegue Famulari, «che una campagna elettorale per fare il sindaco in una città come Trieste costa dai 300 mila ai 500 mila euro (costi che ovviamente andranno sostenuti da entrambi i candidati)». E il fatto che vi siano condizionamenti esterni con la largizione di somme di danaro, aggiunge la presidente del Pd, rappresenta «un meccanismo malato, che poco ha a che fare con la democrazia».

Ma come convincere l'una e l'altra parte assieme a cambiare sistema, a scegliere i limiti e la trasparenza? «Propongo una riflessione pubblica sulla questione che possa portare a un "gentleman agreement" tra centrodestra e centrosinistra sulla cifra massima da spendere, e che questa sia assolutamente trasparente».

Con la pubblica e trasparente raccolta di sostegni, ragiona ancora Famulari, «potremmo essere certi che i cosiddetti poteri forti non siano i burattinai di determinate scelte politiche che invece i singoli cittadini sono convinti di determinare con il proprio voto». L'auspicio insomma è che si apra un «dibattito proficuo su una maggiore sobrietà e concretezza della futura campagna elettorale».

Conclude la presidente del Pd: «Mi piacerebbe che la discussione coinvolgesse le persone sulle singole questioni, oltre che sulla visione che si ha del presente e del futuro della città, piuttosto che sul dispiego di mezzi economici ingenti, e non solo mediatici».

A lato Ret fra Camber e Savino, a destra è fra Rosato e Tondo

Giorgio Ret, si sente già il candidato del centrodestra?

A dire la verità con i vertici Pdl non se n'è mai parlato direttamente. Pure il mese scorso, quando erano venuti a Sistiana Gotardo, Menia, Sandra Savino e Tonomi per un dibattito pubblico, mi sono sentito dire che con l'esperienza fatta in questi otto anni a Duino Aurisina sono diventato un patrimonio del centrodestra, ma non è che si è affrontata di petto questa prospettiva. Che poi la Provincia possa essere il posto naturale dove poter proseguire il lavoro fatto fin qui a Duino Aurisina, beh, è vero, lo dicono in tanti. Ripeto, però: non siamo ancora scesi mai sull'operatività. Sui programmi anch'io ho le mie, di idee, e il fatto di aver mandato avanti la mia lista civica a Duino Aurisina ne è una testimonianza. Se le mie idee non sono condivise che vado a fare? Nel caso, voglio chiarezza assoluta.

Quali sono queste sue idee?

Premetto che nel 2001 non fatto per un anno, prima di diventare sindaco di Duino Aurisina, l'as-



sore provinciale. Avevo sei deleghe, tra cui il coordinamento dei comuni, mi sono fatto una bella esperienza. Penso che una Provincia pur piccola possa in ogni caso essere un punto di riferimento per gli enti locali, perché le deleghe della Regione per fare delle cose ci sono. A iniziare dall'ambiente, dove la Provincia può dare una grande mano ai piccoli comuni, e dall'agricoltura, dove si deve inci-

dere di più sulle tutele del territorio. Abbiamo più tutele qui che in qualsiasi altra parte di questo mondo... I primi punti su cui punterei sarebbero proprio questi, oltre a lavorare per avere da una Regione a statuto speciale, qual è la nostra, la massima chiarezza sul ruolo operativo delle province. Esempio: la gestione finanziaria degli impianti sportivi, come impostata da De Anna, è un'iniziativa molto buona.

Roberto Dipiazza piombò sulla poltrona più ambita dopo cinque anni da sindaco di Muggia. Lei viene da otto anni a Duino Aurisina, e nel 2011 saranno nove. Ma ci ha fatto mai un pensiero a emulare Dipiazza?

No, non ci ho mai pensato, e nessuno oltretutto me l'ha mai nemmeno accennato, la prospettiva.

Superpartito e rigassificatore. Piero Camber non ha avuto timore a ribadire il suo scetticismo. Lei?

Piero Camber ha ragione. Il superpartito è un progetto bellissimo ma necessita di concretezza. Per quanto concerne il rigassificatore, io come altri amministratori ero stato invitato da Gas Natural, mesi fa, nella sede di Assindustria. Avevamo fatto all'azienda precise richieste per avere rassicurazioni a livello di sicurezza e impatto ambientale. Stiamo ancora aspettando le risposte.

## IL SINDACO DI DUINO AURISINA VERSO LA "DISCESA IN CAMPO"

### «Pronto se la coalizione condivide le mie idee Non escludo il ricorso a una lista civica»



Cosa pensa dell'operato della presidente della Provincia uscente?

Io, a Maria Teresa Bassa Poropat, voglio tanto bene. Con lei c'è un'amicizia vera. Mi dispiacerebbe esserne l'avversario ma sarei sicuro almeno che la campagna elettorale sarebbe fondata su onestà e rispetto reciproco.

E se alla fine il centrodestra scegliesse un altro candidato, ne rimarrebbe deluso?

No, anzi, sarei comunque molto felice di continuare a lavorare a Duino Aurisina fino alla scadenza. Rafforzerei la lista civica in ottica futura e farei felice la mia famiglia.

A proposito, si batterebbe per presentarsi con una lista civica anche in Provincia?

«Non lo so... mi piacerebbe, non lo escludo. Le civiche io le vedo come una grande scuola di preparazione all'amministrazione pubblica. Se non si pongono come baluardo contro i partiti per principio, divengono protagoniste non antagoniste. (p.r.)

LASCIATA DAVANTI ALLA SEDE DELL'UNIONE COME ATTO DI PROTESTA. ERA COMUNQUE PROVVISORIA

## Rimossa da Volk la targa depositata dagli istriani in piazza Goldoni

L'hanno chiusa in un sacchetto di cellophane e gliel'hanno depositata fuori della porta, avendo trovato l'ufficio chiuso. Al mattino gli impiegati dell'Unione istriani di via Pellico hanno trovato il misterioso omaggio. Che altro non era che la targa dell'Unione stessa deposta assieme a una corona d'alloro al monumento (non ufficialmente intitolato) dedicato alle vittime dei totalitarismi in piazza Goldoni.

A prendersi la briga è stato Sandi Volk, presidente dell'associazione Promemoria (Associazione per la difesa dei valori dell'antifascismo e dell'antirazzismo) che già ha promosso una causa per impedire che il

Comune intesti quel monumento anche alle vittime dello stalinismo. «Quella targa - dice Volk - era illegale, per apporre targhe su un monumento pubblico ci vuole una decisione comunale, una vera e propria delibera. Che non c'è. Dunque siamo andati a toglierla, visto però che ai ripetuti scampellamenti al portone della sede dell'Unione non c'è stata alcuna risposta la targa è stata depositata davanti al portone d'ingresso del palazzo. Della cosa abbiamo provveduto a informare per mail la stessa Unione degli istriani».

L'Unione istriani aveva deciso di fare quella piccola manifestazione (presenza, omaggio,

preghiera e nessun discorso) nel giorno che adesso anche una risoluzione dell'Europarlamento ha intitolato alle vittime del nazismo e dello stalinismo. «Avremmo portato via quella targa domani - spiega Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione - certo che era temporanea, lo sapevamo benissimo. Chi l'ha recapitata ci ha mandato anche una e-mail dicendo che la posa era illegale». Di fatto l'associazione Promemoria ha fatto il lavoro manuale, con recapito a domicilio, e lo spiega così: «Visto che le autorità competenti non hanno provveduto alla rimozione, l'abbiamo fatto noi».

Ma Volk è serio. «Non c'era



Sandi Volk

polizia a quella manifestazione, la polizia ha consentito la posa illegale di una targa». «Era presente anche il vicequestore - ribatte a distanza Lacota - abbiamo avvertito noi, affinché non ci fosse il rischio di concomitanti contromanifestazioni. E stata una cosa simpatica, non era il caso di protestare, la targa era stata solo appoggiata con una catenella, accanto alla corona, era dunque evidente che si trattava di una cosa temporanea, da rimuovere proprio come si fa con le corone». Ma Volk, che contesta il monumento nella sua parte di omaggio alle vittime dello stalinismo, ha retto due giorni, e poi ha agito. (g.z.)



IL CASO  
AI FERRI CORTILo strano episodio in un'abitazione  
con cortiletto-aia in via del BoscoI proprietari hanno chiamato la polizia  
«Siamo investiti da una nube tossica»

# Disinfestazione fai-da-te, intossica i vicini

## Non ne poteva più dei loro colombi, tortore e canarini, ha spruzzato un'intera bomboletta

di MADDALENA REBECCA

Per scacciare i colombi ha finito per intossicare i vicini, ricorrendo ad una forma di disinfestazione fai da te che, ora, gli costerà una denuncia per lesioni e danneggiamenti. Esasperato dagli odori e dai rumori provenienti dalla piccola aia allestita nel cortile interno da una coppia di dirimpettai, e stanco di avere a pochi metri dalla propria finestra piccioni grossi come polli da batteria, tortore altrettanto pasciute, cani e canarini, l'altra notte un inquilino della palazzina al numero 32 di via del Bosco l'altra notte ha pensato bene di "armarsi" di una bombola spray di detergente dal nome che è tutto un programma: "Sandokan-disinfestazione efficace". E dopo essersi affacciato dal davanzale che confina con il piccolo zoo domestico creato dalla coppia che risiede nello stabile a fianco, l'ha puntata verso la "zona volatili", finendo però per farsi prendere un po' la mano.

L'uomo - un triestino di 52 anni trasferitosi solo da un paio di mesi in via del Bosco -, non si è accentato infatti di una o due spruzzate, ma ha svuotato l'intero flacone di prodotto repellente, sollevando così una vera e propria nuvola di sostanza irritante. Nuovola che, a causa della vicinanza tra la sua finestra e quella dei proprietari degli animali, ha invaso anche l'appartamento di questi ultimi. I quali, per tutta risposta, hanno allertato gli agenti del 113 - a loro volta investiti dai miasmi dello spray anti-piccioni una volta entrati nell'alloggio di via del Bosco -, e si preparano ora a ricorrere alle vie legali.

A distanza di 12 ore mi bruciano ancora la gola e gli occhi - racconta l'autore della segnalazione, Emilio Coreni di 71 anni -. E ancora peggio stanno uno dei miei cani (una specie di Terranova nero dal peso di 100 chili ndr), e le piante del giardino, ormai tutte bruciate a causa del veleno spruzzato da quell'uomo. Non è la prima volta, tra l'altro, che cercano di danneggiarmi. In passato un altro condomino aveva gettato dal balcone dell'acido per ammazzare gli animali e, più di recente, l'inquilina del quarto piano ha avviato una raccolta di firme nel tentativo di mandarmi via di casa: "cacciamo lei e i suoi animali in qualche bosco" mi ha urlato in faccia. Io però non faccio niente di male. Ce l'hanno con i colombi? Ma quegli uccelli non sono miei, bensì del Comune. Dal mio giardino vanno e vengono, nonostante la rete protettiva che ho installato per proteggere il terreno. Non ci posso fare niente se si trovano bene da queste parti». «Tutti qui attorno ci fanno la guerra, ma noi siamo perfettamente in regola - aggiunge la compagna di Coreni - Il terreno del nostro giardino è accatastato come orto e giardino. Abbiamo pieno diritto, quindi, di tenere piante e animali».



Sopra Emilio Coreni indica il cortile a destra un particolare dello stesso terreno interno vi si scorgono anche alcuni colombi (Foto Massimo Silvano)

La giovane era stata raccolta a pochi metri dalla piscina di San Giovanni: era esanime e attorno a lei stazionava una quindicina di amici, tutti reduci da una festa. Nessuno aveva voluto dire cosa fosse accaduto, anche se era evidente che la ragazza era ubriaca. Lo denunciavano lo stato fisico e l'abito vinoso. Al "Burlo" le analisi di laboratorio avevano confermato la diagnosi. Prolungate libagioni. Ma l'accusa era stata ritenuta comunque vera tanto che la Procura aveva ottenuto l'assenso all'arresto. Le successive indagini hanno dimostrato che oltre ad essere ubriaca - quota 1,7 grammi di alcol per litro di sangue - la presunta vittima poche ore prima aveva fumato anche uno spinello. Poi aveva inventato tutto ed era comunque stata creduta. L'inchiesta è stata definitivamente archiviata e l'infermiere da innocente, anzi vittima, ha ottenuto il risarcimento peraltro non ancora incassato.

Un diritto, tuttavia, apertamente contestato dal proprietario dell'alloggio vicino che, stanco della convivenza con decine di volatili, ha scelto di ricorrere ad un metodo così empirico. «E vero, ho spruzzato io il repellente - ha ammesso di fronte ai poliziotti piombati in casa in piena notte - Ma cos'altro avrei dovuto fare? Non ne potevo davvero più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON 15MILA EURO

### Volontario della Cri risarcito per due settimane di arresto

Una ragazza lo aveva accusato di atti lascivi mentre la portavano in ospedale con l'ambulanza

Ha ottenuto dallo Stato un risarcimento di 15 mila euro. L'infermiere professionale che da volontario lavorava sulle ambulanze e che nel gennaio del 2008 era stato ingiustamente arrestato per una ipotesi di reato sessuale, poi rivelata una terribile bugia, una devastante calunnia.

Il risarcimento per ingiusta detenzione è stato stabilito dalla Corte d'appello a cui sono ricorsi i difensori, gli avvocati Valentin Montecchia e Massimo Scarscia. Ecco la storia. L'infermiere, poco meno di 40 anni, volontario della Cri e dipendente dell'Azienda sanitaria, era stato arrestato mentre lavorava nel Reparto di Rianimazione di Cattinara. I carabinieri gli avevano notificato l'ordine di custodia chiesto dal pm Lucia Baldovin e lo avevano portato via e rinchiuso ai domiciliari. Secondo una ragazza di 18 anni, l'infermiere che l'aveva soccorsa le avrebbe alzato le gonne e accarezzato le cosce mentre era esanime sulla barella dell'ambulanza. Due settimane più tardi l'uomo era stato liberato dal Tribunale del riesame.

presieduto dal giudice Alberto Da Rin che aveva ritenuto per lo meno dubbio il racconto dell'accusatrice.

La giovane era stata raccolta a pochi metri dalla piscina di San Giovanni: era esanime e attorno a lei stazionava una quindicina di amici, tutti reduci da una festa. Nessuno aveva voluto dire cosa fosse accaduto, anche se era evidente che la ragazza era ubriaca. Lo denunciavano lo stato fisico e l'abito vinoso. Al "Burlo" le analisi di laboratorio avevano confermato la diagnosi. Prolungate libagioni. Ma l'accusa era stata ritenuta comunque vera tanto che la Procura aveva ottenuto l'assenso all'arresto. Le successive indagini hanno dimostrato che oltre ad essere ubriaca - quota 1,7 grammi di alcol per litro di sangue - la presunta vittima poche ore prima aveva fumato anche uno spinello. Poi aveva inventato tutto ed era comunque stata creduta. L'inchiesta è stata definitivamente archiviata e l'infermiere da innocente, anzi vittima, ha ottenuto il risarcimento peraltro non ancora incassato.



Un'ambulanza del 118

### LA BUGIA

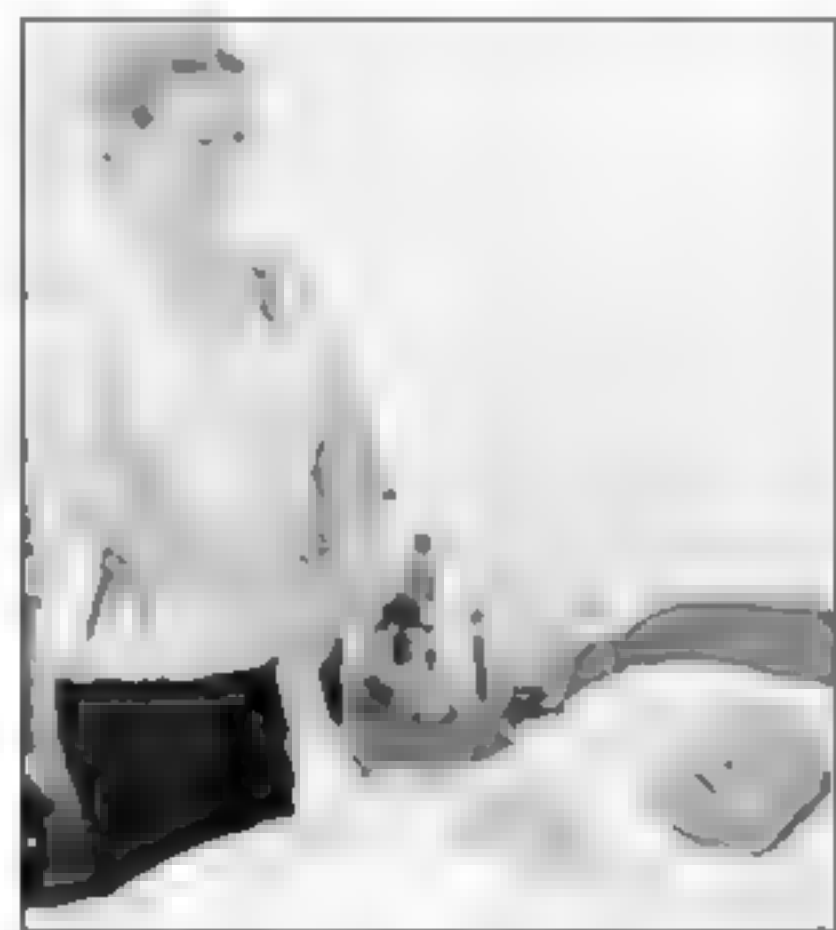
La giovane, stordita dall'alcol e dalla droga, si è inventata tutto mettendo nei guai l'infermiere

### SUL CARSO

Un matrimonio sofferto

Oggi alle 12 Franz e Blanka diventeranno marito e moglie. Un funzionario del Comune di Trieste si recherà nella loro villetta al numero 169 di Basovizza e lei a tutti gli effetti diventerà la signora Cocjan.

Scambiandosi le fedeli e pronunciando il fatidico "sì" l'ottantaseienne, che oggi festeggia anche il compleanno, e la sua ex-badante di 56 anni metteranno così la parola fine ai tentativi di opposizione dei parenti e della Procura della Repubblica.



Le nozze sono rimaste in bilico fino all'ultimo giorno. Le precarie condizioni di salute dell'uomo costretto anche ad un ricovero all'ospedale di Cattinara, sembravano compromettere la cerimonia.

Dunque niente fiori e confetti nella sala matrimoni di piazza dell'Unità e niente banchetto nuziale in qualche ristorante come sognava Blanka. I testimoni, una coppia di amici conosciuti facendo sistemare un terreno, raggiungeranno la casa degli sposi verso le 11, aiuteranno la donna a preparare gli ultimi dettagli e poi insieme attenderanno l'arrivo dell'officiante.

A Basovizza si rincorrono voci sul fatto che la donna abbia comunque acquistato un bel vestito color panna e che abbia provveduto anche all'abitazione per lo sposo. Nel giardino davanti a casa per lei e per i testimoni, Blanka ha previsto un piccolo rinfresco.

Alla breve cerimonia non prenderanno parte i parenti dell'uomo e nemmeno quelli della donna, ancora ignari della decisione di Blanka di convolare a giuste nozze con l'uomo che per anni ha assistito. Per ora resta in sospeso anche il viaggio di nozze che Franz sperava di organizzare in una località termale. Le sue condizioni fisiche non gli consentono per ora di alzarsi dal letto e di affrontare un viaggio in macchina.

«Non sono la sua badante ma la sua amante», ha protestato Blanka alcuni giorni fa. La sorella e la nipote dell'uomo sostengono invece che Blanka, arrivata in casa come badante, avrebbe convinto Franz a sposarsi per accaparrarsi il suo patrimonio che supera il milione di euro.

Laura Tonerò

OGGI LE NOZZE CON UNA SOBRIA CERIMONIA CELEBRATA DA UN FUNZIONARIO DEL COMUNE

## Franz e Blanka costretti a sposarsi a casa

L'anziano di Basovizza non sta bene, fino a ieri era ricoverato a Cattinara

mon di piazza dell'Unità e niente banchetto nuziale in qualche ristorante come sognava Blanka. I testimoni, una coppia di amici conosciuti facendo sistemare un terreno, raggiungeranno la casa degli sposi verso le 11, aiuteranno la donna a preparare gli ultimi dettagli e poi insieme attenderanno l'arrivo dell'officiante.

A Basovizza si rincorrono voci sul fatto che la donna abbia comunque acquistato un bel vestito color panna e che abbia provveduto anche all'abitazione per lo sposo. Nel giardino davanti a casa per lei e per i testimoni, Blanka ha previsto un piccolo rinfresco.

«Non sono la sua badante ma la sua amante», ha protestato Blanka alcuni giorni fa. La sorella e la nipote dell'uomo sostengono invece che Blanka, arrivata in casa come badante, avrebbe convinto Franz a sposarsi per accaparrarsi il suo patrimonio che supera il milione di euro.

Laura Tonerò

# Aperti per Ferie

animali

**Animali**

**CIBO DI ALTA QUALITÀ E SAPORE**  
INTRACONFEZIONATO SULLA SPEDIZIONE  
PER CANI E GATTI SCONTO DEL 10% PER TUTTI GLI ORDINI EFFETTUATI NEL MESE DI AGOSTO

Ordina subito collegandoti al sito [www.husse.it](http://www.husse.it) o telefonando al numero 338/7024325

"Husse: la qualità direttamente a casa tua a prezzi convenienti"

agenzie

**trasparenza e professionalità ai costi più bassi della città!**

**COMPRAVENDITE LOCAZIONI MUTUI E PRESTITI**

Rovano, Via Barbagia 5/B  
040.4519503  
[www.soldicase.net](http://www.soldicase.net)

articoli da regalo

**TENNA**  
di Mauro Tessoris

**NUOVA APERTURA**

Dettagli per arredare la tua casa e articoli da regalo

Via Vasari 6/A  
34129 TRIESTE - ITALY  
Tel. e fax 040.816365

carburanti

**ORARIO**  
dal lunedì al venerdì 7.00 - 19.00  
sabato 7.00 - 12.30

Tel. 040 31885735  
Viale Garibaldi 108 - 34142 Trieste

**elettrodomestici**

**TECHNOCAMBI**  
via Colonna 32 - TRIESTE

ASSISTENZA TECNICA RICAMBI ORIGINALI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO  
TEL. 040 57 50 58

erboristeria

**Aromatica**  
ERBORISTERIA di Manuela Klemes

Consulenza: dott. Mariella Starace  
farmacista - erborista - naturopata  
L. Lazzarini Vecchio, 10/1 - Trieste - Tel. 040.322875

oreficerie

**ORO**  
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

**Central Gold**

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30

**ACQUISTO ORO**

officine

**Autopiù** di Massimo Sanzin  
officina autorizzata **PILAT**  
riparazioni di tutte le marche  
battere, condizionatori

Andrea Campo Marzo, 3 - Tel. 040.302290

oreficerie

ANTICHITÀ E GIOIELLI  
**Lo Scrigno**  
Piazza Cavour, 1 - TRIESTE  
Tel. 040.303350

**ACQUISTO ORO**

ARGENTERIA GIOIELLI VECCHI BRILLANTI

BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ OROLOGI DA POLSO MONETE E MEDAGLIE

PAGAMENTO CONTANTI VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

pasticcerie

**Penso**

Estate tempo di...  
torte alla frutta, mousse alla frutta, crostate con frutta di bosco, torte al cioccolato, dolci tipici sempre caldi e l'immane torta sacher di

**Penso**

Via Diaz 11 - 040.301530  
DOMENICA MATTINA APERTO ANCHE A FERRAGOSTO

**Yes We're OPEN**

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

per dormire bene

**CENTRO del MATERASSO**  
di Gemma Gradara Petrucci

**SALDI SALDI SALDI**

Materassi Reti a doghe Cuscini

Solo in Via Ceneria, 8 Trieste  
Tel. 040.301075 (Autobus 24 e 38)

profumerie

**Profumeria Isabel**

da noi trovate le migliori marche di profumerie

**HAIRDO CLARINS**

collezioni uomo donna accende di alta bigiotteria

ore: 8.30 - 13.00 - 16.00 - 19.30  
ch. 990 lunedì

STR. PER VIENNA 30/B TRIESTE OFFICINA  
Tel. 040.212061

supermercati

**PESCHERIA SALUMERIA GASTRONOMIA**

**in centro**

TRIESTE, VIA BOCCACCINI 4 (ANGOLO VIA BALE 7)

vini

Colli Orientali del Friuli  
Spaccio Vini imbottigliati e damigiana

**Cerca le offerte di agosto**

[www.innappovini.it](http://www.innappovini.it)  
info: [nappovini@libero.it](mailto:nappovini@libero.it)  
TRIESTE  
Via Campi Elisi, 60 - Tel. 040.635632



PRIMO INCONTRO DEL NUMERO UNO DELL'ORDINE PUBBLICO CON LA CITTÀ

# Padulano dopo 19 anni nella "sua" questura «Gioco di squadra per garantire la sicurezza»

di CLAUDIO ERNÈ

Quarantacinque scalini separano la vecchia sede della Squadra mobile dallo studio riservato al questore di Trieste. Per salire questi 45 gradini che dal pianterreno portano al primo piano, Giuseppe Padulano ha impiegato 19 anni, spesi all'estero nel contrasto dei "narcos" e a Imperia e a Udine prima come responsabile della Polizia di frontiera di tutto il Nordest, poi come questore della città friulana.

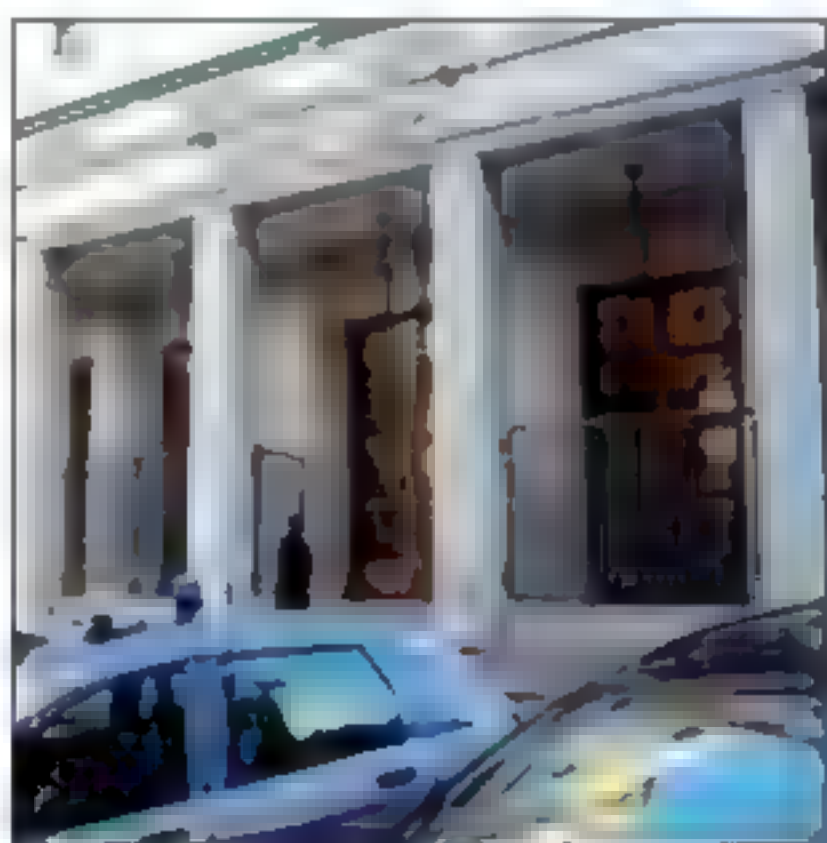
Ieri è rientrato ufficialmente a Trieste e manifestando un po' di commozione si è insediato nell'ampio studio dominato da un'enorme e dettagliata mappa del territorio della Provincia. Di quest'area Giuseppe Padulano è il responsabile della sicurezza e dell'ordine pubblico. Ne risponde al capo della polizia, al ministro degli interni Roberto Maroni ma soprattutto ai cittadini di Trieste.

Ieri mattina, quando ha salutato i giornalisti, a terra, alla sinistra del tavolo di lavoro, era depositata una borsa di pelle nera. Era l'unico oggetto perso-



nale del nuovo questore di Trieste che alla domanda "cos'è nascosto lì dentro?" ha risposto elegantemente: «I misteri di Trieste del resto, il neo questore li conosce bene perché da capo della squadra mobile ha concluso assieme ai suoi investigatori, inchieste che rappresentano altrettanti punti nodali

L'incontro di ieri è stato da Padulano con la stampa, a destra il benvenuto del sindaco (Foto Brun)



le dichiarazioni "programmatiche" del nuovo questore di Trieste che nell'incontro con i giornalisti, ha toccato anche al-

La Questura, dove ieri si è insediato Padulano

## LA CARRIERA DI GIUSEPPE PADULANO

- Sessant'anni di età, sposato con Manuela, dirigente della Polizia di frontiera
- Primo incarico nel 1976, al Commissariato del Palazzo di Giustizia di Trieste
- Nel 1982 frequenta un corso antidroga organizzato dalla Dea all'Accademia di polizia di Brownswich, in Florida
- Dirigente della Squadra mobile dal 1985 al 1991
- Dal 1991 all'Ambasciata d'Italia a Bogotà come esperto nella lotta antidroga
- Dal 1996 al 2000 Dirigente di Divisione dell'Interpol, presso la Criminalpol a Roma
- Dal 2000 al 2002 Dirigente della polizia di Frontiera per il Friuli Venezia Giulia con sede a Udine
- Dal 18 giugno 2002 al 31 agosto 2004 Questore di Imperia
- Dal 1° settembre 2004 al 25 agosto 2010 Questore di Udine

nella cronaca criminale della città. Con questi poliziotti e con un rete di informatori, sono stati intercettati centinaia di chili di droga, sgominati trafficanti d'armi, tenuta sotto controllo la «pista balcanica». Poi questo lavoro certosino è stato spazzato via da una serie di inchieste nate dai cosiddetti «veleni in questura». Poliziotti contro poliziotti, processi, ma soprattutto una caduta di fiducia che ha incrinato il rapporto con i cittadi-

dini. Ora questo periodo nero sembra superato, ma più di dieci anni sono stati spesi per rimarginare le ferite.

Giuseppe Padulano ha avuto la fortuna di lasciare Trieste ben prima che i «veleni» si diffondessero tra gli uffici. Ed è rientrato in Questura nel momento in cui le cicatrici sono ormai pallide, invisibili e dimenticate. «Il questore da solo non va da nessuna parte. Bisogna fare squadra, lavorare con entusias-

simo, puntare sulla sicurezza partecipata» ha detto ieri Padulano.

Come primo atto del suo mandato il questore ha riunito alle 8.45 i funzionari che dirigono i vari uffici. In precedenza aveva deposto una corona d'alloro a ricordo dei poliziotti uccisi in servizio. Alle 10.30 ha incontrato il sindaco Roberto Dipiazza; alle 12 la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. Oggi è in calendario una riunione con i sindacati di poli-

zia. Tra gli incontri dei prossimi giorni è prevista anche una riunione con i rappresentanti dei tifosi organizzati. Al centro il problema delle cosiddette «tessere» che ha suscitato proteste e moti di piazza a Bergamo. «Non ne possiamo più assieme a tutta la gente della violenza negli stadi. Non ne possiamo più dello sperpero di risorse umane e finanziarie per garantire la sicurezza attorno ai campi di calcio».

© RIPRODUZIONE DI UN'AVVATA

## «Più collaborazione con la Slovenia»

Il superpoliziotto: ottimi presupposti, la criminalità non conosce frontiere

tri temi. Tra questi l'introduzione della cosiddetta «tessera del tifoso», i rapporti con i magistrati, la necessità di «fare squadra con l'imprendibile guida del prefetto per raggiungere l'obiettivo fondamentale di garantire la sicurezza a tutti i cittadini». «Faremo un buon la-

voro» ha promesso Padulano.

In effetti una buona dose di fortuna è sempre stata dalla sua parte. Se fosse un ufficiale della Royal Navy nel suo fascicolo personale, questa «fortuna» nelle operazioni costituirebbe una nota caratteristica del suo curriculum. Per comprender-

lo è sufficiente ricordare che nel 1999 dopo aver dato ottima prova di sé in alcune operazioni antinarcos italo-colombiani, gli era stato affidato il compito di riportare in Italia dagli Usa, Silvia Baraldini, condannata a più di 40 anni di carcere per

associazione sovversiva e associazione a delinquere. Un compito rischiosissimo per le sue implicazioni politiche. Padulano aveva gestito l'operazione in modo ineccepibile lo dimostrano le antiche riprese video dello sbarco a Fiumicino da un aereo dei «servizi»

IN VIA FLAVIA

## Gira con un coltello in tasca, denunciato Albanese di 17 anni fermato e perquisito dai carabinieri

L'hanno sorpreso in sella allo scooter di un amico, con addosso un coltello lungo circa 10 centimetri. Un «dettaglio» costato ad un albanese di 17 anni - A.M. le sue iniziali -, la denuncia per possesso ingiustificato di arma bianca. Il giovane è stato intercettato alcune sere fa in via Flavia dai carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Muggia, impegnati in quel momento in un'attività di controllo del territorio. Fermato per una verifica dei documenti il minore albanese, che viaggiava su un motorino condotto da un triestino di 18 anni, ha dato subito segnali di nervosismo. Un nervosismo, si è scoperto poco dopo, giustificato dal possesso di un coltello nascosto in una tasca della giacca, saltato fuori al momento della perquisizione.

## INTERVENTO DELLE VOLANTI Clandestino serbo arrestato dopo una lite in famiglia

Un cittadino serbo di 38 anni senza fissa dimora - S.S. le sue iniziali - è stato arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti delle Volanti. Interventuti per una lite familiare nel rione di San Giusto, i poliziotti hanno identificato l'uomo che, dagli accertamenti successivi, è risultato esser stato espulso dall'Italia più di un anno fa e rientrato illegalmente di recente.

## CI DORMIVA UNO SLOVACCO Bivacco abusivo scoperto nel giardino di via Boccaccio

Un bivacco abusivo ricavato dietro agli alberi del giardino di via Boccaccio. L'hanno intercettato e smantellato alcuni giorni fa gli agenti della Polizia municipale. L'accampamento veniva utilizzato da un cittadino slovacco di 43 anni - R.J. le sue iniziali -, invitato ad allontanarsi dalla zona. Sul posto sono stati trovati un giaciglio improvvisato, abiti e resti di cibo.

## I PROGRAMMI

Dialogherà anche con la tifoseria

«La criminalità non conosce frontiere. In questo quadro è logico aumentare la collaborazione già ottima con la Slovenia. Con gli accordi di Schengen il confine è aperto e la nostra vigilanza e il nostro impegno saranno massimi».

E stata questa una del-

**tuš**

**IPERMERCATO Planet Tuš Capodistria**

**LA SETTIMANA DEL BAMBINO**

110-316

**Zaino scuola Bakugan**

35,90 €/pezzo

**Zaino scuola BEN 10**

35,90 €/pezzo

**Set scuola da 3 pezzi CARS, FAIRIES**

46,50 €/pezzo

**Zaini scuola Kids**

DA 7,69 €/pezzo

**Colori a tempera**

14 colori da 7 ml

3,14 €/pezzo

**Biancheria da letto**

Materasso Baby o CARS

Dimensioni: 180x200cm e 200x200cm

opzione 100%

25,99 €/m²

**Cuscino**

6,99 €/pezzo

Le offerte sono valide dal 25 al 31 agosto o fino ad esaurimento scorte.

**Dove siamo, come raggiungerci**

**COME RAGGIUNGERCI SENZA LA VIGNETTA AUTOSTRADALE SLOVENA**

Uscire dal casello di Ratisbonne, seguire immediatamente a destra e seguire la segnaletica per Capodistria.

Segno: Ratisbonne, uscita 1, proseguire per Capodistria.

1. Alla 1ª rotonda proseguire per Ratisbonne.

2. A Ratisbonne, 1ª rotonda, andare a sinistra. Avvicinarsi alla prima rotonda di Capodistria, proseguire a sinistra.

3. Arrivati a Ratisbonne, 2ª rotonda, andare a sinistra proseguendo per Capodistria.

4. Arrivati a Ratisbonne, 3ª rotonda, andare a sinistra proseguendo per Capodistria.

5. Arrivati a Ratisbonne, 4ª rotonda, andare a sinistra proseguendo per Capodistria.



# OTTICA INN

*Samsa Fabio assieme a tutti  
i componenti dell'Ottica Inn  
augurano al più bravo  
caffettiere d'Italia  
Vincenzo un grande  
in bocca al lupo  
per il suo nuovo gioiello.*



foto by chernofoto

**BAR KENIA  
VIA UDINE**

**INAUGURA  
sabato 28 agosto  
h. 19.00**

OTTICA INN ..... TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601 [WWW.OTTICAINN.IT](http://WWW.OTTICAINN.IT)

OTTICA INN.affari .... TRIESTE - VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604 TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096





Due immagini della Costa dei barbari, da anni zona frequentata dai naturisti

AI PRIMI DI SETTEMBRE LA FIRMA TRA L'AMMINISTRAZIONE E LA SOCIETÀ DELLA BAIÀ

## Costa dei barbari, la proprietà passa al Comune

Sarà sistemata con sentieri, toilette e docce. Rozza (Verdi): «Non sia un alibi per cacciare i naturisti»

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** La Costa dei barbari diventa proprietà del Comune di Duino Aurisina. È attesa nei primi giorni di settembre la firma, davanti al notaio, per il passaggio dalla proprietà della baia all'amministrazione comunale del tratto di litorale prediletto dai naturisti triestini, che si trasformerà dunque in una spiaggia pubblica. I funzionari comunali stanno ultimando la predisposizione della relativa documentazione, ma ormai l'iter è praticamente perfezionato.

Questione di giorni, dunque, e la tintarella integrale diventerà virtualmente off-limits, anche se ormai la stagione balneare si avvia verso la conclusione e di questo tema se ne riparerà il prossimo anno.

L'amministrazione, secondo quanto riferito dal sindaco Giorgio Ret, non intende comunque "sfrattare" gli amanti dell'abbronzatura senza veli, e si dichiara anzi disposta a valutare la richiesta di costituire un circolo deputato allo scopo, eventualmente destinando una parte dell'arenile a tale pratica, che ogni anno richiama migliaia di bagnanti triestini, sloveni e austriaci.

Un'istanza di questo tipo, del resto, era stata avanzata alcuni mesi fa dal Liburnia, associazione naturista-umanista di Trieste, che forte dei suoi 300 soci aveva lanciato un'«opa» sulla Costa dei barbari, per attrezzare una parte di quella spiaggia alle proprie attività.

Il contratto da siglare a settembre, che fa parte di un accordo a suo tempo stipulato con la proprietà della baia di Sistiana, avverrà a titolo gratuito: era stato stabilito, infatti, che all'assegnazione dell'ultima concessione edilizia relativa al progetto turistico per l'ex cava, la Costa dei barbari sarebbe stata ceduta al Comune.

Il provvedimento segnerà una svolta significativa: il Comune, una volta in possesso dell'area, mira a creare una riserva naturale per preservare la bellezza dei luoghi e nello stesso tempo restituire ai bagnanti una parte di quella costa triestina così avara, per la sua morfologia, di callette e spiaggette fruibili.

In ballo c'è oltre un chilometro e mezzo di costa. «Una delle prime opere fondamentali che an-

dremo a realizzare - afferma il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret - sarà un muro a secco di contenimento per evitare i fenomeni franosi e mettere in sicurezza l'area. Sono previsti inoltre sentieri di collegamento e la realizzazione di toilette, almeno tre, e di docce. Abbiamo già svolto un progetto preliminare per i lavori da effettuare, che contempla una spesa complessiva di 900mila euro».

Spesa che è pari all'ammontare del finanziamento assicurato dallo Stato, per interessamento del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, attraverso un'apposita convenzione. Convenzione che comprende anche la creazione del Parco del Timavo, in località San Giovanni di Duino.

L'inserimento della riserva naturale fra le proprietà comunali presuppone la riqualificazione di diversi punti: il rifacimento dei pontili, la predisposizione (come detto) di servizi igienici e di ogni struttura utile a favorire l'accesso libero alla spiaggia.

«Interessante - prosegue Ret - è la filosofia che abbraccia il progetto, ovvero la massima ecosostenibilità degli indirizzi. Penso per esempio alla scelta di promuovere una viabilità che segua la morfologia del territorio, con la creazione di sentieri nel verde».

**REAZIONI** «La creazione di una riserva naturale all'interno della Costa dei barbari - sottolinea il consigliere d'opposizione Maurizio Rozza (Verdi) - associa-

ta a un utilizzo sostenibile dell'area è la compensazione ambientale per quanto sarà realizzato nell'ex Cava. Questo impegno, sancito in passato, è il presupposto di base per la futura riqualificazione del sito e non deve quindi venir meno. Non solo: ci deve essere la volontà a rendere quel tratto di litorale il più pulito e incontaminato possibile, senza ricorrere però a questo alibi per cacciare le due comunità esistenti di gay e naturisti, mascherando magari intenti sessisti e razzisti con tali scusanti».

Stando a Rozza, infatti, esisterebbe una "spinta" interna e trasversale all'amministrazione comunale per bandire i bagnanti omosessuali e quelli dediti alla

tintarella integrale dalla Costa dei barbari. «Ci sarà forse stato qualche episodio disdicevole in passato, ma non per questo va fatta di tutta l'erba un fascio - conclude - Una tale formula di turismo ecosostenibile è radicata sul territorio da anni. Lì si danno appuntamento persone provenienti da mezza Europa, che vanno poi ad alimentare le casse degli agriturismi. La formula va mantenuta, magari costituendo un'associazione che racchiuda questi intenti e queste anime. Infine, alla futura gestione della Costa dei barbari andrà richiesto di adempiere anche alla pulizia puntuale, pur difficoltosa perché da attuare con un'imbarcazione nei tratti raggiungibili solo via mare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREOCCUPANTE FENOMENO NEL TRATTO FRA MONFALCONE, DUINO E SISTIANA

## Pesca abusiva, chilometri di reti nel golfo

Denuncia contro ignoti da parte di un diportista che ha fotografato le attrezzature

di LAURA BORSANI

**DUINO** Gettano le reti da Monfalcone fino a Duino e a Sistiana. Le lasciano l'intera notte, per poi ritirarle con il pescato di primo mattino. Non sono pescatori di professione, sono abusivi. E catturano quintali di pesce che, violando le regole e bypassando i controlli, finiscono al consumatore finale attraverso modalità improprie, parallele alla regolare catena di distribuzione che va dalla vendita all'ingrosso fino al dettaglio.

Pesce venduto anche sottocosto, alterando pertanto gli equilibri di mercato, a dispetto della categoria dei pescatori e di quanti, tra appassionati e dilettanti, osservano le prescrizioni di legge.

A denunciare le incursioni notturne nel golfo di Panzano e davanti alla costa di Duino sono stati alcuni diportisti che si sono rivolti al commissariato di polizia di Duino. Hanno presentato anche le prove, foto scattate con il cellulare. La denuncia è contro



La polizia rimuove reti abusive

ignoti

Dal commissariato riferiscono che in effetti c'è un'indagine in corso, essendo stata coinvolta l'autorità giudiziaria.

Ma non è facile sorprendere in mare gli abusivi. «Gettano le loro reti, anche per chilometri - ha spiegato il diportista - Tutto abusivamente. A Monfalcone è

capitato, ad esempio, che le piazzano all'altezza delle dighe, all'entrata del porto, arrivando anche fino alla foce dell'Isonzo. Ma si spostano anche lungo la costa. Raggiungono il tratto da Duino a Sistiana, arrivando perfino all'ex cava».

Un diportista racconta: «Posano le reti nel tardo pomeriggio e le ritirano al mattino presto. Non sono, quindi, quantitativi irrilevanti, buoni per una cena tra amici. Il prodotto ittico viene smerciato, per questo ritengo che tutto avvenga in modo non regolare».

Il diportista, che vuole mantenere l'anonimato, spiega di aver constatato da tempo questa attività abusiva, ritenendo che sia opera in particolare di pescatori di origini meridionali, per lo più residenti a Monfalcone o nel mandamento.

«Non rispettano le regole - osserva - anche per quanto riguarda le distanze prescritte in ordine all'attività di pesca rispetto alla costa. Ho fotografato le reti abusive con il mio cellulare, e ho

comunque provveduto a presentare denuncia contro ignoti alla polizia».

Un'attività che, continua il diportista, ha notato soprattutto in particolari periodi, tra aprile e maggio oppure da settembre a novembre. Mesi in cui gli abusivi pescano seppie, calamari, ma anche pesce bianco.

«Quelle reti - aggiunge il diportista - non sono in regola; ho visto utilizzate taniche di candeggina».

Il fenomeno della pesca abusiva è purtroppo noto. Tanto che il presidente del Consorzio ittico del golfo di Trieste, Michele Doz, non si sorprende della denuncia presentata dal diportista. «È possibile - commenta - Abbiamo avuto anche noi sentori, nel tempo. Tuttavia, i controlli non mancano da parte della Capitaneria di porto e delle altre forze dell'ordine. Le sanzioni e i provvedimenti sono pesanti e rigorosi nei confronti dei contravventori. Alla fine, insomma, vengono scoperti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Muggia, multe salate a chi maltratta gli animali

Da settembre il nuovo regolamento. Da 100 a 300 euro per il cane legato alla bicicletta

**MUGGIA** Con settembre a Muggia gli animali saranno più tutelati. E potrà costare caro non accudirli adeguatamente, o peggio maltrattarli. Sarà fatto divieto, ad esempio, di «sollevarli per la testa, per le zampe o per la coda, fatta eccezione per alcune specie come i ratti, i topi o i serpenti». Ai contravventori verrà affibbiata una multa da 40 a 120 euro. Attenti anche a non vendere pulcini o altri animali colorati artificialmente in questo caso o la sanzione va da 200 a 600 euro.

Il Comune rivierasco si doterà a breve di un nuovo Regolamento per la tutela e il benessere degli animali sul territorio. Il documento, che verrà discusso mercoledì prossimo dalla giunta, recepi-



Cuccioli di cane in un rifugio per animali

isce i principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'animale dell'Unesco. «Un atto di civiltà», sottolinea il sindaco, tra l'altro possessor di un cane.

Vietato perciò colpire gli animali (salvo se si è

aggravati) o spingerli toccandone le parti più sensibili, usare corpi taglienti o dispositivi a scarica elettrica per dirigerne il comportamento. Vietato anche utilizzare animali per l'accattonaggio, pena una sanzione da 100 a

300 euro. Verrà poi punito chi separa anzitempo i cuccioli dalla madre (prima di 60 giorni per i cani, 45 per i gatti) e chi abbandona - in giardini, parchi e specchi d'acqua - animali domestici o adomesticati.

Sarà poi vietato lasciare gli animali al sole nei balconi per più di sei ore giornaliere, isolarli in rimesse o cantine, segregarli in scatole o trasportarli nei bagagliai.

A chi tiene un gatto legato verrà comminata una multa da 200 a 600 euro. Basta poi coi cani che corrono legati a bici o motorini: sanzioni da 100 a 300 euro. Vietato anche offrire animali in premio o abbandonare testuggini palustri, grave forma d'inquinamento ambientale per la fauna e un pericolo per la salute pubblica. Distruggere i formicheai può invece costare da 30 a 90 euro.

Il seppellimento di animali di compagnia sarà consentito solo in terreni privati o in aree individuate allo scopo. Per il decoro, oltre che per la salute pubblica, non si potranno abbandonare residui di cibo destinati all'alimentazione degli animali sulla pubblica via: il rischio è una sanzione da 100 a 300 euro.

Un intero capitolo è dedicato infine alla corretta conduzione dei cani che non possono essere lasciati in libertà incustoditi. Nelle pubbliche vie e nelle aree pubbliche sarà obbligatorio l'utilizzo del guinzaglio e, se il cane è aggressivo, anche della museruola. Le sanzioni andranno da 100 a 300 euro. (g.l.)

SABATO E DOMENICA PRIMO APPUNTAMENTO CON LE TRADIZIONI

## Banne, due weekend di festa

Ma si rifletterà anche sul futuro della caserma Monte Cimone

**TRIESTE** Due fine settimana di festa a Banne per rinnovare e festeggiare le tradizioni rurali della località e, in particolare per quest'anno, mantenere alto l'allertato sul futuro del comprensorio dell'ex caserma Monte Cimone, ettari di verde e strutture fatiscenti che potrebbero alimentare a breve gli interessi di costruttori ed edilizia privata. Per iniziativa del circolo locale Grad, la comunità di Banne organizza dunque nelle giornate di sabato e domenica 29, e nel primo fine settimana di settembre, la sagra popolare del paese: musica, chioschi enogastronomici e le specialità caroline e altre iniziative culturali per celebrare quel periodo dell'anno in cui le prin-

cipali attività agricole volgevano a completamento.

A Banne la vita sociale ed economica della piccola comunità si svolgeva completamente attorno alla tenuta della famiglia Burgstaller/Bidischini, che coincideva in sostanza con l'attuale comprensorio dell'ex caserma e con altri terreni dislocati sino a Concello. «Tante persone della comunità di Banne lavoravano per i Burgstaller - spiega per il circolo Grad l'animatrice Neva Hussu - e il loro rapporto andava oltre la routine quotidiana. C'era fraternità e condivisione, e i tenutari del podere erano molto attaccati alla nostra comunità, che condivi-

deva tali sentimenti di fraternità e amicizia».

I cittadini della frazione conservano ancora quel legame con il territorio. All'interno dell'ex Monte Cimone c'è la cappella votiva dedicata a San Floriano, frequentata nelle ricorrenze religiose annuali. Sul futuro del comprensorio la comunità tiene gli occhi ben aperti: in questo senso la sagra di quest'anno, secondo le intenzioni degli organizzatori, sarà un ulteriore momento di riflessione sul futuro di quelle strutture e di quegli ettari di verde che la nuova variante al Prg del Comune individua come area a forte concentrazione edilizia. La mobilitazione dei residenti di Banne per tutelare l'ex tenuta continua dopo le diverse manifestazioni già organizzate. (ma.lo.)

DUINO AURISINA

## Ret: acque pulite chiederemo la Bandiera blu

**DUINO AURISINA** Il Comune vuole la Bandiera blu. Forte degli ultimi risultati delle analisi delle acque svolte dall'Arpa nella prima quindicina di agosto, che hanno promosso il mare di Duino, Aurisina-Filtri e Sistiana, il sindaco Ret pone come nuovo obiettivo la richiesta di un titolo di cui il territorio si possa fregiare: la Bandiera blu appunto, un riconoscimento internazionale istituito nel 1987 (che fu l'anno europeo dell'ambiente), assegnato in 41 paesi.

«Nelle passate stagioni - afferma il primo cittadino - abbiamo sempre avuto problemi legati alla qualità delle acque: stavolta, invece, i tecnici hanno reso noti valori complessivamente al di sotto dei livelli di guardia. Non abbiamo mai ottenuto esiti di questo tipo, il che mi rafforza nella convinzione che siano stati decisivi gli interventi svolti in questi mesi per la sistemazione degli impianti fognari del Villaggio del pescatore. Risolto quel nodo, abbiamo finalmente ottenuto un mare pulito e privo di batteri che potessero provocare danni alla salute. Per un gioco di correnti, infatti, le acque che sfociavano lì finivano per circolare sul litorale causando episodicamente delle criticità».

«Ora che abbiamo tutte le carte in regola, siamo un comune turistico e stiamo attrezzando Castelreggio come bagno pubblico per tutti i cittadini e i visitatori - conclude - Credo sia giusto guardare ancora più avanti e puntare a un nuovo obiettivo: la Bandiera blu, almeno per le spiagge di Sistiana, che nei prossimi anni vedranno la riqualificazione dell'ex cava».

Inizialmente attribuito nei paesi europei, e solo più recentemente anche a quelli extraeuropei, il riconoscimento della Bandiera blu viene assegnato alle località turistiche e balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Uno tra i principi seguiti per l'attribuzione, oltre alla gestione ambientale e ai servizi e alla sicurezza, è proprio quello della qualità delle acque. (ti.ca.)

## Basovizza, senso unico alternato sulla statale 14

**BASOVIZZA** Dal 31 agosto al 3 settembre sulla statale 14, nei pressi di Basovizza, fra la caserma dei carabinieri e il bivio che conduce al paese, sarà istituito un senso unico alternato regolato da un semaforo.

Lo ha disposto l'Anas, in seguito alla richiesta dell'AcegasAps di intervenire rapidamente per la riparazione di una perdita d'acqua dalla condotta che scorre sotto la statale 14, perdita rilevata al chilometro 163+686, che potrebbe causare l'instabilità del fondo stradale.

Lo scavo sarà realizzato sulla carreggiata in direzione di Trieste.

Il traffico sarà comunque regolato, oltre che dal semaforo, da personale dell'AcegasAps nel caso di transito di mezzi di soccorso, o adibiti a particolari urgenze o di traffico particolarmente intenso.



*lo sai che...*



SE DESIDERI SPAZI APERTI, TRANQUILLITÀ,  
ARIA SALUBRE

SE DESIDERI IMMERGERTI NEL VERDE E  
RISCOPRIRE PROFUMI DIMENTICATI

SE DESIDERI RITROVARE IL PIACERE DEL  
MUTARE DELLE STAGIONI

SE DESIDERI UNA SOLUZIONE ABITATIVA  
CONFORTEVOLE MA MODERNA,

AUTONOMA MA NON PER QUESTO ISOLATA

SE LA MAGGIOR PARTE DEI TUOI DESIDERI  
CONSISTE IN QUESTO...

...FORSE STIAMO REALIZZANDO QUELLO CHE  
CERCHI:

TRE UNITÀ ABITATIVE CON INGRESSI  
AUTONOMI MA ACCOSTATE,

IN UN CONTESTO DI VERDE, TRANQUILLITÀ E  
PRIVACY NEL PRIMO POLMONE VERDE  
IMMEDIATAMENTE A RIDOSSO DEL CENTRO,  
CON METRATURE VARIABILI DAI 170 AI 190  
METRIQUADRI,

DOTATE DI AMPIO PORTICATO, GIARDINO,  
SPAZI APERTI, TERRAZZI, POSTI AUTO E E  
CANTINE

IL BENESSERE OGGI PASSA ATTRAVERSO LA  
QUALITÀ DELLA VITA,  
SOPRATTUTTO QUANDO LA PUOI VIVERE TRA  
LE TUE MURA DOMESTICHE

# viabaiardi

## RESIDENZE A SCHIERA

via Baiardi, Trieste



## TUTTE LE UNITÀ - A, B, C -

sono composte da ampia zona  
porticata affacciata sul giardino in  
proprietà esclusiva; sono dotate di  
centrale termica termoautonoma  
con pannelli solari e predisposizione  
aria condizionata.

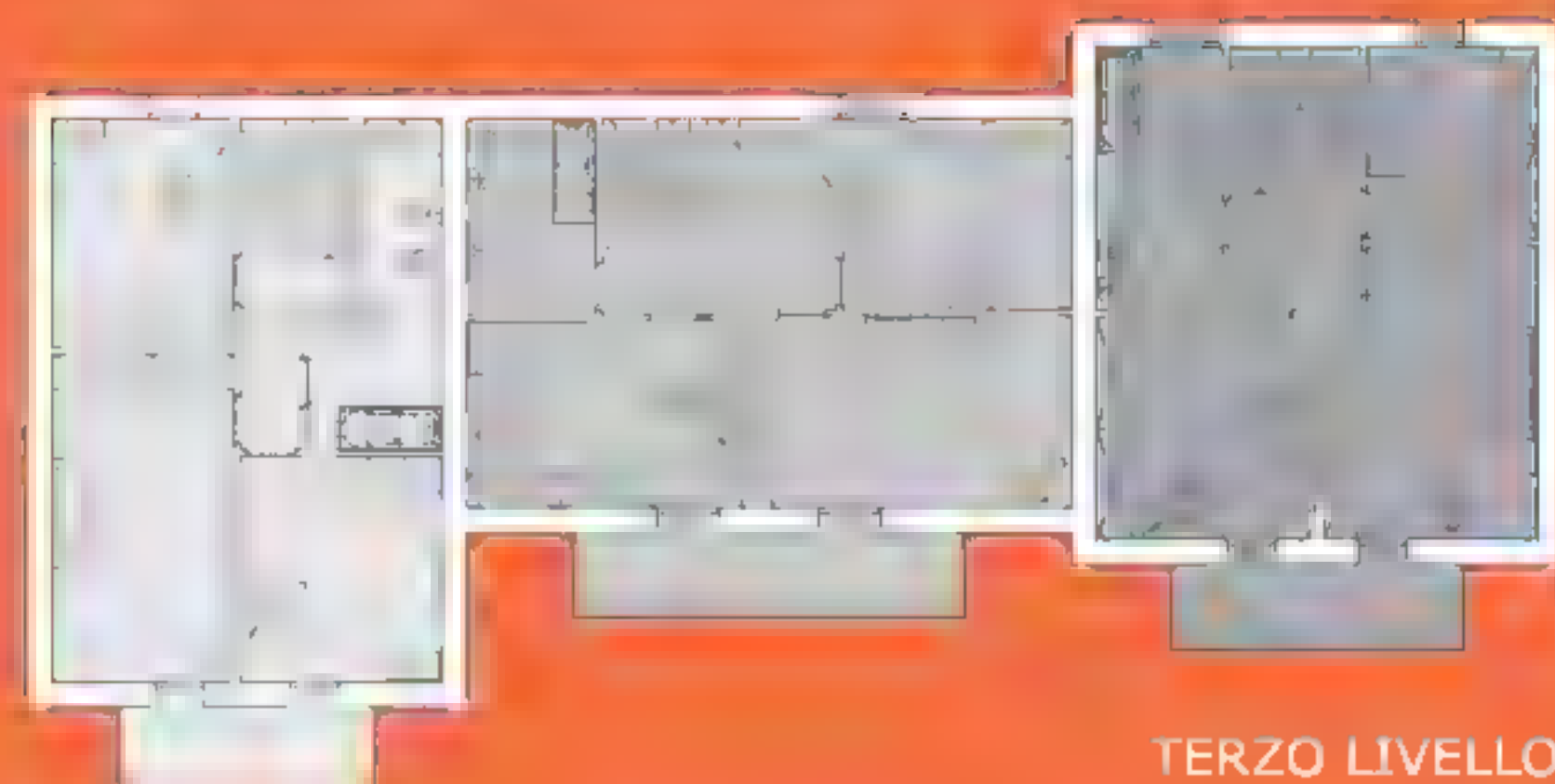
zona giorno con ampio soggiorno e  
terrazzo; cucina abitabile con  
retrostante area esterna  
pavimentata

tre camere; triple servizi.

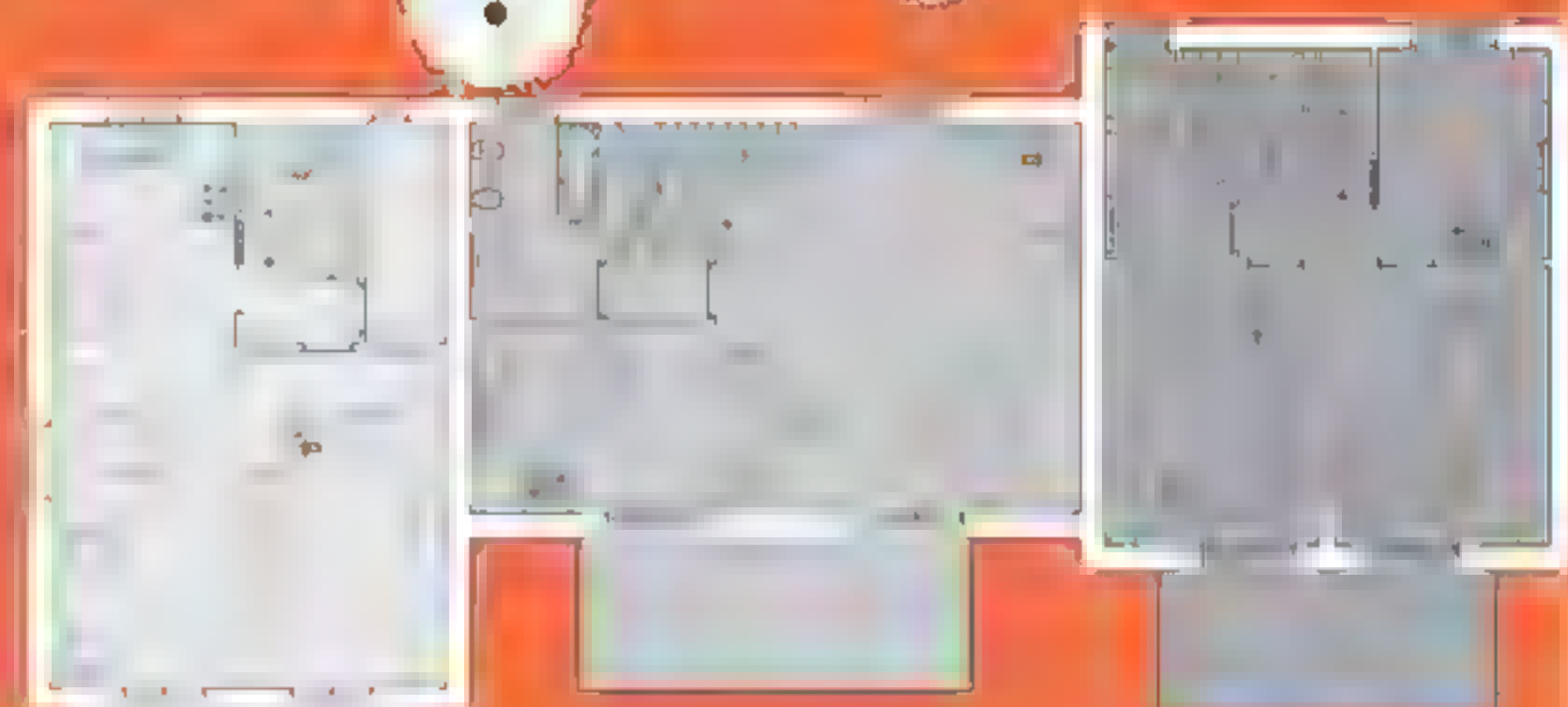
doppio posto auto in garage  
cantina.

LE UNITÀ SONO IN CORSO DI  
FINITURA CON POSSIBILITÀ  
DI PERSONALIZZAZIONE

CONSEGNA PREVISTA ENTRO  
IL 31 OTTOBRE 2010



TERZO LIVELLO



SECONDO LIVELLO



PRIMO LIVELLO



PRIMO LIVELLO



PER INFORMAZIONI:

**V.S.V.**  
Immobiliare

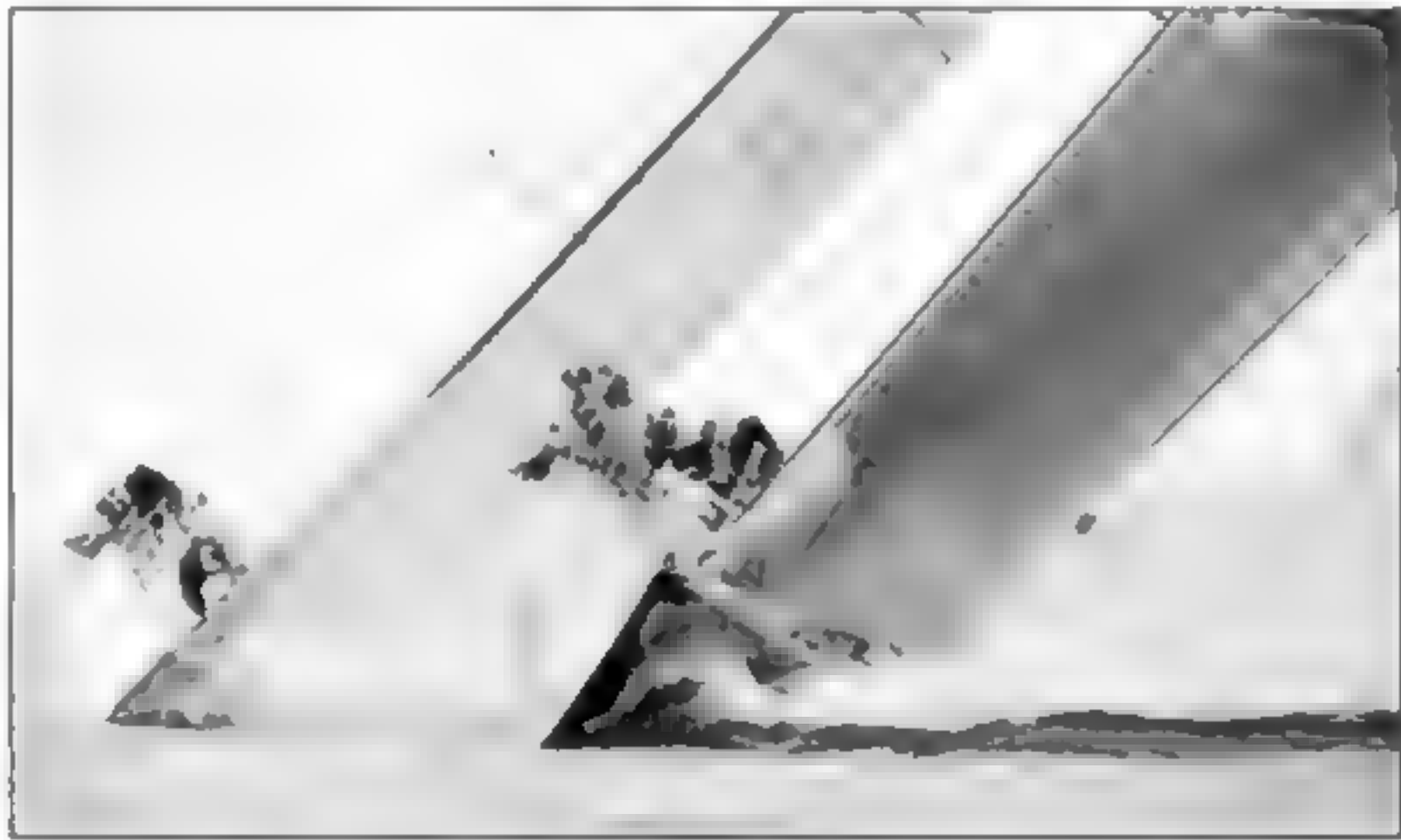
via San Nicolò 14/b Trieste tel. 040.31 27 19 info@vsvimmobiliare.it www.vsvimmobiliare.it



OGGI LA VERNICE DELLA MOSTRA DEL FOTOGRAFO TRIESTINO

## Immagini di Pace all'ex Pescheria insieme ai "big" del design nautico

Carrellata dei migliori progettisti di scafi e dei futuri ingegneri dell'Università



Due immagini de fotografo Franco Pace: la sua mostra, l'anno scorso, ha richiamato trentacinquemila visitatori

proprio dalla Facoltà di Ingegneria Navale dell'Università di Trieste, altri invece da quella di Genova fino alla prestigiosa università britannica di Southamp-

ton, che presentano i disegni delle loro tesi di laurea.

Insomma, Franco Pace porta a Trieste i disegni dei migliori progettisti in-

contrati, nell'arco di una carriera lunga più di trent'anni, nei saloni nautici e nei campi di regata e «spesso - ha dichiarato il fotografo - di organizzare prossi-

mamente, proprio nella nostra città, un meeting internazionale per parlare delle ultime tendenze del design nautico».

Lungo la navata centrale

dell'ex Pescheria, una parete di 20 metri, double face e retroilluminata, con immagini che raccontano due visuali: da un lato Trieste vista dal mare, dall'altro il mare visto dalla città. La leggerezza delle ampie vetrate e la solidità dell'edificio che sostiene le volte, rendono l'ex Pescheria una scenografia suggestiva per la serie di imbarcazioni delle varie classi olimpiche e non, in esposizione: scafi d'epoca in legno per gli amanti delle linee e derivate ad alta tecnologia dell'ultima generazione per gli appassionati delle regate. All'interno della mostra hanno trovato una loro ricollocazione anche due banchi della vecchia pescheria, accompagnati da foto che li ritraggono in attività e animati per l'occasione da Pace con modellini di barche a vela e pesci di carta.

La mostra resterà aperta fino al 24 ottobre. Tutti i giorni con orario dalle 10 alle 21 e nella settimana precedente La Barcolana, da venerdì 1° a domenica 10 ottobre 2010. L'orario di apertura serale sarà prorogato fino alle 24. L'ingresso è 3 euro, gratuito fino ai 14 anni. Dunque, anche quest'anno Franco Pace, regalerà al pubblico, il fascino e l'avventura del mondo della vela

Lorenza Masè

### LE EDIZIONI

Fino a 22 squadre con i militari Usaf

Una sfida estiva di 24 ore a colpi di incantesimi formato carta da gioco. Al via domani la maratona di Magic, il gioco di carte collezionabili più famoso e longevo del mondo. A sfidarsi, in quella che è ormai una tradizione agostana, squadre di tre giocatori che si daranno battaglia per tutta la notte giocando a rotazione con uno dei tre diversi formati (Draft, Tipo 2 e Legacy) con cambio ogni 4 turni. La XII Magic Summer Marathon si terrà quest'anno dalle 15 di domani alle 13 di domenica alla Games Academy in viale XX Settembre. Magic è il gioco di carte caposistite dal quale sono nati giochi oggi famosissimi tra i ragazzi come YuGiOh! e può essere descritto come una via di mezzo tra una partita di carte e un viaggio incantato nella fantasia.

Paragonabile per concentrazione agli scacchi, simboleggia la sfida tra due maghi che si affrontano a colpi di stregonerie. E pensare che quando nel '92 Richard Garfield, docente universitario americano, ha pensato di unire l'anima fantasy a un gioco di carte, pochi avrebbero scommesso sul futuro di pozioni magiche, draghi, spadoni medievali, creature mostruose e armature



Una delle carte di Magic

luccicanti che rendono le partite affascinanti quanto la lettura del Signore degli Anelli.

Per giocare basta procurarsi un mazzo base da 60 carte e liberare la fantasia. Come tutti i giochi di carte, si può giocare al mare, al bar o anche su una panchina. Le regole base poi non sono particolarmente difficili. Anche se il gioco è in continua evoluzione. Finora ne sono uscite una settantina di edizioni (una decina solo quelle base), l'ultima appena un mese fa, e almeno 12mila carte diverse.

Ma non c'è manuale che tenga. «Per diventare buoni giocatori, l'unico sistema - suggerisce Nino Gaudenzi di Fantasylandia, il primo dei maestri triestini e ideatore della Maratona - resta quello di allenarsi. Giocare, giocare e

## Notte di "Magic", in Viale la maratona

Da domani a domenica un torneo con il gioco di carte collezionabili più longevo al mondo

poi ancora giocare». Una partita dura mediamente mezz'ora, ma si può andare dai 5 minuti fino all'ora di gioco in caso di scontri molto equilibrati. Lo scopo è quello di sfruttare l'avversario, riducendo a zero la sua scorta iniziale di venti punti. Il segreto del successo? Magic è stato rivoluzionato perché permette al giocatore di costruirsi il proprio mazzo con le carte che ritiene più opportune e non sono uguali a quelle dell'avversario. Non si pesca dallo stesso mazzo, ma ognuno si porta il proprio. E non è detto che se l'avversario detiene carte più forti abbia già vinto: conta molto l'esperienza e l'abilità.

Un'altra peculiarità è rappresentata dall'elemento collezionistico. Le carte, che si trovano anche in bustina, sono collezionabili, al pari delle legendarie figurine Panini, e si dividono in comuni, non comuni e rare. Nella durata di una sfida molto dipende dalla composizione dei mazzi. Come nel calcio esistono infatti due scuole di pensiero: i fanatici del gioco veloce e i catenacciari. La maratona, nata come sfida tra amici, nelle prime 5 edizioni aveva richiamato fino a 22 team, compresi giocatori

statunitensi di stanza alla base Usaf di Aviano. All'ultima si è iscritta oltre una decina di squadre. Oggi, dopo il boom iniziale, Magic continua ad attirare nuovi adepti, anche se i giocatori-tipo sono per lo più adulti che erano giovanissimi quando il gioco è uscito - nel lontano '94 - e non se ne sono più staccati. In città a praticarlo a livello agonistico sono almeno una sessantina, ma si calcola - dato il giro di giocatori che affollano la piazzetta Fantasylandia al primo piano di Corso Italia - che gli appassionati siano svariate centinaia.

Dietro al Magic c'è tanta passione - spiegano la titolare di Fantasylandia, Manuela Sterpin e Giorgio "Jure" Bortolussi - perché organizzare tornei e formare giocatori nelle attività interne è molto faticoso, i margini di guadagno della vendita delle carte sono ridottissimi e dopo tutto l'impegno profuso, rischi che si vadano a comprare le carte su internet dove la concorrenza è spietata o in edicola. Per non parlare dei falsi, che non mancano come in ogni settore dove si fiuta il business». Iscrizioni aperte dalle 11 alle 15 di domani in entrambi i negozi.

Gianfranco Terzoli



Prova gratuite a tutti i corsi offerti dalla Sgt dal 1° al 10 settembre

DAL 1° AL 10 SETTEMBRE

## Porte aperte alla Sgt

La Società Ginnastica Triestina con i suoi 147 anni di tradizione sportiva è rinata grazie all'attento e appassionato lavoro del nuovo direttore, condotto da Sergio Trauner. Nei mesi estivi si sono svolti all'interno della sede di via Ginnastica dei lavori di ristrutturazione degli ambienti principali e da mercoledì 1° settembre le porte saranno aperte tutti i pomeriggi fino al 10 settembre, per le prove gratuite a tutti i corsi: dalla scherma alla ginnastica arti-

stica, dal judo alla danza, dalla pallacanestro alla pallavolo, dallo yoga al fitness, dal minibasket all'orienteeing, dall'aikido al karate, dalla ginnastica attrezzistica al pilates e a molteplici altre attività sportive, organizzate per l'anno sociale 2010-2011, che saranno dedicate ai bambini, ai ragazzi e anche agli adulti.

Per maggiori informazioni telefonare allo 040-360546/361637, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. www.ginnasticatriestina.it

● **IL SANTO**  
S. Monica ved.

● **IL GIORNO**  
È il 239° giorno dell'anno, ne restano ancora 126

● **IL SOLE**  
Sorge alle 6.17 e tramonta alle 19.51

● **LA LUNA**  
Si leva alle 20.28 e cala alle 9.03

● **IL PROVERBIO**  
L'orgoglio va adoperato come il pepe



IL PICCOLO

27 agosto 1960 di R. Gruden

● Nonostante le tante polemiche e contrarietà per la progettata lontana sui terrapieni di Barcola, il

Comune va avanti lo stesso, come dichiarato dall'assessore Geppe: «Se non piacerà la sposteremo»

● Al nuovo Borgo Chiadino si lamentano che, ancora, non sia servito da rapidi mezzi di trasporto per la città. Si concede magari il servizio in gestione a privati, se l'Accegi non è in grado di fronteggiare l'onere

● Scongiurato in breve l'incendio, scoppiato ieri sera in Sacchetta sulla motobarca «Sirena», un natante di 13 metri che effettua i giri turistici del golfo. A dare l'allarme il pescatore capodistriano Renato Ragau

■ DAL 23 AL 28 AGOSTO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni, 5 tel. 040-631304

via Alpi Giulie, 2 040-628428

via Mazzini, 1/A - Muggia 040-271124

Sistiana 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

piazza S. Giovanni, 5

via A. pi. Giulie, 2

largo Sonnino, 4

via Mazzini, 1/A - Muggia

Sistiana 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

largo Sonnino, 4 040-660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacistiineste.it

Das forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi A.A.B.A.R.D.A.	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.org	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

#### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup>: 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup>: 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	120,1
Via Carpinello	µg/m <sup>3</sup>	47,3
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	62,8

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	26
Via Carpinello	µg/m <sup>3</sup>	31
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	35

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup> (concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di "informazione": 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di "allarme": 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	90
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	111

#### Estrazioni del LOTTO

	13	72	26	4	51
• BARI	6	51	34	53	19
• CAGLIARI	61	79	67	12	32
• FIRENZE	20	89	35	43	81
• GENOVA	62	29	1	76	24
• MILANO	48	36	11	52	12
• NAPOLI	24	39	85	30	85
• PALERMO	37	57	5	6	85
• ROMA	50	24	11	43	34
• TORINO	23	30	15	50	32
• VENEZIA	34	47	70	11	65
• NAZIONALE					

	6	24	37	51	79
10 <sup>e</sup> LOTTO	13	26	38	52	30
	20	29	48	57	36
	23	34	50	72	89

MONTEPREMII		126.630.000,00 €
QUOTE SUPERLOTTO		
Punt 6	Punti 5	63.357,07 €
Jackpot: 125.200.000,00 €	Punti 4	374,12 €
Punt 5+1	Punti 3	19,53 €

QUOTE SUPERLOTTO		
Punt 6	Punti 3	1.963,00 €
Punt 5+1	Punti 2	100,00 €
Punt 5	Punti 1	10,00 €
Punt 4	Punti 0	5,00 €

ANSA/CELENTINI

FINO AL 5 SETTEMBRE LA RASSEGNA IN PIAZZA PONTEROSSO

## "Sottolostessocielo" artigianato, arte, enogastronomia

Musica alternativa, enogastronomia internazionale, un angolo dedicato alla raccolta differenziata. Si propone come una manifestazione diversa dalle altre "Sottolostessocielo", evento dedicato all'arte, all'artigianato, alla musica, che prenderà il via domani mattina in piazza del Ponterosso, per concludersi dopo nove giorni, domenica 5 settembre (orario 10-23). «Tentiamo ogni anno di presentare qualche novità - ha annunciato Giuseppe Giovarruscio, presidente regionale dell'Aciesse Confesercenti, organizzazione sindacale che si occupa da nove anni dell'allestimento di "Sottolostessocielo" - e stavolta abbiamo prestato particolare attenzione alla raccolta differenziata. In un angolo della piazza predisporremo un'isola ecologica per educare tutti, soprattutto i più giovani, al rispetto per l'ambiente».

Del palinsesto fanno poi parte le degustazioni enogastronomiche «dedicate - ha sottolineato Giovarruscio - alle contaminazioni fra le differenti culture alimentari». Su questo tema sarà presentato, martedì 31 agosto, il libro di Andrea Perin "Ricette scorrette", con dibattito a seguire.

Molto variegato anche il programma musicale, che vedrà alter-



Uno degli stand della rassegna 2009

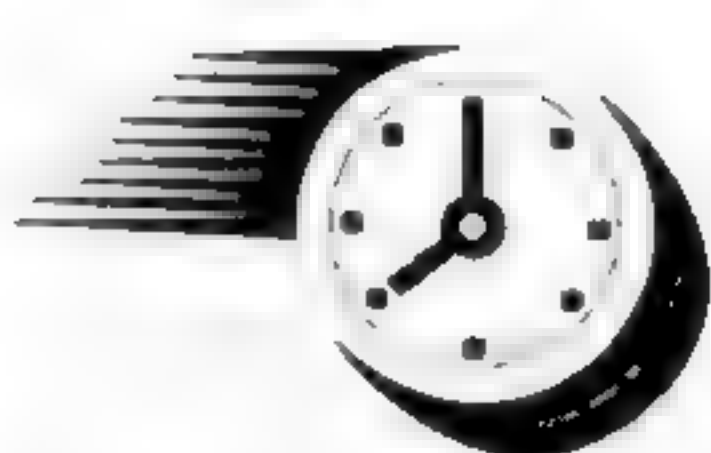
narsi ogni sera, sul palcoscenico allestito in mezzo alla piazza. «Artisti che rappresentano diverse tendenze musicali - ha sottolineato Barbara Urizzi, curatrice di questo aspetto della manifestazione - mentre domenica 29 saranno proposti autentici esperimenti di contaminazione fra i diversi stili».

Una quarantina saranno gli espositori di prodotti enogastronomici e artigianali, provenienti dai più lontani angoli del mondo. I concerti e le esibizioni musicali inizieranno ogni giorno alle 19 e alle 21. «L'ingresso sarà gratuito - ha assicurato Giovarruscio - perché il nostro intento è di far coesistere culture diverse in un contesto di solidarietà e amicizia». Considerando la natura sindacale dell'Aciesse Confesercenti «non mancheranno - ha concluso - momenti di approfondimento delle problematiche della categoria».

L'assessore Paolo Rovis, dopo aver garantito il patrocinio del Comune, ha ricordato che «l'esperimento della raccolta differenziata sarà seguito con cura, perché con l'entrata in vigore del nuovo regolamento tutte le fiere dovranno predisporre un'area a questa funzione».

Ugo Salvini





## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) a meno tre giorni prima della pubblicazione

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

20

## IL PICCOLO VENERDI' 27 AGOSTO 2010

### Dal Quarnero a Trieste: al Museo del mare un itinerario istriano

La rassegna Marestate 2010 si concluderà oggi alle 21 nel giardino del Museo del Mare (via Campo Marzio 5) con un itinerario istriano a cura di Marino Vocci intitolato "In cammino dal Golfo del Quarnero al Golfo di Trieste": parole, immagini, suoni e sapori con la partecipazione di Stefano Bembi alla fisarmonica e Alessandro Simonetto al violino. Ingresso libero

Si tratta di un viaggio oltre i confini che dividono ma, in questo caso, anche uniscono nel segno dell'amicizia, organizzato da Marevivo, Assodibetici Trieste, Gruppo 85 e Fondazione Alessandro Langher.

La cima del Monte Maggiore coi suoi 1400 metri è la più alta dell'Istria e spazia a 360 gradi su panorami mozzafiato. Vicino si trova la Valle delle Meraviglie, straordinaria foresta pietrificata con colonne di calcare alte fino a cento metri, eccezionale palestra per alpinisti fra cui Emilio Comici. I paesaggi dell'Istria montana comprendono la Ciciaria, habitat ideale per l'orso bruno e per predatori come il gatto selvatico, la volpe, la lince. In questo mondo protagonista è anche l'acqua.

## MATTINO

### PESCE A VOLONTÀ

A Sistiana mare, ne la suggestiva spiaggia di Castelfregio, continua la «Festa del pesce a volontà», curata dalla Cooperat va pescatori Apertura alle 12. Serata con musica e ballo

## POMERIGGIO

### ALCOLISTI ANONIMI

Oggi il gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18 e al gruppo Alcolisti anonimi di via del Mite 18 alle 20, si terrà una riunione. Tel. 040/577388, 333/3685862, 040/398700, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Questa sera, al e 18 30, nel centro sportivo comunale Silvano Klabin a San Donigo, si riunisce il Club Dorina.

## SERA

### POETICO PARCO

Oggi, nel parco dell'ex Opp a San Giovanni (spazio Villas, via di Pastovich 5/a), alle 21, «Mi buenos Aires quando», performance di tango, poesie, storie emuliche del gruppo «La piccola bottega dei libri sonanti». Alle 22 «Mi onga dei venerdì»

## AUGURI



**RINA** Tanti auguri a questa splendida nonna per i suoi novantotto anni da figli Rita e Claudio assieme a parenti e amici



**RENATA E ALDO** Un immenso augurio per le nozze d'oro della figlia, i nipoti, parenti e amici tutti



**GIANFRANCO** Per i tuoi splendidi sessant'anni auguri da Elena e Mirella. Buon compleanno!



**ANDREA** Un caro augurio per i 70 anni dalla moglie Ester figli Gianni e Adriano con Tania e Flavia e parenti tutti



**FABIO** Un affettuoso augurio per i tuoi 60 anni. Ti vogliamo bene, Francesco, Raffaella, Anna



**TERESA E ANGELO** Tanti auguri affettuosi per i quarant'anni di matrimonio da Davide, Donata, Alessio e Cristian, Sara Piero e Massimiliano, Giulio, Tiziana, Mauro, Lisa e tutti i conoscenti. Buone nozze d'oro



**TERESA E ANGELO** Tanti auguri affettuosi per i quarant'anni di matrimonio da Davide, Donata, Alessio e Cristian, Sara Piero e Massimiliano, Giulio, Tiziana, Mauro, Lisa e tutti i conoscenti. Buone nozze d'oro

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste  
Via Guido Reni 1  
tel 040 6728311

Filiale di Udine  
Via dei Razzani 9  
(Corte del Giglio)  
Tel. 0432 246611

Filiale di Pordenone  
Via Corona 2  
tel 0434 20432

A. Manzoni & C.

## PICCOLI AMICI



1 Sheila, pastore tedesco



2 Egon è un jagd terrier



3 Bobo aspetta ancora



4 La meticcina Zeudi si è persa

CAPOFONTE, GILROS, ENPA

### Non adottare cani via internet: spesso finiscono tra gli orfani

terrier, giovane e vivace non compatibile con i gatti; per Sheila pastore tedesco femmina adulta, intelligente e ubbidiente, tutti adatti anche a famiglie con bambini. Un appello ai cittadini affinché non adottino i cani tramite internet in quanto se non corrispondenti alle caratteristiche richieste vanno poi ad ingrossare le file dei rinunciati e l'associazione "Il Capofonte" non riesce a far fronte a tutte le richieste: ci sono ancora

Chico, Kushi, Scrich, Scodinzolino, Black, Bobo e altri che attendono una nuova famiglia. Per appelli e adozioni "il Capofonte", tel. 040 571623 dalle 9-13 scrivere a info@ilcapofonte.it; per vedere altri cani www.ilcapofonte.it, per sostenere l'associazione c/c postale n. 94147162 causale obbligatoria cani

Il 2 settembre alle 17.45 alla farmacia alla Borsa "Il cane: bello o utile?" a cura di "senzaguinzaglio" ingresso

gratuito, il 4 settembre dalle 14 Puppy party, festa per cani cucciolo al campo di addestramento di San Giuseppe della Chiesa. Disponibile una cucciola di pastore tedesco grigio disponibili da metà ottobre. Info: www.villaggiovacanzedelcane.com, cell. 347 2351892 e 338 4580964

All Enpa ci sono Betty, graziosa gatta femmina, bianca e tigrata di due anni, sterilizzata, audace, e Nerone, gatto maschio nero, castrato. Dalle 8 alle 20 per l'accoglienza degli animali selvatici e dalle 14 alle 20 per visite agli animali ospitati, www.enpa-trieste.it

### ...E UNA NUOVA FAMIGLIA



Trudi, la gatta tigrata scomparsa a Muggia dal 13 agosto



Chico fa parte del sempre più nutrito gruppo di orfanelli



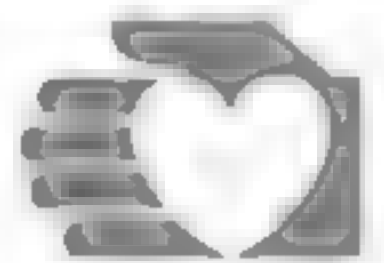
Il Golden retriever Dick scomparso da Gropada



Betty, graziosa gattina audace che si trova all'Enpa

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



In memoria di Giorgio Laneri dalle famiglie Bradascia, Calzoani, Dapretto, Longo e Sturni 130 pro Soc San Vincenzo de' Paoli (parrocchia Santi Ermacora e Fortunato)

In memoria di Angela Calligaris (27/8) da Lucia 25 pro Centro cardiologico

In memoria di Umberto Ferri nell'anniv. (27/8) da Bianca, Adriano e Fabio Fern 30 pro Fond Luchetta, Ota D'Angelo, Hrovalin

In memoria del caro papà per il XXXIII anniv (27/8) da Walter 10 pro Asiad

In memoria di Renato Olivo per il compleanno dal-a figli a Massa e del genero Renato Fusco 50 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli

In memoria di Francesca Simonetti nel X anniv. (27/8) da mamma, papà e Cristina 40 pro chiesa di S. Bartolomeo (don Elio), 40 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 40 pro Ass. Azzurra (malattie rare)

Per il compleanno di Aida Fuca da Enzo e Manuccia Cutazzo 50 pro parrocchia di San Gasto (pane per i poveri)

TESTIMONI Cerco la persona che, alla guida probabilmente di una Citroen grigia o una Peugeot 107 grigia, la mattina del 15 agosto, di fronte agli uffici del Genio civile e del vigili del fuoco della via del Teatro Romano 17, ha urtato con la propria auto una Fiat Punto parcheggiata che, a sua volta, ha urtato una Ford Puma rossa. Prego contattare Paolo Caruso al cell. 333-8623005

GATTINA. Smarrita da venerdì 20 agosto gattina di un anno rossa tigrata di taglia piccola, zona Chiadmo (da via dell'Eremo, via Felluga, via Fra Pace da Vedano) Grazie. Cell. 333/3294832. Ringrazio anticipatamente

PAPPAGALLO. Rinvenuto pappagallo adulto domestico zona ex Manifattura tabacchi. Il proprietario può richiederlo telefonando al 320/4334493

PORTAFOGLIO. Smarrito portafoglio rosso in pelle, zona benzinario via Alfonso Valerio-via delo Scoglio-via Giulia, contenente documenti italiani e stranieri di persona istriana, residente all'estero (Belgio). Contattare gentilmente, per il ritrovamento, il numero 340-7393508.

## CERCASI

### DANZA DEL VENTRE GRATUITA

A La Noce, via degli Artisti 7/a, aperte le prenotazioni per le lezioni base di venerdì 3 settembre, alle 18.30, di sabato 4 settembre, alle 14 e per i corsi stile classico egiziano e tbaal. Info 339/5732712 o barbara.rutar@virgilio.it

### TENNIS PER RAGAZZI

Riparte l'attività didattica di avviamento al tennis per ragazzi organizzata dall'Uisp al campo sportivo Dragichio di Cologna, via Amendola 1. Venerdì 10 settembre alle 19, al Campo Cologna si terrà la riunione di presentazione dell'attività riservata a bambini e ragazzi che hanno già frequentato oppure che hanno già esperienza, mentre mercoledì 15 settembre, alle 19, verrà illustrata l'attività riservata a bambini e ragazzi che si avvicinano al tennis per la prima volta.

### OMAGGIO AI PARTIGIANI

Domenica 29 agosto, commemorazione dei nove fucilati dai tedeschi 66 anni fa nella dolina carsica tra le vie Carsia e S. Isidoro. Raduno alle 11 al cimitero di Opicina dove tre di loro riposano nella tomba comune dei partigiani caduti nella battaglia di Opicina. Quindi al monumento nel parco di via Carsia. Partecipano il coro maschile Tabor, il coro giovanile Vesela pomlad, i taborniki e gli skaut

### SPAZI IN GIOCO

Appuntamento con Spazi urbani in gioco oggi, a Villa Engelmanna, con «La magia dei suoni», dalle 9 alle 12.

### COMUNITA' DI CITTANOVA

Domenica 29 agosto la Comunità di Cittanova festeggerà il proprio patrono San Felice. La messa verrà celebrata da padre Enrico Rossi, alle 17, nella chiesa dei Santi Andrea e Rita, in via Locchi. Al termine il comitato, come consuetudine, offrirà, nella sede dell'associazione delle comunità istriane di via Belpoggio 29/1, un incontro conviviale

### GOCCE D'INCHIOSTRO

Il centro didattico "Gocce d'Inchiostro", di Galetta Protti 3, comunica che i bambini e i ragazzi, dai 6 ai 13 anni, possono ancora iscriversi alle ultime settimane del centro estivo. Inoltre è ripartita anche l'attività di doposcuola che si svolge ogni giorno, sabato escluso, dalle 14.30 alle 19. Info: «Gocce d'Inchiostro», dalle 17 alle 19, tel. 040/2415838.

### CHEERLEADING PER BAMBINI

L'Asd Cheerdance Millennium con l'Usssi organizza il centro estivo ballerino per i bambini dai 4 ai 12 anni dal 30 agosto al 3 settembre, alla palestra della scuola elementare Degrossi a Opicina (p.le Monte Re 2). Cheerleading, ginnastica, ballo, giochi e tanto divertimento! Per info: 349/7597763 Nastja, 335/6278496 Nikol o su info@cheerdancemillennium.com

### LEVA CALCIO OPICINA

La Polisportiva Opicina, (via degli Alpini 128/1), comunica che sono aperte le iscrizioni per il settore giovanile del calcio per ragazzi nati dal 1996 al 2004. Gli interessati possono presentarsi in sede o telefonare al n. 040-212105.

### CONVEGNO SULLA CASA

Oggi e domani e sabato 28, alle 18, alla Trattoria sociale di Contovello (bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan) l'Associazione di promozione sociale «Il pane e la rosa» promuove un convegno sul tema «La casa è un diritto». Partecipano, Roberto Cattaruzza, Renato Kneipp, Alessio Chiarotti, Giorgio Zeriali, Paolo Parovel, Gianni Ursini. Nell'occasione vengono proiettati i film «Tutto cerca casa» di Steno - Mano Monica e «Arrangatevi» di Mauro Bolognini. Ingresso libero.

## VARIE

### PANTA RHEI

L'associazione Panta rhei organizza, il giorno 28 settembre, l'escursione a Gnsignana, cittadina istriana dalla straordinaria conservazione del centro storico, il programma prevede inoltre la visita di Piemonte d'Istria. Per informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597; e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org

### CORSO GRATUITO DI PATTINAGGIO

L'associazione sportiva dilettantistica Pattinaggio artistico Itriano organizza un corso gratuito di pattinaggio artistico a rotelle per bambini dai 3 ai 10 anni, da lunedì 30 agosto a venerdì 3 settembre, dalle 17 alle 18, all'impianto sportivo coperto in via Costalunga 408. Per info telefonare allo 040/823818 oppure 348/8147081, www.pat.fvg.it





## ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 27 AGOSTO 2010

## TURISMO

### Cabinovia del Canin

Sella Nevea, telecabina, rifugio Gilberti, massiccio del Canin. Una meraviglia. La giornata è bella e la gente tanta, capto discorsi qua e là e sono tutti felici, ma nel pomeriggio qualcosa comincia a non andare: al bar del rifugio la gente comincia a essere tesa perché le ordinazioni tardano e presto bisogna scendere. La giornata sarebbe ancora lunga ma la telecabina smette alle 16.30, i gitanti sono ancora sui sentieri ma è tardi e bisogna affrettarsi, la stanchezza si fa sentire e i più arzilli corrono avanti a supplicare gli addetti di aspettare i ritardatari solo per qualche minuto, qualcuno si rammarica di non aver neanche potuto tentare il giro completo del Canin conscio che il tempo non sarebbe bastato. Tutti protestano, tutti bofonchiano, tutti sono concordi nel dire che la cabinovia del Canin chiude troppo presto. Per quanto tempo ancora dovremo attendere un ampliamento del servizio che permetterebbe di godere appieno di un posto così bello? Certa di interpretare il malcontento di tanti turisti che protestano al momento ma sono troppo pigri per scrivere il loro pensiero, e certa che la Promotur vorrà tenere in considerazione quanto scritto.

Laura de Donà

## CITTAVECCHIA

### Tutela della sicurezza

Per fortuna a Trieste non abbiamo rioni malavitosi, frutto anche dell'attenzione delle istituzioni alle segnalazioni dei cittadini. Per questo intendiamo ringraziare pubblicamente il presidente della 4.a circoscrizione Alberto Polacco, persona che non abbiamo mai conosciuto nella veste di ex fascista, i cui estremismi non ha mai condiviso né praticato. Con l'impegno profuso nel portare avanti i tanti piccoli problemi di Cittavecchia e dintorni (immondizie, illuminazione, sicurezza, igiene ambientale, ecc.) è riuscito, tra l'altro, a far potenziare la pubblica illuminazione e collocare alcune telecamere in zone di particolare necessità, a tutela della nostra sicurezza (serve uno stupro per ritenerele necessarie o basta qualche impermeabile aperto all'improvviso o qualche maneggiamento solitario su una panchina?).

Marina della Torre  
presidente Comitato  
Trieste Vivibile

## RICORDO

### Grande Ferribotte

Tiberio Murgia ci ha lasciati. Lo avevo conosciuto nel giugno 1959 a Venzone, sul set de «La Grande Guerra», regista Mario Monicelli. Vi ero arrivato per un servizio giornalistico. Certo, Gassman, Sordi, Folco Lulli, Nicola Arigliano, i triestini Livio Lorenzon, Mario Valdemarin e Tiberio Miti. Avvicinati anche Murgia, l'ex cameriere sardo fatto conoscere a milioni di spettatori come l'irresistibile Ferribotte. Parlava pochissimo, ma una sua frase l'ho voluta riportare nel mio libro «Amarcord di cronista». Disse: «Ci tengo gran soddisfazione, specialmente per i miei concittadini. È stato un gran giorno per me, quando sono arrivato a Oristano, con la mia automobile. Non ci volevano credere quelli lì, ma alla fine hanno dovuto convincersi che ero diventato un attore. Ho sofferto tanto, finora, ma ora spero che sia finalmente finita». Aveva detto tutto ciò molto seriamente, cupamente quasi. Parlava poco, «Michele», e quello che diceva doveva sentirlo veramente. Lo ricordo con tanta simpatia.

Ranieri Ponis

## REPLICA

### Turbativa d'asta

Le dichiarazioni pubblicate nell'articolo a firma Ernè dal titolo «Rischio turbativa d'asta con le quote

## MANIFESTAZIONE DI GREENPEACE IN AUSTRIA

# «Villaco, discutibile attacco radioattivo»

Villaco 20.8.2010. Strada principale della cittadina carinziana. Mi trovo a passeggiare, quando l'aria viene squarciata da una sirena forte e intermittente. Al momento penso a un'autolettiga; ma arriva invece un mezzo che vicino alla scritta Greenpeace espone segnali della radioattività. Ci fermiamo in parecchi, dapprima incuriositi, poi perplessi. Dal mezzo scendono e si gettano a terra delle comparse per simulare un at-



tacco radioattivo; sempre dal mezzo scendono in camicia bianca con le mascherine e il rilevatore

della radioattività altri "attori" che effettuano una performance, il cui messaggio viene decodificato

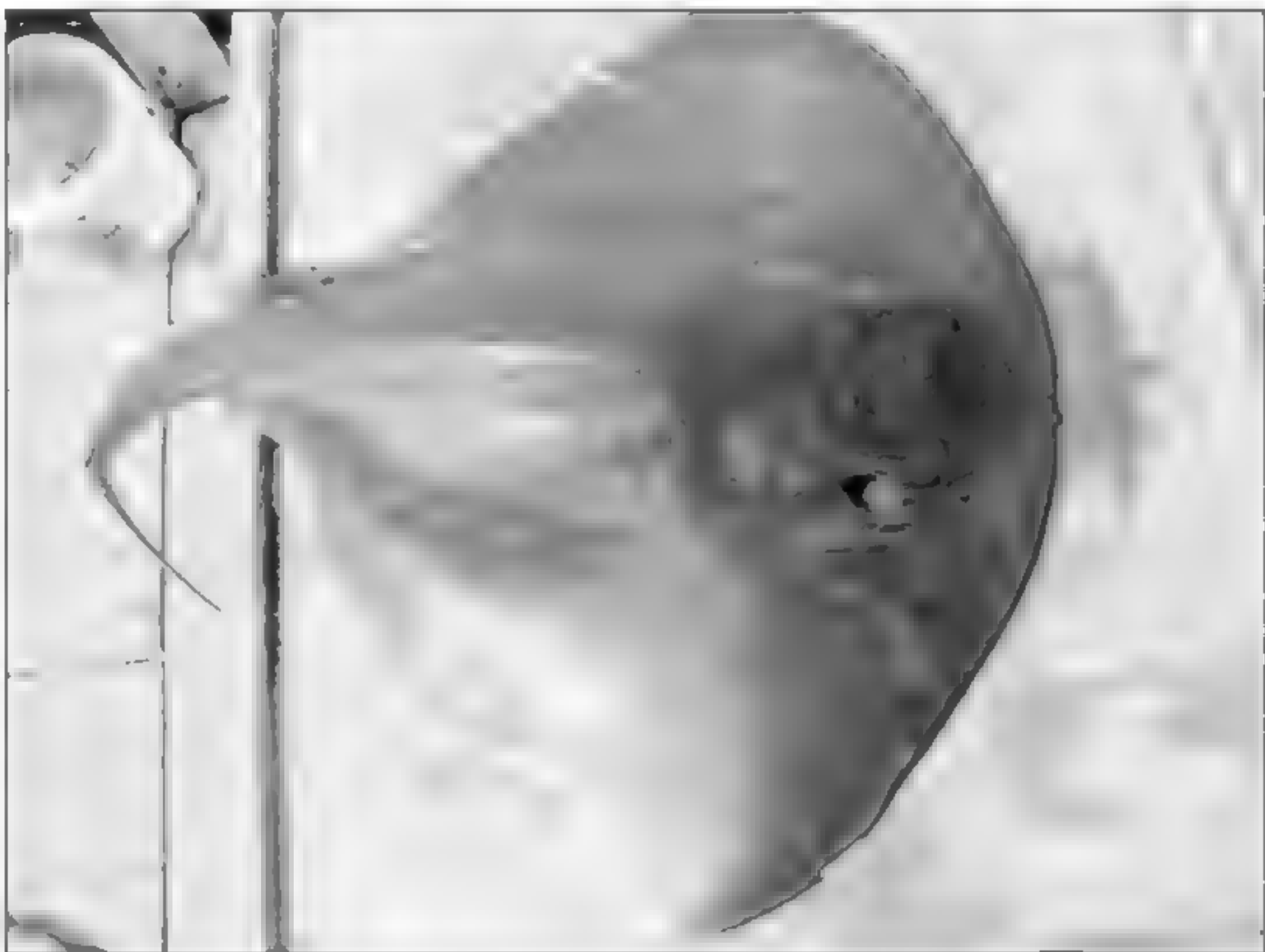
solo dalle scritte che appaiono sul mezzo e dal coinvolgimento dell'Italia. Al sorriso dei passanti austriaci, hanno fatto seguito commenti non proprio positivi di alcuni turisti italiani, ai quali forse è dispiaciuta questa pubblicità negativa, a prescindere dal nome del nostro premier, assegnato a un fantomatico sito come si può vedere dalla foto. Certamente, la manifestazione è targata Greenpeace; ma lascio a voi ogni commento.

Claudio Saccari

## SEGNALAZIONI

21

## L'ALBUM



### "Razza" di settanta centimetri incappata... in un amo

Dopo l'avvistamento di una "razza" nome scientifico trigone pelagico, nei giorni scorsi davanti al golfo di Miramare, il pescaportivo Alfred Moretti ci invia questa foto. Si tratta di un esemplare dal peso di sette chili e dalla lunghezza di settanta centimetri, incappato nel suo amo a circa tre miglia al largo del

golfo e che il lettore (sollevato che non si tratti di specie protetta) assicura essere buona anche in pentola... Un altro lettore, Boris Morelli, testimonia di aver visto un'altra razza, molto più piccola, nel porticciolo di Cedas. «Probabilmente è orfana - dice - e spero che non faccia la fine della sua mamma...»

Terminal Passeggeri. Principio ribadito, tra l'altro, da una recentissima sentenza del Tribunale di Trieste

Maurizio Buccì  
consigliere regione Pdl

Confermo quanto ho scritto. È vero, il consigliere Buccì mi ha fatto questa confidenza parlando di una tempesta in arrivo dopo essere scesi dalla motonave Dionea. Sono giornalista da 30 anni e Buccì lo sa. (c.e.)

## REPLICA

### Uguali nazionalismi

Ringrazio Peter Mocnik per l'attenzione che ha riservato al mio precedente intervento. Le sue parole (vedi Il Piccolo del 22 ultimo scorso) confermano le ragioni del mio giudizio negativo sulle posizioni dell'Unione Slovena. Evidente dal discorso dell'avvocato Mocnik che per lui rimane asso-

dato che l'unico nazionalismo è quello italiano. Libero di pensarlo. Ma è un'opinione che non riesce proprio a cogliere che al riguardo vi sono punti di vista diversi, e soprattutto esperienze personali diverse. La visita dei tre presidenti al Narodni Dom e al monumento all'Esodo aveva il significato di riconoscere la dignità dei diversi punti di vista. L'avvocato Mocnik, da buon nazionalista, pensa che solo alla sua posizione vada riconosciuta dignità. Non è un'opinione molto diversa da quella dei nazionalisti italiani.

Stelio Spadaro

## STORIA

### Il generale Maister

Ringrazio il lettore Fabio Mosca per la stringata agiografia di Rudolf Meister, tratta dall'Encyklopedija Jugoslaviye (che è una versione di parte), e per le pillole di sto-

ria che fornisce Maister si autoproclama a Lubiana comandante militare della città di Marburg, deponendo il borgomastro Johann Schmiderer e il consiglio municipale, tutti di lingua tedesca. Nei giorni seguenti, tutti i funzionari municipali di lingua tedesca vennero licenziati e sostituiti con impiegati sloveni, mentre per impedire una resistenza armata vennero presi degli ostaggi fra i personaggi preminenti della comunità tedesca e disposte che i dipendenti pubblici che non sapevano lo sloveno venissero licenziati. Il giorno dopo la strage chiuse il giornale «Marburger Zeitung». In tal modo in pochi anni di Slovenia i germanofoni sono passati dall'80% al 25%. Dal 28 maggio al 2 giugno del 1919 (a guerra finita) attaccò la Carinzia e scacciò gli austriaci da Lenart e da Laibach, non citati però come Sankt Leonard in Windischbühel e Lavamund. Per quanto riguarda la Carinzia nel tentativo di scongiurare le disposizioni del trattato per mezzo della politica del «fatto compiuto», il 28 maggio il generale Maister oltrepassò il confine, occupò poi Klagenfurt il 6 giugno, salvo poi doverla sgomberare il 31 luglio successivo per ordine del Consiglio Supremo degli Alleati, tenendo anche conto che un eventuale cambio di sovranità avrebbe privato gli Sloveni di un centro economico di riferimento, quale era Klagenfurt, e quindi scelsero l'Austria con il portafoglio.

Il Regno Serbo-Croato-Sloveno non accettò inizialmente il risultato del referendum e tentò nuovamente di occupare militarmente la regione, finché dovette piegarsi di fronte all'intimazione categorica da parte britannica, francese e italiana. Chiedeva poi se nella piazza di Maribor esiste una lapide che ricordi la strage (come ad esempio quella presente sul Narodni Dom a Trieste) a beneficio non solo dei giovani. La somiglianza fra l'incendio del Balkan e la strage di Marburg non mi pare strana: nel Balkan si voleva imporre l'italianizzazione a chi non la voleva ed è scoppiato l'incendio (provocato da chi?), a Marburg si voleva render noto ad una Commissione Internazionale che non volevano diventare né sloveni né tantomeno jugoslavi e si è risposto sparando su dei civili (accadrà anche a Trieste nel '45 a guerra fi-

nita per le stesse motivazioni...). A Trieste gli sparatrici di Maribor sono diventati vittime, cambia solo la «macabra contabilità» (2 contro 13 con l'avanzo di 60 feriti). L'incendio del Balkan è l'episodio iniziale, altri ne seguirono, come ad esempio le violenze ad opera degli aderenti alle organizzazioni «Borba» e «Tigr», perché ignorarle?

Tutti hanno i loro scheletri negli armadi, Slovenia compresa, a partire dal Marburger Blutsonntag e per finire con Kocevce, Bleiburg (Pliher), Borovnica, nessuno può pensare di salire in cattedra a impartire lezioni di etica agli altri.

Flavio Gori

## RINGRAZIAMENTI

A Trieste abbiamo il vanto, tra tutte le altre realtà cittadine, di ospitare al Burlo Garofolo il prestigioso «Centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura della fibrosi cistica», un vero centro di eccellenza, orgoglio della nostra città, dove sono ospitati e curati bambini e ragazzi provenienti anche dall'estero. A proposito di ragazzi provenienti dall'estero, desideriamo ringraziare con tutto il nostro cuore il dott. Poli e tutta la sua équipe, unitamente al personale paramedico e ai volontari dell'associazione «Abio», per l'assistenza medica altamente professionale unita al lato umano dimostrato e per le amorevoli cure prestate a una ragazza croata di nome Dina, durante le sue frequenti degenze al Centro, segni di una qualificata competenza e di una passione svizzera per la professione intrapresa, qualità queste molto rare e preziose di questi tempi, che hanno aiutato a far superare a Dina momenti molto critici.

Dina ora è lassù, angelo in mezzo agli angeli del cielo, da dove potrà mostrare loro, gli angeli che abbiamo qui in terra, che sono senza ali ma non per questo meno degni di portare questo nome.

Grazie infinite per tutto quello che avete fatto e che di certo continuerete a fare per gli altri bambini e ragazzi che avranno bisogno di voi.

Roberto Dell'Oste



# Harvey Norman PREZZI INCREDIBILI!

**€ 299**

**DIVANO MODERNO DELLE GIUSTE DIMENSIONI 270x220 cm**

**-50%**

Divano angolare JULIET, 270x220 cm, in pelle artificiale bianca, disposizione a destra e a sinistra.

**silvia, 160x200cm**

**€ 59**

Struttura letto SILVIA, 160x200cm.

**sprint, 160x200cm**

**€ 199**

Struttura letto SPRINT, 140-160-180x200cm, rete a doghe alzabili, cassetto per la biancheria.

**€ 39,90**

**-73%**

Arredetto IN LINE 81x90x40cm, in acero bianco.

**ivano, 160x200cm**

**€ 349**

Struttura letto IVANO, 140-160-180x200cm, rete a doghe alzabili, vasta scelta di colori.

**ioxy, 160x200cm**

**€ 449**

**-62%**

**€ 59,90**

Cassettiera IN LINE 81x90x40cm, in acero bianco.

**milano, 160x200cm**

**€ 449**

Struttura letto MILANO, 160-180cmx200cm, con rete a doghe alzabili e cassetto per la biancheria.

**riva, 160x200cm**

**€ 499**

Struttura letto RIVA, 140-160-180x200cm, con rete a doghe alzabili.

**Harvey Norman**

Capodistria  
Centro città

Obi Star  
Super Nova

Isola  
Trieste

**oskar, 160x200cm**

**€ 529**

Letto con materasso OSKAR, 160-180x200cm, vasta scelta di colori.

**leo, 160x200cm**

**€ 649**

Struttura letto LEO, 160-180cmx200cm, con rete a doghe alzabili e cassetto per la biancheria, vasta scelta di colori.



•CAPODISTRIA•KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•  
•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21. SAB.: dalle 9 alle 20•



✓ Seiji Ozawa ha concluso i trattamenti per il cancro all'esofago che gli era stato diagnosticato in gennaio, ma taglia drasticamente il proprio programma a un

solo concerto. La salute del direttore d'orchestra è ancora fragile. Da appuntamento a settembre al festival fondato da lui stesso

✓ Scoperta archeologica nella regione montuosa dell'Harz, in Germania, in una campagna di scavi, gettano nuova luce su

una spedizione di legionari romani nel Nord dell'Europa e danno credibilità al racconto dello storico Erodiano (170-250 d.C.)

# A 70 ANNI DALLA MORTE DELL'AVIATORE BRACCIO DESTRO DI MUSSOLINI SUICIDA A TRIESTE L'UOMO CHE ABBATTÈ BALBO Gino Del Pin ordinò di aprire il fuoco sull'aereo

di PIETRO SPIRITO

**M**ori suicida a Trieste all'età di 58 anni l'uomo che diede l'ordine di abbattere l'aereo pilotato da Italo Balbo sui cieli di Tobruk nel giugno del 1940. **Gino Del Pin**, originario di Palmiano, capitano di vascello e direttore di tiro della nave "San Giorgio", poi comandante della torpediniera "Orfeo", eroe di guerra decorato con una medaglia d'argento e quattro di bronzo, nel dopoguerra industriale della Modiano fra i più noti a Trieste, a mezzogiorno in punto del 24 ottobre 1964 si sparò un colpo di pistola all'interno della Fiat Seicento di proprietà dell'azienda di cui era consigliere d'amministrazione. Lasciò la moglie Antonietta e i figli Italo (lo stesso nome dell'uomo che aveva abbattuto) e Barbara. Nel biglietto scritto ai familiari prima di mettere in atto il proposito di farla finita, secondo quanto riportato dai giornali di allora il gesto fu causato da "un grave e invincibile stato di depressione". Ma le ragioni furono forse altre, e vanno cercate sia nei trascorsi bellici di Del Pin, sia nei difficili rapporti che si erano instaurati con gli eredi della famiglia Modiano. E fu di dubbio che, per un uomo come Del Pin, militare tutto d'un pezzo passato alla storia come "l'eroe della San Giorgio", essere il responsabile della morte di Italo Balbo, suo comandante supremo, rappresentava un peso enorme: una macchia indelebile in una vita spesa in nome dell'onore che i malumori e i sospetti alla Modiano nei suoi confronti dovevano aver reso insostenibile.

«Non parlava mai con nessuno dell'abbattimento di Balbo, ma per lui era un rovello continuo, anche a tanti anni dalla fine della guerra». Il ricordo è di **Benvenuto Fantin**, 90 anni portati con leggerezza, collaboratore di Del Pin alla Modiano e per un periodo suo confidente. Anche lui reduce della Marina sopravvissuto al disastro navale di Capo Matapan, già direttore della segreteria dell'Ufficio legale del Governo militare alleato a Trieste nel dopoguerra e quindi, dal 1958, responsabile dei mercati esteri della Modiano, poligrafo appassionato di storia e folklore, a 70 anni dalla morte di Balbo, Benvenuto Fantin ha consegnato a una memoria scritta le confidenze di Gino Del Pin, uomo altrimenti schivo e di poche parole. Confidenze che oggi gettano nuova luce su uno degli episodi più indagati e controversi della seconda guerra mondiale, la morte di Italo Balbo.

«Nel 1962 - racconta Benvenuto Fantin - Del Pin assunse un ruolo di primo piano alla Modiano». «Quell'anno - continua - il comandante venne da me dicendo che voleva conoscere di persona la realtà dei mercati esteri, per cercare di migliorare gli affari; così partimmo insieme per un viaggio di due mesi che ci portò in Asia, Giordania, Egitto, Indonesia, Malesia, Hong Kong... insomma girammo mezzo mondo».

Gino Del Pin è un militare, un ufficiale di Marina, e fino a quel momento i suoi rapporti con Benvenuto Fantin sono sempre stati formali, e i colloqui esclusivamente di lavoro. Ma in due mesi di viaggio, nella condivisione quotidiana di disagi e piccole disavventure, le formalità vengono meno, e tra i due si instaura se non proprio una vera amicizia almeno una familiarità che lascia cadere molte riserve. «Scoprì così - continua Fantin - che quanto avvenuto a Tobruk nel 1940 era per il comandante Del Pin un autentico rovello; non si dava pace, e una volta avviato un rapporto di fiducia con me era un argomento che tirava fuori spesso». Del resto, anche se la storiografia ufficiale ha fugato ogni dubbio sul fatto che si sia trattato di un incidente, la morte di Italo Balbo continua ancora oggi ad alimentare ombre e dubbi che le numerose pubblicazioni, testimonianze, film e docu-



I resti dell'aereo SM 79 di Italo Balbo sulle alture della baia di Tobruk fotografati alcuni giorni dopo l'abbattimento



Benvenuto Fantin. Oggi ha 90 anni

mentari non hanno ancora dissolto del tutto.

Nato nel 1896, politico, militare e aviatore, Maresciallo dell'aria, Italo Balbo è governatore della Libia e comandante supremo delle forze italiane in Nord Africa quando muore ucciso dal "fuoco amico", nel 1934 Balbo viene promosso governatore delle Cirenaica e del Fezzan, che sotto il suo patronato si fondono in un'unica colonia, la Libia. In realtà la promozione è una rimozione: con la sua popolarità, il carattere individualista e guascone, le critiche feroci nei confronti dell'alleato tedesco, la contrarietà alle leggi razziste, le relazioni extraconiugali, l'assoluta aversità all'entrata in guerra dell'Italia, l'antagonismo con Ciano, Balbo si è fatto parecchi nemici e ha sollevato molte invidie nel partito. Lo stesso Mussolini preferisce averlo fuori dai piedi.

Il suo ultimo giorno di vita, il 28 giugno 1940, Balbo si alza in volo alle 17 dalla pista libica di



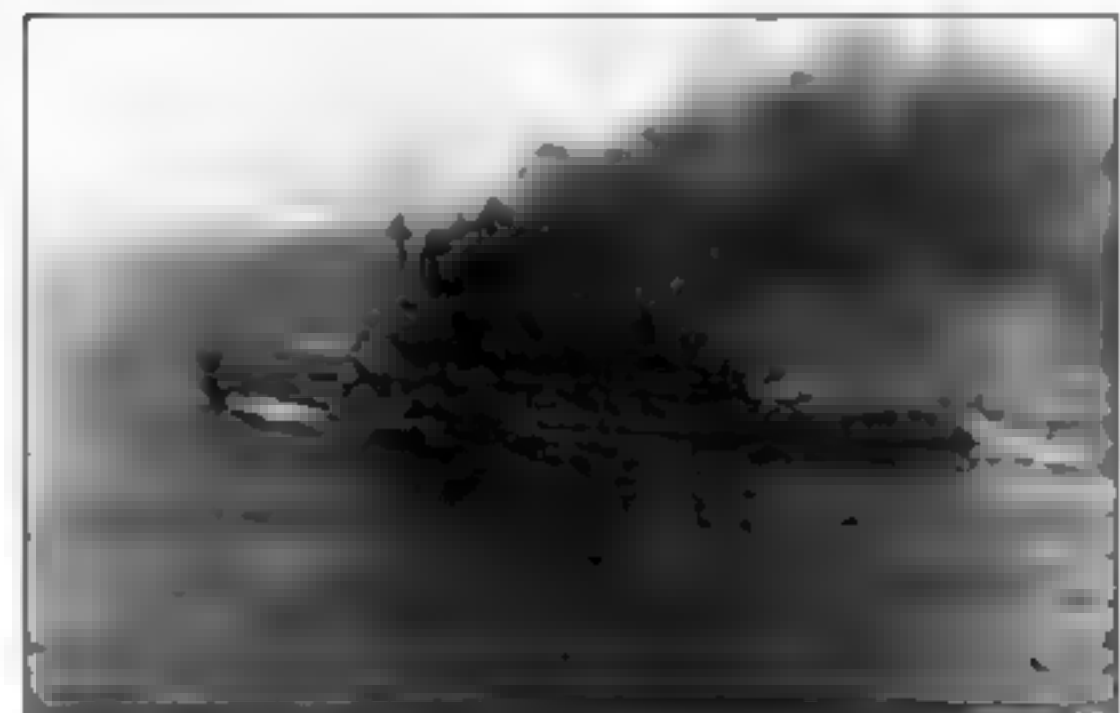
Italo Balbo comandante supremo delle forze italiane in Nord Africa nel giugno 1940

Derna con il suo Savoia Marchetti SM 79, trimotore ad ala bassa, per una missione di ricognizione a Sidra e a Zweis, e Ridotto Capuzzo. A bordo con lui ci sono otto persone tra ufficiali, stretti collaboratori, familiari e amici, tra cui il giornalista Nello Quilici, padre di Folco Quilici, che molto scriverà sulla morte del genitore (fra l'altro il libro "Tobruk 1940", Mondadori). Un secondo SM 79 pilotato dal fedelissimo generale Felice Porro, con altre nove persone a bordo, decolla assieme a Balbo. Prima tappa - inizialmente non prevista - il campo T-2 di Tobruk. Alla partenza la base di Derna avvisa il T-2 del previsto arrivo degli apparecchi italia-

ni, la base di Tobruk riceve il messaggio ma il posto di comando delle batterie navali no. Verso le 17.30, quando i due SM 79 arrivano nel cielo di Tobruk è appena finita un'incursione aerea nemica, e le contraeree italiane pensano subito a un nuovo attacco. Secondo quanto scrive Claudio C. Segre nel suo libro "Italo Balbo", appena ripubblicato dal Mulino (pagg. 512, euro 16,00). «L'aviere addetto alle comunicazioni al T-2 cercò freneticamente di mettersi in contatto con le batterie navali al porto e trasmettere il messaggio di Derna, che cioè Balbo era atteso. Non ebbe risposta. Durante l'incursione area dall'altra parte avevano ab-



Il comandante Gino Del Pin



La nave San Giorgio in una foto scattata nel 1936

bandonato il posto».

E qui entra in gioco Gino Del Pin, che in quel momento è direttore di tiro sull'incrociatore San Giorgio, ormeggiato e zavorrato nel porto di Tobruk in funzione di fortezza galleggiante. «Quando le vedette avvistarono i due SM 79 senza riconoscerli - racconta oggi Benvenuto Fantin - il direttore di tiro della nave, appunto Del Pin, si mise subito in contatto radio con il comando a Roma, così mi disse, per sapere se poteva trattarsi di velivoli italiani. La risposta fu negativa». «Da quanto mi raccontò durante il nostro viaggio - continua Fantin - Del Pin era indeciso se aspettare un'iniziativa ostile da parte dell'aereo (quello di Balbo era più vicino e basso di quota, ndr) o impedirla subito aprendo il fuoco; doveva prendere una decisione in fretta, e nessuno poteva aiutarlo; l'apparecchio si stava avvicinando alla zona del porto, senza attaccare, ma senza nemmeno mandare segnali di identificazione; così appena fu a tiro Del Pin diede l'ordine di aprire il fuoco, e l'aereo colpito andò a schiantarsi sui rilievi che sovrasta-

no il porto». Le artiglierie contraeree della San Giorgio non furono le uniche a sparare: in poco meno di un minuto sul Savoia Marchetti di Balbo si riversò una vera pioggia di proiettili da terra, dai sommergibili e da altre navi. L'SM 79 pilotato da Porro riuscì a sottrarsi al fuoco amico e ad atterrare senza un graffio.

Negli anni diversi protagonisti di quell'episodio si sono fatti avanti rivendicando la paternità dell'abbattimento. Fra questi Claudio Marzola, capopezzo del 202° Reggimento artiglieria, che diede ordine di sparare ai mitraglieri della sua batteria a terra. Le inchieste non riuscirono ad accertare quale contraerea avesse effettivamente centrato l'apparecchio del Maresciallo dell'aria, e le testimonianze in tal senso furono e restano discordanti. Ma diversi storici sono sostanzialmente concordi nell'affermare che i colpi fatali arrivarono dalla nave San Giorgio. Di certo ne era convinto Del Pin. A parlare apertamente di sabotaggio, invece, fu per prima la moglie di Balbo, la contessa Emanuela Florio.

«Ma ogni volta che sentiva questa versione - ricorda Fantin - il comandante Del Pin andava su tutti in luce facendo saltare in aria la San Giorgio, nel gennaio del 1941, dopo 250 giorni di resistenza ai continui attacchi alleati, per non farla cadere in mano nemica. Dopo aver fatto brillare l'esplosivo, l'ufficiale riuscì a salvare la pelle per un soffio, evitando anche la prigionia con una fuga rocambolesca. Due anni più tardi, alla data dell'Armistizio, Del Pin era al comando della torpediniera "Orfeo", e riuscì a portarla in salvo nel porto neutrale di Barcellona. Dopo la guerra, grazie alle conoscenze con i Modiano, l'ex ufficiale entrò nell'azienda dalla porta principale, fino a far parte del Consiglio d'amministrazione. «Il fatto - continua Benvenuto Fantin - è che a lungo andare Del Pin si trovò a disporre senza controlli di un'importante e onerosa liquidità finanziaria; era abituato a prendere decisioni in piena autonomia, si era anche stabilito a villa Modiano, unico inquilino». Inevitabili, alla lunga, i disastri con la proprietà, «che riteneva quella di Del Pin una conduzione aziendale troppo personale, autonoma e non aperta o disponibile agli eredi».

La mattina del 24 ottobre del 1964, alla vigilia del decennale del ritorno di Trieste all'Italia, il comandante Del Pin va in ufficio, si fa consegnare la pistola in dotazione al responsabile di cassa, prende la macchina di servizio e si allontana. Poi si spara. La notizia sarà diffusa solo quattro giorni dopo, e al funerale verrà mezza Trieste. Nel necrologio, la Modiano industrie cartotecniche Spa ricorderà «le benemerenze e l'intelligente collaborazione da lui prestata all'Azienda con fervore impareggiabile». Le cronache invece ricorderanno l'eroe della San Giorgio, lo strenuo difensore di Tobruk. Nessuno parlerà del tragico errore del giugno 1940, quell'ordine dato in buona fede e in piena responsabilità, e che avrebbe tormentato il comandante Del Pin per i giorni che gli rimanevano ancora da vivere.

LIBRO. RACCOLTA DI SAGGI CURATA DA MARIJA MITROVIC

## Sulle tracce della cultura serba in città



Il mosaico di San Spindione

«L'idea che di Trieste si sono fatti gli ex-jugoslavi ai tempi in cui la città era la Mecca commerciale della Jugoslavia, nonché la meta del loro primo viaggio all'estero, e specialmente l'idea che di Trieste, e in seguito anche dei serbi che vivono a Trieste, ha il lettore medio serbo è molto distante da quella che della propria città e dei nuovi arrivati si formano i tristi». Marija Mitrovic centra perfettamente il punto nell'introdurre il libro da lei curato "Cultura serba a Trieste" (Ed. Argo, pagg. 277, euro 20,00) frutto di un lavoro collettivo che ha messo insieme fior di studiosi per disegnare un quadro organico della presenza dei serbi a Trieste nei secoli. E delle tracce che hanno la-

sciato: case, chiese e palazzi. Il punto è che il rapporto che lega i serbi a Trieste è viceversa è allo stesso tempo labile e fortissimo: le poco più di duecento persone che abitano la Trieste Settecentesca lasciano radici profonde su cui prospera la comunità di oggi, ricca di migliaia di cittadini. Questo importante volume è stato scritto «per mostrare quanta consapevolezza stesse alla base di uno scambio reciproco, di un commercio anche e soprattutto di idee», spiega Cristina Benussi in prefazione. Ed ecco la storia di scrittori come Pavle Solarić o Dostoj Obradović, ecco l'epopea della famiglia dei Gopcević, ecco l'elenco delle case dei serbi a Trieste e il dizionario dei personaggi principali tra persone

colte, uomini di lettere e commercianti. Sorprende, allegata la volume, una mappa della città nel 1852 con evidenziate le abitazioni - una sessantina - delle principali famiglie serbe di allora.

Marija Mitrovic per prima (firma più saggia), e poi Alessandra Andolfo, Snezana Milinkovic, Persida Lazarevic Di Giacomo, Vladan Relic, Jelena Todorovic, Mariangela Albanese: gli autori dei testi raccolti nel volume riescono - dopo la storica mostra del 2009 "Genti di San Spiridione. I serbi a Trieste 1751-1914" con il ricco catalogo - a dare un nuovo, fondamentale contributo allo studio della comunità serba cittadina, indispensabile per meglio capire Trieste e le sue tante anime e metafore. (p.s.p.)



## Arriva il Premio Oscar alla carriera per il regista Francis Ford Coppola



Il regista americano Francis Ford Coppola

**WASHINGTON** Oscar alla carriera per Francis Ford Coppola. Il regista del "Padrino" e di "Apocalypse Now", già vincitore di quattro statuette, alla prossima celebrazione degli Oscar ne riceverà una quinta alla carriera come produttore «il cui lavoro complessivo riflette in modo costante una produzione cinematografica di alta qualità». Coppola, 71 anni, ha vinto la maggior parte dei suoi Oscar per le sceneggiature delle diverse puntate della saga dedicata al "Padrino". Ma è anche il produttore che

ha lanciato la carriera di George Lucas, regista successivamente affermato firmando la saga dedicata a "Guerre Stellari", uno dei più grandi successi cinematografici della storia di Hollywood. La prossima cerimonia di premiazione degli Oscar vedrà premiati con riconoscimenti alla carriera anche il regista francese Jean-Luc Godard e l'attore americano Eli Wallach, 94 anni, protagonista di film di assoluto successo come "Il Buono, il Brutto e il Cattivo" o "I Quattro dell'Ave Maria".

## "Last Night" con Keira Knightley apre a ottobre il Festival di Roma



Keira Knightley aprirà il Festival

**ROMA** "Last Night" di Masiy Tadjedin con Keira Knightley, una storia romantica in bilico tra sesso, attrazione, tradimenti e gelosia, aprirà il Festival internazionale del film di Roma che si svolgerà dal 28 ottobre al 5 novembre all'Auditorium Parco della Musica. Diretto dall'iraniano americano Masiy Tadjedin, il film è interpretato da Keira Knightley, Eva Mendes, Sam Worthington, Guillaume Canet ed inaugura il Concorso della Selezione Ufficiale. Tra i titoli più attesi della Selezione ufficiale, inoltre, "Rabbit Hole" di

John Cameron Mitchell, primo film prodotto da Nicole Kidman, interpretato dalla stessa Kidman con Dianne Wiest e Aaron Eckhart. La pellicola racconta il dramma di una coppia costretta a fare i conti con l'improvvisa scomparsa dell'unico figlio. Scene da un matrimonio in crisi messo a dura prova dall'elaborazione del lutto. Margherita Buy e Silvio Orlando saranno protagonisti del "Duetto" nella sezione L'altro cinema - Extra (negli anni scorsi erano stati Bertolucci e Bellocchio, Servillo e Verdone, Muccino e Tornatore).

NUOVE SCOPERTE

## L'uomo del Similaun Ötzi fu sepolto con tutti gli onori Secondo Luca Bondioli dell'Università di Roma era un importante capo tribù

**ROMA** Di lui si è immaginato e detto tutto. Che fu un capo tribù importante, o uno sciamano, o un guerriero in fuga. Che lo ferirono alla spalla, vigliaccamente, e fu costretto a vagare nei ghiacci per tanto tempo con la ferita sanguinante. Che, sfiancato, crollò, e restò sotto la neve e nel ghiaccio per cinquemila anni. Ötzi, l'uomo di Similaun restituito a noi dai ghiacci, resta un mistero, ma un'ultima scoperta chiarisce qualcosa in più sulla sua fine, e, di riflesso, del rispetto di cui gode in vita. Ötzi ebbe degna sepoltura. Di più, fu portato in montagna dai suoi compagni e lì interrato con un cerimoniale che di solito spettava a un capo. A sostenerlo è una ricerca condotta da Luca Bondioli, del Museo di Preistoria ed Etnologia di Roma, insieme con un team statunitense e pubblicata su *Antiquity*. «Da molto tempo - ha spiegato Bondioli - ci si poneva il problema delle contraddizioni emerse nel corso delle ricerche. Ötzi è stato ucciso, ma non lì dove è stato trovato il corpo. Vi sono delle evidenze che contraddicono la tesi che fosse un fuggiasco». Bondioli si riferisce, innanzitutto, all'arco e alle frecce: «È improbabile - afferma - che un uomo si metta in fuga con arco e frecce non finite».



L'uomo di Similaun

Nel mirino del team sono soprattutto il luogo in cui l'uomo di Similaun è apparso e lo stesso risultato dell'autopsia. Nell'area c'è una zona collinosa, dove era Ötzi era sepolto sotto la neve, accanto a una piccola piattaforma. Gli oggetti di Ötzi sono stati trovati tutt'intorno. «Ötzi - spiega Bondioli - è stato sepolto dove c'è la piattaforma, trasferito in quel luogo dai suoi compagni che lo avevano recuperato a valle». Quando Ötzi morì, riassumendo, i compagni ne recuperarono il corpo e lo portarono in montagna, più vicino al cielo. E lì il ghiaccio lo conservò. Poi, il disgelo determinò lo spostamento graduale del cadavere e delle sue armi.

WOLF MANKOWITZ NEL 1967

## Lo sceneggiatore di 007 era spiato dai britannici

**LONDRA** Poco prima di scrivere la sceneggiatura di "Casino Royale" nel 1967, uno dei film più noti della serie James Bond, fu lui stesso a essere tenuto sotto controllo dai servizi segreti britannici, con il sospetto di essere una spia comunista. E la storia di Wolf Mankowitz, secondo quanto emerge dai documenti dei servizi segreti britannici appena resi pubblici.

C'è un lungo dossier sullo sceneggiatore che per più di 10 anni fu sorvegliato dall'M15 britannica perché «marxista convinto». Sposato con un'ispettrice al partito comunista, insospettì i servizi perché c'era il suo nome in una lettera scritta da un sospetto.

"MR. CROCODILE DUNDEE"

## Hogan bloccato in Australia deve pagare tasse arretrate

**SYDNEY** Paul Hogan, protagonista del film "Mr. Crocodile Dundee" del 1986, il film australiano di maggiore successo che può vantare due sequel, non potrà lasciare l'Australia finché non pagherà tasse arretrate per decine di milioni di dollari. Il divieto è stato intimato dall'Australian Tax Office al 70enne attore, che era tornato in patria venerdì scorso per il funerale della madre, morta a 101 anni.

Hogan vive da anni in Usa, ma il fisco lo considera residente in Australia ai fini fiscali tra il 1987 e il 2005 e lo accusa di aver evaso imposte su un reddito non dichiarato pari a oltre 27 milioni di euro. Hogan nega ogni addebito.

# BIENNALE ARCHITETTURA A VENEZIA

## La casa del futuro? Ecologica e "recuperata"

### Fra i progetti in mostra ricostruzioni urbane post-catastrofi e abitazioni ecosostenibili

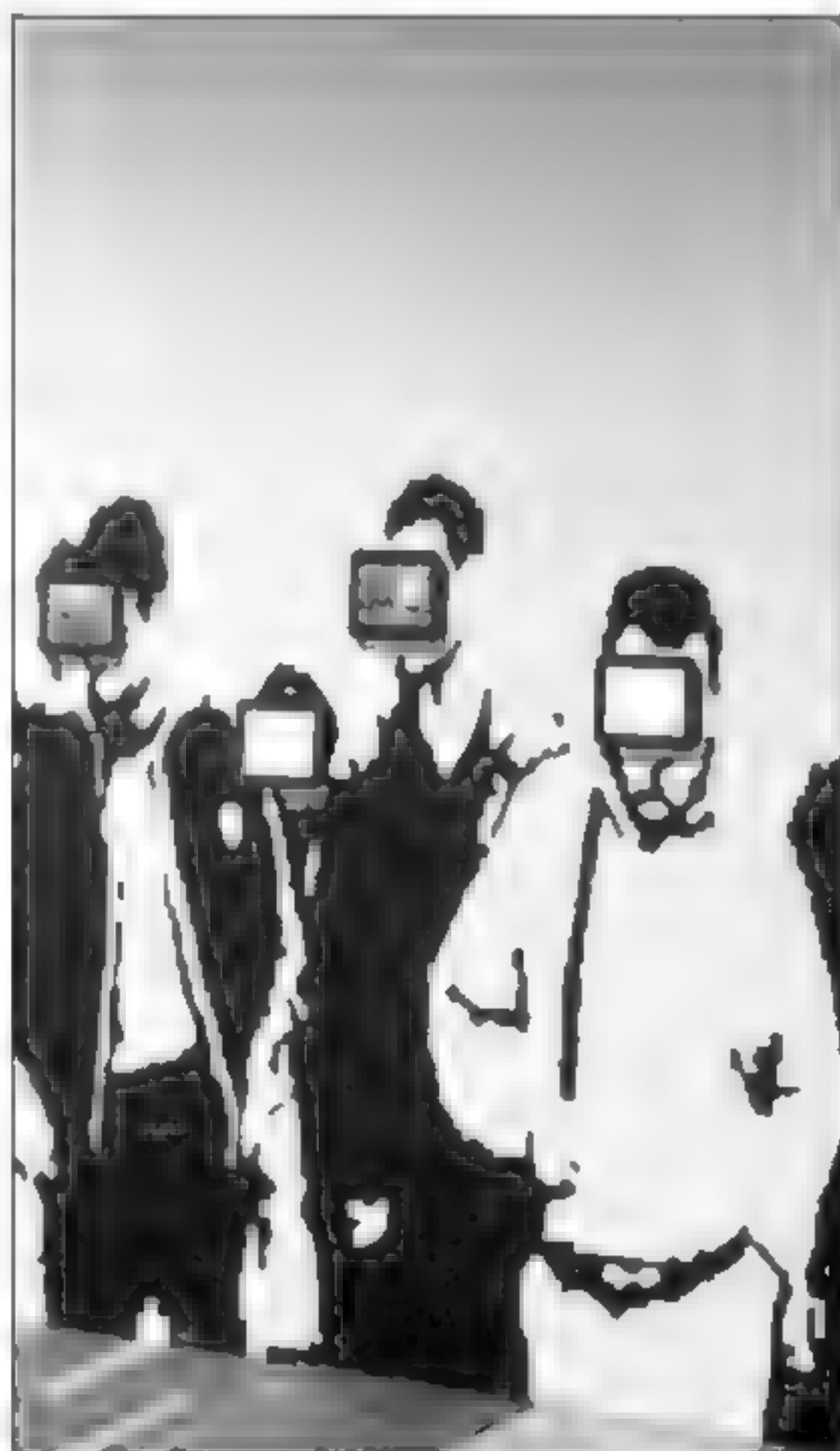
di SILVIA ZANARDI

**VENEZIA** Si respira il futuro. Ma non necessariamente un futuro tecnologico, piuttosto un futuro consapevole: fatto di eco-sostenibilità, recupero, progetti per far rivivere le macerie del Cile e le fabbriche abbandonate dell'ex Unione Sovietica.

La 12.a Biennale Architettura di Venezia ha inaugurato ieri i tre giorni di vernissage riservati alla stampa e domenica 29 agosto apre al pubblico. La prima manifestazione internazionale di architettura guidata, in laguna, da una donna: Kazuyo Sejima - parla di uomini nello spazio. Ma anche del legame che c'è fra lo spazio e l'uomo. Non a caso, la prima installazione che si incontra all'ingresso dell'Arsenale è uno straordinario video in 3D girato dal regista tedesco Wim Wenders al futuristico Learning Center di Losanna, firmato, appunto, da Kazuo Sejima e Ryue Nishizawa che, insieme formano lo studio SANAA.

Poco più avanti ci si può anche sedere su una nuvola, salendo una rampa a oltre quattro metri di altezza. Sì, perché le nuvole fanno parte del nostro paesaggio, sono paesaggio il "Landscape" realizzato da Matthias Schuler di Transsolar - società di ingegneria ambientale tedesca che costruisce edifici al massimo del comfort - e dall'architetto giapponese Tetsuo Kondo. Hanno progettato una nuvola di dimensioni reali sfruttando il fenomeno fisico dell'aria satura ed è una delle installazioni più attese dal pubblico.

Per visitare tutta la Biennale Architettura 2010, un giorno non basta, tali e tante sono le proposte selezionate dalla direttrice Kazuyo Sejima.

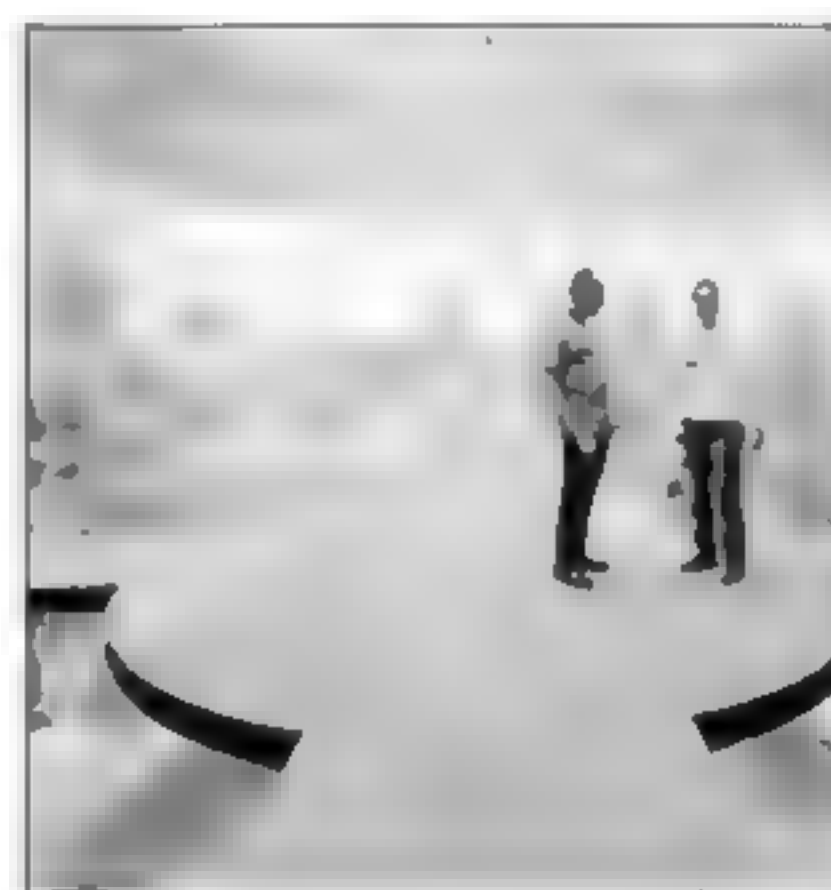


L'esposizione si chiama "People meet in architecture" ed è allestita al Palazzo delle Esposizioni della Biennale (Giardini) e all'Arsenale formando un unico percorso espositivo, con 48 partecipanti tra studi, architetti, ingegneri e artisti da tutto il mondo. La Mostra è affiancata, come di consueto, negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia, da 53 partecipazioni nazionali. Fra queste spicca anche la presenza del Cile, che propone interes-

santi progetti di recupero urbanistico post-terremoto e post-tsunami. Dopo gli eventi catastrofici dello scorso febbraio, infatti, gli architetti devono pensare a come ricostruire le città sfruttando al massimo quello che è rimasto in piedi, perché le risorse economiche a disposizione sono poche. La mostra allestita nello spazio cilenò all'Arsenale si intitola "Chile 8.8", il nome del Paese appare accanto a uno dei più alti gradi di magnitudo della scala Richter. Fra i progetti in mostra, anche



A sinistra, il padiglione argentino. Qui sopra, la nuvola di Matthias Schuler di Transsolar e Tetsuo Kondo. A destra, il padiglione Giardini



quello di un architetto italiano, Umberto Bono, laureato allo Iuav di Venezia e residente in Cile da diversi anni.

L'esposizione al Padiglione Italia, quest'anno è firmata da Luca Molinari e si intitola "Ailati. Riflessi dal futuro": si tratta di un gioco di specchi con la parola Italia, che offre uno sguardo laterale e originale sulle cose, sulla realtà, sui progetti: aiuti, appunto, per cogliere con forza e saggezza i riflessi dal futuro che la realtà ci mette davanti quotidianamente e

che sono la risorsa su cui l'architettura italiana può costruire nuove forme di identità e ricerca. All'apertura del vernissage di ieri, il presidente della Biennale Paolo Baratta ha letto un messaggio a lui indirizzato dal ministro ai beni culturali, Sandro Bondi: «Bisogna avviare una grande politica nazionale per il recupero delle immense periferie senza volto e senz'anima che devastano il paesaggio italiano e generano disagio sociale, infelicità, degrado e quindi povertà». «Dove non

c'è bellezza, né il piacere di sentirsi a casa propria - ha aggiunto il ministro - non c'è creatività, non c'è voglia di fare, non c'è l'humus indispensabile perché possa avere luogo uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile». E continuando a parlare dell'Italia, ha aggiunto: «Il territorio, specie nella realtà italiana, è un bene prezioso e richiede un utilizzo misurato e prudente. Non vuol dire che politiche territoriali sagge si pongano in contrasto con le esigenze di crescita economica: occorre invece, questo il punto di equilibrio dello sviluppo sostenibile, puntare al riutilizzo dell'immenso patrimonio immobiliare pubblico e privato, delle periferie degradate che imbruttiscono le nostre città al recupero delle aree industriali dismesse, delle troppe cattedrali nel deserto sorte senza adeguati progetti e rimaste incomplete». Ed è questa è la linea adottata, in linea generale, dalla Biennale Architettura 2010, che quest'anno - su iniziativa del presidente Paolo Baratta - dà molto spazio e opportunità agli universitari e agli incontri con "i Sabati dell'Architettura": una serie di conversazioni e momenti di discussione settimanali con architetti, critici e personalità del mondo dell'architettura nazionale e internazionale durante la Mostra. Il programma per le università si chiama invece "Destinazione Biennale di Venezia. Universities meet in architecture" e propone visite strutturate all'esposizione per studenti di tutto il mondo, in accordo con università internazionali: «Nasce così una nuova Biennale - dice il presidente Paolo Baratta - che vede affiancati i padiglioni stranieri come partecipanti e le università di vari paesi come fruitrici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO. LO SCRITTORE FRIULANO

## Cappello vince il Viareggio poesia

**VIAREGGIO** E il friulano Pierluigi Cappello il vincitore dell'ottantesima edizione del Premio Viareggio-Repaci per la poesia. Ha ottenuto il prestigioso riconoscimento per la raccolta "Mandate a dire all'imperatore" (Crocetti), che raccoglie i suoi ultimi componimenti in lingua italiana (Cappello è anche autore in friulano) con la quale ha battuto Fernando Bandini ("Quattordici poesie", L'Obliquo), che però si è consolato con un Premio speciale del Presidente, e Michele Soven- ("Superstiti", San Marco dei Giustiniani). Per la narrativa vince Nicola Lagioia con il romanzo "Ripartendo tutto a casa" (Einaudi), una bella storia di formazione ambientata nella Bari degli anni Ottanta. Lagioia ha sconfitto così Nicoletti Lihn ("Caduta libe-

ra", Einaudi) e Laura Pariani ("Milano è una selva oscura", Einaudi). Per la saggistica vince invece Michele Emmer con "Bolle di sapone. Tra arte e matematica" (Bollati-Boringhieri), storia, per immagini spettacolari e inattese, delle bolle di sapone, dal Seicento a oggi. Emmer ha avuto la meglio su Melania Mazzucco ("Jacopo Tintoretto e i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana", Rizzoli) e Amadeo Quondam ("Forma del vivere. L'etica del gentiluomo e i moralisti moderni", il Mulino). I nomi dei vincitori sono stati resi noti ieri sera, al termine della riunione della giuria tecnica presieduta da Rosanna Bettarini.

Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa riceverà invece questa sera il Premio Internazionale Viareggio-Versilia,

assegnato ogni anno, come recita il regolamento, "a una personalità di fama mondiale che abbia speso la vita per la cultura, l'intesa tra i popoli, il progresso sociale e la pace". «La letteratura - ha detto lo scrittore - ha un insostituibile compito civile, oserei dire politico. I libri, i romanzi, le poesie incrementano la fantasia, l'immaginazione, cioè lo spirito critico della gente. Quando leggiamo un'opera letteraria, scopriamo che il mondo non è perfetto, ma che, al contrario, è fatto male, pieno di ingiustizie, di cose che non vanno. Di conseguenza cominciamo a diventare critici nei confronti di quanto ci circonda. La letteratura produce insoddisfazione, ma si tratta di un'insoddisfazione salutare, perché prelude a un cambiamento».

Roberto Carnero



Il poeta friulano Pierluigi Cappello

CINEMA. CON MARTONE E PANNONE

## L'unità d'Italia va in Mostra

**VENEZIA** L'unità d'Italia tra i tanti modi possibili per ricordarla, e celebrarla, la Mostra del cinema di Venezia (in programma dall'1 al 11 settembre) ne offre due con i film di Mario Martone "Noi credevamo" (in concorso) e di Gianfranco Pannone "Ma che storia..." (Controcampo italiano). Il direttore Marco Müller ha scelto di programmarli un giorno dopo l'altro, il 6 e 7 settembre, e, c'è da scommetterci, entrambi faranno discutere ed accenderanno il dibattito tra chi si aspetta celebrazioni scontate.

Martone sceglie di mettere in scena 30 anni di storia risorgimentale riportando alla luce mol-



Francesca Inaudi

ti momenti meno conosciuti, nel filiviale atteso "Noi credevamo", uno dei quattro italiani in concorso per il Leone d'oro a Venezia 67. Il film, interpretato da un supercast che comprende Luigi Lo Cascio, Toni

Servillo, Luca Zingaretti, Anna Bonaiuto, Valerio Binasco, Francesca Inaudi, Guido Caprino, Renato Carpentieri è liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Anna Banti, su una sceneggiatura scritta dal regista, che lavora al progetto dal 2003, insieme a Giancarlo De Cataldo. Anche Gianfranco Pannone, nel documentario "Ma che storia...", sceglie una strada originale per raccontare 150 anni di Italia unita a fatica e ancora piena di contraddizioni. Utilizza infatti l'ottica dei cinegiornali dell'Istituto Luce, di film, foto, e brani fra gli altri, di Bobbio, Arbasino, Piovene, Sciascia, Rossellini.



di SARA MORANDUZZO

**PORDENONE** Non c'è che dire: il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Pordenone continua a offrire una stagione ricchissima che si compone di rassegne parallele che danno vita ad un cartellone che oltre alle migliori produzioni artistiche del teatro italiano, della danza e della musica internazionale, propongono felici incursioni in proposte inconsuete pensate per un pubblico curioso ed appassionato.

La nuova stagione del Verdi di Pordenone è stata presentata ieri, in maniera istituzionale dal sindaco della città Sergio Bolzonello e dall'assessore alla cultura provinciale Giuseppe Bressa nonché dagli enti che sostengono la stagione, mentre i contenuti e le proposte culturali sono stati illustrati dal presidente dell'Associazione Teatro Claudio Cudin e dai direttori artistici Emanuela Furlan (Prosa) e Franco Calabretto (Musica e Danza).

Quarantatré titoli che uniscono il teatro classico con il contemporaneo mescolando la drammaturgia legata all'impegno sociale con quella attenta alla memoria storica. E qui i filoni si incrociano, unendo l'ormai tradizionale "Interazioni", con il nuovo percorso di "Piccole storie della Storia" attraverso il quale ripercorrere 150 anni della Storia d'Italia a partire dal 1849 attraverso gli spettacoli di Marco Baliani "La repubblica di



Da sinistra, Alessandro Gassman, i Momix e Glauco Maun che, con molte altre star, rendono prestigioso il cartellone del "Verdi" di Pordenone



**STAGIONE. ANCHE SEI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA**

## A Pordenone i Demoni di Stein

Il kolossal sarà il fiore all'occhiello di un cartellone con oltre 40 spettacoli

un solo giorno" e "Piazza d'Italia" di Antonio Tabucchi. Ma anche con "L'ingegner Gadda va alla guerra" con Fabrizio Gifuni o "È bello vivere liberi. L'ebreo" con una convincente Ornella Muti e Pino Quartullo, ed infine, con lo spettacolo inedito di Giorgio Gaber a cui darà voce Claudio Bisio "Io quella volta li avevo 25 anni".

La stagione 2010-2011 nasce però nel segno del kolossal teatrale. Il via sarà infatti dato dal "Demoni" di Peter Stein, un evento esclusivo in calendario sabato 24 e domeni-

ca 25 ottobre, dalle 11 alle 23. Proprio così: tredici ore di spettacolo che si fa testimone di un programma di assoluta qualità. Ma sarà la musica ad aprire il cartellone il 18 settembre con i sei concerti della Stagione sinfonica proposti dall'Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste. Sul podio arriveranno le autorevoli bacchette di Reck, Steinberg, Kovatchev, accanto ai giovani come Sagripanti e solisti straordinari, come Mario Brunello, Lars Vogt, Michael Lüft, Federico Agostini e Anna Tifu. Due eccezionali "fuori ab-

bonamento" saranno poi quelli con la Tokyo Kosei Wind Orchestra, in assoluto l'orchestra di fiati più famosa al mondo, una fondazione buddista che unisce disciplina e precisione (24 settembre) e, per la prima volta in città, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (10 ottobre).

Durante l'anno ci saranno altri sei appuntamenti con la musica tra cui segnaliamo quelli con Salvatore Accardo e con Gidon Kremer in un omaggio a Glenn Gould e Bach. Per la lirica, la stagione pordenonese ospiterà lo spettacolo che aprirà il programma del Verdi di Trieste, la "Traviata", e il curioso abbinamento di due atti unici: il buffo "Gianni Schicchi" dal Trittico di Puccini e il capolavoro di Giancarlo Menotti, "La Medium".

La prosa avrà l'onore di ospitare ancora una volta Alessandro Gassman, attore e regista dell'attualissimo "Roman e il suo cecchiolo", i Momix con "Botanica", Arturo Brachetti in "Brachetti, ciak si gira!", Glauco Maun e Roberto Sturmo ne "L'inganno" di Shaffer, un thriller imperdibile, Giuseppe Battistoni che con Gianmaria Testa presenterà un nuovo testo sul tema del lavoro "18.000 giorni". E poi i classici "I rusteghi" di Goldoni per la regia di Gabriele Vacis e il "Misanthropo" di Molière per la regia di Mario Perrotta. Spazio poi al musical (tra i titoli "Aggiungi un posto a tavola") e alla danza con "Otello", "Don Chisciotte" e una "Traviata" sulle punte. La campagna abbonamenti avrà inizio il 2 settembre. Info: [www.comunalegiuseppegverdi.it](http://www.comunalegiuseppegverdi.it).

Del 1° settembre i MERCENARI - THE EXPENDABLES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10 con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis. Park 1 € per le prime 4 ore. La mattina (proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €) riprenderanno domenica 29 agosto. Ogni martedì nel festival 5,50 € (anteprima esclusa).

© PRODUTTORE RISERVATA

**TEATRO. DOMANI E DOMENICA**

## Con Altan e Tam Teatromusica parte Aquileia Puppet Festival

**GORIZIA** Alpe Adria Puppet Festival al 2010 conclude la sua fase di Grado e sigla domani e domenica la prima edizione di Aquileia Puppet Festival, promossa dal Cta con la Fondazione Aquileia nell'ambito di un programma che la Fondazione ha avviato a valorizzazione del sito, rilanciando l'amore e l'interesse sui temi dell'archeologia non solo attraverso campagne di scavo, riqualificazione e valorizzazione, ma anche attraverso l'arte, il cinema, il teatro e i laboratori per i bambini.

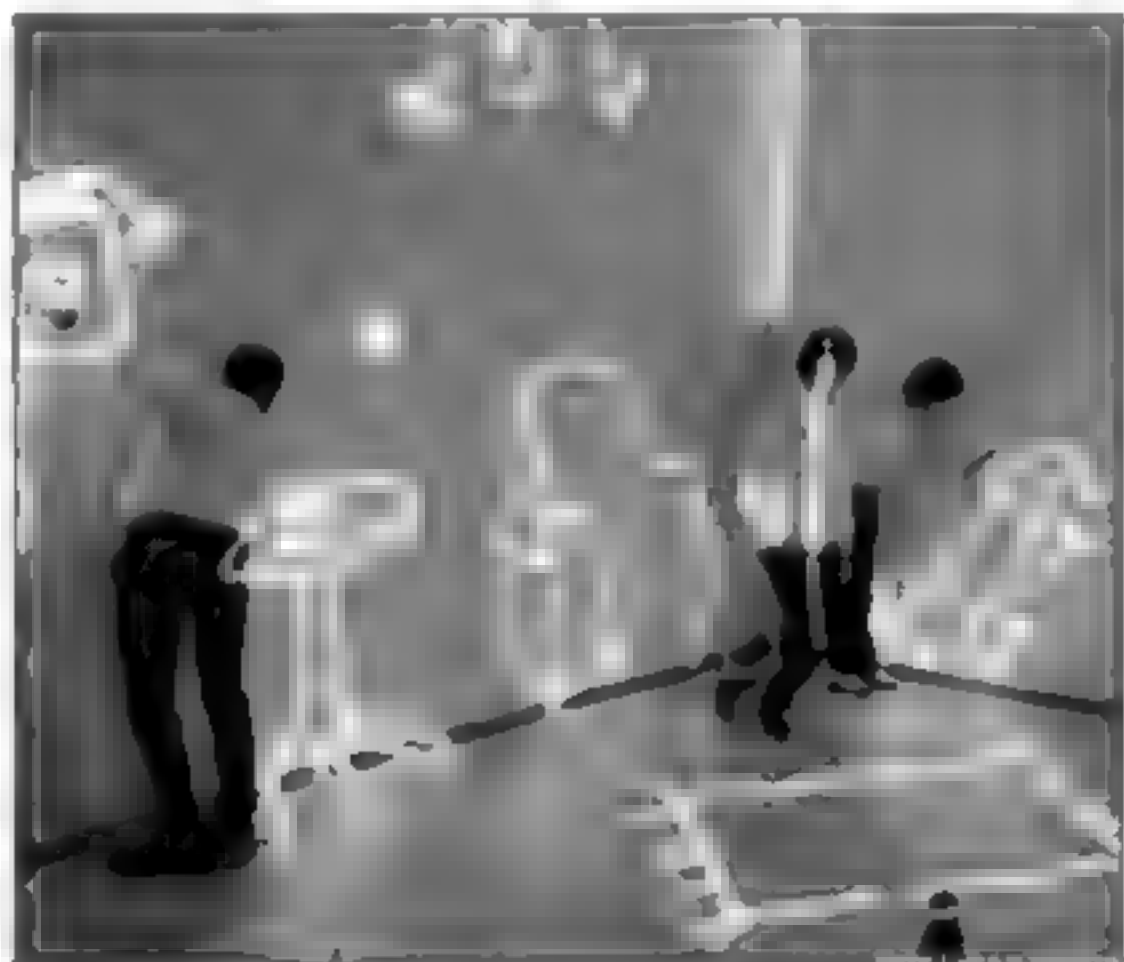
"Mosaico = Pixel", lo spettacolo di Tam Teatromusica realizzato in esclusiva per Aquileia, debutta in prima assoluta domenica proprio in piazza Capitoletto, alle 21. Michele Sambini firma l'ideazione, i suoni e la pittura digitale in scena. Alessandro Martinello cura la pittura digitale in scena e il missaggio audio-video.



Altan domani ad Aquileia

**OCTOPU'S GARDEN**

Oggi si inaugura nel giardino del Municipio la mostra che chiude la rassegna a Grado



Un'immagine dello spettacolo di Tam Teatromusica

"Mosaico = Pixel" mette in relazione due modalità: tessere per il mosaico, pixel per il video. Sono in gioco due videoproiettori, due computer due tavole grafiche, due sassofoni (un sax alto e un sax baritone), immagini in prima assoluta domenica proprio in piazza Capitoletto, alle 21. Michele Sambini firma l'ideazione, i suoni e la pittura digitale in scena. Alessandro Martinello cura la pittura digitale in scena e il missaggio audio-video.

troniche che quotidianamente ci circondano. Nel mosaico l'immagine si crea accostando migliaia di tessere di colori diversi, la posizione di questi piccoli pezzi di pietra crea le figure o le decorazioni, nelle immagini elettroniche degli schermi dei nostri computer, dei cellulari, dei monitor televisivi, la composizione delle figure avviene con un procedimento assai simile. I pixel nell'immagine contemporanea hanno

la stessa funzione che le tessere avevano nei mosaici. Le tessere quindi sono le antenate dei pixel. Aquileia Puppet Festival propone al Fondo Pasqualis, domani (alle 18) e domenica (alle 19) la produzione Cta "Più", uno spettacolo su testo e regia di Antonella Caruzzi, con le figure di Altan, e musiche di Aldo Tarabella, dedicato a favore di animali della tradizione classica (Esopo, Fedro, Orazio), costruito come un gioco di

parole e musica su un tappeto con tanti cuscini colorati. E ancora ad Aquileia una terza proposta teatrale dal sapore storico, ma al tempo stesso comico e ricco di humour, sarà "Androcle e il leone", la pièce firmata dalla compagnia irlandese Spring Onion Puppet Theatre, di scena domani, al Fondo Pasqualis alle 19.30. Oggi per Grado Puppet Festival, alle 18.30, verrà inaugurata nel giardino del Municipio la mostra "Octopus's Garden".

**IL 5 SETTEMBRE**

"A vista!": musica e versi futuristi in scena a Trieste

**TRIESTE** Il 5 settembre, alle 22, Stazione Rogers in collaborazione con l'Associazione culturale Furciap, Tripmare spa, il Conservatorio Tartini, la Capitaneria di Porto e il Centro studi Aura-Lexis realizzerà "A vista!" per sirene di rimorchiatore, parole al vento, voce marina e live electronics collocata nell'area antistante la capitaneria di porto. È una performance di musica marina futurista acmeista che vedrà declamati frammenti poetici di autori futuristi italiani e cubofuturisti russi dalla voce aerea di Paolo Antonio Simioni, mentre la voce marina di Sonia Dorigo concluderà un "concerto marino" realizzato da Franco Giannelli e Marco Maria Tosolini.

## C'è Peter Brötzmann a Dobiarteventi

Il musicista tra gli ospiti della rassegna dal 31 agosto al 4 settembre

**MONFALCONE** Cinque giorni di musica, di esposizioni e di spettacolo multimediale nella nona edizione della rassegna di Dae-Dobiarteventi, in programma da martedì 31 agosto a sabato 4 settembre e illustrata ieri nel municipio di Staranzano dal direttore artistico Paolo Pascolo e dal vicepresidente di Dobiart, Enrico Saba. Presenti anche gli assessori staranzanesi Matteo Negri e Riccardo Marchesani.

Tutte le serate si terranno nei Laboratori Creativi in via Vittorio Veneto 32 a Dobbia. Si tratta di un progetto ideato dall'Associazione Gruppo Area di Ricerca Dobiart, con il patrocinio del

Comune, della Provincia e sostenuto dalla Fondazione Carigo.

Scopo della rassegna, la "contaminazione" culturale di artisti affermati con formazioni emergenti locali, ma che occupano già uno spazio di prestigio nelle preferenze del pubblico. «Due sono le novità - ha spiegato Saba - che speriamo possa riconfermare il folto pubblico delle passate edizioni. La prima è la presenza del grande musicista tedesco Peter Brötzmann, tra i più influenti sul movimento Free Jazz. Poi perché debutteremo l'1 settembre con la nostra nuova etichetta Dobiart, con il disco del gruppo Orko Trio».

La rassegna si inaugurerà con la performance

"Made in China" del poeta Giacomo Sandron, cui farà seguito il duo Andrea Gulli e Giovanni Mayer che fonderanno live electronics e violoncello. L'evento clou sarà Peter Brötzmann che incanterà il pubblico con l'energia del suo sassofono. La serata coincide con "Live Musiche di Sconfine", musica live che già coinvolse gruppi italo-sloveni nella primavera scorsa. Nei giorni successivi ci saranno i francesi Weeding Dub, gli italo-tedeschi In Zaire, Wang Inc e i Dub Engine da Bologna, i Roots Collective, i Warrior Charge e gli Hybrid, da Pordenone e da Udine. Un panorama musicale dal noise rock, al jazz rock, al postpunk, fino alla techno e al dub.

Si potranno inoltre ammirare gli allestimenti, i video e le esposizioni di 14 artisti italiani ed esteri: Flavia Ripa (Roma), Collettivo Gramigna (Pesaro), Steffen Klau e Rebecca Benjamin Salvadori, Giulia Manfredi, tutti da Berlino. Ancora Manuel De Marco (Udine), Valentina Cesarini (Empoli), Alessio Galbiati e Eva Sale da Milano. Ideart-Group (Monfalcone), Piera Cattai e Silvia Profumi (Gorizia) e Monfalcone) Gabriele Cancelli, Gabriele Bonato e Tommaso Lizzul tutti da Trieste e Ugo Carmeni (Venezia). I visuals delle esibizioni saranno curati da LynoLeum & PMS pixel collective.

Ciro Vitello



Il musicista tedesco Peter Brötzmann

## CINEMA

### TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it) - [twitter.com/tscinema](https://twitter.com/tscinema)

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENUTI 3D 16.15, 18.00, 20.00, 22.00

**■ ARISTON** [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)

LRLO (Howl) - 17.00, 18.45, 21.00

IL SIMBOLO DI UNA INTERA GENERAZIONE  
Nel 1955 un giovane poeta pubblicò il suo primo libro. E scandalizzò il mondo. Quel poeta si chiamava Allen Ginsberg. 60.0 Berinaire, Sundance 10

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Tom d'Europa, via D'Aviano 23, tel. 040-6726800 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENUTI 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 proiezioni in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono distribuiti ad ogni spettacolo con prodotto monouso (Domenica mattinae 10.45, 11.00, 12.40, 13.00).

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENUTI 16.15, 18.10, 20.10, 22.05 proiezioni in digitale 2D. (Domenica mattinae a 5 € ore 10.50, 12.30)

GIUSTIZIA PRIVATA 16.00, 18.05, 22.15 con James Fox e Gerard Butler (Domenica mattinae a 5 € ore 10.45, 13.15)

NIGHTMARE 16.20, 20.15, 22.05 (Domenica mattinae a 5 € ore 10.50, 12.45)

LETTERS TO JULIET 18.05, 20.10, 22.15 con Gael Garcia Bernal e Amanda Seyfried

L'APPRENDISTA STREGONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 (in digitale). Con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci (Domenica mattinae a 5 € ore 10.45, 13.00)

QUA COSA DI SPECIALE 18.10, 20.10 Con Jennifer Aniston e Aaron Eckhart

SANSONE 16.10 (Domenica mattinae a 5 € ore 10.55, 12.45)

Del 1° settembre i MERCENARI - THE EXPENDABLES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10 con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis

Park 1 € per le prime 4 ore. La mattina (proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €) riprenderanno domenica 29 agosto. Ogni martedì nel festival 5,50 € (anteprima esclusa)

**■ FELLINI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it) - [twitter.com/tscinema](https://twitter.com/tscinema)

QUA COSA DI SPECIALE 16.30, 20.30 Una commedia deiziosa e romantica con Jennifer Aniston

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 18.20, 22.15 Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero

**■ GIOTTO MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it) - [twitter.com/tscinema](https://twitter.com/tscinema)

GIUSTIZIA PRIVATA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Gerard Butler, James Fox, Viola Davis

LETTERS TO JULIET 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Amanda Seyfried (Mamma mia!), Garcia Bernal, V. Redgrave

LONDON RIVER 16.40, 18.30, 20.15, 22.00 di Rachid Bouchareb con Brenda Blethyn, Solgu Kuyat, Orso d'argento al Festival di Berlino

**■ NAZIONALE MULTISALA**

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it) - [twitter.com/tscinema](https://twitter.com/tscinema)

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENUTI 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

L'APPRENDISTA STREGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci

NIGHTMARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SANSONE 16.30 Un grande divertimento per piccoli e grandi

INDOVINA CHI SPOSA SALLY 18.15, 20.15, 22.15 Con Sally Hawkins, Tom Riley. La commedia più divertente!

**■ NAZIONALE MATINEE A SOLO 4 €**

Domenica alle 11 e 14.30: SHREK 2D, L'APPRENDISTA STREGONE, SANSONE, TOY STORY 2D e all'Ambasciatori alle 11.00 e 14.30 SHREK 3D

**■ SUPER SOLO PER ADULTI**

PORNO DESTINO 16.00 ult. 21.00 Domani: BELLISSIMA E TROIA

### ESTIVI

**■ GIARDINO PUBBLICO**

LA VITA È UNA COSA MERAVIGLIOSA 21.15 Tra intercettazioni telefoniche escort e scanda vani fratelli Vanzina vi fanno ridere anche con i guai dell'Italia di oggi con Luigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Brignano

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

L'APPRENDISTA STREGONE 17.30, 20.00, 22.00

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENUTI 16.30, 18.20, 20.30, 22.15

Proiezione in Digital 3D

SANSONE 17.30, 19.00

QUA COSA DI SPECIALE 20.40

NIGHTMARE 18.00, 20.15, 22.10

LETTERS TO JULIET 17.40, 20.10, 22.10

**GRADO**

**■ CRISTALLO**

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENUTI 20.30, 22.30

Film di animazione. Prima nazionale

### GORIZIA

**■ KINEMAX** Tel. 0481-530263

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENUTI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

Domenica anche alle 15.00

L'APPRENDISTA STREGONE 17.30, 20.00, 22.00

Domenica anche alle 15.30

LRLO 18.00, 20.10, 22.10

Domenica anche alle 16.00

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**HOSTARIA AI PINI**  
Prosecco - S. Croce  
SABATO 28  
CENA e MUSICA con gli "OLD STARS"  
Prenotazioni al 348 8907655 - 040 225324  
PRESENTI SU FACEBOOK!



# Nell'Agorà di Vianello su Rai3 attualità al servizio dei cittadini

**ROMA** Riavvicinare la politica ai cittadini e, viceversa, le stanze del potere agli italiani con un linguaggio semplice e diretto. Andrea Vianello, reduce da "Mi Manda Raitre", conduce a partire da oggi, dal lunedì al venerdì, sempre sulla terza rete un nuovo spazio informativo mattutino, Agorà (in greco, piazza principale della polis) che metterà al centro la voglia dei telespettatori di comprendere fatti, opinioni, rivolgimenti della realtà italiana, da quella nazionale a quella locale.

La trasmissione, spiega il giornalista, tratterà «temi di stretta attualità, fatti di cronaca, avvenimenti politici raccontati con un linguaggio diretto e accessibile a tutti. Due ore di notizie, informazione e approfondimenti». E Vianello non nega che aver lasciato il programma che ha condotto per sei anni al mizio gli sia dispiaciuto ma aggiunge: «quel bagaglio lo porterò con me per sempre. Mi manda Rai Tre è stata una grande palestra, mi ha insegnato, nonostante un passato in radio, tanto». E l'intenzione in questa nuova fascia mattutina «è sempre quella

di difendere i diritti dei più deboli, ma con un occhio nuovo e un linguaggio semplice verso la politica. Raccontare l'attualità, quello che avviene nei palazzi del potere. I dibattiti, i temi più importanti. L'idea insomma è quella di colmare quel vuoto che ad oggi ha caratterizzato, anche per colpa di noi giornalisti, un certo modo di guardare alla politica».

In questo autunno Rai3 sarà una delle reti che offrirà ai telespettatori maggiori novità, sia in prima serata che in day time. In particolare, la mattina verrà completamente ristrutturata con due programmi nuovi di zecca, anche se i conduttori sono volti ben noti al pubblico del terzo canale. Si parte con Vianello in onda dalle 9 alle 11 al posto di Cominciamo Bene che è stato soppresso, si prosegue con un nuovo talk show condotto da Michele Mirabella dal lunedì al giovedì alle 11 che racconterà ogni caratteristica, positiva e negativa, della popolazione italiana; a seguire Le storie, con Corrado Augias che incontra personaggi di spicco della letteratura, dello spettacolo e dell'attualità.



Andrea Vianello

## VI SEGNALIAMO

**RAIDUE ORE 23.35  
VALLE E TISCI A STILE**

Anna Valle e Riccardo Tisci saranno tra i protagonisti di Stile. Riccardo Tisci, a capo della Givenchy, una delle maison più prestigiose di Francia, a 35 anni è diventato uno degli stilisti più osannati dal fashion system internazionale. Riflettori puntati anche su Anna Valle.

**RAIUNO ORE 7.00  
MORATTI E L'INTER**

«Contro L'Atletico Madrid conterà il carattere». Così Massimo Moratti al caratterista, l'appuntamento del Tg1 a cura di Adriana Fannitteri nel giorno della sfida che vede l'Inter scendere in campo a Montecarlo per la finale di Supercoppa europea. Moratti racconta a Piero Damosso l'anno straordinario dell'Inter.

**RADIO1 ORE 14.08  
NAVIGAZIONI MEDITERRANEE**

In viaggio sulla caravella «La Preziosa» da Trapani a Rovine di Nora (Cagliari) per la versione estiva di «Con Parole mie» in onda su Radio1. Umberto Broccoli apre con il Giornale di bordo di Colombo. L'ammiraglio pianta una grande croce di legno all'entrata di Puerto del Principe.

**RADIO1 ORE 10.00  
MEETING DI RIMINI**

Puntata speciale in diretta dal meeting di Rimini quella di Radio anch'io. L'attualità in onda con gli ascoltatori, rubrica di approfondimento del Gr1. Nel tradizionale incontro di Comunione e Liberazione ci si occuperà delle politiche per la famiglia.

**DIRTY DANCING**  
di Emile Ardolino con Patrick Swayze, Jennifer Grey, Cynthia Rhodes  
GENERE: MUSICALE (Usa, 1987)

**CANALE 5 21.20**

Negli anni '60 una famiglia perbene va in vacanza in un posto adeguato. Ma in mezzo al bosco c'è il «castello delle tentazioni» dove un macho insegna nuovi balli e la ragazzina vergine finisce per lasciarsi andare. Oscar per la migliore canzone The time of your life.

**INSIEME PER CASO**  
di P.J. Hogan con Kathy Bates, Rupert Everett, Dan Aykroyd, Julie Andrews  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

**LA 7 21.10**

Una docile, materna casalinga che dà una svolta alla propria vita, volando in Inghilterra per seguire i funerali del suo cantante preferito.



**IO, LEI E I SUOI BAMBINI**  
di Brian Levant con Ice Cube, Nia Long, Alesha Allen, Philip Daniel Bolden  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

**ITALIA 1 21.10**

Nick è uno scapellone appassionato di sport, auto costose e belle donne, dedito all'arte del rimorchio. All'incontro con Suzanne per Nick sarà colpo di fulmine, ma il fatto che la donna sia madre di due figli spingerà ogni velleità amorosa dell'uomo, allergico a tutti i bambini.

**CONAN IL BARBARO**  
di John Milus con Arnold Schwarzenegger, James Earl Jones, Max von Sydow  
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1982)

**RETE 4 23.30**

Conan il cimmero vive in un'era post-apocalittica chiamata Hyboriana e deve portare a termine una vendetta contro un re tiranno e malvagio.



**GENERAZIONE 1000 EURO**  
di Massimo Veneri con Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini, Carolina Crescentini  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)

**SKY 1 16.55**

A Milano un gruppo di giovani neo-laureati galleggia nell'orbita dell'instabilità esistenziale. Matteo, che si definisce un luogo comune, è un genio della matematica; nelle vesti di «cultore della materia» tiene lezioni sull'insostenibilità di Godel, ma per tirare a campare lavora nel reparto marketing di un'azienda in odore di taglio del personale.

**VIOLA DI MARE**  
di Donatella Maurici con Valeria Solarino, Isabella Ragonese, Ennio Fantastichini  
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2009)

**SKY 1 21.00**

Un'isola intorno alla Sicilia, seconda metà dell'800. Angela e Sara crescono insieme ma le loro infanzie sono difficili.



06.00	Euronews
08.10	Quark Attento - Immagini dal pianeta
08.30	Tg 1
08.45	Unomattina Estate. Con Eleonora Daniele, Michela Quazza.
07.00	Tg 1
10.40	Verdetto Finale. Con Veronica Maya.
11.30	Appuntamento al cinema
11.35	Tg 1
11.45	La Signora In giallo
13.30	Telegiornale
14.00	Tg 1 Economia
14.10	Don Matteo 5. Con Terence Hill
15.05	Capri - La terza stagione.
17.00	Tg 1
17.10	Che tempo fa
17.15	La Sorella McLeod.
17.55	Il Commissario Rex. Con Tobias Moretti.
18.50	Reazione a catena. Con Pina Insegna.
20.00	Telegiornale

06.00	Stella del Sud: Giordano
06.35	Tg 2 E... state con Costume
06.50	Tg2 Eat Parade
07.00	Cartoon Flakes
10.15	Tracey & Polpetta.
10.30	Tg2 Mattina
10.45	Tg2 E... state con Costume
11.15	Giostra sui 2
12.05	Il nostro amico Charly
13.00	Tg 2 Giorno
13.30	Tg 2 E... state con Costume
13.50	Tg2 Eat Parade
14.00	Ghost Whisperer.
14.50	Army Wives.
15.35	Squadra Speciale Lapela
16.20	The Dead Zone.
17.10	Sea Patrol
17.50	Tom & Jerry Tales
18.10	Rai TG Sport
18.30	Tg 2
19.00	Stracult pillole
19.30	Squadra Speciale Cobra 11
20.30	Tg 2 20.30

06.00	Rai News 24 - Morning News
06.30	Il caffè di Corradino Mino
06.00	La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli
06.00	Il nemico di mia moglie. Film (commedia '09).
10.00	Di Gianni Pucelli. Con Marcello Mastroianni
12.00	Tg 3
12.15	Cominciamo bene estate
13.10	Julia.
14.00	Tg Regione / Tg 3
15.00	La Tv dei ragazzi di Raitre
16.00	Televisione
16.30	Rai Sport Pomeriggio sportivo
17.15	Kingdom.
18.00	GEOMagazine 2010
18.55	Meteo 3 Tg 3
19.30	Tg Regione
20.00	Blob
20.15	L'apertore Derrick.
21.05	Tg 3

06.40	Media shopping
07.10	Ballo
08.10	T.J. Hooker
09.05	Nikita
10.30	Ultimo del cielo
11.54	Meteo
11.54	Tg4 - Telegiornale
12.02	Wolff un poliziotto a Berlino
13.05	Distretto di polizia
14.05	Il tribunale di forum - Antiprima
14.30	Forum - il meglio di.
15.35	Sanfieri.
16.15	Attila - il cuore e la spada. Film (avventura '01).
16.52	Tgcom
16.55	Vie d'Italia - Notizie sul traffico
18.55	Tg4 - Telegiornale
19.19	Meteo
19.35	Tempeste d'amore
20.30	Rainegate

06.00	Prima pagina
07.55	Traffico
08.00	Tg5 - Mattina
08.40	South Pacific
09.11	L'isola del cavall selvaggio.
10.00	Film (commedia '02).
10.05	Tgcom / Meteo 5
11.00	Forum.
11.05	Con Rita Della Chiesa.
13.00	Tg5 / Meteo 5
13.41	Beautiful
14.10	Centovetrine
14.45	Alfas - Segui il tuo cuore
16.50	Una nuova fidanzata per papà. Film Tv (commedia '08).
17.50	Tgcom / Meteo
18.00	Blue water high
18.30	Sailor moon
18.50	Kitari
19.15	Bakugan - Battle Brawlers - New Vestrovia
19.30	Studio aperto / Meteo
19.30	Studio sport
19.30	Tutto in famiglia.
20.05	I Simpson
20.30	Mercato in fiera.

06.00	La teta
07.00	Beverly Hills, 90210
07.55	Cartoni animati
09.45	Raven
10.20	The sleepover club
11.25	Deja Vu
12.25	Studio aperto / Meteo
13.02	Studio sport
13.37	Motori - quiz
13.40	Camera calda.
14.05	One piece tutti all'arrembaggio
14.35	Futurama
15.00	Guardo, ci penso e nasco.
15.00	Film (commedia '00)
15.30	Tgcom / Meteo
17.50	Blue water high
18.30	Sailor moon
18.50	Kitari
19.15	Bakugan - Battle Brawlers - New Vestrovia
19.30	Studio aperto / Meteo
19.30	Studio sport
19.30	Tutto in famiglia.
20.05	I Simpson
20.30	Mercato in fiera.

06.00	Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00	Omnibus - Estate
08.15	Omnibus Life - Estate
10.10	Punto Tg
10.15	Due minuti un libro
10.20	Movie Flash
10.25	Volley - Grand Prix: girone finale: Italia - Giappone
12.30	Tg La7 Sport 7
13.00	Chiamata d'emergenza
13.55	Movie Flash
14.00	L'uomo che non è mai esistito. Film (speranza '56)
14.30	Il grande sogno.
15.00	Movie Flash
16.05	Star Trek
16.10	Relic Hunter
16.20	NYPD Blue
16.30	Tg La7
20.20	In onda.
20.30	Con Lucella Costamagna, Luca Testa.

06.40	Lazarus Project - Un piano misterioso. Film (drammatico '08).
07.00	Omnibus - Estate
08.15	Omnibus Life - Estate
10.10	Punto Tg
10.15	Due minuti un libro
10.20	Movie Flash
10.25	Volley - Grand Prix: girone finale: Italia - Giappone
12.30	Tg La7 Sport 7
13.00	Chiamata d'emergenza
13.55	Movie Flash
14.00	L'uomo che non è mai esistito. Film (speranza '56)
14.30	Il grande sogno.
15.00	Movie Flash
16.05	Star Trek
16.10	Relic Hunter
16.20	NYPD Blue
16.30	Tg La7
20.20	In onda.
20.30	Con Lucella Costamagna, Luca Testa.

20.30	CALCIO
>	Inter - At. Madrid. La vittoria della Champions e quella della Coppa Uefa si sfidano per la Supercoppa Europea.
23.15	Tg 1
23.20	TV7
00.30	Tg 1 - Notte
01.00	Che tempo fa
01.05	Appuntamento al cinema
01.10	Testimoni e protagonisti - XXI Secolo. Con Gigi Marzullo.
02.10	Viva la crisi.
02.45	Raitre

21.05	TELEFIM
>	NCIS. Con M. Hamon. Un marinaio viene rovesciato in mare. Tutte le prove fanno pensare ad un'overdose...
23.20	Tg 2
23.35	Stile
00.10	E - Ring.
00.10	Con Benjamin Bratt, Dennis Hopper, Anthony Ellis.
01.00	In & Out. Film ('87).
01.00	Di Frank Oz. Con Kevin Kline, Matt Dillon.
02.20	Meteo 2
02.25	Appuntamento al cinema

21.10	RUBRICA
>	<b>La grande storia</b> Fatti e vite di personaggi che hanno fatto la storia tramite appassionanti documentari.
23.15	Tg Regione
23.20	Tg3 Linea notte estate
23.55	Slide
00.45	Appuntamento al cinema
00.55	Cult Book
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA	
18.40	TV TRANSFRONTALIERA
20.25	LA TV DE RAGAZZI
20.30	TGR
TV TRANSFRONTALIERA	

21.10	FILM
>	Sherlock Holmes. Di Simon C. Jones. Con Rupert Everett. Il famoso detective indaga sull'omicidio di una donna...
21.52	Tgcom
21.55	Meteo 5
23.30	Conan il barbero.
00.05	Film (fantastico '82).
00.10	Di John Milus. Con Arnold Schwarzenegger, Max von Sydow, James Earl Jones, Sandrine Bergman.
00.18	Tgcom
00.19	Navigare informati
00.20	Tg4 - Rassegne stampa

21.20	FILM
>	Dirty dancing. Di Emile Ardolino. Con Patrick Swayze, Baby e Sissy Spacek. Un macho insegna nuovi balli a una ragazza...
22.21	Tgcom
22.25	Meteo 5
23.21	Inseguimento pericoloso 2.
00.05	Film (thriller '05).
00.10	Di Keith Samples. Con Kristen Miller, Alison Lange, Todd Babcock, Brooke Burns.
00.31	Tgcom / Meteo 5
01.30	Tg5 - Notte
01.59	Meteo 5
02.00	Striscia la domenica - Estate

22.01	Tgcom
22.04	Meteo
23.10	Mars Attacks.
00.05	Film (fantastico '98).
00.10	Di Tim Burton. Con Jack Nicholson, Glenn Close, Danny DeVito.
00.07	Tgcom
01.15	Grand Prix - Prove stralci
02.10	Red Bull x - fighters 2010

23.30	La 7 Doc - Vivo per miracolo
00.25	Tg La7
00.45	Movie Flash
00.50	Alle corti di Alice
01.55	In onda - Replica.
02.00	Con Lucella Costamagna, Luca Testa.
02.35	Due minuti un libro - replica
02.40	CNN News

21.00	FILM
>	Viola di mare. Di P. J. Hogan. Con V. Solarino. Ambientato nell'800, Angela, omosessuale, finge di essere uomo...
23.30	La 7 Doc - Vivo per miracolo
00.25	Tg La7
00.45	Movie Flash
00.50	Alle corti di Alice
01.55	In onda - Replica.
02.00	Con Lucella Costamagna, Luca Testa.
02.35	Due minuti un libro - replica
02.40	CNN News

15.20	Questo piccolo grande amore.
15.30	Film (commedia '09).
15.35	Di R. Donna. Con E. Bosi, D. Giordano.
17.35	Gitter - Quando nasce una star.
17.40	Film (musical '01).
17.45	Di V. Curtis - Hall. Con M. Carey
19.25	Viaggio al centro della Terra.
19.30	Film (avventura '08).
19.35	Di E. Brevig. Con B. Fraser
21.00	Australia.
21.05	Film (avventura '08).
21.10	Di B. Lohmann. Con N. Kidman
23.50	Non sono stato io.
23.55	Film (commedia '99).
24.00	Di J. Monnet. Con G. Kuznetsov

14.20	Appaloosa.
14.25	Film (western '08).
14.30	Con V. Mortensen
16.20	Sotto il segno del pericolo.
16.25	Film (azione '94).
16.30	Di P. Joyce. Con H. Ford, W. Dalton
18.40	The Guardian - Salvataggio in mare.
18.45	Film (azione '06).
18.50	Di A. Davis. Con K. Costner, A. Kuchler
21.00	La tela dell'assassino.
21.05	Film (thriller '04).
21.10	Di P. Kaufman. Con A. Judd, S. Jackson
22.45	Homecoming - Candidato maledetto.
22.50	Film (grottesco '05).
22.55	Di V. Danie. Con J. Tenney.

13.30	Speciale Calciomercato
14.30	UEFA Champions League 2009/10: Inter - Chelsea
15.30	UEFA Champions League 2009/10: CSKA Mosca - Inter
16.00	UEFA Champions League 2009/10: Inter - Barcellona
16.30	UEFA Champions League 2009/10: Barcellona - Inter
17.00	UEFA Champions League 2009/10: Bayern Monaco - Inter
19.00	Intervista Andrea Agnelli
19.30	SKY Calcio preparata
20.45	Supercoppa Europea: Inter - Atletico Madrid
22.45	SKY Calcio postpartita
23.30	Speciale Calciomercato

07.00	News
07.05	Shorhythm
08.00	TRL On The Road
09.00	10 of the Best
10.00	Summer Hits
12.30	MTV The Summer Song
13.00	MTV News
13.05	Teen Crits
13.20	Disaster Date
14.00	MTV News
14.05	Made
14.15	Behind The Music
16.00	MTV The Summer Song
16.30	Summer Hits
18.00	Love Test
19.00	MTV News
19.05	10 Of the Best
20.00	MTV News
20.05	Famous Crime Scene
21.30	Behind The Music
22.30	Mtv World Stage
23.30	Kanya West
01.30	Summer Hits

06.00	Coffee & DeeJay
09.45	The Club
10.30	DeeJay Hits
13.00	The Club
13.30	Hi Shredability
13.55	DeeJay TG
14.00	Via Massena
14.30	Summer Love
15.55	DeeJay TG
16.00	Summer Days
18.55	DeeJay TG
19.00	The Club
19.30	DeeJay Music Club
20.30	School of Surf
21.00	DeeJay TG
22.00	Hi Shredability
22.30	Via Massena
23.00	The Lift
01.00	M2.O Night
03.00	DeeJay Night
04.00	The Club
05.00	Dee



19.25	La7	Pallavolo: Grand Prix, Gir. fin. (Italia-Giappone)	19.30	Rai Due	Notturno: Tg Sport
20.00	Italia 1	Notturno: Studio Sport	19.30	Italia 1	Notturno: Sport mediaset web
20.30	Sky Sp 1	Speciale Calcio: Mercato	20.30	Sky Sp 3	Calcio: Bundesliga, Kaiserslaut. - Bayern M.
21.10	Eurosport	Beach Soccer: Euro L. Round Robin Super Fin.	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Supercoppa Eur., Inter - At. Madrid
21.30	Sky Sp 3	Golf: Pgs Europ. Tour	20.45	Eurosport 2	Pallanuoto: Tornaio Amichevole, F. Gruppo
21.30	Rai Tre	Pallacanestro: Qualif. campionato europeo Italia-Montenegro	22.25	Rai Sp più	Pugilato: Camp. Inter. - Pesi 5 Piuma (Da Vito vs Nagy-Prima Parte)
22.00	Eurosport	Tennis: Torneo Wta, Semifinali New Haven			



L'espulsione di Iaconi

LE PAGELLE: IL PORTIERE HA EVITATO UN PASSIVO PEGGIORE

## Colombo nettamente il migliore, a Longoni, Testini e D'Ambrosio i voti più bassi

**NOVARA** Le pagelle degli alabardati.**COLOMBO.** È stato il migliore della Triestina. Almeno su questo versante la scelta sembra essere quella giusta. L'ex Bologna è stato sicuro e ha sventato, con altrettante grandi parate, almeno 4-5 reti. Voto 7.**D'AMBROSIO.** Ha spinto un po' sulla fascia ma in difesa indugia troppo con il pallone e crea squilibrio.

Le capacità tecniche dell'ex alabardato Rigoni fanno il resto. Voto 5.

**BROSCO.** Sulle verticalizzazioni veloci è in difficoltà ma di testa contrasta bene un volpone come Ventola. Voto 5,5.**SCURTO.** Non commette gravi errori ma si fa infilare, assieme ai compagni di reparto, un gol di Gonzalez. Voto 6.**SABATO.** È rimasto sulla

linea della difesa per non sguarnirla. Così sono mancate anche le sue tradizionali sgroppate. Voto 5,5.

**LUNARDINI.** Partita difficile. Prima poco servito, poi accerchiato dai centrocampisti piemontesi. Comunque una prestazione non all'altezza delle aspettative. Voto 5,5.**MATUTE.** Non è naufragato, ha cercato di darsi da fare in copertura e di smi-

stare, per quanto passibile, alcuni palloni. Voto 6.

**TESTINI.** Poche fughe sulla sinistra e pochi cross. Troppa fretta e imprecisione. Voto 5.**TOLEDO.** Qualche dribbling sulla destra ma ha sofferto molto il ritmo elevato imposto dai novaresi specie nel primo tempo. Voto 5,5.**MARCHI.** Si è mosso molto sul fronte offensivo ma è stato ben controllato e in zo-

na rete pur giocando più avanzato ha fatto partire un solo tiro verso la porta. Voto 5,5.

**LONGONI.** Non ha fatto praticamente nulla. Si sapeva che era già di condizione ma forse nemmeno Iaconi pensava fosse così impacciato. Voto 5.**GERBO.** Una mezz'ora senza incidere. Voto 5,5.**GODEAS ng, BARITI ng.** (c.e.)

CALCIO SERIE BWIN. SUL SINTETICO DEL PIOLA L'UNIONE SOCCOMBE NETTAMENTE

## A Novara ko inevitabile per questa Triestina

Piemontesi più tonici, segnano 2 gol e creano diverse altre occasioni. Espulso il tecnico alabardato

**NOVARA** 2  
**TRIESTINA** 0**MARCATORI:** st 25' Gonzalez, 36' Bertani.**NOVARA:** Ujkani, Morganello, Lisuzzo, Ludi, Gemiti, Marianini, Porcari, Rigoni, Motta (st 33' Shala), Bertani (st 42' Rubino), Ventola (st 13' Gonzalez), Ali. Tesser.**TRIESTINA:** Colombo, D'Ambrosio, Brocco, Scurto, Sabato, Toledo, Matute, Lunardini (st 30' Godeas), Testini (st 33' Bariti), Marchi, Longoni (st 9' Gerbo), Ali, Iaconi.**ARBITRO:** Calvaresi di Teramo.**NOTE:** Ammoniti Colombo, Brocco, Lunardini, Ventola. Espulso l'allenatore Iaconi.dall'inviato  
CIRO ESPOSITO**NOVARA** Il Novara voleva vincere e lo ha fatto. La Triestina ha perso il suo tecnico (allontanato) e dopo 10' è arrivato il primo gol. Ma è solo un caso. Perché al Piola l'Unione ha fatto poco o nulla per vincere con una sola una mezza palla-gol creata, mentre i padroni di casa ne hanno collezionate sette-otto.

Colombo è stato di gran lunga il migliore degli alabardati. E un tanto basta per capire come sono andate le cose nella prima trasferta dell'era Iaconi. Le reti di Gonzalez e Bertani sono la logica conseguenza di un match controllato solo in poche frazioni dai triestini. Un po' meglio la Triestina nel primo tempo, a terra nella ripresa, indice che la condizione non c'è (e visto il ritardo è comprensibile). Ma quando non si fa una conclusione in porta e si balbetta sulle fasce in difesa, è evidente che c'è dell'altro. La Triestina è una squadra costruita a metà. Di tempo per lavorare ce n'è. Ma la società deve fare in fretta.

**IL CLIMA** In quest'angolo piemontese-lombardo ai

marginari delle risaie il popolo azzurro non vede la B da trentatré anni. Il calcio moderno ha esiliato dai grandi palcoscenici il glorioso "Nuara" che ha avuto tra i suoi figli più illustri Silvio Piola. L'appuntamento è di quelli che contano e la cornice, nonostante il clima da apocalypse now (caldissimo, l'aria umida che ti avvolge assieme agli insetti). Il prato è finto, la gente sugli spalti è tutta vera (e parecchia) la passione anche. Qui le cose si fanno sul serio, vedi la costruzione del centro sportivo Novarelli, ma senza esagerare. Come piace al tecnico Attilio Tesser, apprezzato ex timoniere alabardato, e reduce da una stagione straordinaria (una sola sconfitta in Lega Pro).

**LE SQUADRE** Iaconi gioca in avanti una carta a sorpresa. La scelta della prima punta non cade né su Della Rocca né su Godeas (sono in odor di partenza?) ma su Longoni. L'argentino è uomo di maggior movimento e guizzo rispetto ai due punter più collaudati.

In una partita sulla carta di sofferenza può essere più utile anche se, a detta dello staff, è ancora indietro di condizione. Per il resto lo scacchiere d'avvio è la fotocopia di quello che si è esibito al Rocco contro l'Albino-Leffe.

Sull'altro fronte Tesser recupera in extremis al centro della difesa Lisuzzo.

**L'AVVIO** Primo pericolo per la Triestina provocata da Motta la cui botta da posizione defilata viene respinta con difficoltà da Colombo (4'). L'Unione parte contrattata specie in difesa mentre i padroni di casa danno l'impressione di giocare a memoria specie nelle manovre d'attacco. Rigoni dà molto fastidio a D'Ambrosio sulla sinistra. Lunardini compie un goffo intervento difensivo su Ventola al limite dell'area (8') ma Rigoni calcia sulla barriera. La squadra di Iaconi fa fatica a servire i suoi centrocampisti.**LA PRESSIONE** Il Novara tiene tra i suoi piedi il pallino e si getta in avanti. Il copione era scontata, a la

Sopra, uno degli interventi di Colombo. A sinistra l'occasione di Marchi nel primo tempo (Fotoservizio Lasorte)

Triestina fa fatica a carburare e tentenna troppo. Verso il quarto d'ora l'Unione comincia a distendersi. Marchi e Longoni fanno in alcune circostanze a pugno con il manto sintetico. Occasioni nessuna, a parte un'inezzeata molto alta di Marchi (20'). Il forcing degli azzurri tuttavia si smorza anche se una gran girata di Bertani strappa un'ovazione come peraltro quasi ogni azione dei novaresi. Colombo al 29' si salva in

uscita su cavalcata i verticali di Bertani.

**L'OCCASIONE** Gli alabardati rispondono in contropiede con Matute (salito in cattedra) e Testini: la mezza girata di Marchi finisce di poco a lato (32'). Ma è ancora la squadra di casa a impegnare Colombo con lo scatenato Bertani. Da un pallonetto di Marianini un'alto e poi nel recupero un intervento di piede di Colombo (sempre su Bertani). Si chiude la prima fra-

zione con almeno 4 palloni a mezza per il Novara. Un dato che dice tutto su chi doveva essere in vantaggio.

**SI RIPARTE** L'inizio è al piccolo trotto e l'Unione appare più a suo agio. Il pubblico cerca di scuotere i suoi beniamini. E gli azzurri riprendono vigore. Conclude Gemiti ma Colombo c'è (8'). Iaconi rinforza il centrocampo togliendo uno spento Longoni e gettando nella mischia Gerbo a sostegno di Matute e Lunardini. Il camerunense sposta il baricentro più avanti, i due compagni restano in media (è un 4-2-3-1). Tesser risponde con Gonzalez per Ventola.**IACONI OUT** Matute subisce un fallo non rilevato e resta a terra, i novaresi tardano a mettere la palla fuori. L'arbitro si rivolge a Iaconi e lo invita ad accomodarsi fuori (16'). Il match si trascina senza grandi susulti.**IL GOL** Erroraccio di D'Ambrosio al 23', sbrogia la situazione in extremis Colombo. È il prologo al gol. Bertani prende in contropiede la difesa alabardata e serve Gonzalez. Metterla dentro poco dentro l'area è un gioco da ragazzi (25'). Passano 3' e il solito Bertani sfiora il raddoppio.**IL FINALE** Gonzalez è una spina nel fianco e la Triestina appare cotta. Al 30' Godeas rileva Lunardini. Le occasioni per i padroni di casa fioccano e Colombo fa i miracoli. Marino cerca di dare un po' di verve con Bariti (per Testini). Da un'iniziativa di Toledo per poco non ci scappa l'autogol. Ma è un fuoco di paglia. Con un gran gol di sinistro Bertani (36'), il migliore in campo, mette in cassaforte la prima vittoria in B del Novara e il primo stop, peraltro meritato dell'Unione (vellerario il forcing finale).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOPARTITA

## Lunardini: «Abbiamo fatto molta fatica»

Della Rocca in tribuna  
Mercato: oggi  
l'annuncio di Vitale?**NOVARA** Francesco Lunardini fotografa con onesta lucidità la prova della formazione alabardata: «Dobbiamo ripartire dal fatto di essere riusciti a tenere testa all'avversario per oltre metà partita. Poi ci siamo disuniti e abbiamo cominciato a fare fatica soprattutto in mezzo al campo. Siamo una squadra giovane e dobbiamo ancora lavorare. Comunque non cerchiamo alibi, ci siamo espressi decisamente a un livello più basso rispetto alla provvidi domenica scorsa con l'Albino-Leffe. Adesso – conclude il centrocampista ex Parma – non dobbiamo scoraggiarci. Abbiamo le qualità per fare bene».

Oggi intanto potrebbe riprendere quota il mercato della Triestina. L'operazione più probabile è l'annuncio ufficiale dell'ingaggio del difensore Luigi Vitale, 23 anni, in prestito dal Napoli. Potrebbe invece slittare di qualche giorno l'arrivo del giovane centrocampista Perpetuini della Lazio, sondato anche da qualche altro club di B. Malagò del Chievo deve ancora sciogliere le riserve, per il ruolo di centrale piace sempre Ceccarelli del Verona e sarebbero stati effettuati sondaggi per D'Aniello (Gela), in passato al Torino che ora vorrebbe riprenderselo.

Ma la scelta di aver lasciato Della Rocca in tribuna sembra preludere anche alla decisa volontà di potenziare l'attacco. Sfumata la possibilità di ingaggiare Pellicori, accasatosi a Torino, resta sempre l'ipotesi De Paula anche se sono diverse le squadre che lo stanno cercando, così come quelle che braccano Forestieri.

Bernacci lascia il Torino  
«Sto fermo». Depressione**TORINO** Il centravanti del Torino, Marco Bernacci, ha appena deciso di lasciare la squadra e il calcio giocato, sia pure temporaneamente, per «motivi personali», come scrive la società sul proprio sito.

La voce più ricorrente è quella di problemi di depressione. Il giocatore era appena arrivato a coprire l'assenza temporanea di Rolando Bianchi infortunato.

La sua permanenza è durata solamente cinque giorni, in tempo per esordire contro il Varese nella partita persa in casa dai granata.

Nella passata stagione Marco Bernacci (che da almeno due stagioni è anche oggetto dei desideri della Triestina sul mercato) aveva giocato a Ascoli realizzando 15 reti.

La società granata, colta di sorpresa, sta valutando gli aspetti umani e legali della questione. Per quanto riguarda il sostituto, è stato preso Pellicori, altro nome accostato all'Alabarda.

Gli azzurri di basket  
vincono in Montenegro**ITALIA** 72  
**MONTENEGRO** 71

(12-17; 32-34; 60-56)

**ITALIA:** Giachetti, Mancinelli, Bargnani 34 (8/13, 4/5), Mordente, Crosani 5 (2/3), Ressa 4 (2/4, 0/1), Gigli 3 (1/3, 0/2), Vitali ne, Aradori, Belinelli 6 (1/5, 1/2), Maestranzi 18 (2/4, 4/12), Carraretto 2 (1/1). Coach Pianigiani.**MONTENEGRO:** Dasic 2 (1/1, 0/1), Jeretin 12 (2/4, 2/2), Sehovic 1 (0/1, 0/4), Bjelica, Borisov 7 (2/2, 1/2), Golubovic, Cook 18 (1/1, 3/7), Vranes, Drobnyak 9 (3/6, 1/3), Pekovic 18 (5/10), Dragicevic 2 (1/4), Mihalovic 2 (1/1, 0/1). Coach Vujosevic.**ARBITRI:** Maestre (Fra), Perez Perez (Spa), Javor (Slo).**Note:** Tiri: T2 Italia 17/40 (42,5%) Montenegro 16/31 (51,6%); T3 Italia 9/25 (36%) Montenegro 7/20 (35%); T1 Italia 11/16 (68,8%) Montenegro 18/25 (72%).**BARI** Vittoria con l'amaro in bocca. I ragazzi di Pianigiani battono il Montenegro ma solo di un punto, dopo averne avuti 15 di vantaggio sul finire del terzo quarto. Ne sarebbero bastati 10 per avere la meglio sugli slavi in classifica e ottenere la quasi certa qualificazione diretta agli Europei 2011 in Lituania. Invece si andrà all'Additional Round dell'anno prossimo per staccare l'ultimo biglietto disponibile per la vetrina continentale. Ancora monumentale Bargnani (34 punti, come nella migliore prestazione in Nba, più 4 rimbalzi e due stoppate); è mancato l'altro "americano", Belinelli.

## Fl, Alonso: «Voglio vincere in Belgio»

**SPA-FRANCORCHAMPS**

«Mi manca la vittoria in questo circuito. Qui ho vinto solo in Formula 3000. Speriamo di avere l'opportunità e di fare bene per arrivare al nostro obiettivo di prendere più punti possibili in chiave campionato». Non c'è nessun «motivo per essere pessimisti» secondo Fernando Alonso che punta a esordire da ferrartista sul circuito di Spa con una vittoria anche se le Red Bull «restano le favorite».

Lo spagnolo ha risposto poi agli attacchi di Niki Lauda che aveva riaperto le polemiche sul sorpasso di Hockenheim e gli ordini di scuderia (in Germania Massa lasciò passare Alonso). «Se mi sento disturbato dalle polemiche riaperte da Lauda e Mosley? Penso che quello che dice Lauda non può disturbare nessuno». Tornando al Gp del Belgio «non c'è una ragione particolare per cui non sono riuscito mai a vincere a Spa - ha ammesso Alonso - Non sono mai stato abbastanza veloce per vincere qui. Speriamo di vincere quest'anno».

Motomondiale a Indianapolis  
Lorenzo favorito, Rossi ci prova**ROMA** Il Circus della MotoGP si sposta per la seconda volta negli Stati Uniti. Dopo la tappa di Laguna Seca che il 25 luglio ha chiuso la prima parte della stagione, riattraversa l'oceano per approdare sulla pista del celeberrimo Indianapolis Motor Speedway. Jorge Lorenzo a Indy ci arriva forte di sette successi su dieci gare e con un vantaggio di 77 punti sul secondo il classifica, Dani Pedrosa.

Il mallorchino ha trionfato nella gara californiana ed ora ha tutto l'interesse e la voglia di fare il bis per portarsi a casa il suo primo titolo della classe regina. Lorenzo ha vinto anche a Brno, alla ripresa dopo le ferie ed è fiducioso di poter ottenere un altro buon risultato nello stato dell'Indiana, dove ha già vinto nella passata edizione. Se la Fiat Yamaha numero 99 è la favorita per la vittoria, la «gemella» n.46, quella di Valentino Rossi sarà sotto i riflettori per vedere se il nove volte iridato è in grado di migliorare il deludente quinto posto in Repubblica Ceca. Il pesarese, insieme al suo team ha lavorato duro nei test del lunedì successivo per capire cosa fosse andato storto ed è convinto che la situazione non si ripeterà questo week end. Rossi, che ha vinto all'esordio nel 2008, sfidando anche l'uragano Ike, sarebbe felice di ripetere almeno il podio ottenuto a Laguna Seca, dimenticando così anche lo scivolone della passata edizione.





IL CALCIO DI PROVINCIA

## La vita è gioco sotto la loggia del Lionello

di BRUNO LUBIS

**TRIESTE** Vista da fuori, non si capisce il rifiuto di Antonio Di Natale di giocare nella Juventus, un club di grande tradizione, tra i più organizzati, dove si guadagna certamente bene. L'attaccante in forza all'Udinese ha rinunciato a 500 mila euro netti all'anno pur di non spostarsi da Udine, una città dove si vive bene, dove si trova il tempio per soffermarsi con amici e conoscenti durante la passeggiata in centro, dove gli ultras non vengono sotto casa a lanciare improprie alla moglie se hai sbagliato un gol la domenica prima.

Dopo aver messo in rilievo i lati piacevoli della vita in provincia, resta da capire il perché il giocatore non si voglia misurare con una realtà importante del calcio italiano. Ricordiamo che Di Natale ha giocato a Empoli e poi a Udine. Ciò non di meno è stato titolare in nazionale dove ha segnato gol belli e decisivi. Si vede che l'ambizione non lo attanaglia. Insomma: chi si accontenta, gode.

Certe decisioni fanno pensare. Senza riandare a papa Celestino V, stigmatizzato da Dante Alighieri che l'ha messo nell'Antinferno a causa del "gran rifiuto" fatto "per vildezza". Ma si ricordano quelli famosi di Gigi Riva che non volle trasferirsi né alla Juventus, né al Milan. Scelse di restare a Cagliari dove aveva trovato una squadra forte, una città che lo adorava e una signora sarda che l'aveva reso felice nell'amore.

Qualche anno dopo, a Boniperti, gran vizir della Juventus degli Agnelli, era arrivato un altro "no" da parte del sardo Pietro Viridi, anche lui nelle spire del dolce sentimento. Viridi, però, dopo un anno, s'era dimostrato pentito e s'era imbarcato per Torino. Adesso arriva il rifiuto di Di Natale che preferisce la piccola Udine con la sua loggia del Lionello ai castelli dei Carignano, alle gallerie fatte costruire dalla corte dei Savoia.

Capita spesso a Buenos Aires che chi nasce del River non accetti si indossare la maglia del Boca: la passione gaucha prevale sulla razionalità. Alla faccia dei guadagni.

Neanche il simbolo dell'Ambrosiana di epoca fascista, Peppin Meazza seppur rifiutare il passaggio al Milan per un'annata e alla Juve per un altro campionato. Faceva vita da nababbo e i soldi non si trovavano sui rami degli alberi né nei salottini dei postriboli di porta Ticinese (assiduamente frequentati dal Balilla nerazzurro). Ai colori della maglia, a volte, non si bada tanto. Ma non tutte le striscie bianche e nere sono uguali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPPICA. RIUNIONE A MONTEBELLO CON INIZIO ALLE ORE 18

## Sul miglio allungato della Tris il pronostico va alla femmina Good Bye Bi

**TRIESTE** Venerdì col botto all'ippodromo di Montebello, dove stasera è in programma la Tris nazionale delle 19, preceduta da due corner che apriranno il convegno (inizio ore 18).

Nella Tris, un miglio per anziani con partenza alla pari, è Good Bye Bi a riscattare i favori del pronostico. La femmina affidata a Chiara Nardo,

pur dovendo scontare la difficoltà dello scatto in terza fila, si presenta nelle condizioni migliori: due recenti successi colti a Trieste, con tempi ragguardevoli, costituiscono la migliore garanzia per farne una base. Iari Ref, che Enrico Montagna porta a Trieste con fiducia, è l'alternativa più interessante. L'ultima uscita triestina in 17.2 spiega la

scelta. Lulu Di Varen, con l'11, numero che permette di pensare a partenze d'attacco, chiude la prima fila. Iridea e lanez, in ultima fila, possono costituire i punti di riferimento per schemi più ampi, mentre Einbeck, dalla prima fila, può essere la sorpresa.

Nel primo Corner, per 3 anni sul miglio con partenza alla pari e nelle ma-

ni dei Gentlemen, potrebbe essere la volta di Nonna Clara Lod, nonostante il numero più alto. Navigatore, con Raffaello Ruffato, è valida alternativa, alla pari di Nettuno Om, nonostante il 6. Nel secondo Corner, per 4 anni, sempre sul miglio alla pari, si può puntare su Maestà Rex e Maldini Car, buoni all'ultima, e sull'ospite Maxi Lane.

## Mineo: "pro" a 16 anni, si avvera un sogno

Il giovane dei Black Panthers: «Ma per me lo sport è ancora divertimento»



Alberto Mineo

to. Alberto è un ragazzo da prendere ad esempio, non solo sui diamanti in terra rossa. È il primo atleta del Friuli Venezia Giulia a raggiungere que-

sta meta.

Come ti senti?

Sono felice, davvero contento. Era il mio obiettivo da sempre, quello di entrare a far parte di una formazione professionistica americana e ora questo sogno si è avverato. Certamente non è il punto di arrivo, ma forse solo il primo gradino per una carriera che spero possa darmi tante e tante soddisfazioni. Credo non ci si debba fermare alla prima buona notizia della nostra vita.

Cos'è per te il baseball?

Principalmente è divertimento. Un grande divertimento, quello di calzare il guantone, lanciare la pallina e battere. Lo è stato quando ero bambino e il baseball era una grande novità, anche se in famiglia lo abbiamo sempre masticato e lo è tutt'ora. Credo che alla base di ogni impegno ci debba essere il divertimento che ti fa affrontare ogni cosa nel migliore modo possibile. Ed è questo l'ingrediente base anche per arrivare a raggiungere

gli obiettivi che ci prefiggiamo nella vita.

La tua vita sta per cambiare, da Ronchi dei Legionari all'America.

Certo, lo so bene. So che dovrò andare via da casa. Ma è il prezzo che si deve pagare nel raggiungimento di questo grande obiettivo. Spero di fare bene nel futuro, di dare come sempre il massimo, di guadagnarmi la stima di tutti e di avere ancora delle opportunità per proseguire in questo mio importante cammino nel mondo del

lo sport.

A chi dedichi questo ingaggio nel professionismo americano?

Principalmente alla mia famiglia che mi ha sempre sostenuto ed aiutato. Poi ai vari allenatori che mi hanno seguito a Ronchi sin da quando ho iniziato a muovere i primi passi nel minibaseball, alla società e all'accademia federale di Tirrenia che mi ha dato l'occasione di lavorare molto bene per crescere non solo sotto il profilo sportivo.

Luca Perrino

CLAMOROSO EPILOGO DEL MERCATO DELL'UDINESE. LA VECCHIA SIGNORA DIROTTA SU QUAGLIARELLA

# Di Natale rifiuta il passaggio alla Juve

Pozzo dovrà fare a meno di 7 milioni. Tifosi in guerra col club per la trattativa segreta



Un'offerta in questi casi definita irrinunciabile alla quale alla fine della fiera Di Natale ha detto no, ribadendo la propria volontà di chiudere la carriera a Udine.

Antonio Di Natale dice 'no' alla Juventus per chiudere la carriera all'Udinese

lo scorso anno aveva convinto il consorte a rifiutare il passaggio al Napoli in ossequio alla miglior qualità della vita nella nostra regione e a un possibile futuro post-carriera nell'organico tecnico dirigenziale dell'Udinese.

Ma fra la tifoseria organizzata e la società bianconera è guerra aperta. Il presidente degli Udinese club, Michele De Sabbata, definisce

Galliani da Barcellona: «Ibrahimovic, se verrà sarà a titolo definitivo»

come una mancanza di rispetto nei confronti del pubblico l'atteggiamento della dirigenza friulana, che chiedeva abbonamenti ma trattava allo stesso tempo con la Juventus il passaggio nelle file sabaudes del suo giocatore più rappresentativo.

Domani a Udine, nel primo anticipo di serie A, arriva il Genoa e Di Natale dichiara che sarà della partita. Ma dietro le quinte del grande bailamme venutosi a creare nei giorni scorsi attorno al nome del fantasista napoletano permane comunque un dubbio amletico: non è che alle spalle della possibile, ora scongiurata rinuncia a Di Natale esiste una sostanziale incompatibilità del numero dieci bianconero con le intenzioni tattiche del nuovo nocchiero Guidolin? Intanto la Juventus ha avviato una trattativa e ha già chiuso per portare a Torino Fabio Quagliarella.

Spostandoci in Catalogna. «Per Ibrahimovic si tratta a oltranza, abbiamo definito i conti e ci siamo spiegati, bisogna cercare di far quadrare tutto. Mi fermo fino a martedì, perché il mercato chiude il 31 agosto» - ha detto l'ad del Milan Galliani al termine della riunione con il presidente del Barcellona Sandro Rosell e con il procuratore di Ibrahimovic, Mino Raiola.

Visto che un accordo non è ancora stato trovato, Rosell ha proposto alle parti continuare la trattativa a Ibiza, dove il presidente del Barça passerà il fine settimana. «Non vado con Rosell a Ibiza - ha detto ancora Galliani - ma siamo d'accordo che se c'è il contratto da firmare lui torna qui a Barcellona. Il Milan ha deciso di comprare Ibra. Non si parla più di prestito».

Edi Fabris

## EUROPA LEAGUE

PARTITE DI RITORNO

## Nessun problema per Palermo e Juve Napoli in trionfo



Del Piero in azione contro lo Sturm Graz

ELFSBORG 0

NAPOLI 2

MARCATORI: pt 29' e 38' Cavanani.

ELFSBORG: Covic, Klarstrom (25' st Karlsson), Andersson (21' st Wilkstrom), Lucic, Floren, Mobaek, Svensson, Keene (31' st Jawo), Ericsson, Larsson, Avdic, All. Haglund.

NAPOLI: De Sanctis, Grava, Cannavaro, Aronica, Maggio (9' st Zuniga), Pazienza, Gargano, Dossena, Hamsik (18' st Biasi), Lavezzi (28' st Campagnaro), Cavanani, All. Mazzarri.

ARBITRO: Ennjam (Francia).

MARIBOR 3

PALERMO 2

MARCATORI: pt 14' Tavares, st 12' Illicic, 17' e 23' Hernandez, 88' Andjelkovic.

MARIBOR: Radan, Cvijanovic (27' st Plut), Rajcovic, Andjelkovic, Viler, Mezga, Mertelj, Bacinovic, Illicic (34' st Jelic), Volas (27' st Beric), Tavares, All. Milanic.

PALERMO: Sirigu, Cassani, Munoz, Bovo, Balzaretti, Migliaccio, Liverani (25' st Rigoni), Nocerino, Pastore, Maccaroni (12' st Kasami), Hernandez (32' st Pinilla), All. Rossi.

ARBITRO: Sukhina (Russia).

JUVENTUS 1

STURM GRAZ 0

MARCATORI: st 8' Del Piero.

JUVENTUS: Storani 6, Motta 6.5, Bonucci 6, Chiellini 6, De

Ceglie 6, Martinez 6, Melo 7 (39' st Giandonato av), Sissoko 6, Pepe 5, Amauri 6 (42' Lanzafranco 5.5), Del Piero 7, All. Del Neri.

STURM GRAZ: Gratzel 6, Standfest 5.5, Schindelfeld 6, Burgstaller 6, Purcher 5, Ehrenreich 5.5 (15' st Kainz 5), Weber 6, Kienzl 6, Bukva 5 (25' st Klem 6), Kiernast 6, Szabics 6, (15' st Haas). All. Foda.

ARBITRO: Culum (Scozia).

**ROMA** En plein per le squadre italiane impegnate in Europa League: Juventus, Napoli e Palermo hanno passato il turno e accedono tutte e tre alla fase a gironi.

La Juve ha battuto lo Sturm Graz 1-0 con una rete di Alessandro Del Piero all'8' della ripresa; il Napoli ha vinto 2-0 in casa dell'Elfsborg, con una doppietta di Cavanani nel primo tempo; il Palermo ha ceduto 2-3 in casa del Maribor ma si è qualificato grazie al 3-0 della partita di andata in Renzo Barbera del capoluogo siciliano. Per i rossaneri, doppietta di Hernandez.

Adesso comincerà la fase a gironi e le italiane avranno modo di organizzare l'intensità degli impegni e provare ad arrivare in fondo alla competizione che è certamente meno importante della Champions League ma è pur sempre un palcoscenico continentale. Oltre a tutto porta nelle casse sociali un bel gruzzolo di milioni in euro.

DILETTANTI

## Doppio ko del Muggia nel trofeo Brienza

**TRIESTE** Doppia sconfitta per il Muggia nella finale del triangolare Francesco Brienza allo stadio Cosulich di Monfalcone. Nel primo incontro la compagine rivierasca è stata sconfitta 1-0 dalla Juventusina (Seci al 7' del primo tempo) mentre nell'altro incontro ha dovuto arrendersi per 3-0 alla Fincantieri (6' st Giraldi, 12' Baciga, 19' Biasina).

La manifestazione è stata vinta dalla Fincantieri che nell'ultima partita ha battuto 1-0 la Juventusina con la rete di Giraldi al 19'.

Giraldi si è anche aggiudicato il premio per il capocannoniere, in quanto più giovane rispetto al compagno di squadra Baciga e al muggesano Fantina, anche loro a quota due.



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso sui rilievi di confine con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, più decise su Alto Adige e Friuli. Ampio soleggiamento con locali velature pomeridiane sulle altre zone. **CENTRO E SARDEGNA:** bel tempo. **SUD E SICILIA:** a parte qualche annuvolamento più consistente sulla Calabria tirrenica, cielo limpido e terso su tutto il territorio.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** in prevalenza soleggiato, salvo addensamenti sulle aree alpine; nel pomeriggio-sera rapido aumento della nuvolosità su Triveneto ed Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** soleggiato ovunque, in serata rapido aumento della nuvolosità su Marche e Abruzzo. **SUD E SICILIA:** soleggiato, in serata parziale aumento della nuvolosità su Molise e Puglia settentrionale.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

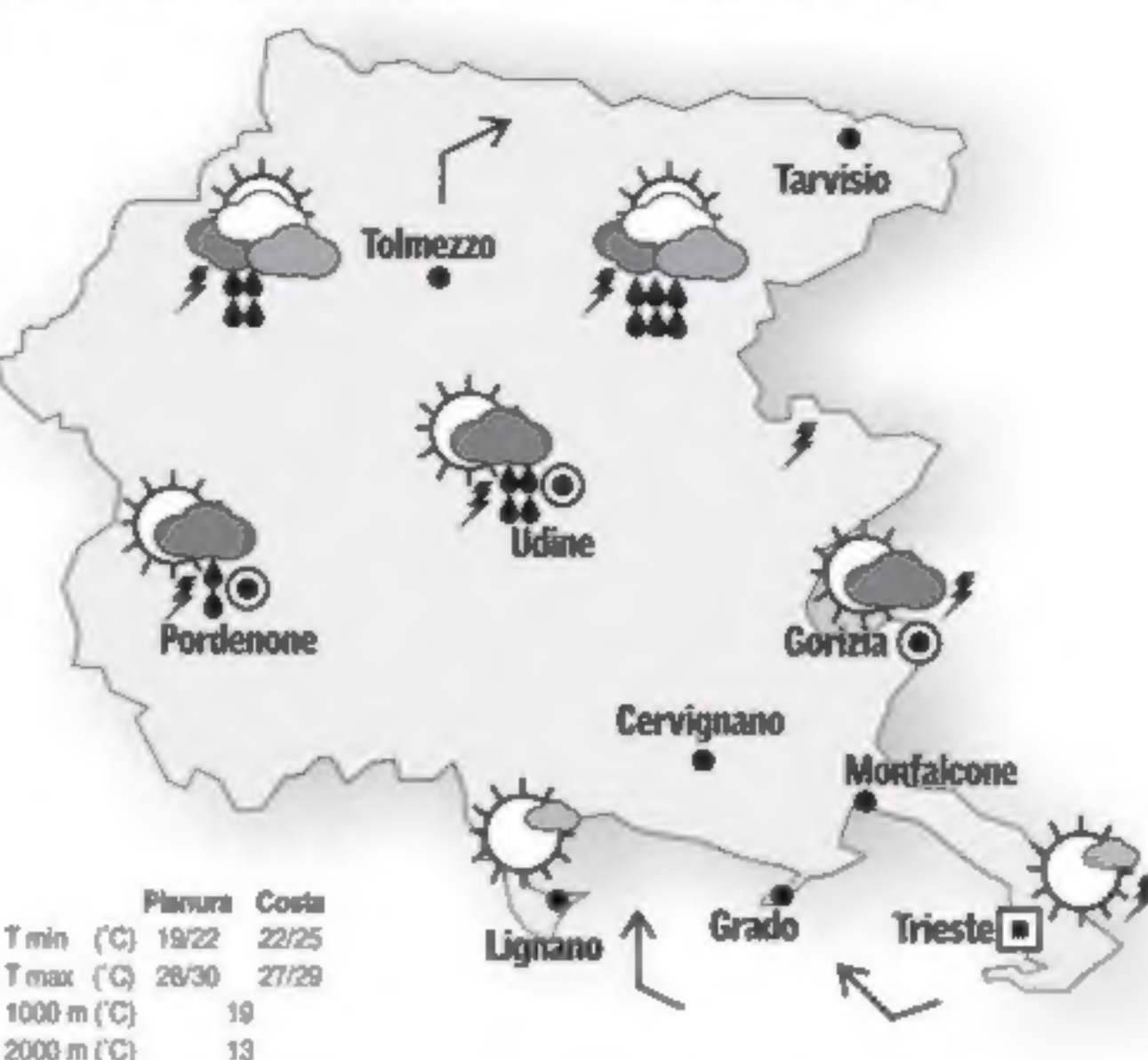
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	22,9	27,6
Umidità	73%	
Vento (velocità max)	28 km/h	
Pressione	in diminuzione 1016,5	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	18,7	30
Umidità	65%	
Vento (velocità max)	24 km/h	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	18,9	30,5
Umidità	58%	
Vento (velocità max)	13 km/h	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	25,4	28,1
Umidità	71%	
Vento (velocità max)	14 km/h	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	18,9	29,9
Umidità	52%	
Vento (velocità max)	14 km/h	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	18,7	30,7
Umidità	59%	
Vento (velocità max)	19 km/h	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	19,5	30,1
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	17 km/h	

### IN ITALIA

ALGERO	15	30
ANCONA	19	28
AOSTA	11	28
BARI	22	29
BERGAMO	19	28
BOLOGNA	22	31
BOLZANO	20	32
BRESCIA	20	30
CAGLIARI	20	32
CAMPOTASSO	21	30
CATANIA	20	33
FIRENZE	17	31
GENOVA	20	26
IMPERIA	22	26
L'AQUILA	15	28
MESSINA	26	36
MILANO	19	30
NAPOLI	20	30
PALERMO	24	28
PERUGIA	18	32
PESCARA	19	30
PISA	18	29
R. CALABRIA	25	31
ROMA	17	33
TARANTO	25	34
TORINO	18	28
TREVISO	21	31
VENEZIA	20	28
VERONA	21	31

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Sulla costa in prevalenza poco nuvoloso con vento da Sud moderato e atmosfera afosa specie di pomeriggio. Su pianura e monti da variabile a nuvoloso ma saranno probabili delle schiarite; dal pomeriggio probabili temporali, anche forti, con piogge localmente intense. In serata o nella notte qualche temporale potrà interessare la costa.

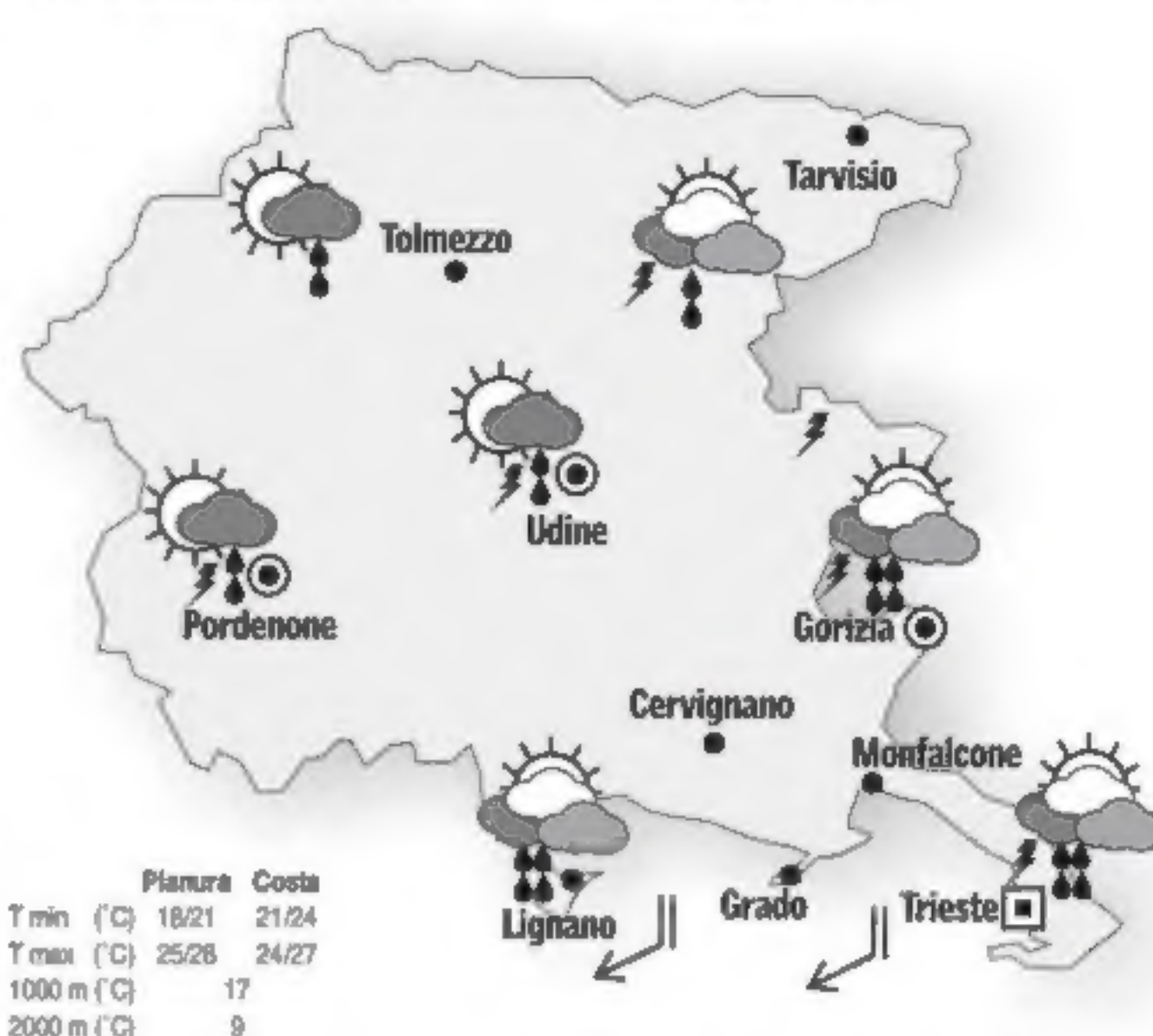
## OGGI IN EUROPA



L'alta pressione è in rinforzo in tutta l'area mediterranea e in generale nell'Europa mediterranea, spingendosi fino alla Francia centrale, alle Alpi, e tutti i Balcani e su Ungheria e Ucraina. Una perturbazione atlantica invece attraversa l'Europa centro-settentrionale, investendo isole Britanniche, Nord della Francia, Benelux, Germania e Polonia.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



**DOMANI.** Su pianura e costa in prevalenza nuvoloso con temporali e piogge diffuse in genere abbondanti. Sui monti nuvoloso con probabili piogge o temporali al mattino; verso sera miglioramento a partire dalla Carnia. Sulla costa bora moderata al mattino, forte dal pomeriggio. Farà più fresco specie verso sera.

## IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	25,6 5 nodi S-S-O	11,33 +48 -47
MONFALCONE	quasi calmo	25,2 5 nodi S-S-O	11,38 +48 -47
GRADO	quasi calmo	25,3 8 nodi S-S-O	11,58 +48 -42
PIRANO	mosso	25,5 10 nodi S-S-O	11,28 +48 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIS. MAX	MIS. MAX
ALGERI	18 34
AMSTERDAM	14 20
ATENE	22 35
BARCELLONA	23 30
BELGRADO	17 28
BERLINO	14 20
BONN	14 23
BRUXELLES	15 20
BUCAREST	15 35
COPENHAGEN	12 19
FRANCOFORTE	15 22
GINEVRA	15 27
HELSINKI	9 19
IL CAIRO	25 35
ISTANBUL	22 31
KLAGENFURT	17 29
LISBONA	21 36
LONDRA	13 18
LUBIANA	15 19
MADRID	19 38
MALTA	24 33
MONACO	17 23
MOSCA	13 24
NEW YORK	15 28
NIZZA	21 27
OSLO	10 18
PARIGI	20 23
PRAGA	12 21
SALISBURGO	17 29
SOFIA	20 32
STOCOLMA	10 18
TUNISI	24 35
VARSAVIA	13 21
VIENNA	13 23
ZAGABRIA	13 22
ZURIGO	14 23

## L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Ancora una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente in amore, basterà metterci un pizzico di cordialità in più. Un invito inaspettato.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Per mantenere una promessa fatta nei giorni scorsi ad una persona di famiglia, rinunciare, se necessario, ad un impegno che vi interessa molto di più. Pensate all'amore.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Finalmente riuscirete a mostrare il vostro lato migliore, sempre che moderiate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno anche nella vita affettiva.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. Non fate errori con la persona amata.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Sfruttate al meglio l'odierna buona posizione degli astri. Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico e poi pensate al resto. Sere no l'amore.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Gli impegni di lavoro della giornata sono parecchi e disponete di poco tempo. Non bighellonate senza scopo alcuno durante la mattinata. Non deludete chi vi ama.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente in mattinata. Controllate i nervi e riflettete prima di parlare: non usate con tutti gli stessi termini.

**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi ama te. Relax.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Vi renderete conto di quanto numerosi e gravi siano gli impegni di lavoro della giornata. Procedete con calma e non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

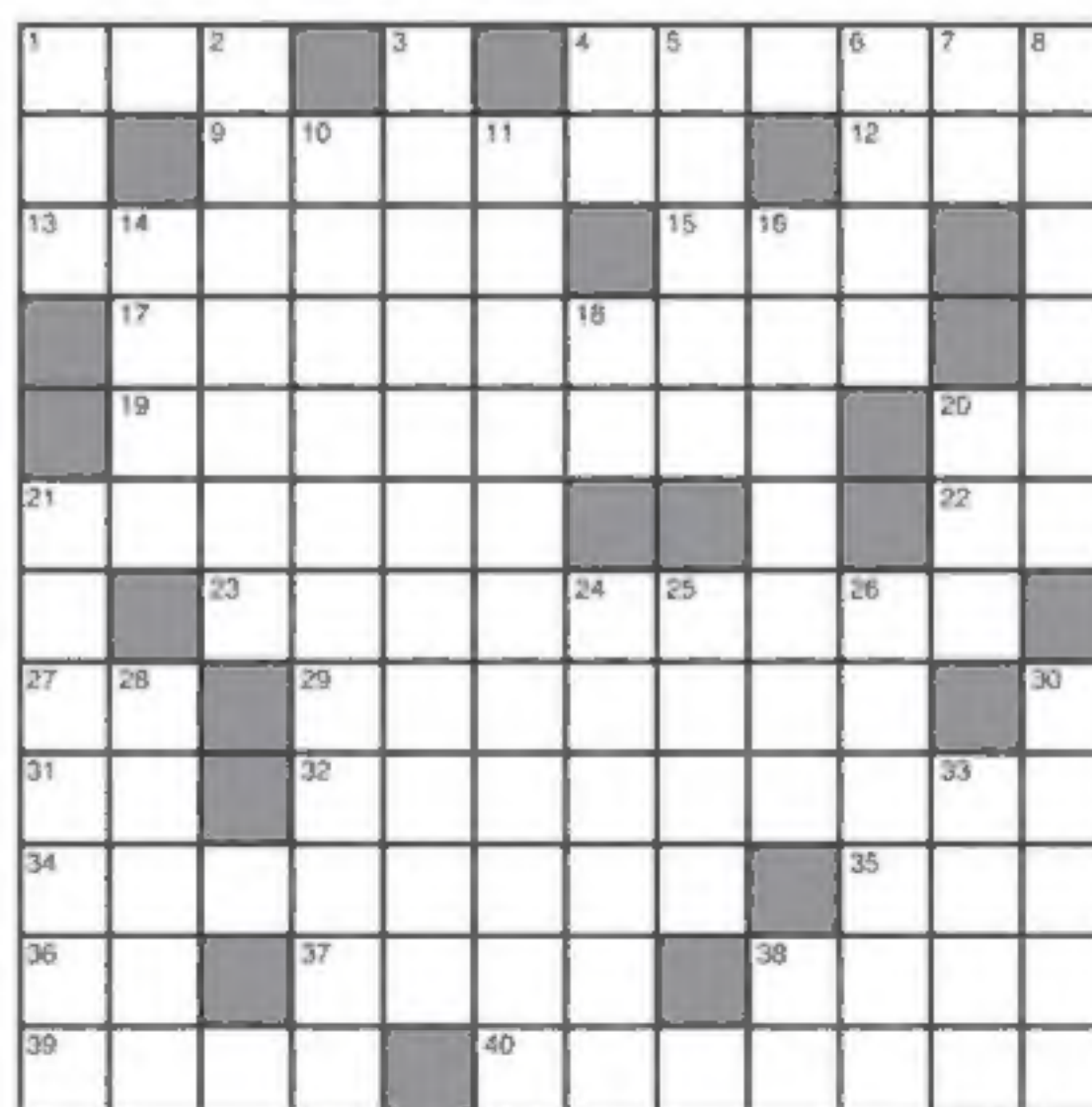
**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Approfittate di questa giornata non troppo gravata di impegni per incontrarvi con quegli amici che non vedete da tempo. Si realizzerà un progetto importante e stimolante.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Inutile e sciocco in questo momento desiderare più di quanto avete ottenuto. Se ne riparerà tra qualche tempo. Intanto accontentatevi. Benissimo le questioni sentimentali.

## IL CRUCIVERBA



**INDOVINELLO**  
Il mugugno è un diritto  
Con questi bei chieri di luna  
c'è sempre qualcuno che sbilita  
perché, con la crisi incombente,  
gli dicono d'essere paziente.

**SCIARADA (3/4/1 = 8)**  
Perseguitato dal fisco  
A furia di ripetere quel che dicono  
Tizio, Caio e magari anche Sempronio,  
vuole proprio concludere la cosa  
e stringer della borsa poi i cordoni.

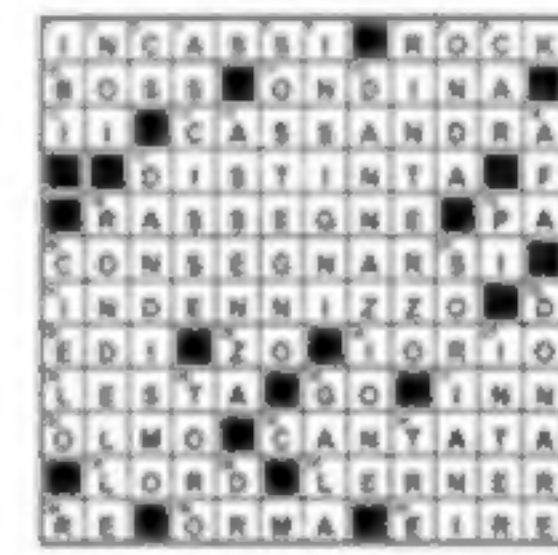
**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
in edicola  
pagine di giochi e rubriche  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**ORIZZONTALI:** 1 Verso da un ramo - 4 Vastissima distesa d'acqua - 9 Perdita della capacità di parlare - 12 La cosa latina - 13 Piangere come neonati - 15 Iniziali di Pasolini - 17 Dispositivo che permette di scegliere una linea telefonica - 19 Materiale sintetico di largo uso - 20 La scrittrice Deledda (iniziali) - 21 «The»... il complesso che suonava con Sting - 22 L'unico figlio di mio padre - 23 Ostilità, rancore - 27 Iniziano sempre e mai - 29 Una persona così merita stima - 31 Tavola agli estremi - 32 Un cartone animato della Walt Disney - 34 Un verbo aggressivo - 35 Perversa, malvagia - 36 In corsia - 37 Segue l'ottavo - 38 Precede... ne va plus - 39 Signora d'altri tempi - 40 I giornali hanno quello speciale.  
**VERTICALI:** 1 Un insignito di croce (abbr.) - 2 Documento con i voti - 3 E superiore al sergente maggiore - 4 Voi alla fine - 5 Solfice fibra - 6 Hanno un dolce suono - 7 Nega se è accentato - 8 Quello di carbonio è un gas velenosissimo - 10 Si forma disponendosi uno dietro l'altro - 11 Luigi, scrittore e patriota - 14 Un amese per avvolgere il filo in matassa - 16 Cioccolatini ripieni - 18 La lettera che segue la esse - 20 Esprime consenso - 21 Ciclista... indoor - 24 Re degli elfi nella mitologia scandinava - 25 Fiume campano che nasce dal monte Cervialto - 26 Si espone a parole - 28 La città che forma una provincia con Carrara - 30 Storia località del Casertano - 33 Il «no» dei russi - 38 Città del Lazio ai piedi del Terminillo (sigla).

## LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:  
Caso fortuito =  
fatto curioso

Zeppa:  
Dita, dieta



# Il tempo

PREVISIONI METEO A CURA DELL'OSMER

## Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

**A. Manzoni & C.**

Filiale di Trieste - Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone - Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

**A. Manzoni & C.**

Un mezzo d'informazione indispensabile



www.mediaworld.it

dal 26 agosto all'8 settembre

## Bentornato Tasso Zero!

599

IN 24 RATE  
MENSILI DA 24'95

## PACKARD BELL

**Personal Computer iMedia 16251IT**  
Processore Intel® Core™ i3-530 (2.93 GHz, 4 MB Cache L3).  
RAM 6144 MB DDR3. Hard Disk 640 GB. Grafica NVIDIA GeForce G310  
con 512 MB di memoria dedicata. Porta DVI, VGA e HDMI.  
Masterizzatore DVD±RW. Microsoft Windows 7 Home Premium.  
+ Monitor LCD 20" VISEO 200 Touchscreen.



GRAFICA NVIDIA GEFORCE DA 512 MB

RAM 6 GB



GRAFICA ATI RADEON DA 1 GB

HARD DISK 500 GB

599

IN 24 RATE  
MENSILI DA 24'95

## HP

**Notebook G62-A24SL**  
Processore Intel® Pentium® P6000  
(1.86 GHz, 2 MB Cache L2).  
RAM 4 GB DDR3. Hard Disk 500 GB.  
Scheda Grafica ATI Radeon  
HD 5470 da 1 GB MB DX11.  
Display 15,6" LED. Masterizzatore DVD.  
Wi-Fi 602.11bgn. Microsoft Windows  
7 Home Premium autentico.

**FINANZIAMENTO  
TASSO  
ZERO**  
T.A.N. 0,0%  
T.A.E.G. 0,0%

Finanziamento Tasso Zero: cadi in piedi per davvero.

12-18-24 RATE

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%

Scegli il finanziamento - costi accessori

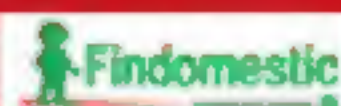
## Credito finalizzato

- Per durate fino a 18 mesi imposta di bollo statale di 14,62 €, addebitata con la prima rata;
- Per durate superiori a 18 mesi imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo finanziato;
- Spese incasso rata di 1,30 € al mese per rimborso tramite RID o bollettini postali.

## Possessori di Carta MWm Prestige

- Imposta di bollo: 1,81 € su ogni estratto conto;
- Spese di tenuta conto 1,03 € al mese.

Finanziamento a Tasso Zero in 12, 18, 24 rate mensili. Importo minimo finanziabile 199 euro. Nessuna spesa istruttoria e gestione pratica. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso il centro servizi e sul sito internet della finanziaria. Offerta valida dal 26 agosto all'8 settembre. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Salvo approvazione Findomestic.



Consulta i giorni e gli orari di apertura del tuo punto vendita su www.mediaworld.it

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!